

Bruxelles, 16 giugno 2025
(OR. en)

Fascicolo interistituzionale:
2025/0170 (NLE)

10337/25
ADD 1

ECOFIN 792
UEM 292
FIN 688
ECB
EIB

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Segretaria generale della Commissione europea, firmato da Martine DEPREZ, direttrice
Data:	13 giugno 2025
Destinatario:	Thérèse BLANCHET, segretaria generale del Consiglio dell'Unione europea

n. doc. Comm.:	COM(2025) 321 annex
Oggetto:	ALLEGATO della Proposta di DECISIONE DI ESECUZIONE DEL CONSIGLIO che modifica la decisione di esecuzione (UE) (ST 11047/21 INIT; ST 11047/21 ADD 1), dell'8 settembre 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza della Cechia

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2025) 321 annex.

All.: COM(2025) 321 annex



COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 13.6.2025
COM(2025) 321 final

ANNEX

ALLEGATO

della

Proposta di DECISIONE DI ESECUZIONE DEL CONSIGLIO

**che modifica la decisione di esecuzione (UE) (ST 11047/21 INIT; ST 11047/21 ADD 1),
dell'8 settembre 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano
per la ripresa e la resilienza della Cechia**

{SWD(2025) 163 final}

ALLEGATO

A. COMPONENTE 1.1: SERVIZI DIGITALI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE

Questa componente del piano ceco contribuirà ad affrontare la sfida della fornitura iniziale di servizi pubblici digitali, aumentando il numero e la facilità d'uso dei servizi pubblici digitali forniti ai cittadini e alle imprese e garantendo una gestione coerente e di elevata qualità dei dati nella pubblica amministrazione. Secondo i risultati dell'indice di digitalizzazione dell'economia e della società (DESI 2020), la Cechia presenta un livello inferiore alla media di fornitura di servizi pubblici digitali ai cittadini e alle imprese.

L'obiettivo di questa componente è creare portali orientati al cliente (cittadini, giustizia, imprenditori, assistenza sanitaria) e promuovere l'agevolazione della condivisione e della gestione dei dati all'interno dell'amministrazione per allinearsi al principio "una tantum".

L'attuazione delle riforme nell'ambito di questa componente garantisce le condizioni per una sana gestione delle banche dati e per un accesso controllato ai dati. Esse agevolano inoltre la fornitura di soluzioni di sanità elettronica, tra cui lo sviluppo di un portale eHealth, una maggiore interconnettività e interoperabilità dei prestatori di assistenza sanitaria e dei registri centrali, la telemedicina e l'uso secondario dei dati sanitari.

Gli investimenti mirano ad attuare 22 progetti volti a migliorare i servizi di eGovernment forniti agli utenti finali e cinque progetti che aumentano l'accesso ai dati aperti nella pubblica amministrazione. La componente aumenterà inoltre la digitalizzazione del sistema giudiziario dotando i tribunali di strutture di registrazione audiovisiva e produzione di dati e creando un portale della giustizia che fornisca alle parti interessate un accesso agevole e servizi digitali.

La componente sostiene l'attuazione della raccomandazione specifica per paese 3, in base alla quale la Cechia concentra la politica economica connessa agli investimenti sulle infrastrutture digitali, della raccomandazione specifica per paese 2019, in base alla quale la Cechia rafforza *la diffusione dei servizi di sanità elettronica, e della raccomandazione specifica per paese 1 2020*, in base alla quale la Cechia sostiene le piccole e medie imprese riducendo gli oneri amministrativi e concentra gli investimenti sulla transizione digitale.

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

A.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1: Condizioni per la gestione del pool di dati di qualità e per garantire l'accesso controllato ai dati

La riforma mira a istituire un quadro legislativo, di normazione e organizzativo completo per una governance di alta qualità e una gestione dei dati della pubblica amministrazione. La riforma porterà alla creazione di metodologie di condivisione dei dati ("accesso gestito") per consentire ad altre parti della pubblica amministrazione, nonché a soggetti terzi qualificati, l'accesso ai dati delle

amministrazioni non pubbliche in linea con i principi FAIR (reperibilità, accessibilità, interoperabilità e riutilizzabilità).

L'attuazione della presente misura è completata entro il 31 dicembre 2025.

Riforma 2: servizi sanitari online (eHealth)

Tale riforma aumenterà la digitalizzazione del settore sanitario attuando le seguenti attività:

- definizione di norme di interoperabilità conformemente al quadro europeo di interoperabilità per la sanità elettronica e definizione delle norme che disciplinano la telemedicina;
- creazione di un catalogo di servizi, comprendente i seguenti nuovi servizi di sanità elettronica attraverso soluzioni software: i) Journal di attività; II) catalogo nazionale delle serie di dati per l'uso secondario dei dati sanitari; III) registro medico di base degli operatori sanitari; IV) registro medico di base del paziente; V) servizi di identificazione/autenticazione per pazienti e operatori sanitari; vi) servizi di informazione dei pazienti; VII) registro medico di base dei fornitori di servizi sanitari;
- connessione dei prestatori di assistenza sanitaria al sistema di interoperabilità secondo le norme di interoperabilità per i servizi di assistenza sanitaria online;
- aumentare il numero di servizi di telemedicina a disposizione dei pazienti.

La riforma è completata entro il 31 dicembre 2025.

L'investimento 1: Servizi digitali per gli utenti finali

L'investimento realizza progetti interconnessi al fine di aumentare il numero di servizi di eGovernment disponibili attraverso i portali per i cittadini e gli imprenditori e il numero di moduli precompilati sulla base delle informazioni archiviate nel sistema di informazione della pubblica amministrazione. L'investimento mira a semplificare l'accesso dei cittadini e delle imprese ai servizi pubblici digitali attraverso una piattaforma unica di portali federati e alla connessione dei sistemi di informazione. Di conseguenza, un maggior numero di servizi digitali è messo a disposizione degli utenti finali attraverso un'unica piattaforma di accesso e aumenta il numero di moduli precompilati e di presentazione elettronica alla pubblica amministrazione.

L'investimento deve essere completato entro il 31 marzo 2026.

L'investimento 2: Sviluppo di dati aperti e di un fondo pubblico per i dati

L'investimento finanzia progetti volti a migliorare la qualità del catalogo nazionale di dati aperti: la pubblicazione di elenchi di codici utilizzati nella pubblica amministrazione nelle banche dati pubbliche, lo sviluppo di un catalogo nazionale di dati aperti e il miglioramento degli strumenti per aumentare il numero di produttori di dati aperti nella pubblica amministrazione che pubblicano dati aperti nel catalogo nazionale di dati aperti.

Tale investimento è attuato entro il 31 dicembre 2024.

L'investimento 3: Servizi digitali per la giustizia

L'investimento ha l'obiettivo di aumentare la trasparenza del sistema giudiziario nazionale creando un portale della giustizia che soddisfi i requisiti di cibersecurity e fornisca servizi online e accesso alle informazioni agli utenti finali. Tale portale è interconnesso con il portale dei cittadini. Inoltre, la

trasparenza e l'efficienza sono ulteriormente rafforzate dotando le sale uditive dei tribunali di registratori di dati audiovisivi al fine di consentire la digitalizzazione delle registrazioni delle udienze.

Tale investimento è attuato entro il 31 dicembre 2023.

L'investimento 4: Servizi digitali per gli utenti finali in ambito sociale

L'investimento consiste nell'aggiornamento del portale self-service per l'Ufficio del lavoro mediante l'istituzione della zona Client II, attuando nuove funzionalità per gli utenti finali. In particolare, sostiene l'applicazione online per le indennità di alloggio, lo scambio elettronico completo di dati con gli utenti finali e processi selezionati nell'agenda per l'occupazione.

L'investimento è attuato entro il 30 giugno 2026.

A.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimest re	Anno	
1	Riforma 1: Condizioni per la gestione del pool di dati di qualità e per garantire l'accesso controllato ai dati	Traguardo	Completamento dell'audit dei dati a livello di governo centrale e adozione del documento concettuale "Strategia di accesso controllato ai dati per garantire le condizioni per la gestione della qualità della raccolta dei dati della pubblica amministrazione" da parte del governo, che costituisce la base per una nuova legislazione in materia di gestione dei dati	Conclusione dell'audit dei dati degli organismi dell'amministr azione centrale (per un totale di 32 istituzioni) e adozione del documento concettuale strategico da parte del governo				TERZO TRIME STRE 4	2023	L'audit dei dati e la conseguente strategia serviranno da base per la preparazione di modifiche legislative volte a integrare una buona gestione dei dati nella pubblica amministrazione, in linea con i principi FAIR e con il previsto atto europeo sulla governance dei dati.
2	Riforma 1: Condizioni per la gestione del pool di dati di qualità e per garantire l'accesso controllato ai dati	Obiettivo	Introduzione di nuove metodologie di gestione dei dati nella pubblica amministrazione		Numero di amministrazioni pubbliche	0	32	TERZO TRIME STRE 4	2025	Norme per una buona gestione dei dati in linea con il principio FAIR da elaborare per l'applicazione nella pubblica amministrazione, che devono essere adottate e attuate dalle autorità.
3	Riforma 2: servizi sanitari	Traguardo	Definizione di norme di interoperabilità	Adozione di norme e regole da				TERZO TRIME STRE 1	2022	La misura stabilisce gli standard, le regole e i requisiti che disciplinano l'interoperabilità dei prestatori di assistenza sanitaria e funge da base

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimest re	Anno	
	online (eHealth)		conformemente al quadro europeo di interoperabilità per la sanità elettronica e definizione delle norme che disciplinano la telemedicina	parte del Ministero della Salute						per l'adeguamento dei sistemi sanitari. Le norme che disciplinano i servizi di telemedicina sono stabilite al fine di definire le condizioni di fornitura di tali servizi.
4	Riforma 2: servizi sanitari online (eHealth)	Obiettivo	Numero di nuovi servizi di telemedicina introdotti e messi a disposizione dei pazienti		Numero	0	5	TERZO TRIME STRE 4	2025	Nuovi servizi di telemedicina sviluppati e messi a disposizione dei pazienti a seguito dell'approvazione della realizzazione del progetto da parte del ministero della Salute.
5	Riforma 2: servizi sanitari online (eHealth)	Obiettivo	Completamento di progetti che portano all'attuazione di nuovi servizi sanitari digitali		Numero	0	7	TERZO TRIME STRE 4	2025	I progetti completati comprendono la quarantena intelligente 2.0; promozione dei servizi sanitari digitali; soluzioni del portale eHealth e uso secondario dei dati sanitari. Tali progetti porteranno all'introduzione dei seguenti servizi attraverso una soluzione software: (1) attività, (2) Catalogo nazionale delle serie di dati per l'uso secondario dei dati sanitari (3) Registro medico di base degli operatori sanitari (4) Registro medico di base del paziente (5) Servizi di identificazione/autenticazione per pazienti e operatori sanitari, (6) Servizi di informazione dei pazienti, (7) Registro medico di base dei fornitori di servizi sanitari.

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimest re	Anno	
6	Riforma 2: servizi sanitari online (eHealth)	Obiettivo	Connessione dei prestatori di assistenza sanitaria al sistema di interoperabilità secondo le norme di interoperabilità per i servizi di assistenza sanitaria online		0	15	TERZO TRIME STRE 4	2025	La misura dovrebbe portare a collegare i prestatori di assistenza sanitaria a un sistema interoperabile secondo le norme di interoperabilità per i servizi di assistenza sanitaria online.	
7	L'investimento 1: Servizi digitali per gli utenti finali	Traguardo	Piena operatività dello sportello digitale unico	Entrata in funzione dello sportello digitale unico che fornisce i servizi ai cittadini e alle imprese			TERZO TRIME STRE 4	2023	Una piattaforma unica per i cittadini e le imprese che consenta almeno: presentazione di una prima domanda di ammissione a un istituto di istruzione superiore pubblico; domanda di designazione della legislazione applicabile a norma del titolo II del regolamento (CE) n. 883/2004 relativo al coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale; domanda di pensione da regimi obbligatori; domanda di finanziamento per l'istruzione superiore, ad esempio sotto forma di borsa di studio e prestito da parte di un'autorità o di un istituto pubblico.	
8	L'investimento 1: Servizi digitali per gli utenti finali	Traguardo	Completamento dei nuovi sistemi di informazione	Migliorament o efficace dei sistemi esistenti e sviluppo di nuovi sistemi			TERZO TRIME STRE 4	2023	Completamento di nuovi sistemi informativi per i seguenti progetti: Dip — Banca dati sugli obblighi di informazione, elenco di esperti e interpreti forensi, zona cliente, creazione di un'autorità di registrazione presso il ministero dell'Interno.	
9	L'investimento 1: Servizi digitali per gli utenti finali	Traguardo	Entrata in funzione di 4 sistemi di informazione	Entrata in funzione dei quattro sistemi informatici sviluppati che forniscono			TERZO TRIME STRE 4	2024	Devono essere completati almeno i seguenti progetti: Sviluppo del registro digitale; Portale del registro unico dei controlli (JePEK); SIS_2 Strumenti per il trattamento centrale del compito statistico; la parte pubblica (fase 1) del portale NUKIB.	

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
				servizi agli utenti finali						
10	L'investimento 1: Servizi digitali per gli utenti finali	Obiettivo	Completamento dei progetti elencati che ha portato a 13 942 722 nuovi moduli compilati inviati da persone fisiche e giuridiche alle autorità statali in formato digitale (attraverso portali o caselle di posta elettronica digitali)		Numero	0	13 942 722	TERZO TRIME STRE 1	2026	Le misure comportano la presentazione di 13 942 722 nuovi moduli compilati elettronicamente tramite portali e caselle di posta elettronica. Tale obiettivo deve essere conseguito mediante il completamento dei seguenti progetti sottostanti: attuazione di modifiche legislative nel sistema informativo dei catasti immobiliari (ISKN); nuovi servizi digitali per le piccole organizzazioni; Servizio digitale nell'ambito del sistema informativo integrato dell'amministrazione ceca della sicurezza sociale (IIS ČSSZ); Sistema di controllo degli investimenti; Strumento elettronico nazionale; Gazzetta degli appalti pubblici — servizi per i fornitori; Elenco dei fornitori qualificati; Portale dell'imprenditore; Portale della pubblica amministrazione 2.0 (Portale dei cittadini); SIS1_Punto unico di raccolta — Interfaccia uniforme per la fornitura di dati; Servizi dei sistemi di informazione tecnica e brevettuale; Il portale dei trasporti; sviluppo di contributi all'amministrazione della sicurezza sociale ceca e collegamento con i servizi digitali alla pubblica amministrazione; ulteriore sviluppo dell'amministrazione ceca della sicurezza sociale — interfaccia di informazione e comunicazione — Soluzione del portale unificato per il lavoro e gli affari sociali e relativo collegamento del servizio digitale alla pubblica amministrazione. Portale dell'Ufficio Ferroviario.
11	L'investimento 2: Sviluppo di dati aperti e di un fondo	Traguard o	Estensione del catalogo nazionale di dati aperti con	Catalogo nazionale aperto esteso di dati con funzionalità e				TERZO TRIME STRE 4	2024	Il catalogo nazionale dei dati aperti registra e pubblica in un unico luogo dati e informazioni aperti e pubblici provenienti dall'intera pubblica amministrazione. Dispone di funzionalità

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimest re	Anno	
	pubblico per i dati		funzionalità avanzate	servizi avanzati						avanzate per la ricerca e i servizi, compresa la pubblicazione di elenchi di codici in un fondo pubblico di dati.
12	L'investimento 2: Sviluppo di dati aperti e di un fondo pubblico per i dati	Obiettivo	Aumento del numero di produttori di dati aperti nella pubblica amministrazione che pubblicano dati aperti nel catalogo nazionale dei dati aperti		Numero di nuovi enti pubblici	23	100	TERZO TRIME STRE 4	2022	L'obiettivo comporta un aumento di 77 nuovi soggetti che pubblicano dati aperti nella pubblica amministrazione.
245	L'investimento 2: Sviluppo di dati aperti e di un fondo pubblico per i dati	Obiettivo	Aumento del numero di set di dati aperti nuovi o migliorati pubblicati nel catalogo nazionale di dati aperti		Numero di serie di dati	0	125	TERZO TRIME STRE 4	2024	125 set di dati aperti nuovi o migliorati (ad esempio elenchi di codici, dati vincolanti o statistici) pubblicati nel catalogo nazionale di dati aperti.
13	L'investimento 3: Servizi digitali per la giustizia	Traguardo	Diffusione di una nuova piattaforma tecnologica del portale della giustizia, che mette i servizi digitali a disposizione dei cittadini ed è collegata al portale centrale dei cittadini	L'aggiorname nto e il pieno funzionament o del portale della giustizia con funzionalità estese				TERZO TRIME STRE 4	2023	La misura crea un nuovo portale della giustizia collegato al portale dei cittadini. Le funzionalità e la progettazione sono definite sulla base di una valutazione delle esigenze e di indagini presso gli utenti. La riprogettazione del portale justice.cz deve essere attuata in 8 pacchetti di siti simili dal punto di vista tematico. Ogni pacchetto dovrebbe essere composto da una fase di indagine orientata all'utente e da una fase di progettazione del contenuto.
14	L'investimento 3: Servizi digitali per la giustizia	Obiettivo	Apparecchiature per le aule d'udienza con registratori audiovisivi di dati		Numero di aule di udienza	370	1100	TERZO TRIME STRE 4	2023	La misura prevede l'acquisto di attrezzature audiovisive per le aule di udienza al fine di consentire la registrazione digitale delle udienze e le procedure per una maggiore trasparenza.

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimest re	Anno	
246	L'investimento 4: Servizi digitali per gli utenti finali in ambito sociale	Traguardo	Portale self-service potenziato per l'Ufficio del lavoro — zona cliente II	Entrata in funzione del portale self- service aggiornato per l'Ufficio del lavoro				TERZO TRIME STRE 2	2026	Il portale self-service aggiornato per l'Ufficio del lavoro è operativo e supporta le seguenti funzionalità: — Domanda online per le indennità di alloggio, — Lo scambio elettronico completo di dati con gli utenti finali, — Processi selezionati nell'agenda per l'occupazione.

B. COMPONENTE 1.2: SISTEMI DIGITALI DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Questa componente del piano ceco per la ripresa e la resilienza mira ad affrontare la sfida di intensificare la trasformazione digitale nella pubblica amministrazione ceca e di promuovere la collaborazione e lo scambio tra le istituzioni pubbliche.

Mira a garantire lo sviluppo di un pool di dati interconnessi dei sistemi informatici della pubblica amministrazione, sostenendo e consentendo la componente 1.1, che sostiene l'espansione dei servizi di eGovernment forniti agli utenti finali. La componente sviluppa registri di base, compresi i registri sanitari, e collega le banche dati della pubblica amministrazione e i sistemi informatici pertinenti al fine di ridurre la complessità delle procedure per le imprese e i cittadini e garantire la condivisione sicura dei dati all'interno della pubblica amministrazione.

L'attuazione delle riforme nell'ambito di questa componente mira a garantire un approccio standardizzato e coerente allo sviluppo di sistemi informativi all'interno della pubblica amministrazione. Essi forniscono competenze e servizi di consulenza attraverso i centri di competenza. Esse sviluppano e consolidano inoltre i registri sanitari frammentati per prepararli alla fornitura di servizi condivisi e allo scambio di informazioni.

Gli investimenti si concentrano sullo sviluppo e sulla connessione dei registri di base, sulla promozione dell'interconnessione e dell'aggiornamento dei sistemi informativi legati all'età, sugli investimenti in attrezzature e infrastrutture per i servizi di giustizia elettronica e sul miglioramento della cibersecurity della pubblica amministrazione.

La componente sostiene l'attuazione della raccomandazione specifica per paese 2019 3, in base alla quale la Cechia concentra la politica economica connessa agli investimenti sulle infrastrutture digitali, della raccomandazione specifica per paese 2020 1, in base alla quale la Cechia rafforza la diffusione dei servizi di sanità elettronica, e della raccomandazione specifica per paese 2020 3, in base alla quale la Cechia sostiene le piccole e medie imprese riducendo gli oneri amministrativi e concentra gli investimenti sulla transizione digitale.

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

B.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

L'investimento 1: Sviluppo e miglioramento dei sistemi di informazione individuali

L'investimento sostiene progetti volti ad aggiornare, migliorare e collegare i sistemi informativi back-end relativi all'età, al fine di consentire la fornitura di servizi nuovi e potenziati ai cittadini e alle imprese nei settori della politica occupazionale, della sicurezza sociale, della valutazione medica, delle statistiche, del passaporto e dei visti e dei servizi, come previsto nell'ambito della componente 1.1. Tali progetti porteranno allo sviluppo o al miglioramento di almeno dieci sistemi di informazione in totale.

L'investimento è attuato entro il 31 marzo 2026.

L'investimento 2: Sviluppo di registri e strutture di base per l'eGovernment

L'investimento mira a creare e aggiornare i registri di base in Cechia, in particolare il registro delle persone fisiche, il registro della popolazione, il registro dei diritti e degli obblighi, il registro delle identificazioni territoriali, degli indirizzi e dei beni immobili, il sistema di informazione RAZR, e include lo sviluppo di un sistema di informazione dei servizi condivisi che colleghi dati provenienti da diversi sistemi di informazione in un pool di dati interconnesso. Oltre ai registri, i progetti sostenuti comprendono un nuovo centro dati e lo sviluppo di un cloud di eGovernment per i servizi informatici e lo sviluppo dell'infrastruttura tecnologica della pubblica amministrazione.

Tale investimento è attuato entro il 30 giugno 2026.

L'investimento 3: Cibersicurezza

L'investimento mira ad aumentare la cibersicurezza della pubblica amministrazione e delle infrastrutture TIC e dei sistemi informatici per l'assistenza sanitaria, ai sensi del regolamento sulla cibersicurezza, in linea con la strategia nazionale per la cibersicurezza. La misura comprende progetti che portino i) alla modernizzazione e all'ampliamento della capacità delle forze di polizia in Cechia di individuare e rispondere agli incidenti relativi alla sicurezza e alle TIC e ii) all'aumento della cibersicurezza di almeno 248 sistemi di informazione.

L'investimento è attuato entro il 31 dicembre 2025.

Riforma 1: Centri di competenza per sostenere l'eGovernment, la cibersicurezza e la sanità elettronica

La riforma istituisce centri di competenza per l'eGovernment, che forniscono orientamenti, competenze, servizi di consulenza e norme comuni in tutta la pubblica amministrazione, al fine di garantire l'attuazione coerente delle misure per la digitalizzazione e la modernizzazione dei sistemi di informazione previste nell'ambito di entrambe le componenti 1.1 e 1.2. Ciò è attuato attraverso tre centri di competenza (Cybersecurity; sanità elettronica; centri di competenza per l'eGovernment) ancorati alla pubblica amministrazione, fornendo sostegno alle autorità pubbliche nei settori dell'analisi, dell'architettura del sistema, dell'esperienza degli utenti e della progettazione dell'interfaccia utente, della cibersicurezza o delle soluzioni del portale e della gestione di progetti.

Tale riforma è attuata entro il 31 dicembre 2025.

Riforma 2: Sviluppo di sistemi a sostegno della sanità elettronica

La riforma accelera e facilita la creazione di un'infrastruttura coerente per la sanità elettronica, compresa la stabilizzazione e la standardizzazione del pool di dati sanitari. La misura è suddivisa in diversi progetti interconnessi che attuano registri medici di base dei fornitori di servizi sanitari, degli operatori sanitari e dei pazienti, interconnessi con i registri medici di base dell'eGovernment; registri sanitari del servizio igienico e registri sanitari delle malattie oncologiche, cardiovascolari e di altra natura; progetto per la creazione di un sistema informativo per il sostegno alla gestione del servizio igienico in Cechia; estensione della funzionalità esistente della prescrizione elettronica includendo le prescrizioni per stupefacenti e sostanze psicotrope e introduzione del servizio di voucher elettronico, creando infrastrutture a sostegno del sistema di assistenza ai pazienti affetti da malattie rare. La misura prevede anche l'erogazione di programmi di formazione per ampliare l'uso della sanità elettronica e dei servizi digitali nel settore sanitario, rivolti principalmente al personale sanitario.

La riforma è attuata entro il 31 dicembre 2025.

L'investimento 4: Creare le condizioni per la giustizia digitale

L'investimento mira a modernizzare l'ambiente di lavoro del sistema giudiziario e a consentire la prosecuzione del lavoro in tempi di contatti fisici limitati, aumentando in tal modo la resilienza del sistema giudiziario nazionale. L'investimento consiste in tre progetti interconnessi, che comprendono i) l'analisi dell'uso dei dati e la mappatura delle esigenze di digitalizzazione nel settore della giustizia, unitamente alla realizzazione di un deposito dati e all'aumento della capacità di archiviazione, ii) l'aumento della capacità delle infrastrutture che consentono l'accesso remoto e iii) l'aumento del numero di sale di videoconferenza attrezzate per la magistratura.

L'investimento è attuato entro il 31 dicembre 2024.

L'investimento 6: Sviluppo di sistemi di informazione nel settore sociale

L'investimento mira a modernizzare i sistemi di informazione della pubblica amministrazione nel settore della politica sociale aggiornando almeno sei sistemi di informazione, tra cui lo scambio elettronico di informazioni sulla sicurezza sociale (EESSI), la modernizzazione dell'infrastruttura software presso il ministero del Lavoro e degli affari sociali, la digitalizzazione dell'agenda pensionistica (AED) e la rendicontazione uniforme mensile del datore di lavoro.

L'investimento è attuato entro il 30 giugno 2026.

B.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
15	L'investimento 1: Sviluppo di sistemi di informazione	Traguardo	Attuazione e funzionamento dei sistemi CecosPOINT 2.0 e CAAIS	Il sistema CecosPOINT 2.0 (in relazione ai cittadini e ai funzionari) e lo spazio centrale di autenticazione della pubblica amministrazione, il cosiddetto CAAIS (per i funzionari) sono operativi				TERZO TRIME STRE 4	2022	Il traguardo deve attuare il sistema CzechPOINT 2.0 che fornisce al pubblico la gamma di servizi assistiti, gli estratti dei sistemi informativi della pubblica amministrazione e la possibilità di presentare moduli compilati all'amministrazione statale o di comunicare con essa. La tappa comprende anche il sistema di informazione per l'autenticazione centrale (denominato CAAIS). Il traguardo è considerato raggiunto quando entrambe le parti sono attuate e messe a disposizione degli utenti finali.
16	L'investimento 1: Sviluppo di sistemi di informazione	Traguardo	Aggiornamento e funzionamento efficaci del passaporto elettronico (sistema ePasy) e del sistema dei visti EVC2	Modifica del sistema ePasy conformemente alla legge sui documenti di viaggio modificata e aggiornamento del sistema dei visti EVC2				TERZO TRIME STRE 4	2022	Il sistema di informazione dell'ordine del giorno ePasy è modificato conformemente alla modifica della legge sui documenti di viaggio n. 329/1999 Coll. ed è a disposizione degli utenti finali. Il sistema dei visti EVC2 è aggiornato con funzionalità per i visti a breve e a lungo termine, conformemente al sistema di ingressi/uscite (EES), ed è disponibile per i test secondo il programma euINIS.
18	L'investimento 1: Sviluppo di sistemi di informazione	Obiettivo	Aggiudicazione dell'esecuzione dei progetti del sistema d'informazione elencati che costituiscono la base di riferimento per lo sviluppo dei sistemi di informazione per la pubblica amministrazione		Numero	0	8	TERZO TRIME STRE 2	2024	L'obiettivo è raggiunto con l'aggiudicazione di almeno i seguenti progetti: 1. Centralizzazione del sistema per i lavoratori autonomi 2. Scambio elettronico di informazioni sulla sicurezza sociale (EESSI) 3. Portale e soluzioni modulari per il ministero dell'Interno 4. Servizio di valutazione medica 5. Ottimizzazione dell'archivio di dati per l'amministrazione della sicurezza sociale 6. Banca dati delle decisioni e anonimato giudiziario

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										7. Punto centrale di autenticazione per l'Ufficio statistico ceco e integrazione dei registri statistici nel pool di dati connessi 8. Sistema informativo sulle collezioni museali
19	L'investimento 1: Sviluppo di sistemi di informazione	Obiettivo	Gestione efficace di sistemi informatici nuovi o aggiornati della pubblica amministrazione (completamento dei progetti appaltati nell'ambito dell' <u>obiettivo 18</u>)		Numero	0	8	TERZO TRIMESTRE 4	2025	I sistemi di informazione nuovi o aggiornati devono essere completati con riferimento almeno ai seguenti progetti: 1. Centralizzazione del sistema per i lavoratori autonomi 2. Scambio elettronico di informazioni sulla sicurezza sociale (EESSI) 3. Portale e soluzioni modulari per il ministero dell'Interno 4. Servizio di valutazione medica 5. Ottimizzazione dell'archivio di dati per l'amministrazione della sicurezza sociale 6. Banca dati delle decisioni e anonimato giudiziario 7. Punto centrale di autenticazione per l'Ufficio statistico ceco e integrazione dei registri statistici nel pool di dati connessi 8. Sistema informativo sulle collezioni museali
20	L'investimento 2: Sviluppo di registri e strutture di base per l'eGovernment	Traguardo	Completamento di un centro dati definito dal software pienamente operativo, comprendente contenitori di dati	Test e adozione efficaci della realizzazione di un nuovo centro dati da parte del ministero del Lavoro e degli affari sociali				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Il traguardo si considera conseguito una volta che il nuovo centro dati sia pienamente operativo e sia stato messo a disposizione degli utenti finali.
21	L'investimento 2: Sviluppo di registri e strutture di base per	Traguardo	Completamento dei progetti elencati che aumentano la capacità di trasmissione del punto centrale dei	Il traguardo si considera raggiunto quando il punto centrale dei servizi viene potenziato, la sua capacità e sicurezza è				TERZO TRIMESTRE 1	2025	La misura consiste nello sviluppo di registri di base e di infrastrutture tecnologiche della pubblica amministrazione, compreso un aumento della sua capacità di trasmissione e l'attuazione di nuovi servizi alla clientela e di servizi ad alta intensità di capacità di trasmissione. Il traguardo è considerato

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimest re	Anno	
	eGovernment		servizi e modernizzano e ottimizzano le infrastrutture di comunicazione e informazione e i sistemi di informazione.	aumentata e i progetti per migliorare i sistemi di comunicazione e informazione dei registri di base sono stati conclusi dagli enti aggiudicatori/attuatori.						<p>conseguito al completamento dei seguenti progetti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppo delle capacità e della sicurezza del punto centrale dei servizi 2. Ammodernamento e ottimizzazione dell'infrastruttura di comunicazione e informazione per il trasferimento del marchio multiprotocollo (MPLS) 3. L'autorità nazionale di certificazione deve fornire certificazioni agli enti della pubblica amministrazione 4. Aumentare la capacità dei centri dati e dei prodotti di archiviazione dei dati 5. Infrastruttura dell'interfaccia di riferimento dei dati condivisi 6. Miglioramento e miglioramento di Registry degli individui 7. Aggiornamento e miglioramento della popolazione Registry 8. Aggiornamento e miglioramento di Registry delle Identificazioni territoriali, degli indirizzi e dei beni immobili 9. Sviluppo e miglioramento correlati del sistema integrato di registro centrale ed del sistema informativo dei servizi condivisi 10. Miglioramento dell'identità nazionale e del punto di autenticazione 11. Sviluppo di un'interfaccia consolidata per i registri di base, compreso l'aggiornamento e il miglioramento del registro dei diritti e degli obblighi, e del sistema informativo RAZR
22	L'investimento 2: Sviluppo di registri e strutture di base per l'eGovernment	Traguardo	Fornitura di servizi di cloud computing alle autorità pubbliche	l'eGovernment è disponibile per gli utenti finali e in grado di fornire servizi di cloud computing alla pubblica amministrazione				TERZO TRIMESTRE 2	2026	Il progetto istituisce un'infrastruttura di comunicazione e TIC e applicazioni software per un centro dati Zeleneč esteso in Cechia e sistemi di informazione per il cloud computing e il portale cloud per l'eGovernment al fine di fornire servizi di dati al cloud di eGovernment per consentire servizi di cloud computing (IaaS, SaaS) alle

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										autorità della pubblica amministrazione. Il traguardo si considera conseguito quando è possibile eseguire servizi di cloud computing.
23	L'investimento 3: Cibersicurezza	Traguardo	Modernizzazione del sistema di gestione delle informazioni e degli eventi di sicurezza della polizia ceca ed estensione del suo uso per la protezione della cibersicurezza di altri cinque sistemi di informazione	Entrata in funzione del sistema di gestione delle informazioni e degli eventi in materia di sicurezza pienamente funzionante e aggiornato e di altri cinque sistemi di informazione selezionati sulla base di uno studio di rischio e di fattibilità.				TERZO TRIMESTRE 4	2022	L'investimento aumenta la disponibilità di un'infrastruttura di monitoraggio della sicurezza delle informazioni e della gestione degli eventi in grado di registrare e valutare gli incidenti di sicurezza ed estende le capacità e le capacità della polizia e del ministero dell'Interno in Cechia di individuare e rispondere agli incidenti di sicurezza e agli incidenti nelle TIC anche a distanza quando l'accesso alle infrastrutture degli uffici è limitato.
24	L'investimento 3: Cibersicurezza	Obiettivo	Numero di sistemi informatici la cui cibersicurezza è stata rafforzata in linea con la legge n. 181/2014 Racc., sulla cibersicurezza		Numero	0	248	TERZO TRIMESTRE 4	2025	La misura aumenta la cibersicurezza dei sistemi di informazione selezionati conformemente ai requisiti della legge n. 181/2014 Racc., sulla cibersicurezza. L'obiettivo si considera raggiunto a seguito dell'esito positivo e documentato delle prove e della verifica della conformità ai requisiti di cibersicurezza dei sistemi di formazione di almeno 248 e le autorità proprietarie/gestionali dei rispettivi sistemi hanno approvato la consegna dei sistemi.
25	Riforma 1 — Centri di competenza per sostenere l'eGovernment, la cibersicurezza e la sanità elettronica	Traguardo	Piena operatività di tre centri di competenza che forniscono servizi di consulenza alle autorità che attuano le modifiche dei sistemi di informazione e	I centri di competenza sono considerati pienamente operativi non appena le autorità pubbliche hanno presentato e i centri di competenza hanno approvato le				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Tre centri di competenza in materia di eGovernment, cibersicurezza e sanità elettronica forniscono servizi di consulenza alle autorità nell'attuazione dei progetti nell'ambito delle componenti 1.1 e 1.2.

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			dell'ecosistema di eGovernment previste nell'ambito delle componenti 1.1 e 1.2	richieste ufficiali di servizi di consulenza.						
26	Riforma 1: Centri di competenza per sostenere l'eGovernment, la cibersicurezza e la sanità elettronica	Obiettivo	Consultazioni e assistenza fornite su temi connessi alle misure nell'ambito delle componenti 1.1 e 1.2 nell'ambito di almeno 5 giorni/uomo, fornite a specifici organismi della pubblica amministrazione		Numero di consultazioni previste per almeno 5 giorni/uomo	0	50	TERZO TRIME STRE 4	2025	La misura fornisce consulenza agli organismi della pubblica amministrazione per l'attuazione degli investimenti e delle riforme nell'ambito delle componenti 1.1 e 1.2. Solo le consultazioni che richiedono un minimo di cinque giorni/uomo sono conteggiate ai fini dell'obiettivo.
27	Riforma 2: Sviluppo di sistemi a sostegno della sanità elettronica	Traguardo	Estensione della registrazione condivisa delle droghe (prescrizione elettronica) agli stupefacenti e alle sostanze psicotrope e ai voucher elettronici per i dispositivi medici	Le funzionalità della prescrizione elettronica sono ampliate con le prescrizioni per gli stupefacenti e le sostanze psicotrope e con la prescrizione di buoni per dispositivi medici				TERZO TRIME STRE 4	2023	Le funzionalità esistenti della prescrizione elettronica sono ampliate mediante questa misura che consente la prescrizione di stupefacenti e sostanze psicotrope e buoni per l'acquisto di dispositivi medici.
28	Riforma 2: Sviluppo di sistemi a sostegno della sanità elettronica	Traguardo	Completamento di progetti di consolidamento e sviluppo dell'infrastruttura sanitaria elettronica al fine di creare banche dati interconnesse	I nuovi servizi consolidati realizzati dai progetti sono utilizzati dagli utenti finali e i registri sono collegati				TERZO TRIME STRE 4	2025	I progetti inclusi nella presente misura consolideranno il sistema dipartimentale dei registri sanitari, compresi i sistemi informativi delle stazioni igieniche regionali, il registr Hygienici, il sistema informativosanitario nazionale e la piattaforma didattica integrata. I registri sanitari pertinenti sono collegati ai servizi di eGovernment. Il conseguimento del

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimest re	Anno	
			e migliorare i servizi sanitari digitali							<p>traguardo deve essere verificato mediante l'esito positivo delle prove effettuate e documentate dallo sviluppatore e dall'approvazione da parte dell'amministrazione aggiudicatrice della realizzazione del progetto a seguito di una fase pilota con esito positivo. I progetti comprendono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Ottimizzazione del sistema sanitario per i pazienti affetti da malattie rare 2. Sviluppo di registri igienici migliorando i registri esistenti dei servizi sanitari e dei sistemi informativi relativi alla gestione delle situazioni di pandemia 3. Sviluppo di un sistema di informazione a sostegno dei servizi igienico-sanitari della Cechia 4. Sviluppo dell'infrastruttura dei servizi medici di base dei fornitori di servizi sanitari, degli operatori sanitari e dei pazienti e dei sistemi di sostegno 5. Modernizzazione e miglioramento delle capacità del sistema informativo sanitario nazionale 6. Programma di formazione per gli operatori sanitari per l'uso dei sistemi di sanità elettronica
29	L'investiment o 4: Creare le condizioni per la giustizia digitale	Traguardo	Analisi della gestione dei dati e utilizzo dei dati nel settore della giustizia e introduzione di un deposito dati	L'analisi è approvata dal ministero della Giustizia e il deposito dati è installato				TERZO TRIME STRE 2	2022	Il traguardo comprende un'analisi delle esigenze in termini di utilizzo e gestione dei dati del settore della giustizia e del ministero della Giustizia, che fungerà da base per la preparazione di futuri progetti volti alla digitalizzazione del settore e comprende anche l'installazione di un deposito di dati per il ministero della Giustizia.
30	L'investiment o 4: Creare le condizioni per	Obiettivo	Aumento del numero di sale per conferenze nel sistema		Numero di sale conferenze	170	470	TERZO TRIME STRE 4	2022	La misura aumenta il numero di sale conferenze dotate di strumenti di videoconferenza.

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	la giustizia digitale		giudiziario recentemente attrezzate e collegate per consentire la videoconferenza							
31	L'investimento 4: Creare le condizioni per la giustizia digitale	Obiettivo	Aumento della capacità di archiviazione dei dati		Petabyte	0	2	TERZO TRIMESTRE 4	2024	La misura aumenta la capacità di archiviazione dei dati del ministero della Giustizia, rafforzando l'infrastruttura per il luogo di lavoro digitale e il lavoro a distanza.
249	Investimento 6: Sviluppo di sistemi di informazione nel settore sociale	Obiettivo	Miglioramento dei sistemi di informazione della pubblica amministrazione nel settore della politica sociale		Numero	0	6	TERZO TRIMESTRE 2	2026	6 i sistemi di informazione devono essere potenziati e operativi nel settore della politica sociale. Tali tabelle di marcia contengono almeno: <ol style="list-style-type: none"> 1. Scambio elettronico di informazioni sulla sicurezza sociale (EESSI), 2. Ammodernamento delle infrastrutture SW presso il ministero del Lavoro e degli affari sociali, 3. Agenda per la digitalizzazione delle pensioni (AED), 4. Comunicazione mensile uniforme da parte del datore di lavoro

B.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

L'investimento 5: Integrazione degli investimenti nella cibersecurity

L'investimento mira a rafforzare ulteriormente gli investimenti per la cibersecurity nell'ambito del sostegno finanziario a fondo perduto aumentando il numero di sistemi di informazione la cui cibersecurity è stata rafforzata in linea con il regolamento sulla cibersecurity n. 181/2014 Coll. entro 89 sistemi di informazione pubblici.

L'investimento è attuato entro il 31 dicembre 2025.

B.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

E seguenti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
247	L'investimento 5: Integrazione degli investimenti nella cibersecurity	Traguardo	Pubblicazione dell'invito relativo al rafforzamento dei sistemi di informazione in conformità della legge n. 181/2014 Coll. sulla cibersecurity	Pubblicazione di un invito a presentare progetti				TERZO TRIMESTRE 1	2024	Pubblicazione di un invito a presentare progetti a sostegno del rafforzamento dei sistemi di informazione a norma della legge n. 181/2014 Coll. sulla cibersecurity.
248	L'investimento 5: Integrazione degli investimenti nella cibersecurity	Obiettivo	Sistemi informatici la cui cibersecurity è stata rafforzata in linea con la legge n. 181/2014 Racc., sulla cibersecurity		Numero	248	331	TERZO TRIMESTRE 4	2025	L'obiettivo aumenta la cibersecurity dei sistemi di informazione selezionati conformemente ai requisiti della legge n. 181/2014 Coll. sulla cibersecurity. L'obiettivo è considerato raggiunto a seguito dell'esito positivo delle prove e della verifica della conformità ai requisiti di cibersecurity di almeno 89 sistemi di informazione. Il proprietario/l'operatore/le autorità responsabili dei sistemi di informazione approvano la consegna dei rispettivi sistemi.

C. COMPONENTE 1.3: RETI DIGITALI AD ALTA CAPACITÀ

Questa componente del piano ceco per la ripresa e la resilienza sostiene affrontare la sfida dell'installazione di reti ad altissima capacità (VHCN) per massimizzare l'accesso ai servizi online attraverso la connettività internet per i cittadini, le imprese, le pubbliche amministrazioni e le istituzioni, in particolare nelle zone rurali. La componente mira inoltre a creare le condizioni per lo sviluppo delle reti e dei servizi 5G.

La componente contribuisce a dare seguito all'raccomandazione specifica, in base alla quale la Cechia concentra la politica economica relativa agli investimenti sulle infrastrutture digitali (raccomandazione specifica per paese 3 2019), e alla raccomandazione specifica per paese, in base alla quale la Cechia concentra gli investimenti sulla transizione digitale, in particolare sulle infrastrutture e sulle tecnologie digitali ad alta capacità (raccomandazione specifica per paese 3 2020).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di attenuazione stabilite nel piano conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01). Per tutti gli investimenti infrastrutturali, almeno il 70 % dei rifiuti da costruzione e demolizione è riutilizzato o riciclato conformemente agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01)¹.

C.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1: Migliorare l'ambiente per l'installazione di reti di comunicazione elettronica

La riforma mira a migliorare la capacità di raccogliere informazioni sull'infrastruttura attiva e passiva delle comunicazioni elettroniche. La riforma è in linea con gli obiettivi della legislazione settoriale dell'Unione volta a ridurre i costi di installazione della rete, compresa la direttiva 2014/61/UE recante misure volte a ridurre i costi dell'installazione di reti di comunicazione ad alta velocità, nonché con gli obiettivi della direttiva 2018/1972 (codice europeo delle comunicazioni elettroniche).

La riforma comprende, tra l'altro:

- L'attuazione di misure, compresa l'entrata in vigore delle necessarie modifiche legislative e il completamento delle specifiche tecniche, volte a creare banche dati dei progetti previsti.
- Il completamento di oggetti di carte tecniche digitali (DTM), che consentono l'accesso a informazioni precise sull'ubicazione e sull'infrastruttura tecnica di proprietà di soggetti

¹ In particolare, la misura impone agli operatori economici che eseguono i lavori di costruzione di garantire che almeno il 70 % (in peso) dei rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi (escluso il materiale allo stato naturale di cui alla categoria 17 05 04 dell'elenco europeo dei rifiuti istituito dalla decisione n. 2000/532/CE, del 3 maggio 2000, che sostituisce la decisione n. 94/3/CE che istituisce un elenco di rifiuti conformemente all'articolo 1, lettera a), della direttiva 75/442/CEE del Consiglio relativa ai rifiuti e la decisione n. 94/904/CE del Consiglio che istituisce un elenco di rifiuti pericolosi ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 4, della direttiva 91/689/CEE del Consiglio relativa ai rifiuti pericolosi [notificata con il numero C (2000) 1147]) prodotti nel cantiere sia preparato per il riutilizzo, il riciclaggio e altri tipi di recupero dei materiali, comprese le operazioni di riempimento che utilizzano i rifiuti in sostituzione di altri materiali, conformemente alla gerarchia dei rifiuti e al protocollo dell'UE per la gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione.

pubblici e privati. La misura mira a digitalizzare almeno 161 000 ettari di situazione spaziale di base e 55 000 km di reti di trasporto e di infrastrutture tecniche.

- Il completamento delle misurazioni della qualità della rete per tutti i 76 distretti della Cechia e della capitale, con l'obiettivo di fornire migliori informazioni sulla qualità del 5G e della rete fissa e di ridurre i tempi di verifica della copertura della rete. Le misurazioni sono conformi ai parametri di qualità del servizio, alle definizioni e ai metodi di misurazione di cui all'allegato X della direttiva (UE) 2018/1972 e seguono gli orientamenti del BEREC che specificano i parametri di qualità del servizio.

La disponibilità di informazioni sulle infrastrutture fisiche esistenti e sulle opere di ingegneria civile finanziate con fondi pubblici rende la condivisione delle infrastrutture fisiche più efficiente per l'installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità.

La misura è completata entro il 31 dicembre 2025.

Riforma 2: Sostenere lo sviluppo dell'ecosistema 5G

Questa misura mira a elaborare il quadro strategico per promuovere la condivisione delle infrastrutture per le reti 5G, in particolare nelle zone meno attraenti dal punto di vista commerciale, consentendo una riduzione del consumo energetico, delle emissioni radio e dei costi di costruzione e funzionamento della rete.

La misura sostiene il completamento di 25 studi. Che mirano a sostenere lo sviluppo dell'ecosistema 5G tenendo conto del pacchetto di strumenti comuni dell'Unione per la connettività².

Sulla base di tali studi, l'alleanza 5G elaborerà proposte sulle possibilità di sviluppare ulteriormente l'ecosistema 5G. Tali proposte costituiscono la base per orientamenti sulla condivisione delle infrastrutture di comunicazione elettronica passive e attive al fine di agevolare lo sviluppo di reti 5G, in linea con il pacchetto di strumenti comuni dell'Unione per la connettività e tenendo conto della direttiva 2014/61/UE recante misure volte a ridurre i costi dell'installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità, della relazione FINAL RSPG21-016 sulla condivisione dello spettro e della legge n. 143/2001 sulla tutela della concorrenza. La misura prevede inoltre il completamento di un progetto pilota su 5G/26 GHz, volto a sviluppare orientamenti e algoritmi sulle procedure di coordinamento dello spettro radio del 5G e sulla condivisione dello spettro con altri servizi nella banda 26 GHz.

La riforma è completata entro il 31 dicembre 2025.

L'investimento 1: Creazione di un collegamento ad alta capacità

Questa misura mira a sostenere la costruzione di reti di connettività ad altissima capacità (VHCN), con particolare attenzione alle zone rurali, in cui le soluzioni basate sul mercato non sono redditizie e vi sono scarsi incentivi commerciali a installare tali reti. Tali settori di intervento sono determinati conformemente alle norme in materia di aiuti di Stato e sono soggetti a consultazione pubblica.

Per questa misura è lanciato almeno un invito per la costruzione di connettività ad altissima capacità, il cui esito è pubblicato entro il 31 dicembre 2024. Attraverso l'attuazione dei progetti selezionati, il numero di punti di indirizzo connessi alla rete di reti ad altissima capacità, quali definiti negli

² Adottato a norma della raccomandazione 2020/1307 della Commissione relativa a un pacchetto di strumenti comuni dell'Unione per ridurre i costi di installazione di reti ad altissima capacità e garantire un accesso allo spettro radio 5G tempestivo e favorevole agli investimenti, al fine di promuovere la connettività a sostegno della ripresa economica dalla crisi COVID-19 nell'Unione.

orientamenti del BEREC sulle reti ad altissima capacità (connettività di almeno 1 Gb/s), aumenta di almeno 23 000 unità.

L'investimento deve essere completato entro il 31 marzo 2026.

L'investimento 2: Copertura dei corridoi 5G e promozione dello sviluppo del 5G

Questa misura mira a migliorare la copertura 5G dei corridoi di trasporto.

Nel perseguimento di tale obiettivo, sono completate le seguenti misure:

- copertura delle sezioni dei corridoi ferroviari con il segnale 5G dei due corridoi ferroviari seguenti: i) Praga — Česká Třebová — Ostrava e ii) Česká Třebová — Brno aumentando la densità delle stazioni di base trasceiver (BTSS) su questi due corridoi, mediante la costruzione di nuove BTS
- Garantire la copertura di 350 carri ferroviari con ripetitori di segnali mobili o pareti passive per il segnale 5G. Costruzione e collaudo di un sistema di trasporto intelligente cooperativo per i corridoi ferroviari (C-ITS) nelle reti 5G. Relazioni trimestrali sulle prove e sull'esperienza acquisita sono messe a disposizione degli altri vettori che operano nei corridoi ferroviari summenzionati.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

L'investimento 3: Sostenere lo sviluppo di infrastrutture mobili 5G nelle aree bianche rurali ad alta intensità di investimenti

Questa misura mira a migliorare la copertura della rete 5G nelle "aree bianche", ossia aree che non sono mai state coperte da alcun segnale mobile superiore al 3G e che si può presumere che in futuro non siano coperte dalle reti di base 5G a causa della bassa redditività prevista dell'investimento. Questa definizione segue le norme in materia di aiuti di Stato. Tali aree sono stabilite sulla base di una valutazione delle unità di regolamento di base bianca effettuata dall'Ufficio ceco delle telecomunicazioni e sono soggette a consultazione pubblica.

Per conseguire tale obiettivo, sono pubblicati inviti a presentare proposte per la copertura delle aree di intervento. L'obiettivo è coprire 65 settori di intervento.

L'investimento deve essere completato entro il 31 marzo 2026.

L'investimento 4: Attività di ricerca scientifica connesse allo sviluppo di reti e servizi 5G

Questa misura mira a sostenere gli enti pubblici e privati nella ricerca, nello sviluppo e nell'innovazione relativi alle reti e ai servizi 5G.

Nel perseguimento di tale obiettivo è bandito un bando di gara per progetti di ricerca scientifica relativi allo sviluppo tecnologico delle reti e delle applicazioni 5G per l'ecosistema 5G. I progetti si concentrano sull'uso di applicazioni 5G nell'industria e nei servizi a sostegno dell'uso di tecnologie, ad esempio, ma non solo, l'automazione, la robotizzazione, l'intelligenza artificiale o la realtà virtuale o aumentata. Tra i potenziali beneficiari figurano le imprese o gli organismi pubblici di ricerca. Durante la successiva fase di attuazione, devono essere completati almeno 22 dei progetti selezionati.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2025.

C.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
32	Riforma 1: Migliorare l'ambiente per l'installazione di reti di comunicazione elettronica	Traguardo	Entrata in vigore delle misure elaborate dal ministero dell'Industria e del commercio volte a creare una banca dati dei piani di investimento e ad aumentare il numero di misurazioni della qualità della rete	Disposizione negli atti che indicano l'entrata in vigore				TERZO TRIME STRE 2	2023	Entrano in vigore i necessari adeguamenti legislativi e completano le specifiche tecniche, sia per creare banche dati delle intenzioni di investimento ai sensi della legge n. 194/2017 Racc., paragrafi 11 e 2, sia per aumentare il numero di misurazioni della qualità delle reti di comunicazione elettronica. L'autorità nazionale di regolamentazione conduce le procedure di gara e acquisisce le attrezzature necessarie. La qualità e l'utilizzabilità delle informazioni fornite sono in linea con parametri tecnici vincolanti.
33	Riforma 1: Migliorare l'ambiente per l'installazione di reti di comunicazione elettronica	Obiettivo	Completamento di mappe tecniche digitali (DTM) per la situazione spaziale di base		Ettari	0	161 000	TERZO TRIME STRE 4	2025	Le mappe tecniche digitali (DTM) devono essere completate, consentendo l'accesso a informazioni precise sull'ubicazione degli oggetti di situazione spaziale di base di proprietà di enti pubblici e privati. 161 000 ha di oggetti di situazione spaziale di base sono digitalizzati. Gli oggetti DTM risultanti devono essere accessibili al pubblico.
34	Riforma 1: Migliorare l'ambiente per l'installazione di reti di comunicazione elettronica	Obiettivo	Completamento di mappe tecniche digitali (DTM) per reti di trasporto e infrastrutture tecniche		Km	0	55 000	TERZO TRIME STRE 4	2025	Gli oggetti delle mappe tecniche digitali (DTM) devono essere completati, consentendo l'accesso a informazioni precise sull'ubicazione e sulle specifiche tecniche delle reti di infrastrutture fisiche di proprietà di enti pubblici e privati. Sono digitalizzati 55 000 km di reti di trasporto e di infrastrutture tecniche. Gli oggetti DTM risultanti devono essere accessibili al pubblico.
35	Riforma 1: Migliorare l'ambiente per l'installazione di reti di comunicazione elettronica	Obiettivo	Completamento delle misurazioni della qualità delle comunicazioni elettroniche		Numero	0	77	TERZO TRIME STRE 4	2025	La misurazione della qualità della rete deve essere completata per tutti i 76 distretti della Cechia e della capitale.
36	Riforma 2: Sostenere lo sviluppo dell'ecosistema 5G	Obiettivo	Pubblicazione di studi volti a migliorare lo sviluppo delle reti 5G da parte del ministero		Numero	0	25	TERZO TRIME STRE 4	2024	In particolare, gli studi riguardano i seguenti aspetti: <ul style="list-style-type: none"> • applicabilità delle caratteristiche e delle norme 5G in singoli settori e proposte per

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			dell'Industria e del commercio							<p>la loro attuazione tecnica e le relative misure di regolamentazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • concetto e utilizzo del gemello digitale dell'infrastruttura di rete 5G. • applicabilità di FeMBMS (Further Multimedia Broadcast Multicast Service) nelle reti 5G per la radiodiffusione televisiva e i servizi di media audiovisivi, compresa una strategia per l'utilizzo futuro della banda di frequenza dei 600 MHz per la radiodiffusione televisiva. • uso di FRMCS (Future Railway Mobile Communication Systems) per le ferrovie con canali dedicati nelle bande 900 MHz e 1 900 MHz. • possibilità di condivisione dello spettro utilizzabile per le reti 5G. • uso della banda di frequenze 26 GHz per la rete 5G. • possibilità di condivisione passiva e attiva delle infrastrutture • uso di un sistema di affettamento della rete 5G per le reti 5G pubbliche e private. • collegare le comunicazioni dell'Internet delle cose (IoT) alle reti 5G. • utilizzo di reti 5G per un accesso senza fili fisso • impatto dell'Open RAN (rete di accesso radio) e dell'accesso aperto al centro sulla sicurezza delle reti 5G. • piattaforme di comunicazione in volo (droni, UAV, palloni) e il loro impatto sulla regolamentazione delle comunicazioni elettroniche. • ambienti radio intelligenti con applicazione di misurazioni online delle

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>radiazioni elettromagnetiche e superfici riflettenti intelligenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> sviluppo di reti 6G nelle bande superiori a 100 GHz.
37	Riforma 2: Sostenere lo sviluppo dell'ecosistema 5G	Traguardo	Pubblicazione di orientamenti sullo sviluppo delle reti 5G da parte del ministero dell'Industria e del commercio	Pubblicazione degli orientamenti da parte del ministero dell'Industria e del commercio				TERZO TRIME STRE 4	2025	<p>Sono pubblicati orientamenti sulla condivisione delle infrastrutture passive e attive per agevolare lo sviluppo di reti 5G (comprese le comunicazioni satellitari per la coesistenza e la cooperazione del 5G delle reti 5G terrestri e satellitari e la tecnologia quantistica per aumentare la sicurezza delle reti e dei servizi 5G), corrispondenti al pacchetto di strumenti comuni dell'Unione per la connettività e tenendo conto della direttiva 2014/61/UE recante misure volte a ridurre i costi dell'installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità, della relazione FINAL RSPG21-016 sulla condivisione dello spettro e della legge n. 143/2001 sulla tutela della concorrenza. Gli orientamenti si basano sugli studi pubblicati nell'ambito della stessa misura. In particolare, la misura prevede lo sviluppo di orientamenti e algoritmi sulle procedure di coordinamento dello spettro radio del 5G e sulla condivisione dello spettro con altri servizi nella banda 26 GHz.</p>
38	L'investimento 1: Creazione di un collegamento ad alta capacità	Traguardo	Concessione di decisioni di sovvenzione per il collegamento di punti di indirizzo con la rete ad altissima capacità (VHCN) da parte del ministero dell'Industria e del commercio	Notifica della concessione di decisioni di sovvenzione per il collegamento di punti di indirizzo con la rete ad altissima capacità (VHCN) da parte del				TERZO TRIME STRE 4	2024	<p>Notifica delle decisioni di concessione di sovvenzioni per il collegamento di punti di indirizzo con la rete ad altissima capacità (VHCN). Gli inviti includono una definizione delle spese ammissibili, modelli di valutazione e criteri per la selezione e la valutazione dei progetti, norme per i richiedenti e i beneficiari e orientamenti sulle offerte all'ingrosso.</p>

E segu nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettiv o	Trimest re	Anno	
				ministero dell'Industria e del commercio						
39	L'investimento 1: Creazione di un collegamento ad alta capacità	Obiettivo	Completamento degli indirizzi collegati alla rete ad altissima capacità (VHCN)		Numero	0	23 000	TERZO TRIME STRE 1	2026	L'infrastruttura per aumentare il numero di punti di indirizzo connessi alla rete ad altissima capacità (VHCN) deve essere costruita, aumentando di 23 000 il numero di punti di indirizzo connessi. La rete ad altissima capacità è in linea con gli orientamenti del BEREC sulle reti ad altissima capacità.
40	L'investimento 2: Copertura dei corridoi 5G e promozione dello sviluppo del 5G	Obiettivo	Completamento della copertura del segnale 5G migliorata di determinati corridoi ferroviari		Km	0	20	TERZO TRIME STRE 2	2026	L'investimento migliora la qualità della copertura 5G (al di là dei criteri di copertura già imposti rispetto ai termini dell'asta di frequenza 5G) su una distanza di almeno 20 km nei seguenti corridoi ferroviari: — Praga — Česká Třebová — Ostrava, — Česká Třebová — Brno, incluso un tunnel selezionato.
41	L'investimento 2: Copertura dei corridoi 5G e promozione dello sviluppo del 5G	Obiettivo	Completamento della garanzia di copertura dei segnali mobili dei carri ferroviari		Numero	0	350	TERZO TRIME STRE 4	2025	La copertura dei carri ferroviari deve essere garantita con ripetitori di segnali mobili o pareti passive per i segnali 5G.
42	L'investimento 2: Copertura dei corridoi 5G e promozione dello sviluppo del 5G	Traguardo	Installazione e prova della diffusione di un sistema di trasporto intelligente (C-ITS).	Completament o dell'installazio ne e delle prove di un sistema C-ITS				TERZO TRIME STRE 4	2025	Il sostegno alle applicazioni ecosistemiche 5G nei corridoi comporta la costruzione e la sperimentazione di un sistema di trasporto intelligente per i corridoi ferroviari (C-ITS). Una relazione sui risultati del progetto sarà pubblicata dal ministero dell'Industria e del commercio insieme al ministero dei Trasporti.
43	L'investimento 3: Sostenere lo sviluppo di infrastrutture mobili 5G nelle aree bianche rurali ad alta intensità di investimenti	Traguardo	Concessione di decisioni di sovvenzione per il collegamento di comuni ad alta capacità	Notifica delle decisioni di concessione di sovvenzioni per il collegamento di comuni ad alta capacità				TERZO TRIME STRE 4	2024	Notifica delle decisioni di concessione di sovvenzioni per il collegamento di comuni ad alta capacità. L'invito comprende una definizione delle spese ammissibili, modelli di valutazione e criteri per la selezione e la valutazione dei progetti, norme per i richiedenti e i beneficiari e orientamenti sulle offerte all'ingrosso. I criteri di selezione tengono

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
				da parte del ministero dell'Industria e del commercio						conto degli orientamenti del BEREC sulle reti ad altissima capacità. I comuni sono situati in zone che non sono mai state coperte da alcun segnale mobile superiore a 3G e che si può presumere che non siano coperte in futuro da reti di base 5G a causa della bassa redditività attesa dell'investimento. Tali zone sono definite conformemente alle norme in materia di aiuti di Stato.
44	L'investimento 3: Sostenere lo sviluppo di infrastrutture mobili 5G nelle aree bianche rurali ad alta intensità di investimenti	Obiettivo	Copertura delle aree di intervento		Numero	0	65	TERZO TRIMESTRE 1	2026	Le zone di intervento sono coperte dal segnale mobile 5G nelle zone rurali ad alta intensità di investimenti.
45	L'investimento 4: Attività di ricerca scientifica connesse allo sviluppo di reti e servizi 5G	Traguardo	Concessione di decisioni di sovvenzione per progetti di ricerca scientifica relativi alle reti 5G	Notifica della concessione di decisioni di sovvenzione per progetti di ricerca scientifica relativi alle reti 5G da parte del ministero dell'Industria e del commercio				TERZO TRIMESTRE 4	2024	Notifica delle decisioni di concessione di sovvenzioni per progetti di ricerca scientifica relativi alle reti 5G da parte del ministero dell'Industria e del commercio. I progetti si concentrano sull'uso di applicazioni 5G nell'industria e nei servizi a sostegno dell'uso di tecnologie, ad esempio, ma non solo, l'automazione, la robotizzazione, l'intelligenza artificiale o la realtà virtuale o aumentata. Tra i potenziali beneficiari figurano le imprese o gli organismi pubblici di ricerca.
46	L'investimento 4: Attività di ricerca scientifica connesse allo sviluppo di reti e servizi 5G	Obiettivo	Completamento di progetti di ricerca scientifica relativi alle reti 5G		Numero di progetti sostenuti	0	22	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Devono essere completati almeno 22 progetti di ricerca scientifica selezionati in precedenza. Le statistiche di base sui risultati dei progetti sono pubblicate sulle pagine web dell'Agenzia tecnologica della Repubblica ceca.

D. COMPONENTE 1.4: ECONOMIA E SOCIETÀ DIGITALI, START-UP INNOVATIVE E NUOVE TECNOLOGIE

Questa componente del piano ceco per la ripresa e la resilienza contribuisce ad affrontare la sfida di agevolare la digitalizzazione e l'adozione di nuove tecnologie da parte delle imprese, comprese le PMI. Mira inoltre a istituire un organismo di coordinamento dei progetti incentrati sulla trasformazione digitale dell'economia, a sostenere lo sviluppo e l'adozione di tecnologie strategiche selezionate, compresa l'intelligenza artificiale, e a migliorare l'ecosistema dell'innovazione, in particolare per le start-up, anche attraverso il rafforzamento dei collegamenti tra università e imprese. Gli investimenti previsti dovrebbero promuovere l'accesso ai finanziamenti per le start-up e le PMI innovative, tra l'altro attraverso soluzioni fintech e di finanziamento nelle fasi iniziali, nonché l'accesso alla formazione e alle strutture di prova al fine di contribuire all'adozione delle nuove tecnologie digitali. La componente presenta sinergie con le componenti 1.3 [reti digitali ad alta capacità] e 1.5 [Trasformazione digitale delle imprese] del piano ceco, che contribuiscono ad affrontare la questione dell'accesso alle reti ad alta capacità e della digitalizzazione delle imprese.

La componente sostiene la raccomandazione specifica per paese 3 2019, in base alla quale la Cechia concentra la politica economica connessa agli investimenti sulle infrastrutture digitali e rimuove gli ostacoli che ostacolano lo sviluppo di un ecosistema dell'innovazione pienamente funzionante, e la raccomandazione specifica per paese 3, in base alla quale la Cechia sostiene le piccole e medie imprese utilizzando maggiormente gli strumenti finanziari per garantire il sostegno alla liquidità, concentrare gli investimenti sulla transizione digitale, in particolare sulle infrastrutture e sulle tecnologie digitali ad alta capacità, e garantire l'accesso ai finanziamenti per le imprese innovative e migliorare la cooperazione pubblico-privato in materia di R &S;

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di attenuazione stabilite nel piano conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01). In particolare, i risultati del processo di R &I sono neutri dal punto di vista tecnologico al livello della loro applicazione (ossia devono essere applicati a tutte le tecnologie disponibili, comprese le tecnologie a basso impatto) e la misura esclude ex ante la R &I dedicata agli elementi di "R &I bruno" (ossia carbone, lignite, petrolio/petrolio, gas naturale non contemplato dall'allegato III degli orientamenti tecnici DNSH, idrogeno blu e grigio, inceneritori e discariche).

D.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1: Riforma istituzionale del sistema di gestione per la trasformazione digitale, compresa la strategia RIS 3

La riforma istituzionale mira a semplificare la struttura organizzativa che sovrintende alla trasformazione digitale. Il comitato per la trasformazione digitale (DTC) di recente istituzione si coordina tra i portatori di interessi pubblici e privati.

Comprende inoltre l'istituzione di un organismo di coordinamento, nell'ambito del comitato per la trasformazione digitale, responsabile dell'attuazione delle misure nell'ambito di tale componente.

La riforma è attuata entro il 31 dicembre 2024.

Riforma 2: Gruppo congiunto di sostegno e certificazione delle tecnologie strategiche con il comitato per le tecnologie strategiche

La riforma mira a sviluppare una rete di autorità di gestione della qualità e di certificazione dei prodotti, nonché a condividere le migliori pratiche in particolare nei settori strategici, ad esempio l'aeronautica e l'industria dei dispositivi medici. La riforma sostiene attività volte ad agevolare i processi di certificazione o l'acquisto di attrezzature, con particolare attenzione all'aeronautica e ai dispositivi medici. La componente comprende anche i servizi di consulenza alle imprese in vista dell'ottenimento della certificazione. La riforma comprende anche la creazione di corsi di istruzione a disposizione delle parti interessate sul processo di certificazione.

La riforma è attuata entro il 31 dicembre 2024.

L'investimento 2: Polo dell'Osservatorio europeo dei media digitali (EDMO)

Tale investimento istituisce l'Osservatorio centrale europeo dei media digitali (CEDMO), un'istituzione regionale guidata dall'Università Charles in partenariato con l'Università tecnica ceca di Praga (ČVUT) e il sito web di verifica dei fatti demagog.cz. Il CEDMO è collegato all'Osservatorio europeo dei media digitali e segue il piano d'azione contro la disinformazione pubblicato dalla Commissione europea e dall'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza. Fornisce strumenti e metodologie di IA per contrastare la manipolazione delle informazioni, compresa la disinformazione nello spazio digitale, in modo imparziale, e fornisce una metodologia per individuare, analizzare e pubblicizzare le campagne di disinformazione a livello nazionale, transnazionale ed europeo e analizzare l'impatto delle campagne di disinformazione sulla società e sulla democrazia; sostenere l'alfabetizzazione mediatica e monitorare le norme delle piattaforme online e dell'ecosistema dei media digitali in cooperazione con le autorità nazionali. L'investimento comprende anche progetti di ricerca a lungo termine che pubblicano risultati quali l'alfabetizzazione digitale e mediatica, la disinformazione e la cattiva informazione in Cechia e l'impatto dell'IA sui media.

L'investimento è attuato entro il 31 dicembre 2025.

L'investimento 5: Obbligazioni DLT per l'infrastruttura europea di servizi blockchain (compatibili con EBSI) per il finanziamento delle PMI

La misura sostiene l'attuazione di un caso d'uso incentrato sulla creazione di una piattaforma paneuropea di obbligazioni DLT (tecnologia di registro distribuito) per il finanziamento del debito delle PMI. Il progetto contribuisce a facilitare l'accesso delle PMI ai finanziamenti, a ridurre i costi e ad aumentare la trasparenza ed è compatibile con l'EBSI.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2024.

L'investimento 6: Progetti dimostrativi di candidatura 5G per città e aree industriali

Questa misura finanzia lo sviluppo di almeno 52 progetti che dimostrino l'applicazione dell'infrastruttura digitale e del 5G. I progetti rientrano in due diverse iniziative, vale a dire:

- Città intelligenti, che mira a dimostrare l'uso del 5G nelle reti urbane, compresi, tra l'altro, i sistemi di trasporto intelligenti, l'illuminazione stradale, la gestione dei rifiuti/circolare, i trasporti pubblici, la gestione degli spazi di parcheggio, i concetti di riduzione della criminalità urbana; e
- Progetti dimostrativi dell'industria 4.0 che presentano l'applicazione di linee di produzione digitalizzate o di sistemi robotizzati (basati sull'uso sistematico dell'intelligenza artificiale) e la comunicazione diretta tra gli utenti di apparecchiature mobili (comunicazione Device-to-Device, D2D).

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2025.

L'investimento 7: Programma ceco Rise-Up

Il programma ceco "Rise-Up" affronta l'impatto economico e sociale della pandemia e comprende due distinti inviti a presentare progetti: il primo invito è aperto alle proposte di progetti di ricerca e sviluppo in campo medico connessi alla COVID-19, che hanno raggiunto la maturità di quasi completamento, certificazione o protezione giuridica. Il secondo invito è aperto a progetti volti a soluzioni tecnologiche digitali per far fronte alle conseguenze economiche e sociali della crisi della COVID-19, in particolare nei settori della sanità, dell'istruzione, del settore audiovisivo e della trasformazione digitale delle imprese e dei settori tradizionali.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2023.

L'investimento 8: Promuovere l'imprenditorialità e le imprese innovative

Questa misura mira a promuovere l'imprenditorialità e a sostenere il successo del lancio di nuove imprese in tutta la Cechia. La misura comprende servizi di consulenza, consulenza o tutoraggio forniti a imprese, imprenditori e persone fisiche. La misura comprende anche campagne di sensibilizzazione per promuovere l'imprenditorialità.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2024.

L'investimento 9: Fondi per lo sviluppo di investimenti pre-avviamento, tecnologie digitali strategiche e spin-off universitari

La misura mira a sostenere lo sviluppo del capitale di rischio e la trasformazione digitale dell'economia investendo in start-up innovative. Esso consta di tre fondi pilota: un fondo di coinvestimento pre-avviamento; un fondo per le tecnologie digitali strategiche; e iii) un fondo per l'IA spinoff. I tre fondi mirano a investire, rispettivamente, in progetti in fase iniziale e in start-up tecnologiche; nelle tecnologie digitali strategiche quali l'IA, la blockchain, la tecnologia finanziaria e le applicazioni 5G; e nei progetti degli organismi di ricerca e delle università di trasferire e commercializzare i loro risultati di ricerca nella pratica commerciale. Il sostegno è erogato mediante fondi, nell'ambito di un fondo di fondi gestiti dal Fondo europeo per gli investimenti (FEI).

Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), l'accordo giuridico tra la Cechia e il FEI e la successiva politica di investimento dello strumento finanziario richiedono l'applicazione degli orientamenti tecnici della Commissione sulla verifica della sostenibilità per il Fondo InvestEU; ed escludere dall'ammissibilità il seguente elenco di attività e beni: i) attività e attivi connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle³; II) attività e attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono emissioni di gas a effetto serra previste che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento⁴; III) attività e attivi connessi alle discariche di rifiuti, agli inceneritori⁵ e agli impianti

³ Ad eccezione dei progetti nell'ambito della presente misura nel settore della produzione di energia elettrica e/o di calore, nonché delle relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

⁴ Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

⁵ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica,

di trattamento meccanico biologico⁶; e iv) attività e beni in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può danneggiare l'ambiente; e richiedere la verifica della conformità giuridica dei progetti alla pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale da parte dell'entità delegata o dell'intermediario finanziario per tutte le operazioni, comprese quelle esentate dalla verifica della sostenibilità

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

L'investimento 10: Internazionalizzazione delle start-up

L'obiettivo di questa misura è fornire alle PMI e alle start-up ceca servizi di formazione, consulenza e consulenza forniti da esperti in materia di competenze gestionali e trasferimento delle migliori pratiche commerciali, quali: negoziati know-how dei mercati esteri; utilizzo di nuovi strumenti digitali e adattamento alle nuove tendenze digitali; convalida del prodotto per i mercati esteri; accesso al capitale di rischio; programmi di accelerazione e tutoraggio. Il programma sarà attuato da CzechInvest nell'ambito della strategia di innovazione della Repubblica ceca 2030 e del programma per il futuro.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2025.

L'investimento 11: Spazio di sperimentazione normativa digitale in linea con le priorità dell'UE

Tale misura consiste nel lancio e nel funzionamento iniziale dello spazio di sperimentazione normativa digitale quadro. Lo spazio di sperimentazione è istituito in cooperazione con le autorità, le autorità di regolamentazione e i partner pertinenti del rispettivo settore e fornisce un contesto tecnico e normativo per la sperimentazione di nuove tecnologie, ad esempio soluzioni tecnologiche finanziarie. Sono accessibili alle PMI e alle start-up nonché ad altre imprese.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2025.

L'investimento 12: Costruire un'infrastruttura di comunicazione quantistica

L'investimento mira a costruire una rete ottica di comunicazione quantistica in Cechia, in linea con le priorità del programma Europa digitale. Il dispositivo per la ripresa e la resilienza sostiene parte dei costi di tale investimento. Tali investimenti possono anche ricevere sostegno da altri programmi o strumenti dell'Unione per costi che non sono sostenuti dal dispositivo per la ripresa e la resilienza.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

⁶ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

D.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Ann o	
47	Riforma 1: Riforma istituzionale del sistema di coordinamento e sostegno per la trasformazione digitale dell'economia (compreso RIS 3)	Traguardo	Attuazione di modifiche organizzative per riformare la struttura degli enti pubblici che vigilano sulla trasformazione digitale dell'economia	Istituzione del comitato (e del relativo gruppo di lavoro) incaricato del coordinamento dei portatori di interessi nazionali per preparare progetti per la trasformazione digitale dell'economia ceca				TERZO TRIMESTRE 4	2024	Il comitato per la trasformazione digitale, compresa la partecipazione dei portatori di interessi pubblici e privati, coordina l'attuazione delle riforme e degli investimenti nell'ambito delle componenti 1.4 e 1.5. Ciò comprende anche uno speciale gruppo di lavoro consultivo incaricato di supervisionare l'attuazione delle norme dell'UE in materia di Start-up Nations nell'ambito di tale componente. Questa tappa si considera realizzata una volta che il comitato e il gruppo di lavoro inizieranno a lavorare.
48	Riforma 2: Gruppo congiunto di sostegno e certificazione delle tecnologie strategiche con il comitato per le tecnologie strategiche	Traguardo	Creazione e designazione di una rete di certificazione	Creazione di una rete di autorità di certificazione, esperti tecnici e imprese coinvolte per i settori strategici.				TERZO TRIMESTRE 2	2023	Creazione di uno sportello unico per la condivisione delle migliori pratiche, la ricerca di informazioni effettive sulla certificazione, quali la qualità e la disponibilità di laboratori accreditati o organismi notificati, offerte di assistenza tecnica.
49	Riforma 2: Gruppo congiunto di sostegno e certificazione delle tecnologie strategiche con il comitato per le tecnologie strategiche	Obiettivo	Numero di imprese che hanno ricevuto la certificazione		Numero	0	50	TERZO TRIMESTRE 4	2024	50 le imprese devono beneficiare di un sostegno per ottenere la certificazione. Sono istituiti e messi a disposizione corsi di formazione in materia di certificazione.
51	L'investimento 2: Polo dell'Osservatorio europeo dei media digitali (EDMO)	Traguardo	Lancio del polo dell'Osservatorio europeo dei media digitali per i PECO nella Repubblica ceca (CEDMO)	Lancio del polo CEDMO creato dal consorzio accademico con l'Università Charles di Praga come partner principale				TERZO TRIMESTRE 4	2021	Il polo dei media digitali nell'ambito della rete EDMO si concentra sull'analisi e sulla lotta alla diffusione di informazioni false, come la disinformazione relativa alla COVID o alle reti 5G.
250	L'investimento 2: Polo dell'Osservatorio europeo dei media digitali (EDMO)	Traguardo	Lancio dell'estensione del polo CEDMO	Firma della convenzione di sovvenzione				TERZO TRIMESTRE 2	2024	La convenzione di sovvenzione per il polo dei media digitali ampliato nell'ambito della rete EDMO è firmata per le tre nuove attività sostenute.

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Ann o	
52	L'investimento 2: Polo dell'Osservatorio europeo dei media digitali (EDMO)	Obiettivo	Pubblicazione dei risultati della ricerca da parte del CEDMO		Numero di studi		5	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Il CEDMO pubblica i risultati delle sue attività di ricerca incentrate sui seguenti aspetti: disinformazione nell'Europa centrale e orientale, sulla base di un campione statisticamente pertinente — ricerca applicata per lo sviluppo di strumenti di IA — IA generativa — L'IA sostiene la trasformazione dei media — regolamentazione dell'uso dell'IA nei media
55	L'investimento 5: Infrastruttura europea di servizi blockchain (compatibile con l'EBSI) — obbligazioni DLT per il finanziamento delle PMI	Traguardo	Convenzione di sovvenzione firmata con il beneficiario per l'attuazione del caso d'uso per le PMI	Firma della convenzione di sovvenzione				TERZO TRIMESTRE 4	2023	La convenzione di sovvenzione è firmata per l'attuazione del caso d'uso delle PMI.
56	L'investimento 5: Infrastruttura europea di servizi blockchain (compatibile con l'EBSI) — obbligazioni DLT per il finanziamento delle PMI	Obiettivo	Numero di PMI autorizzate a offrire obbligazioni digitali tramite EBSI.		Numero	0	190	TERZO TRIMESTRE 2	2024	Il sostegno consente alle PMI di offrire obbligazioni basate sulla tecnologia di registro distribuito, fatta salva la decisione delle società partecipanti in merito all'emissione di obbligazioni.
57	L'investimento 6: Progetti dimostrativi di candidatura 5G per città e aree industriali	Obiettivo	Sviluppo e funzionamento di applicazioni di riferimento per le città intelligenti		Numero	0	5	TERZO TRIMESTRE 4	2022	Cinque domande di riferimento nell'ambito del programma Città intelligenti da completare
58	L'investimento 6: Progetti dimostrativi di candidatura 5G per città e aree industriali	Obiettivo	Completamento dei casi d'uso per le città intelligenti e per l'industria 4.0		Numero	0	47 per le città intelligenti e l'industria 4.0	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Completamento di applicazioni dimostrative di casi d'uso 5G in altre località, comprese le regioni e i comuni locali nell'ambito dei programmi "Città intelligenti" e "Industria 4.0"
59	L'investimento 7: Programma ceco Rise-Up	Obiettivo	Sostegno a progetti volti all'innovazione nelle soluzioni		Numero	0	30	TERZO TRIMESTRE 4	2023	Sostegno a progetti di ricerca medica connessi alla COVID-19 e allo sviluppo di progetti e progetti volti a soluzioni digitali per far fronte alle conseguenze economiche e sociali della crisi sotto

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Ann o	
			mediche e digitali per far fronte agli effetti della COVID-19 e alle sue conseguenze economiche e sociali							forma di sovvenzioni de minimis. L'aggiudicazione dei contratti ai progetti selezionati nell'ambito degli inviti a presentare proposte competitivi menzionati nel presente obiettivo avviene, conformemente agli orientamenti tecnici sul principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), mediante l'uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale.
60	L'investimento 8: Promuovere l'imprenditorialità e le imprese innovative	Obiettivo	Numero di imprese, imprenditori e singoli individui sostenuti		Numero	0	450	TERZO TRIMES TRE 4	2024	Alle imprese, agli imprenditori e ai singoli individui devono essere forniti servizi di tutoraggio, consulenza o formazione per promuovere l'imprenditorialità e la convalida dei piani aziendali.
61	L'investimento 9: Fondi per lo sviluppo di investimenti pre-avviamento, tecnologie digitali strategiche e spin-off universitari	Traguardo	Avvio del Fondo di fondi e investimento dei tre fondi designati (pre-avviamento, tecnologie strategiche e fondi spin-off)	Esaurimento della capacità di investimento dei fondi forniti dal dispositivo per la ripresa e la resilienza				TERZO TRIMES TRE 2	2026	Devono essere lanciati tre fondi di investimento per il capitale di rischio esistente e nuovo per sostenere le start-up innovative, le tecnologie strategiche e le imprese con investimenti di avviamento/pre-avviamento. La fase pilota dovrebbe verificare il livello della domanda, il rischio mirato, l'assorbimento e le aree di investimento, non da ultimo la complementarità con altri strumenti di aiuto. Sulla base dei risultati della fase pilota, occorre stabilire ulteriori cicli di investimenti continui. Il valore dell'investimento raggiunge un importo minimo di 54 983 897,57 EUR. La politica di investimento per lo strumento finanziario comprende criteri di selezione volti a garantire la conformità agli orientamenti tecnici sul principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) delle operazioni sostenute nell'ambito della presente misura mediante l'uso di una verifica della sostenibilità, di un elenco di esclusione e del requisito di conformità alla pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale.
63	L'investimento 10: Internazionalizzazione delle start-up	Obiettivo	Sostegno all'espansione internazionale delle start-up		Numero	0	100	TERZO TRIMES TRE 4	2025	Sostenere le start-up attraverso programmi di sostegno incentrati sull'espansione internazionale e sull'adattamento ai mercati esteri. Tali programmi comprendono servizi di tutoraggio e consulenza,

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Ann o	
			mediante consulenze, servizi di consulenza alle imprese, programmi acceleratori							programmi di accelerazione per la convalida dei prodotti relativi all'estero, condivisione delle migliori pratiche, espansione, adattamento di prodotti/servizi.
64	L'investimento 11: Spazio di sperimentazione normativa digitale in linea con le priorità dell'UE	Traguardo	Lancio dello spazio di sperimentazione normativa digitale	Creazione dello spazio di sperimentazione nei settori regolamentati prioritari, come la tecnologia finanziaria (sulla base del pacchetto sulla finanza digitale) Distributed LeRegistry Technology (DLT)				TERZO TRIMESTRE 2	2024	Lo spazio di sperimentazione per i regolatori digitali con un'attenzione pilota nel settore della tecnologia finanziaria e della DLT è considerato attivo e operativo quando le imprese innovative sono in grado di presentare le loro domande per progetti e prodotti di prova.
65	L'investimento 11: Spazio di sperimentazione normativa digitale in linea con le priorità dell'UE	Obiettivo	Partecipanti allo spazio di sperimentazione sostenuti dallo spazio di sperimentazione		Numero	0	20	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Numero di imprese, all'interno di settori regolamentati, ad esempio la tecnologia finanziaria, i cui progetti e prodotti sono stati testati attraverso gli spazi di sperimentazione normativa digitale.
66	L'investimento 12: Costruire un'infrastruttura di comunicazione quantistica	Obiettivo	Erogazione di fondi per la rete quantistica ottica		EUR	0	4.7 milioni	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Almeno 4.7 milioni di EUR sono pagati per la costruzione di una rete quantistica ottica. Gli importi forniti da altri programmi o strumenti dell'Unione non sono conteggiati ai fini di tale importo.

E. COMPONENTE 1.5: TRASFORMAZIONE DIGITALE DELLE IMPRESE

Questa componente del piano ceco per la ripresa e la resilienza contribuisce ad affrontare la sfida del sostegno alla digitalizzazione dell'industria, all'uso delle tecnologie e all'emergere di un livello nazionale interconnesso e sostenibile dell'ecosistema digitale europeo attraverso i poli dell'innovazione digitale. Sostiene inoltre la creazione di un impianto di prova e sperimentazione di riferimento. Un altro obiettivo è consentire il sostegno alle imprese che partecipano a potenziali importanti progetti di comune interesse europeo (IPCEI), in particolare nei settori della microelettronica, della connettività e delle infrastrutture e dei servizi cloud, compresi i progetti nel settore dei microprocessori collegati al calcolo europeo ad alte prestazioni. La componente dovrebbe sostenere la transizione verde, in particolare delle piccole e medie imprese, attraverso le tecnologie digitali, in linea con gli obiettivi del Green Deal europeo.

La componente sostiene l'attuazione della raccomandazione specifica per paese 3 2020, in base alla quale la Cechia concentra gli investimenti sulla transizione digitale, in particolare sulle infrastrutture e sulle tecnologie digitali ad alta capacità, anche nelle regioni carbonifere.

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di attenuazione stabilite nel piano conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01). In particolare, l'appalto di apparecchiature TIC garantisce la conformità ai pertinenti criteri dell'UE in materia di appalti pubblici verdi, nonché ai pertinenti requisiti dell'UE in materia di efficienza energetica e dei materiali e ai requisiti di riciclaggio stabiliti conformemente alla direttiva 2009/125/CE, alla direttiva 2009/125/CE, alla direttiva 2011/65/UE e alla direttiva (UE) 2021/19.

E.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1: Creazione di una piattaforma per la digitalizzazione dell'economia

La misura mira a mettere in funzione una piattaforma che coordini l'interconnessione di tutti gli attori dell'ecosistema digitale nazionale, quali i poli europei e nazionali dell'innovazione digitale, i centri nazionali di competenza per il calcolo ad alte prestazioni e la cibersicurezza, le strutture europee di prova e sperimentazione di riferimento, i centri di innovazione e i clienti di tutti questi centri. Mira a promuovere la trasformazione digitale, l'uso delle tecnologie e l'assunzione di esperti in materia di digitalizzazione e nuove tecnologie e a rendere l'industria e i servizi più resilienti a potenziali ulteriori crisi.

La riforma è attuata entro il 31 dicembre 2025.

L'investimento 1: Poli dell'innovazione digitale europei e nazionali

La misura mira a sostenere la trasformazione digitale principalmente delle piccole e medie imprese e dell'amministrazione statale, introducendo nuove tecnologie, attirando esperti del settore e garantendo una maggiore resilienza dell'industria e dei servizi rispetto a potenziali ulteriori crisi. È previsto il cofinanziamento del programma Europa digitale.

Sono istituiti e messi in funzione sei poli dell'innovazione digitale europei e nazionali.

L'investimento è attuato entro il 30 settembre 2025.

L'investimento 2: Impianto europeo di prova e sperimentazione di riferimento

È istituito e messo in funzione un impianto europeo di prova e sperimentazione di riferimento. La misura mira a stabilire un collegamento tra i settori della ricerca e l'economia in generale (che può includere, tra l'altro, i poli dell'innovazione digitale europei e nazionali) consentendo alle imprese (ad esempio le piccole e medie imprese) di testare le tecnologie e le applicazioni sviluppate in modo che possano essere utilizzate nelle loro attività. È previsto il cofinanziamento del programma Europa digitale.

L'investimento è attuato entro il 31 dicembre 2024.

L'investimento 3: Trasformazione digitale delle imprese manifatturiere e non produttive e aumento della loro resilienza

Il sostegno diretto alla trasformazione digitale (ad esempio intelligenza artificiale, automazione dei processi, robotica, calcolo ad alte prestazioni e cibersecurity) è fornito a 377 imprese. La misura mira ad aumentare i processi digitali, in particolare nelle piccole e medie imprese, ma anche nelle grandi imprese.

L'investimento è attuato entro il 30 giugno 2024.

Investimento 5 — IPCEI Microelettronica e tecnologie della comunicazione (sovvenzioni)

L'investimento mira a fornire sostegno sotto forma di sovvenzioni dirette a imprese selezionate che partecipano a quattro progetti, che fanno parte di IPCEI Microelettronica e tecnologie della comunicazione, e mira a contribuire all'iniziativa transfrontaliera a sostegno della ricerca e dello sviluppo, rafforzando in tal modo l'autonomia strategica e le capacità dell'UE nella progettazione e diffusione della prossima generazione di microprocessori, semiconduttori e tecnologie della comunicazione. A tal fine devono essere sostenute e sviluppate almeno quattro soluzioni pilota.

L'investimento è attuato entro il 30 giugno 2026.

E.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E seguenti . NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
68	Riforma 1: Creazione di una piattaforma per la digitalizzazione dell'economia	Traguardo	Creazione di una piattaforma per la digitalizzazione dell'economia	Avvio del funzionamen to della piattaforma				TERZO TRIMEST RE 1	2022	È istituita una piattaforma per la digitalizzazione dell'economia e il suo funzionamento è avviato. La piattaforma coordina l'interconnessione di tutti gli attori dell'ecosistema digitale nazionale, quali i poli europei e nazionali dell'innovazione digitale, i centri nazionali di competenza per il calcolo ad alte prestazioni e la cibersicurezza, le strutture europee di prova e sperimentazione di riferimento, i centri di innovazione e i clienti di tutti questi centri. La piattaforma opera come uno dei gruppi di lavoro del comitato per la trasformazione digitale da istituire come riforma 1 nell'ambito della componente 1.4.
69	L'investimento 1: Poli dell'innovazione digitale europei e nazionali	Obiettivo	Erogazione di fondi ai poli dell'innovazione digitale europei e nazionali		EUR	0	8.4 milioni	TERZO TRIMEST RE 3	2025	Almeno 8.4 milioni di EUR sono versati ai poli dell'innovazione digitale europei e nazionali per le attività e i servizi forniti dai poli volti alla digitalizzazione delle imprese o degli enti pubblici. Gli importi forniti da altri programmi o strumenti dell'Unione non sono conteggiati ai fini del presente.
70	L'investimento 2: Impianto europeo di prova e sperimentazione di riferimento	Obiettivo	Erogazione di fondi alla struttura europea di prova e sperimentazione di riferimento		EUR	0	2.3 milioni	TERZO TRIMEST RE 4	2024	Almeno 2.3 milioni di EUR sono versati alla struttura europea di prova e sperimentazione di riferimento per i servizi e le attività volti a consentire alle imprese di testare tecnologie e applicazioni. Gli importi forniti da altri programmi o strumenti dell'Unione non sono conteggiati ai fini di tale importo.
71	L'investimento 3: Trasformazione digitale delle imprese manifatturiere e non produttive e aumento della loro resilienza	Obiettivo	Sostegno diretto alle imprese per la trasformazione digitale		Numero di imprese	0	377	TERZO TRIMEST RE 2	2025	Il sostegno è concesso a 377 imprese. È fornito sostegno ad attività quali l'introduzione di soluzioni digitali, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'intelligenza artificiale, l'automazione dei processi, la robotica, la cibersicurezza, l'introduzione di nuove tecnologie, l'acquisizione di dispositivi o attrezzature. Almeno due terzi degli aiuti concessi sono destinati alle PMI e alle imprese a media capitalizzazione.

E seguenti . NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
255	L'investimento 5: IPCEI Microelettronica e tecnologie della comunicazione (sovvenzioni)	Obiettivo	Sviluppo di soluzioni pilota		Numero	0	4	TERZO TRIMEST RE 2	2026	È sviluppata una soluzione pilota per progetto e viene erogato almeno il 90 % dei finanziamenti.

E.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

Investimento 4 — IPCEI Microelettronica e tecnologie della comunicazione (prestiti)

Integrazione del prestito nella parte dell'investimento dedicata alla sovvenzione. L'investimento mira a fornire sostegno sotto forma di sovvenzioni dirette a imprese selezionate che partecipano a quattro progetti, che fanno parte dell'IPCEI Microelettronica e tecnologie della comunicazione. Le convenzioni di sovvenzione sono firmate con le imprese selezionate che partecipano a progetti IPCEI ME/CT.

L'investimento è attuato entro il 30 giugno 2024.

E.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

E seguenti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Ann o	
254	L'investimento 4: IPCEI Microelettronica e tecnologie della comunicazione	Traguardo	Sottoscrizione di convenzioni di sovvenzione	Convenzioni di sovvenzione firmate				TERZO TRIMEST RE 2	2024	La convenzione di sovvenzione è firmata con le imprese selezionate che partecipano a progetti IPCEI ME/CT.

F. COMPONENTE 1.6: ACCELERAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEL PROCESSO DI COSTRUZIONE

Questa componente del piano ceco per la ripresa e la resilienza contribuisce ad affrontare la sfida delle procedure attualmente lunghe e onerose dal punto di vista amministrativo per ottenere i permessi di costruzione.

L'obiettivo della componente è semplificare e snellire il processo di rilascio dei permessi di costruzione. Si prevede che la notevole accelerazione del processo di autorizzazione alla costruzione migliorerà notevolmente il contesto imprenditoriale e degli investimenti in Cechia. Devono inoltre essere affrontate le condizioni per la corretta attuazione della digitalizzazione della gestione degli edifici e della pianificazione territoriale. La completa razionalizzazione dei processi paralleli in un'unica procedura, così come la riforma istituzionale, come previsto nel progetto di codice di costruzione, possono ridurre il tempo medio di rilascio di un'autorizzazione dagli attuali 5.4 anni a una media di 1.25 anni. La sola digitalizzazione del processo dovrebbe ridurre di almeno 2 anni il tempo medio necessario per ottenere una licenza edilizia.

La componente sostiene la raccomandazione specifica per paese 3 2019, secondo cui la Cechia riduce gli oneri amministrativi sugli investimenti e sostiene una maggiore concorrenza basata sulla qualità negli appalti pubblici, e la raccomandazione specifica per paese 3 2020, secondo cui la Cechia sostiene le piccole e medie imprese utilizzando maggiormente gli strumenti finanziari per garantire il sostegno alla liquidità, ridurre gli oneri amministrativi e migliorare l'eGovernment.

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

F.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1: Attuazione pratica della nuova legge sulla costruzione e della legge di zonizzazione

La riforma consiste in modifiche istituzionali e procedurali e mira ad apportare un elevato livello di digitalizzazione al processo di autorizzazione alla costruzione. La nuova legge sulla costruzione entrerà in vigore entro il 30 settembre 2021.

La riforma mira ad accelerare le procedure di costruzione e a rendere più efficienti le procedure di autorizzazione. A tal fine, la riforma mira anche a dotare gli uffici degli edifici di 18 000 attrezzature informatiche, che possono comprendere, tra l'altro, computer portatili e monitor.

Tale riforma è attuata entro il 31 agosto 2026.

L'investimento 1: Sfruttare i vantaggi della digitalizzazione nel settore della pianificazione territoriale e della politica edilizia

L'investimento mira a far progredire la digitalizzazione nel settore del processo di autorizzazione alla costruzione e della pianificazione territoriale mettendo in funzione sei sistemi di informazione, tra cui un portale dell'edificio e un geoportale per la pianificazione territoriale nazionale.

Tale investimento è attuato entro il 31 dicembre 2025.

F.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E seguent i. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiet tivo	Trimestr e	Anno	
72	Riforma 1: Attuazione pratica della nuova legge sulla costruzione e della legge di zonizzazione	Traguardo	Entrata in vigore della nuova legge sulla costruzione	Disposizione della legge che indica l'entrata in vigore della nuova legge edilizia				TERZO TRIMES TRE 3	2021	Entra in vigore la nuova legge sulla costruzione che comporta un'accelerazione del processo di autorizzazione edilizia, la digitalizzazione del processo e una diminuzione del numero di autorità di regolamentazione.
73	Riforma 1: Attuazione pratica della nuova legge sulla costruzione e della legge di zonizzazione	Obiettivo	Acquisto di attrezzature per le autorità edili		Uffici edili o comuni	0	620	TERZO TRIMES TRE 3	2024	Almeno 620 uffici immobiliari o comuni ricevono attrezzature informatiche.
74	Riforma 1: Attuazione pratica della nuova legge sulla costruzione e della legge di zonizzazione	Obiettivo	Percentuale di procedure di autorizzazione completate		Percentuale	0	25	TERZO TRIMES TRE 2	2026	Almeno il 25 % delle procedure di autorizzazione avviate tra il 1.7.2024 e il 1.7.2025 deve essere completato entro il 30.6.2026.
77	L'investimento 1: Sfruttare i vantaggi della digitalizzazione nel settore della pianificazione territoriale e della politica edilizia	Obiettivo	Sistemi informatici nuovi o aggiornati nel processo di pianificazione territoriale o di autorizzazione edilizia		Numero	0	6	TERZO TRIMES TRE 4	2025	Sei o più sistemi informatici sono messi in funzione nei settori della pianificazione territoriale e delle autorizzazioni edilizie: Tali tabelle di marcia contengono almeno: <ul style="list-style-type: none"> • Portale del costruttore • Geoportale per la pianificazione territoriale nazionale

G. COMPONENTE 1.7: TRASFORMAZIONE DIGITALE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Questa componente del piano ceco per la ripresa e la resilienza affronta le sfide della digitalizzazione del sistema della pubblica amministrazione. Mira a conseguire un aumento del numero e del livello di automazione dei servizi digitali, un aumento delle competenze e del coordinamento interministeriale, nonché la cooperazione nella preparazione e nella creazione di nuovi sistemi e servizi pubblici. Infine, mira a migliorare la fiducia dei cittadini e il loro utilizzo dei servizi pubblici attraverso applicazioni online. La componente trae vantaggio dalle sinergie con le componenti 1.1 e 1.2, che affrontano anche la questione di una migliore digitalizzazione della sfera pubblica.

La componente sostiene l'attuazione della raccomandazione specifica per paese 1 2023, in base alla quale la Cechia amplia gli investimenti pubblici nella transizione digitale.

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

G.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1: La legge sulla gestione dei dati e sull'accesso controllato ai dati

La nuova riforma mira ad adottare la legge sulla gestione dei dati e sull'accesso controllato ai dati. L'atto proposto mira a disciplinare i principi e gli obblighi di base su come gestire e catalogare i dati nei sistemi informativi della pubblica amministrazione.

La riforma è attuata entro il 30 giugno 2026.

L'investimento 1: Unificazione dei settori e creazione di una piattaforma di apprendimento

L'obiettivo dell'investimento è migliorare la comunicazione con il governo e ridurre i rischi per la cibersecurity unificando i settori e le e-mail della pubblica amministrazione e creando una piattaforma di apprendimento sui servizi di eGovernment.

L'investimento è attuato entro il 30 giugno 2026.

L'investimento 2: Miglioramento del sistema di gestione dei servizi digitalizzati

L'obiettivo dell'investimento è ottimizzare, riformare e gestire meglio la fornitura di servizi digitalizzati, compresa la pianificazione delle capacità e la comunicazione di informazioni ai clienti della pubblica amministrazione. L'investimento mira a migliorare la gestione dei servizi digitalizzati della pubblica amministrazione ed è attuato:

- (i) Istituzione di due gruppi di lavoro che supervisionano i progetti di cloud computing e le procedure di appalto pubblico per la digitalizzazione nella pubblica amministrazione
- (ii) Creazione di due sistemi di informazione per (1) il coordinamento e la comunicazione sulla digitalizzazione dei servizi della pubblica amministrazione e per (2) il sistema di gestione a lungo termine per i progetti TIC

- (iii) Un progetto di ottimizzazione che individui le migliori pratiche, i punti da migliorare e le ulteriori azioni da intraprendere, sulla base del lavoro analitico e della consultazione delle parti interessate.
- (iv) Una relazione sulla creazione di condizioni per l'attuazione del portafoglio di identità digitale dell'UE (EUDIW). Tali attività mirano a migliorare il sistema di gestione dei servizi digitalizzati individuando le carenze nelle procedure esistenti, introducendo nuove soluzioni, raccogliendo un maggior numero di dati e garantendo una maggiore trasparenza e un migliore coordinamento.

Tali attività mirano a migliorare il sistema di gestione dei servizi digitalizzati, individuando le carenze delle pratiche esistenti, mettendo in atto nuove soluzioni, raccogliendo un maggior numero di dati e garantendo una maggiore panoramica delle informazioni e un migliore coordinamento.

L'investimento è attuato entro il 30 giugno 2026.

L'investimento 3: Creazione di un centro di contatto per la pubblica amministrazione

L'obiettivo dell'investimento è istituire e attrezzare un centro di contatto per la fornitura di servizi di pubblica amministrazione ai clienti, compresi i cittadini e le imprese. Il centro di contatto fornisce informazioni, consulenza e supporto per la presentazione elettronica di documenti per servizi pubblici selezionati ("*agendy*").

L'investimento è attuato entro il 30 giugno 2026.

L'investimento 4: Creazione di un'infrastruttura centrale di dati

L'obiettivo dell'investimento è sostenere l'uso efficiente dei sistemi informativi della pubblica amministrazione e gli sforzi per modernizzare e digitalizzare i servizi della pubblica amministrazione. L'investimento crea un archivio centrale di dati con informazioni selezionate su altri sistemi e servizi governativi selezionati per consentirne la gestione e l'ottimizzazione.

L'investimento è attuato entro il 30 giugno 2026.

G.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E seguenti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
347	Riforma 1: La legge sulla gestione dei dati e sull'accesso controllato ai dati	Traguardo	Entrata in vigore della legge sulla gestione dei dati e sull'accesso controllato ai dati	Disposizioni dell'atto				TERZO TRIMESTRE 2	2026	<p>Entra in vigore la legge sulla gestione dei dati e sull'accesso controllato ai dati. L'atto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • istituire un geoportale nazionale che faciliti l'accesso ai dati sulle informazioni geospaziali • obbligare le autorità pubbliche a catalogare i loro dati e a descriverli utilizzando norme obbligatorie • creare un diritto per i ricercatori e altri soggetti di accedere ai dati a fini di ricerca e politica, purché siano soddisfatte le condizioni stabilite dalla legge, anche se i dati sono altrimenti protetti (ad esempio a causa della protezione dei dati personali); • stabilire una base giuridica per il collegamento, il riutilizzo e la condivisione dei dati tra le autorità pubbliche a fini di ricerca e politica <p>Può essere applicato un periodo transitorio, sulla base di giustificazioni adeguate. Tale periodo transitorio ha inizio entro agosto 2026 ed è collegato a vincoli tecnici o tecnologici.</p>

E seguenti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
256	L'investimento 2: Miglioramento del sistema di gestione dei servizi digitalizzati	Traguardo	Costituzione dei gruppi di lavoro	Costituzione di gruppi di lavoro				TERZO TRIMESTRE 2	2024	Nell'ambito del Consiglio governativo per la società dell'informazione sono istituiti i seguenti gruppi di lavoro: 1. Gruppo di lavoro sul cloud computing 2. Gruppo di lavoro "Appalti pubblici"
257	L'investimento 1: Unificazione dei settori e creazione di una piattaforma di apprendimento	Traguardo	Aggiornamento del sistema di progettazione	Azioni attuate				TERZO TRIMESTRE 2	2026	Sono attuate le seguenti azioni: 1. Tutti i siti web delle autorità governative centrali devono essere nel dominio *.gov.cz. 2. Tutti i messaggi di posta elettronica delle autorità governative centrali devono essere trasferiti al dominio *.gov.cz. 3. Devono essere creati e disponibili online almeno 3 tutorial sulla comunicazione digitale tra i cittadini e il governo.
258	L'investimento 2: Miglioramento del sistema di gestione dei servizi digitalizzati	Traguardo	Aggiornamento della governance delle TIC nella pubblica amministrazione	Azioni attuate				TERZO TRIMESTRE 2	2026	Sono attuate le seguenti azioni: <ul style="list-style-type: none"> • Sono operativi due sistemi di informazione. Si tratta della piattaforma di comunicazione, coordinamento e definizione delle priorità; e ii) un sistema di gestione a lungo termine delle TIC. • Una relazione sulle attività, compresi le metodologie, i documenti analitici, i piani

E seguenti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>d'azione, le consultazioni e le attività di supervisione sostenute attraverso la presente misura, è disponibile online. La relazione individua i casi di ottimizzazione dei processi e include almeno gli insegnamenti tratti, comprese le buone pratiche e le carenze evidenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Una relazione sulla creazione di condizioni per l'attuazione dell'EUDIW nella Repubblica ceca è disponibile online e comprende un piano d'azione per l'attuazione.
259	L'investimento 3: Creazione di un centro di contatto per la pubblica amministrazione	Traguardo	Funzionamento del centro di contatto della pubblica amministrazione	Centro di contatto operativo e disponibile per i clienti				TERZO TRIMESTRE 2	2026	<p>Il centro di contatto per la pubblica amministrazione fornisce servizi al pubblico. Deve essere pienamente operativo ed essere in grado di fornire informazioni, consulenza e supporto per la presentazione elettronica di documenti per almeno 10 servizi pubblici ("agency"). I clienti devono poter contattare il centro. Si svolge una campagna di sensibilizzazione sulla disponibilità del centro di contatto e dei tutorial definiti nell'investimento 1.</p>
260	L'investimento 4: Creazione di un'infrastruttura centrale di dati	Traguardo	Deposito centrale dati operativo	Il deposito centrale di dati è operativo e fornisce informazioni agli utenti				TERZO TRIMESTRE 2	2026	<p>Il deposito centrale di dati è operativo. Raccoglie ed elabora dati sul funzionamento di almeno 10 sistemi informatici governativi e sulle prestazioni di almeno 25 servizi pubblici ("agency"). I dati sulle prestazioni dei servizi pubblici sono disponibili sotto forma di dati aperti.</p>

H. COMPONENTE 2.1: TRASPORTO SOSTENIBILE

Questa componente del piano ceco per la ripresa e la resilienza affronta le sfide della digitalizzazione dei trasporti e dell'elettromobilità nel trasporto ferroviario, dell'aumento della quota del trasporto ferroviario nel trasporto merci e passeggeri, della promozione dell'importanza della mobilità attiva nelle città, del miglioramento della sicurezza del traffico e della riduzione dell'impatto del traffico sull'ambiente e sulla salute pubblica. La componente beneficia delle sinergie con la componente 2.4, che affronta la questione della propulsione alternativa nel trasporto su strada e nel trasporto urbano mediante autobus.

La componente sostiene l'attuazione della raccomandazione specifica per paese 3 2019, in base alla quale la Cechia concentra la politica economica connessa agli investimenti sui trasporti, in particolare sulla sostenibilità, sulle infrastrutture digitali e sulla transizione energetica e a basse emissioni di carbonio, compresa l'efficienza energetica, tenendo conto delle disparità regionali (raccomandazione specifica per paese 3, 2019), e sulla raccomandazione specifica per paese 3 2020, in base alla quale la Cechia mira a investimenti nella transizione verde e digitale, in particolare nelle infrastrutture e nelle tecnologie digitali ad alta capacità, nella produzione e nell'uso puliti ed efficienti dell'energia e nelle infrastrutture di trasporto sostenibili, anche nelle regioni carbonifere (raccomandazione specifica per paese 3, 2020).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di attenuazione stabilite nel piano conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01). In particolare, almeno il 70 % dei rifiuti da costruzione e demolizione deve essere preparato per il riutilizzo o il riciclaggio.

H.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1: Sviluppo di alternative al trasporto su strada ad alta intensità energetica e spaziale

La misura mira a promuovere un maggiore utilizzo di modi di trasporto più efficienti sotto il profilo energetico per i flussi di trasporto regolari e pesanti. Tale obiettivo deve essere conseguito mediante le seguenti misure:

- Le singole città con più di 40 000 abitanti devono attuare il processo del piano urbano di mobilità sostenibile (PUMS). Tutti i PUMS sono approvati dagli organi rappresentativi delle città entro il 30 giugno 2023. Se esiste già un PUMS semplificato, deve essere elaborata una nuova versione sulla base del concetto di mobilità urbana e attiva (UAMC) approvato dal governo. Essa contiene tutte le parti richieste dall'UAMC e si basa sulle analisi richieste dall'UAMC, quali la modellizzazione del traffico e le indagini.
- Il concetto di trasporto merci, che stabilisce le condizioni per aumentare la quota del trasporto ferroviario di merci sul volume totale del trasporto, per il periodo 2024-2030, è approvato con risoluzione del governo della Repubblica ceca entro il 31 dicembre 2023. Il concetto si concentra sul sostegno al trasporto multimodale, sul miglioramento dei servizi di trasporto merci e sulla riduzione dell'impatto del trasporto merci sull'ambiente, sulla salute pubblica e sui cambiamenti climatici globali.

- Tutti gli operatori di trasporti pubblici (Stato, regioni e città che gestiscono trasporti pubblici) approvano un piano quinquennale di servizio di trasporto entro il 31 dicembre 2023, sulla base del concetto di trasporto pubblico approvato dal governo.
- L'impatto della riforma sulle prestazioni del trasporto ferroviario di passeggeri è comunicato entro il 31 dicembre 2025.

L'investimento 1: Applicazione delle moderne tecnologie all'infrastruttura ferroviaria

L'investimento mira a contribuire alla digitalizzazione del trasporto ferroviario al fine di migliorare la sicurezza del traffico e la qualità dei servizi forniti, ottimizzare la capacità dell'infrastruttura ferroviaria e garantire l'interoperabilità internazionale. L'investimento 1 è realizzato mediante le seguenti misure:

- Definizione di una serie di progetti di 41 km di linee coperte dal sistema globale per le comunicazioni mobili — ferrovie (GSM-R), 20 stazioni base di ricetrasmittitori (BTS) di nuova installazione o più alimentate in modo più affidabile e attuazione di nuove tecnologie e attrezzature per la gestione del traffico ferroviario entro il 30 giugno 2022.
- Completamento di due progetti della serie predefinita di progetti di cui al precedente punto entro il 30 giugno 2024.
- Completamento di sei progetti supplementari della serie predefinita di progetti di cui al punto precedente, completando così complessivamente 41 km di linee coperte dal GSM-R, 20 BTS di nuova installazione o più alimentate in modo più affidabile e l'attuazione di nuove tecnologie e attrezzature per la gestione del traffico ferroviario entro il 31 dicembre 2024.
- Completamento della copertura di 67,6 km di linee regionali con l'apparecchiatura regionale di protezione dei treni ETCS (compatibile con la STI "controllo-comando e segnalamento" (CCS)). Il completamento è effettuato entro il 30 giugno 2026.

L'investimento 2: Elettrificazione delle ferrovie

La misura mira ad aumentare la quota di trasporto a combustibili non fossili attraverso l'elettrificazione delle linee e la fornitura di energia di trazione nelle sottostazioni. L'investimento crea inoltre le condizioni per il risparmio energetico nel sistema dei trasporti. Tale obiettivo deve essere conseguito mediante le seguenti misure:

- Definizione di una serie di progetti di 39,7 km di linee elettrificate e quattro stazioni di alimentazione di trazione con maggiore potenza o di nuova costruzione entro il 30 giugno 2022.
- Completamento di due progetti della serie predefinita di progetti di cui al precedente punto entro il 30 giugno 2023.
- Completamento di sei progetti supplementari della serie predefinita di progetti di cui al punto precedente, completando così complessivamente 39,7 km di linee elettrificate e quattro stazioni di alimentazione di trazione con maggiore potenza o di nuova costruzione entro il 30 giugno 2024.

L'investimento 3: Migliorare l'ambiente (sostegno all'infrastruttura ferroviaria)

La misura mira a proteggere l'ambiente e il clima contribuendo ad aumentare la quota del trasporto ferroviario di merci e passeggeri e a migliorare l'efficienza energetica delle stazioni ferroviarie. Tale investimento si concentra su progetti di sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria, tenendo conto, tra l'altro, di un accesso adeguato ai servizi per le persone svantaggiate e vulnerabili. I progetti si

concentrano sulle tratte di rete importanti per il trasporto suburbano e sui progetti di ammodernamento dei nodi ferroviari e degli edifici delle stazioni all'interno dei terminali passeggeri multimodali. È inoltre previsto un sostegno per il riscaldamento degli edifici delle stazioni. Tale obiettivo deve essere conseguito mediante le seguenti misure:

- Definizione di una serie di progetti di 121,88 km di linee modernizzate, nove stazioni ferroviarie modernizzate con binari ricostruiti e piattaforme accessibili sicure e prive di barriere e oltre 35 edifici con un'intensità energetica ridotta per conseguire, in media, una riduzione di almeno il 30 % delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra rispetto alle emissioni ex ante e un maggiore comfort e migliori servizi per i passeggeri entro il 30 giugno 2022.
- Completamento di 26 progetti della serie predefinita di progetti di cui al precedente punto entro il 31 dicembre 2022.
- Completamento di altri 11 progetti della serie predefinita di progetti di cui al precedente punto entro il 31 dicembre 2023.
- Completamento di altri 19 progetti nell'ambito dell'insieme predefinito di progetti di cui al punto precedente, completando così complessivamente 121,88 km di linee modernizzate, nove stazioni ferroviarie modernizzate con binari ricostruiti e piattaforme accessibili sicure e prive di barriere e oltre 35 edifici con un'intensità energetica ridotta per conseguire, in media, una riduzione di almeno il 30 % delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra rispetto alle emissioni ex ante e un maggiore comfort e migliori servizi per i passeggeri entro il 30 giugno 2025.

L'investimento 4: Sicurezza dei trasporti stradali e ferroviari

La misura mira a migliorare la sicurezza del traffico adottando misure concrete di sicurezza ai valichi ferroviari e migliorando le condizioni dei ponti e delle strutture delle gallerie. Nelle città e negli agglomerati sono effettuati investimenti per ridurre la quota di viaggi individuali in automobile e aumentare la quota dei trasporti pubblici e dei modi di trasporto attivi che possono includere, tra l'altro, pedoni e ciclisti. Anche la costruzione di piste ciclabili e percorsi pedonali privi di barriere rientra nell'investimento, al fine di migliorare la sicurezza dei partecipanti al traffico vulnerabili nell'ambito della promozione della mobilità attiva, in particolare nelle città. Tale obiettivo deve essere conseguito mediante le seguenti misure:

- Completamento di progetti con 45 passaggi a livello con una maggiore sicurezza (ad esempio con un sistema di allarme luminoso nuovo o modernizzato o un impianto di sicurezza meccanica), 25 km di piste ciclabili costruite, marciapiedi laterali e percorsi privi di barriere e 3 ponti o gallerie ferroviari modernizzati entro il 30 giugno 2022.
- Completamento di progetti che prevedono 115 ulteriori passaggi a livello con una maggiore sicurezza (ad esempio con un sistema di allarme luminoso nuovo o modernizzato o un'installazione di sicurezza meccanica), 24 km supplementari di piste ciclabili costruite, marciapiedi e percorsi senza barriere e 3 ulteriori ponti ferroviari o gallerie modernizzati entro il 31 dicembre 2022.
- Completamento, entro il 31 dicembre 2024, di 131 ulteriori passaggi a livello con una maggiore sicurezza (ad esempio con un sistema di allarme luminoso nuovo o modernizzato o un impianto di sicurezza meccanica) e di altri 1 ponti ferroviari o gallerie ammodernati.
- Completamento di progetti che prevedono 36 km supplementari di piste ciclabili costruite, marciapiedi e percorsi privi di barriere e altri 1 ponti o gallerie ferroviari ammodernati entro il 31 dicembre 2023.

H.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
78	Riforma 1: Creare alternative al trasporto su strada ad alta intensità energetica e spaziale	Traguardo	Approvazione dei piani di mobilità	Approvazione del piano da parte degli organi rappresentativi della città				TERZO TRIME STRE 2	2023	Tutte le città della Repubblica ceca (città con più di 40 000 abitanti) devono disporre di un piano urbano di mobilità sostenibile (PUMS) approvato dagli organi rappresentativi delle città, basato sul concetto di mobilità urbana e attiva approvato dal governo.
79	Riforma 1: Creare alternative al trasporto su strada ad alta intensità energetica e spaziale	Traguardo	Approvazione ed entrata in vigore del nuovo concetto di trasporto merci	Approvazione da parte del governo				TERZO TRIME STRE 4	2023	Il governo approva il nuovo concetto di trasporto merci, che stabilisce le condizioni per aumentare la quota del trasporto ferroviario di merci sul volume totale dei trasporti per il periodo 2024-2030. Il concetto si concentra sul sostegno al trasporto multimodale, sul miglioramento dei servizi di trasporto merci e sulla riduzione dell'impatto del trasporto merci sull'ambiente, sulla salute pubblica e sui cambiamenti climatici globali.
80	Riforma 1: Creare alternative al trasporto su strada ad alta intensità energetica e spaziale	Traguardo	Approvazione dei piani di servizio di trasporto.	Approvazione da parte degli operatori dei trasporti pubblici				TERZO TRIME STRE 4	2023	Tutti gli operatori di trasporti pubblici (Stato, regioni e città che gestiscono trasporti pubblici) approvano un piano quinquennale di servizio di trasporto, basato sul concetto di trasporto pubblico approvato dal governo.
81	Riforma 1: Creare alternative al trasporto su strada ad alta intensità energetica e spaziale	Obiettivo	Aumento del numero di passeggeri-km nel trasporto ferroviario di passeggeri		milioni di passeggeri-chilometro nel trasporto ferroviario di passeggeri	10,286.00	10,961.55	TERZO TRIME STRE 4	2025	La riforma comporterà un aumento di 675 milioni del numero totale di passeggeri-km nel trasporto ferroviario di passeggeri, misurato nel 2024 rispetto allo scenario di riferimento del 2018.

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
82	Riforma 1: Creare alternative al trasporto su strada ad alta intensità energetica e spaziale	Traguardo	Integrazione del trasporto passeggeri della Boemia centrale	Completamento dell'integrazione dei servizi di trasporto passeggeri della Boemia centrale con il trasporto di Praga				TERZO TRIME STRE 4	2025	Deve essere completata l'integrazione del trasporto passeggeri nella regione della Boemia centrale con il trasporto pubblico della capitale di Praga, compresi tutti i servizi di trasporto pubblico (autobus e treni regionali) in tutti i distretti della regione della Boemia centrale.
83	L'investimento 1: Nuove tecnologie e digitalizzazione dell'infrastruttura ferroviaria	Traguardo	Definizione dell'insieme di progetti per l'investimento 1	Definizione dell'insieme di progetti da parte del ministero dei Trasporti				TERZO TRIME STRE 2	2022	Definizione dell'insieme di progetti di 41 km di linee coperte dal sistema globale per le comunicazioni mobili — ferrovie (GSM-R), 20 stazioni base di ricetrasmittitori (BTS) di nuova installazione o più alimentate in modo più affidabile e attuazione di nuove tecnologie e attrezzature per la gestione del traffico ferroviario.
84	L'investimento 1: Nuove tecnologie e digitalizzazione dell'infrastruttura ferroviaria	Obiettivo	Completamento di due progetti nell'ambito di una serie predefinita di progetti.		Numero progetti	0	2	TERZO TRIME STRE 2	2024	Completamento di due progetti della serie predefinita di progetti di 41 km di linee coperte dal sistema globale per le comunicazioni mobili — ferrovie (GSM-R), 20 stazioni base di ricetrasmittitori (BTS) di nuova installazione o più alimentate in modo affidabile e attuazione di nuove tecnologie e attrezzature per la gestione del traffico ferroviario.
85	L'investimento 1: Nuove tecnologie e digitalizzazione dell'infrastruttura ferroviaria	Obiettivo	Completamento di sei progetti supplementari nell'ambito di una serie predefinita di progetti.		Numero progetti	2	8	TERZO TRIME STRE 4	2024	Completamento di sei progetti supplementari (8 in totale) della serie predefinita di progetti di 41 km di linee coperte dal sistema globale per le comunicazioni mobili — ferrovie (GSM-R), 20 stazioni di ricetrasmittitori di base (BTS) di nuova installazione o più alimentate in modo affidabile e attuazione di

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										nuove tecnologie e attrezzature per la gestione del traffico ferroviario.
348	L'investimento 1: Applicazione delle moderne tecnologie all'infrastruttura ferroviaria	Obiettivo	Completamento della copertura di 67,6 km di linee con ETCS.		chilometri		67.6	TERZO TRIME STRE 2	2026	Completamento della copertura di 67,6 km di linee regionali con le apparecchiature regionali di protezione dei treni ETCS.
86	L'investimento 2: Elettrificazione delle ferrovie	Traguardo	Definizione dell'insieme di progetti per l'investimento 2	Definizione dell'insieme di progetti da parte del ministero dei Trasporti				TERZO TRIME STRE 2	2022	Definizione di una serie di progetti comprendenti 39,7 km di linee elettrificate e 4 stazioni di alimentazione di trazione dotate di maggiore potenza o di nuova costruzione.
87	L'investimento 2: Elettrificazione delle ferrovie	Obiettivo	Completamento di due progetti nell'ambito di una serie predefinita di progetti		Numero progetti	0	2	TERZO TRIME STRE 2	2023	Completamento di due progetti della serie predefinita di progetti comprendenti 39,7 km di linee elettrificate e 4 stazioni di alimentazione di trazione dotate di maggiore potenza o di nuova costruzione.
88	L'investimento 2: Elettrificazione delle ferrovie	Obiettivo	Completamento di sei progetti supplementari nell'ambito di una serie predefinita di progetti		Numero progetti	2	8	TERZO TRIME STRE 2	2024	Completamento di sei progetti supplementari (8 in totale) della serie predefinita di progetti comprendenti 39,7 km di linee elettrificate e 4 stazioni di alimentazione di trazione con maggiore potenza o di nuova costruzione.
89	L'investimento 3: Migliorare l'ambiente (sostegno all'infrastruttura ferroviaria)	Traguardo	Definizione dell'insieme di progetti per l'investimento 3	Definizione dell'insieme di progetti da parte del ministero dei Trasporti				TERZO TRIME STRE 2	2022	Definizione di un insieme di progetti che comprendono 121,88 km di linee modernizzate, 9 stazioni ferroviarie modernizzate con binari ricostruiti e piattaforme accessibili in sicurezza e senza barriere e 35 edifici con minore intensità energetica, maggiore

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										comfort e migliori servizi per i passeggeri.
90	L'investimento 3: Migliorare l'ambiente (sostegno all'infrastruttura ferroviaria)	Obiettivo	Completamento di 26 progetti nell'ambito di una serie predefinita di progetti		Numero progetti	0	26	TERZO TRIME STRE 4	2022	Completamento di 26 progetti della serie predefinita di progetti comprendenti 121,88 km di linee modernizzate, 9 stazioni ferroviarie modernizzate con binari ricostruiti e piattaforme accessibili in sicurezza e senza barriere e 35 edifici con minore intensità energetica, maggiore comfort e migliori servizi per i passeggeri.
91	L'investimento 3: Migliorare l'ambiente (sostegno all'infrastruttura ferroviaria)	Obiettivo	Completamento di 11 progetti supplementari nell'ambito di una serie predefinita di progetti		Numero progetti	26	37	TERZO TRIME STRE 4	2023	Completamento di 11 progetti supplementari nell'ambito dell'insieme predefinito di progetti comprendenti 121,88 km di linee modernizzate, migliorate dal punto di vista operativo o più resistenti alle influenze naturali, 9 stazioni ferroviarie modernizzate con binari ricostruiti e piattaforme accessibili in sicurezza e senza barriere e 35 edifici con minore intensità energetica, maggiore comfort e migliori servizi per i passeggeri.
261	L'investimento 3: Migliorare l'ambiente (sostegno all'infrastruttura ferroviaria)	Obiettivo	Completamento di 19 progetti supplementari nell'ambito di una serie predefinita di progetti		Numero progetti	37	56	TERZO TRIME STRE 2	2025	Completamento di 19 progetti supplementari nell'ambito dell'insieme predefinito di progetti comprendenti 121,88 km di linee modernizzate, migliorate dal punto di vista operativo o più resistenti alle influenze naturali, 9 stazioni ferroviarie modernizzate con binari ricostruiti e piattaforme accessibili in sicurezza e senza barriere e 35 edifici

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										con minore intensità energetica, maggiore comfort e migliori servizi per i passeggeri.
92	L'investimento 4: Sicurezza stradale e ferroviaria (passaggi ferroviari, ponti e gallerie, piste ciclabili e percorsi senza barriere)	Obiettivo	Completamento dei passaggi a livello con una maggiore sicurezza		Numero di passaggi a livello con una maggiore sicurezza	0	45	TERZO TRIME STRE 2	2022	Passaggi a livello con un livello di protezione più elevato, con un sistema di avvertimento per la luce lampeggiante recentemente installato o modernizzato o un impianto di sicurezza meccanica.
93	L'investimento 4: Sicurezza stradale e ferroviaria (passaggi ferroviari, ponti e gallerie, piste ciclabili e percorsi senza barriere)	Obiettivo	Completamento di piste ciclabili, marciapiedi e percorsi senza barriere costruiti		Lunghezza delle piste ciclabili costruite, marciapiedi, percorsi privi di barriere — km	0	25	TERZO TRIME STRE 2	2022	Lunghezza della pista ciclabile costruita/percorso laterale/percorso privo di barriere.
94	L'investimento 4: Sicurezza stradale e ferroviaria (passaggi ferroviari, ponti e gallerie, piste ciclabili e percorsi senza barriere)	Obiettivo	Completamento di ponti o gallerie ferroviarie ammodernati		Numero di strutture artificiali ferroviarie modernizzate (ponti/gallerie)	0	3	TERZO TRIME STRE 2	2022	Struttura ferroviaria artificiale modernizzata per la fase operativa.
95	L'investimento 4: Sicurezza stradale e ferroviaria (passaggi ferroviari, ponti e gallerie, piste ciclabili e percorsi senza barriere)	Obiettivo	Completamento di ponti o gallerie ferroviarie ammodernati		Numero di strutture artificiali ferroviarie modernizzate (ponti/gallerie)	3	6	TERZO TRIME STRE 4	2022	Struttura ferroviaria artificiale modernizzata per la fase operativa.
96	L'investimento 4: Sicurezza stradale e ferroviaria (passaggi ferroviari, ponti e gallerie, piste ciclabili e percorsi senza barriere)	Obiettivo	Completamento dei passaggi a livello con una maggiore sicurezza		Numero di passaggi a livello con una maggiore sicurezza	45	160	TERZO TRIME STRE 4	2022	Passaggi a livello con un livello di protezione più elevato, con un sistema di avvertimento per la luce lampeggiante recentemente installato o modernizzato o un impianto di sicurezza meccanica.

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
97	L'investimento 4: Sicurezza stradale e ferroviaria (passaggi ferroviari, ponti e gallerie, piste ciclabili e percorsi senza barriere)	Obiettivo	Completamento di piste ciclabili, marciapiedi e percorsi senza barriere costruiti		Lunghezza delle piste ciclabili costruite, marciapiedi, percorsi privi di barriere — km	25	49	TERZO TRIME STRE 4	2022	Lunghezza della pista ciclabile costruita/percorso laterale/percorso privo di barriere.
98	L'investimento 4: Sicurezza stradale e ferroviaria (passaggi ferroviari, ponti e gallerie, piste ciclabili e percorsi senza barriere)	Obiettivo	Completamento dei passaggi a livello con una maggiore sicurezza		Numero di passaggi a livello con una maggiore sicurezza	160	291	TERZO TRIME STRE 4	2024	Passaggi a livello con un livello di protezione più elevato, con un sistema di avvertimento per la luce lampeggiante recentemente installato o modernizzato o un impianto di sicurezza meccanica.
99	L'investimento 4: Sicurezza stradale e ferroviaria (passaggi ferroviari, ponti e gallerie, piste ciclabili e percorsi senza barriere)	Obiettivo	Completamento di ponti o gallerie ferroviarie ammodernati		Numero di strutture artificiali ferroviarie modernizzate (ponti/gallerie)	6	7	TERZO TRIME STRE 2	2023	Struttura ferroviaria artificiale modernizzata per la fase operativa.
100	L'investimento 4: Sicurezza stradale e ferroviaria (passaggi ferroviari, ponti e gallerie, piste ciclabili e percorsi senza barriere)	Obiettivo	Completamento di piste ciclabili, marciapiedi e percorsi senza barriere costruiti		Lunghezza delle piste ciclabili costruite, marciapiedi, percorsi privi di barriere — km	49	85	TERZO TRIME STRE 4	2023	Lunghezza della pista ciclabile costruita/percorso laterale/percorso privo di barriere.
101	L'investimento 4: Sicurezza stradale e ferroviaria (passaggi ferroviari, ponti e gallerie, piste ciclabili e percorsi senza barriere)	Obiettivo	Completamento di ponti o gallerie ferroviarie ammodernati		Numero di strutture artificiali ferroviarie modernizzate (ponti/gallerie)	7	8	TERZO TRIME STRE 4	2023	Struttura ferroviaria artificiale modernizzata per la fase operativa.

I. COMPONENTE 2.2: RIDURRE IL CONSUMO ENERGETICO NEL SETTORE PUBBLICO

Questa componente del piano ceco per la ripresa e la resilienza affronta la sfida dell'efficienza energetica nel settore pubblico attraverso la ristrutturazione degli edifici pubblici e statali e la modernizzazione dell'illuminazione pubblica.

La componente rispecchia gli impegni della Cechia a migliorare l'efficienza energetica dell'economia nazionale entro il 2030. Mira a ridurre il consumo di energia finale negli edifici pubblici e statali pertinenti, ad aumentare il numero di ristrutturazioni di alta qualità nel settore pubblico e a ridurre il consumo di energia finale dell'illuminazione pubblica.

La componente sostiene l'attuazione della raccomandazione specifica per paese sulla transizione energetica e a basse emissioni di carbonio, compresa l'efficienza energetica (raccomandazione specifica per paese 3 2019) e su una produzione e un uso puliti ed efficienti dell'energia (raccomandazione specifica per paese 3 2020).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di attenuazione stabilite nel piano conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01). In particolare, nel migliorare la prestazione energetica degli edifici pubblici e statali, almeno il 70 % dei rifiuti da costruzione e demolizione è preparato per il riutilizzo o il riciclaggio.

I.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

L'investimento 1: Migliorare la prestazione energetica degli edifici statali

Tale investimento mira a ridurre il consumo di energia finale negli edifici dell'amministrazione statale che non soddisfano i requisiti minimi di prestazione energetica a lungo termine e ad aumentare il numero di ristrutturazioni di alta qualità e moderatamente profonde o profonde. Sono finanziati solo i progetti che conseguono, in media, una riduzione del consumo di energia primaria di almeno il 30 % o una riduzione delle emissioni di CO₂ del 30 %.

L'investimento mira a sostenere almeno 32 progetti di ristrutturazione edilizia, tra cui l'isolamento di un edificio, lo scambio e la ristrutturazione di finestre e porte, l'installazione di sistemi basati su fonti di energia rinnovabili o l'attuazione di misure di miglioramento dell'ambiente interno che abbiano un impatto dimostrabile sulla prestazione energetica degli edifici.

Il 75 % dei progetti sarà aggiudicato entro il 31 dicembre 2024.

Al fine di preparare meglio tale investimento, il ministero dell'Industria e del commercio adotta e pubblica un modello di contratto per i servizi basati sul metodo di aggiudicazione della prestazione energetica con garanzia entro il 31 dicembre 2021. Essa mira a promuovere l'attuazione di progetti ponendo l'accento sulla massimizzazione dei risparmi energetici rispetto ai fondi spesi.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 marzo 2026.

L'investimento 2: Migliorare l'efficienza energetica dei sistemi di illuminazione pubblica

L'investimento mira a consentire la ristrutturazione dell'illuminazione pubblica in diversi comuni della Repubblica ceca e a consentire che tali ristrutturazioni siano collegate ad altri elementi intelligenti che possono includere, tra l'altro, il sostegno allo sviluppo dell'elettromobilità.

Sono finanziati solo i progetti che conseguono, in media, una riduzione del consumo di energia primaria di almeno il 30 % o una riduzione delle emissioni di CO2 del 30 %.

L'investimento comprende il sostegno ad almeno 800 progetti di ristrutturazione dei sistemi di illuminazione pubblica in diversi comuni della Repubblica ceca, per il 80 % dei quali le decisioni di sovvenzione sono firmate entro il 31 dicembre 2024. L'investimento comprende il rinnovo dei sistemi di illuminazione e l'acquisizione o l'ottimizzazione del sistema di gestione.

Al fine di preparare meglio tale investimento, entro il 31 dicembre 2021 il ministero dell'Industria e del commercio adotta e pubblica una documentazione relativa al programma. Stabilisce il calendario e le condizioni per il sostegno alle misure di ristrutturazione dei sistemi di illuminazione pubblica, compresi gli elementi intelligenti.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 marzo 2026.

L'investimento 3: Migliorare la prestazione energetica degli edifici pubblici

Tale investimento mira a ridurre il consumo di energia finale negli edifici pubblici che non soddisfano i requisiti minimi di prestazione energetica a lungo termine e ad aumentare il numero di ristrutturazioni di alta qualità e moderatamente profonde o profonde. Sono finanziati solo i progetti che conseguono, in media, una riduzione del consumo di energia primaria di almeno il 30 % o una riduzione delle emissioni di CO2 del 30 %.

L'investimento mira a sostenere almeno 220 progetti di ristrutturazione edilizia, tra cui l'isolamento di un edificio, lo scambio e la ristrutturazione di finestre e porte, l'installazione di sistemi basati su fonti di energia rinnovabili o l'attuazione di misure di miglioramento dell'ambiente interno che abbiano un impatto dimostrabile sulla prestazione energetica degli edifici.

Il 75 % dell'obiettivo di 220 progetti (ossia 165 progetti) sarà aggiudicato entro il 31 dicembre 2023.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 marzo 2026.

I.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
102	L'investiment o 1: Migliorare la prestazione energetica degli edifici statali	Traguardo	Adozione del modello di contratto da parte del ministero dell'Industria e del commercio per i servizi basati sul metodo di aggiudicazione del rendimento energetico con garanzia	Pubblicazione del modello di contratto sul sito web del Ministero				TERZO TRIMES TRE 4	2021	Il ministero dell'Industria e del commercio adotta un contratto tipo per i servizi basati sul metodo di aggiudicazione del rendimento energetico con garanzia al fine di promuovere l'attuazione dei progetti, ponendo l'accento sulla massimizzazione dei risparmi energetici rispetto ai fondi spesi. Il contratto tipo è pubblicato sul sito web del Ministero.
103	L'investiment o 1: Migliorare la prestazione energetica degli edifici statali	Obiettivo	Decisioni di sovvenzione firmate per il 75 % dei progetti di ristrutturazione edilizia sovvenzionati che conseguono un risparmio di energia primaria di almeno il 30 %		Percentual e	0	75	TERZO TRIMES TRE 4	2024	Nell'ambito della presente misura sono finanziati in totale almeno 32 progetti di ristrutturazione edilizia. L'obiettivo deve essere raggiunto al 75 % dei progetti con decisioni di sovvenzione firmate (ossia almeno 24). I progetti sono presentati al MIT nell'ambito di un invito continuo e valutati sulla base dei criteri stabiliti, secondo una procedura di selezione trasparente. Solo i progetti che conseguono, in media, una riduzione del consumo di energia primaria di almeno il 30 % o una riduzione delle emissioni di CO2 del 30 % sono scelti per l'attuazione. L'obiettivo del 75 % si riferisce a progetti con decisioni di sovvenzione firmate. Gli investimenti in caldaie sostitutive del gas naturale come fonte di energia sono limitati al massimo al 20 % della dotazione complessiva.
104	L'investiment o 1: Migliorare la prestazione energetica degli edifici statali	Obiettivo	Riduzione dei consumi di energia		Risparmi energetici in tergo joule all'anno	0	42	TERZO TRIMES TRE 1	2026	L'obiettivo è raggiunto riducendo il consumo energetico degli edifici statali di 42 TJ/anno entro il 31 marzo 2026 a seguito della ristrutturazione degli edifici, dimostrata mediante attestati di prestazione energetica. Il consumo di energia deve essere ridotto rispetto allo scenario di status quo (ossia l'assenza di sostegno a norma del regolamento (UE) 2021/241). La quantità di energia risparmiata deve essere determinata misurando o stimando il consumo prima e dopo

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
										l'attuazione di una misura di miglioramento dell'efficienza energetica, garantendo nel contempo la normalizzazione delle condizioni esterne che incidono sul consumo energetico.
105	L'investiment o 2: Migliorare il rendimento energetico dei sistemi di illuminazione pubblica	Traguardo	Adozione della documentazione di programma da parte del ministero dell'Industria e del commercio per quanto riguarda le misure di ristrutturazione dei sistemi di illuminazione pubblica	Pubblicazione della documentazione di programma sul sito web del Ministero				TERZO TRIMES TRE 4	2021	La documentazione di programma è preparata dal ministero dell'Industria e del commercio e pubblicata sul sito web del ministero. Stabilisce il calendario e le condizioni per il sostegno delle misure di ristrutturazione dei sistemi di illuminazione pubblica, compresi gli elementi intelligenti, al fine di conseguire un risparmio di energia primaria di almeno il 30 %.
106	L'investiment o 2: Migliorare il rendimento energetico dei sistemi di illuminazione pubblica	Obiettivo	Decisioni di sovvenzione firmate per il 80 % dei progetti di ristrutturazione dei sistemi di illuminazione pubblica che consentono un risparmio di energia primaria pari ad almeno il 30 %		Percentual e	0	80	TERZO TRIMES TRE 4	2024	Nell'ambito della presente misura sono finanziati in totale almeno 800 progetti di ristrutturazione dei sistemi di illuminazione pubblica. L'obiettivo è raggiunto al momento della firma delle decisioni di sovvenzione per il 80 % di esse (ossia 640) entro il 31 dicembre 2024. I progetti sono valutati e selezionati ogni anno, sulla base dei criteri stabiliti, secondo una procedura di selezione trasparente. L'obiettivo dell'80 % si riferisce a progetti con una decisione di sovvenzione firmata.
107	L'investiment o 2: Migliorare il rendimento energetico dei sistemi di illuminazione pubblica	Obiettivo	Riduzione dei consumi di energia		Risparmi energetici in tergo joule all'anno	0	286	TERZO TRIMES TRE 1	2026	L'obiettivo è raggiunto riducendo il consumo energetico di 286 TJ/anno entro il 31 marzo 2026 come risultato della ricostruzione dell'illuminazione pubblica, che deve essere dimostrata mediante attestati di prestazione energetica. Il consumo di energia deve essere ridotto rispetto allo scenario di status quo (ossia l'assenza di sostegno a norma del regolamento (UE) 2021/241). La quantità di energia risparmiata deve essere determinata misurando o stimando il consumo

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
										prima e dopo l'attuazione di una misura di miglioramento dell'efficienza energetica, garantendo nel contempo la normalizzazione delle condizioni esterne che incidono sul consumo energetico.
108	L'investiment o 3: Migliorare la prestazione energetica degli edifici pubblici	Obiettivo	Aggiudicazione del 75 % degli appalti pubblici per progetti di ristrutturazione edilizia che conseguono un risparmio di energia primaria di almeno il 30 %		Percentual e	0	75	TERZO TRIMES TRE 4	2023	Nell'ambito della presente misura sono finanziati in totale almeno 220 progetti di ristrutturazione edilizia. L'obiettivo deve essere raggiunto mediante il 75 % dei 220 progetti con atti giuridici emanati (ossia almeno 165 progetti) entro il 31 dicembre 2023. I progetti sono presentati al Fondo statale per l'ambiente nell'ambito di un invito continuo e valutati sulla base dei criteri stabiliti, secondo una procedura di selezione trasparente. Solo i progetti che conseguono, in media, una riduzione del consumo di energia primaria di almeno il 30 % o una riduzione delle emissioni di CO2 del 30 % sono scelti per l'attuazione. L'obiettivo del 75 % si riferisce a progetti con atti giuridici emanati. Gli investimenti in sostituzioni di caldaie, comprese quelle con gas naturale come fonte di energia, sono limitati al massimo al 20 % della dotazione complessiva.
109	L'investiment o 3: Migliorare la prestazione energetica degli edifici pubblici	Obiettivo	Riduzione dei consumi di energia		Risparmi energetici in tergo joule all'anno	0	410	TERZO TRIMES TRE 1	2026	L'obiettivo è raggiunto al momento della riduzione del consumo energetico negli edifici statali di 410 TJ/anno entro il 31 marzo 2026, come risultato della ristrutturazione degli edifici, che deve essere dimostrata mediante attestati di prestazione energetica. Il consumo di energia deve essere ridotto rispetto allo scenario di status quo (ossia l'assenza di sostegno a norma del regolamento (UE) 2021/241). La quantità di energia risparmiata deve essere determinata misurando e/o stimando il consumo prima e dopo l'attuazione di una misura di miglioramento dell'efficienza energetica, garantendo nel contempo la normalizzazione delle condizioni esterne che incidono sul consumo energetico.

J. COMPONENTE 2.3: TRANSIZIONE VERSO FONTI ENERGETICHE PIÙ PULITE

Questa componente del piano ceco per la ripresa e la resilienza contribuisce ad affrontare la sfida del passaggio dai combustibili fossili a fonti energetiche a basse emissioni e a zero emissioni, come l'energia fotovoltaica. Mira a ridurre l'intensità delle emissioni dell'economia ceca e le emissioni di inquinanti, nonché a modernizzare la rete di distribuzione dell'energia termica, in particolare attraverso la sostituzione del vapore con acqua calda, con conseguenti risparmi nelle fonti di energia primaria.

Le riforme e gli investimenti sostengono una raccomandazione specifica n. 3 2019, in base alla quale la Cechia concentra la politica economica connessa agli investimenti sulla transizione energetica e a basse emissioni di carbonio, compresa l'efficienza energetica, tenendo conto delle disparità regionali, e sull'raccomandazione specifica n. 3 2020, in base alla quale la Cechia concentra gli investimenti sulla transizione verde e digitale, in particolare su una produzione e un uso puliti ed efficienti dell'energia, anche nelle regioni carbonifere.

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

J.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1: Ammodernamento della distribuzione di calore nei sistemi di teleriscaldamento

Questa misura mira a decarbonizzare il teleriscaldamento, in particolare aumentando l'efficienza energetica, passando dalla combustione del carbone a fonti energetiche rinnovabili, la combustione di gas naturale, biomassa e rifiuti e riducendo le emissioni di gas a effetto serra e gli inquinanti.

È effettuata e pubblicata una valutazione del percorso verso la decarbonizzazione del teleriscaldamento in Cechia. Tale valutazione orienta gli investimenti finanziati nell'ambito di questa componente del piano ceco per la ripresa e la resilienza.

La riforma è attuata entro il 31 dicembre 2023.

Riforma 2: Ammodernamento della distribuzione di calore nei sistemi di teleriscaldamento

Questa misura mira a promuovere gli investimenti nella biomassa basati sui rifiuti e sui residui di biomassa che possono essere estratti in modo sostenibile, con misure di accompagnamento di riduzione delle emissioni.

È pubblicata una valutazione delle traiettorie dell'uso sostenibile della bioenergia e dell'approvvigionamento di biomassa in Cechia e del relativo impatto sull'uso del suolo, sul cambiamento di uso del suolo e sui pozzi forestali e sulla biodiversità, nonché del suo impatto sulla qualità dell'aria per il periodo 2020-2030. Tale valutazione orienta gli investimenti nella bioenergia finanziati nell'ambito delle componenti 2.2, 2.3 e 2.5 del piano ceco per la ripresa e la resilienza.

La riforma è attuata entro il 31 dicembre 2023.

L'investimento 1: Sviluppo di nuove fonti energetiche fotovoltaiche

Questa misura mira a sostituire almeno una parte delle fonti energetiche a carbone con fonti di energia fotovoltaica.

È installata e messa in funzione una nuova capacità di fonti di energia fotovoltaica pari a 270 MWp. I progetti comprendono la costruzione di centrali fotovoltaiche sui tetti degli edifici delle imprese, compresi i rifugi (che possono comprendere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i rifugi per automobili, macchine da costruzione o stoccaggio di materiali). Anche l'accumulo di energia può essere sostenuto.

L'investimento è attuato entro il 31 dicembre 2024.

L'investimento 2: Ammodernamento della distribuzione di calore nei sistemi di teleriscaldamento

Questa misura mira a ridurre la combustione di carbone per la produzione di calore (e la relativa produzione di energia elettrica) entro il 2030, conformemente alla valutazione adottata della decarbonizzazione del teleriscaldamento in Cechia nell'ambito della riforma 1 di questa componente, in particolare rendendo il teleriscaldamento altamente efficiente e riducendo le emissioni di gas a effetto serra e gli inquinanti attraverso la sostituzione delle reti di distribuzione basate sul vapore con reti di distribuzione dell'acqua calda.

In particolare, le pertinenti richieste di sostegno alla modernizzazione della distribuzione di calore nei sistemi di teleriscaldamento includono la condizione che l'ammodernamento dell'impianto di generazione di calore ed energia elettrica inizi entro tre anni dalla modernizzazione della rete, al fine di conformarsi alla definizione di "teleriscaldamento e teleraffrescamento efficienti" di cui all'articolo 2, paragrafo 41, della direttiva 2012/27/UE ("un sistema di teleriscaldamento o teleraffrescamento che usa almeno il 50 % di energia rinnovabile, il 50 % di calore di scarto, il 75 % di calore cogenerato o il 50 % di una combinazione di tale energia e calore"). Gli inviti includono inoltre la condizione che tali impianti di generazione di calore non utilizzino combustibili fossili solidi come fonte di calore, ad eccezione di quelli conformi ai seguenti criteri per la generazione di calore a partire dal gas naturale:

- Le reti fanno parte di sistemi di "teleriscaldamento e teleraffrescamento efficienti" (quali definiti all'articolo 2, paragrafo 41, della direttiva 2012/27/UE), e
- Ottengono calore/freddo da impianti di produzione di calore a gas a prova di futuro, flessibili ed efficienti con emissioni di gas a effetto serra inferiori a 250 gCO₂e/kWh per tutta la durata economica dell'impianto.

Nel caso in cui la biomassa sia utilizzata come fonte di combustibile, l'investimento è in linea con i criteri di sostenibilità e di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra di cui all'articolo 29 della direttiva 2018/2001 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili ("direttiva sulle energie rinnovabili", "RED II"). Solo i rifiuti e i residui di biomassa che possono essere estratti in modo sostenibile sono utilizzati e l'investimento è accompagnato da misure di riduzione delle emissioni.

La conformità alla pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale deve essere garantita in modo che le emissioni siano entro o inferiori ai livelli di emissione associati ai limiti delle conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (ai sensi della direttiva sulle emissioni industriali).

L'investimento è attuato mediante le seguenti misure:

- Entro il 30 giugno 2024, prima del completamento dell'investimento nella rete, la Cechia presenta un piano concreto per gli investimenti negli impianti di produzione di calore ed energia elettrica, compresi gli obblighi contrattuali assunti dal governo ceco per commissionare i lavori pertinenti.
- Conseguire un risparmio di energia primaria di 245 327 GJ grazie alla modernizzazione delle reti di distribuzione del calore entro il 31 marzo 2026.

J.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimest re	Anno	
110	Riforma 1: Ammodernam ento della distribuzione di calore nei sistemi di teleriscaldame nto	Traguardo	Valutazione della decarbonizzazione del teleriscaldamento in Cechia	Pubblicazio ne della valutazione				TERZO TRIME STRE 4	2023	La valutazione del percorso verso la decarbonizzazione del teleriscaldamento in Cechia conforme ai requisiti giuridici dell'UE, compresi i requisiti contenuti negli orientamenti "Non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), è effettuata e pubblicata dal ministero dell'Industria e del commercio. Tale valutazione orienta gli investimenti finanziati nell'ambito di questa componente del piano ceco per la ripresa e la resilienza, nonché gli investimenti nel settore della decarbonizzazione del teleriscaldamento finanziati da altri fondi dell'UE o da fonti nazionali, nel pieno rispetto dei requisiti giuridici, anche in materia di non arrecare un danno significativo.
111	Riforma 2: Ammodernam ento della distribuzione di calore nei sistemi di teleriscaldame nto	Traguardo	Valutazione delle traiettorie dell'approvvigiona mento sostenibile di biomassa in Cechia	Pubblicazio ne della valutazione				TERZO TRIME STRE 4	2023	La valutazione delle traiettorie dell'uso sostenibile della bioenergia e dell'approvvigionamento di biomassa in Cechia e del relativo impatto sull'uso del suolo, sui cambiamenti di uso del suolo e sui pozzi forestali e sulla biodiversità, nonché dell'impatto sulla qualità dell'aria per il periodo 2020-2030, conformemente ai requisiti giuridici dell'UE, compresi i requisiti inclusi negli orientamenti tecnici sugli orientamenti "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), è effettuata e pubblicata dal ministero dell'Ambiente in collaborazione con il ministero dell'Industria e del commercio e il ministero dell'Agricoltura. Tale valutazione orienta gli investimenti in bioenergia finanziati nell'ambito delle componenti 2.2, 2.3 e 2.5 del piano ceco per la ripresa e la resilienza, nonché gli investimenti in bioenergia nei settori dell'energia, dei trasporti, dell'ambiente, dei cambiamenti climatici, della silvicoltura o dell'agricoltura finanziati da altri fondi dell'UE o da fonti nazionali, nel pieno rispetto dei requisiti giuridici, anche in materia di non arrecare un danno significativo.
112	L'investiment o 1: Sviluppo di nuove fonti energetiche fotovoltaiche	Obiettivo	Aumento della capacità installata delle sorgenti FVE		MWp	0	270	TERZO TRIME STRE 4	2024	È installata e messa in funzione una nuova capacità delle fonti di energia fotovoltaica di 270 MWp.

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
113	L'investimento 2: Ammodernamento della distribuzione di calore nei sistemi di teleriscaldamento	Traguardo	Piano di investimenti in impianti di produzione di calore/energia elettrica	Presentazione alla Commissione				TERZO TRIMESTRE 2	2024	<p>La Cechia fornisce, prima del completamento degli investimenti nella rete, un piano concreto per gli investimenti nelle infrastrutture per la produzione di calore/energia elettrica che non utilizzano combustibili solidi come fonte di calore, ad eccezione di quelli conformi ai seguenti criteri per la generazione di calore a partire dal gas naturale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le reti fanno parte di sistemi di "teleriscaldamento e teleraffrescamento efficienti" (quali definiti all'articolo 2, paragrafo 41, della direttiva 2012/27/UE); e • Ottengono calore/freddo da impianti di produzione di calore a gas a prova di futuro, flessibili ed efficienti con emissioni di gas a effetto serra inferiori a 250 gCO₂e/kWh per tutta la durata economica dell'impianto; anche attraverso obblighi contrattuali assunti dal governo ceco per commissionare i lavori pertinenti. <p>L'ammodernamento dell'impianto di produzione di calore ed energia elettrica inizia entro tre anni dall'ammodernamento della rete, al fine di conformarsi alla definizione di "teleriscaldamento e teleraffrescamento efficienti" di cui all'articolo 2, paragrafo 41, della direttiva 2012/27/UE ("un sistema di teleriscaldamento o teleraffrescamento che usa per almeno il 50 % energia rinnovabile, il 50 % calore di scarto, il 75 % calore cogenerato o il 50 % una combinazione di tale energia e calore").</p>
114	L'investimento 2: Ammodernamento della distribuzione di calore nei sistemi di teleriscaldamento	Obiettivo	Risparmi di energia primaria derivanti dall'ammodernamento della distribuzione del calore		Risparmio di energia primaria nei gigajoule	0	245 327	TERZO TRIMESTRE 1	2026	Deve essere conseguito un risparmio di energia primaria di 245 327 GJ.

K. COMPONENTE 2.4: MOBILITÀ PULITA

Questa componente del piano per la ripresa e la resilienza della Repubblica ceca mira a sostenere gli obiettivi del piano d'azione nazionale aggiornato per una mobilità pulita della Repubblica ceca sulla base della direttiva 2014/94/UE. Uno dei principali obiettivi strategici del piano d'azione è conseguire il funzionamento di 220 000-500 000 veicoli elettrici in Cechia entro il 2030. Tale obiettivo deve essere raggiunto stimolando la domanda attraverso sovvenzioni, favorendo i veicoli elettrici su strada, sostenendo la costruzione di infrastrutture di ricarica e fornendo informazioni al pubblico. Oltre al programma di sovvenzioni per le imprese, è stata annunciata la stessa iniziativa per i comuni, le regioni e altri enti pubblici.

La componente sostiene la risposta alle raccomandazioni specifiche per paese 3 e 2019, secondo cui la Cechia concentra gli investimenti sulla transizione verde e digitale, in particolare sulle infrastrutture e sulle tecnologie digitali ad alta capacità, sulla produzione e sull'uso puliti ed efficienti dell'energia e sulle infrastrutture di trasporto sostenibili, anche nelle regioni carbonifere, e sulla raccomandazione specifica per paese 3, 2020, secondo la quale la Cechia concentra la politica economica connessa agli investimenti sui trasporti, in particolare sulla sostenibilità, sulle infrastrutture digitali e sulla transizione energetica e a basse emissioni di carbonio, compresa l'efficienza energetica, tenendo conto delle disparità regionali.

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

K.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

L'investimento 1: Costruzione di infrastrutture per i trasporti pubblici nella città di Praga

Integrata dall'investimento 6 nell'ambito di questa componente, l'obiettivo della misura è rinnovare e decarbonizzare il parco veicoli del trasporto pubblico a Praga. Il sostegno alle flotte di autobus elettrici e filobus a emissioni zero dovrebbe contribuire agli sforzi di decarbonizzazione del settore dei trasporti e dell'energia. Si prevede inoltre di migliorare la qualità dell'aria e i livelli di rumore nell'ambiente urbano. Tale investimento mira ad aumentare di 52 unità il numero di punti di ricarica per gli elettrobus e i filobus a batteria a Praga e ad aumentare di 40 km il tratto delle strade di ricarica dinamica (elettrificazione delle strade) per i filobus a batteria.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

L'investimento 2: Costruzione di infrastrutture — Punti di ricarica per le imprese private

Insieme all'investimento 4 nell'ambito di questa componente, tale investimento mira a stimolare la domanda di automobili elettriche e a sostenere lo sviluppo della tecnologia dell'idrogeno nei trasporti. Essa consiste nell'aumentare di 2 500 unità il numero di punti di ricarica per le imprese private.

L'investimento è completato entro il 30 giugno 2026.

L'investimento 3: Infrastrutture edilizie — Punti di ricarica per edifici residenziali

Al fine di contribuire allo sviluppo dei veicoli elettrici, tale investimento consiste nell'aumentare di 2 880 unità il numero di punti di ricarica negli edifici residenziali, sia nei garage privati che nei parcheggi riservati ai residenti dell'edificio.

L'investimento è completato entro il 30 giugno 2022.

L'investimento 4: Aiuti all'acquisto di veicoli — veicoli (elettrici, H2) per imprese private

Con l'obiettivo di stimolare la domanda di veicoli a emissioni zero, tale investimento aumenterà di 2 900 unità il numero di veicoli alimentati da combustibili alternativi (elettrici, H2) per le imprese.

L'investimento è completato entro il 30 giugno 2022.

L'investimento 5: Aiuti per l'acquisto di veicoli (elettrici, H2) e infrastrutture per comuni, regioni, amministrazioni statali e altri enti pubblici

Tale investimento mira ad aumentare di 1 485 unità il numero di veicoli alimentati a combustibili alternativi (elettrici, H2) per i comuni, le regioni, l'amministrazione statale e altri enti pubblici e ad aumentare di 200 unità il numero di punti di ricarica per i comuni, le regioni, l'amministrazione statale e altri enti pubblici.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2025.

L'investimento 6: Aiuti per l'acquisto di veicoli (filobus a batteria e tram a pianale ribassato) per il trasporto pubblico nella città di Praga

L'investimento mira a sostenere l'acquisto di 20 filobus a batteria e di 20 tram a pianale ribassato per la città di Praga.

L'investimento deve essere completato entro il 31 marzo 2026.

K.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiet tivo	Trimestr e	Anno	
115	L'investimento 1: Costruzione di infrastrutture per i trasporti pubblici nella città di Praga	Obiettivo	Numero di punti di ricarica per la città di Praga		Numero	0	52	TERZO TRIMES TRE 4	2025	Almeno 52 nuovi punti di ricarica sono operativi per la città di Praga.
116	L'investimento 1: Costruzione di infrastrutture per i trasporti pubblici nella città di Praga	Obiettivo	Numero di chilometri di strada a ricarica dinamica per la città di Praga		Km di	0	40	TERZO TRIMES TRE 2	2026	Almeno 40 km di strada di ricarica dinamica per il filobus batteria per la città di Praga devono essere pronti a funzionare.
117	L'investimento 2: Costruzione di infrastrutture — Punti di ricarica per le imprese private	Obiettivo	Numero di punti di ricarica installati per imprese private		Numero dei	0	2 500	TERZO TRIMES TRE 2	2025	Sono operativi almeno 2 500 nuovi punti di ricarica.
118	L'investimento 3: Infrastrutture edilizie — Punti di ricarica per edifici residenziali	Obiettivo	Numero di punti di ricarica installati per edifici residenziali		Numero dei	0	2 880	TERZO TRIMES TRE 2	2025	Sono operativi almeno 2 880 nuovi punti di ricarica.
119	L'investimento 4: Aiuti all'acquisto di veicoli — veicoli (elettrici, H2) per imprese private	Obiettivo	Numero di veicoli (elettrici, H2) per le imprese private		Numero dei	0	2 900	TERZO TRIMES TRE 2	2025	Devono essere acquistati almeno 2 900 nuovi veicoli a emissioni zero (autovetture e furgoni) per le imprese.
120	L'investimento 5: Aiuti per l'acquisto di veicoli (elettrici, H2) e infrastrutture per comuni, regioni, amministrazioni statali e altri enti pubblici	Obiettivo	Numero di veicoli (elettrici, H2) per comuni, regioni, amministrazioni statali e altri enti pubblici		Numero dei	0	1 485	TERZO TRIMES TRE 4	2025	Devono essere acquistati almeno 1 485 nuovi veicoli a emissioni zero (elettrici, H2) per comuni, regioni, amministrazioni statali e altri enti pubblici.
121	L'investimento 5: Aiuti per l'acquisto di veicoli (elettrici, H2) e infrastrutture per comuni, regioni, amministrazioni statali e altri enti pubblici	Obiettivo	Numero di stazioni di ricarica per comuni, regioni, amministrazione statale e altri enti pubblici		Numero dei	0	200	TERZO TRIMES TRE 4	2025	Sono operative almeno 200 nuove stazioni di ricarica per i comuni, le regioni, l'amministrazione statale e altri enti pubblici.

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiet tivo	Trimestr e	Anno	
122	L'investimento 6: Aiuti per l'acquisto di veicoli (filobus a batteria e tram a pianale ribassato) per il trasporto pubblico nella città di Praga	Obiettivo	Numero di veicoli (filobus a batteria e tram a pianale ribassato) per il trasporto pubblico nella città di Praga		Numero dei	0	40	TERZO TRIMESTRE 1	2026	Nella città di Praga sono operativi almeno 40 nuovi veicoli a zero emissioni (20 filobus a batteria e 20 tram a pianale ribassato) per il trasporto pubblico.

L. COMPONENTE 2.5: RISTRUTTURAZIONE DEGLI EDIFICI E PROTEZIONE DELL'ARIA

Questa componente del piano ceco per la ripresa e la resilienza contribuisce ad affrontare le sfide della riduzione del consumo di energia e acqua negli edifici residenziali, del miglioramento della qualità della vita in tali edifici, della riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e di altri inquinanti sostituendo le caldaie alimentate a combustibile solido, dell'adattamento degli edifici residenziali agli effetti dei cambiamenti climatici, della costruzione di nuovi edifici, nonché della sensibilizzazione in merito al risparmio energetico, all'uso di fonti di energia rinnovabili e all'adattamento ai cambiamenti climatici nel settore residenziale. La componente sarà attuata nell'ambito del programma di sostegno "Nuovo risparmio verde" (NGS) 2030.

Le riforme e gli investimenti inclusi in questa componente sostengono una raccomandazione specifica n. 3 2019, in base alla quale la Cechia concentra la politica economica connessa agli investimenti sulla transizione energetica a basse emissioni di carbonio e sulla transizione energetica, compresa l'efficienza energetica, tenendo conto delle disparità regionali, e sulla raccomandazione specifica n. 3 2020, in base alla quale la Cechia concentra gli investimenti sulla transizione verde, in particolare sulla produzione e sull'uso puliti ed efficienti dell'energia, anche nelle regioni carbonifere.

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01). In particolare, gli investimenti sono in linea con i criteri di sostenibilità e di riduzione dei gas a effetto serra di cui all'articolo 29 della direttiva 2018/2001 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili ("direttiva sulle energie rinnovabili", "RED II"). Tali requisiti si applicano a tutti gli impianti, indipendentemente dalle soglie incluse nella RED II. Gli investimenti sono conformi al requisito del regolamento RRF che prevede una riduzione di almeno il 80 % delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dall'uso della biomassa in relazione alla metodologia di riduzione dei gas a effetto serra e al combustibile fossile di riferimento di cui all'allegato VI della direttiva RED II. Negli ambienti residenziali, gli investimenti nelle caldaie a biomassa non dovrebbero compromettere il conseguimento della direttiva 2008/50/UE. Gli investimenti sono conformi alle specifiche di progettazione ecocompatibile (ossia i requisiti della direttiva n. 2009/125/CE del Parlamento europeo e del Consiglio) e sono classificati in una delle due classi di efficienza energetica più rappresentate in modo significativo ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2017/1369 del Parlamento europeo e del Consiglio. Tali requisiti devono essere soddisfatti per tutti i combustibili e per tutti i metodi di carico. Gli investimenti sono guidati e coerenti con la valutazione delle traiettorie dell'uso sostenibile della bioenergia e dell'approvvigionamento di biomassa in Cechia e del loro impatto sull'uso del suolo, sul cambiamento di uso del suolo e sui pozzi forestali e sulla biodiversità, nonché dell'impatto sulla qualità dell'aria per il periodo 2020-2030, che fa parte della riforma 2 nell'ambito della componente 2.3.

La ristrutturazione energetica degli edifici, l'uso di fonti energetiche rinnovabili nel settore residenziale e lo scambio di caldaie a combustibile solido aumentano l'efficienza del riscaldamento domestico e costituiscono una misura fondamentale per conseguire gli obiettivi di riduzione nazionali di cui alla direttiva (UE) 2016/2284 e per conseguire gli standard di qualità dell'aria nell'ambito dei programmi di miglioramento della qualità dell'aria. Le riduzioni delle emissioni avranno inoltre un impatto positivo sulla qualità dell'acqua, in particolare sulla riduzione delle emissioni di benzo (a) pirene.

L.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1: Ondata di ristrutturazioni nel settore delle famiglie

Questa misura mira a sostenere l'attuazione di miglioramenti dell'efficienza energetica negli edifici residenziali, compresa l'ottimizzazione di tale sostegno e l'introduzione di un livello qualitativamente nuovo di preparazione dei progetti. La misura mira inoltre a sensibilizzare in merito alle possibilità di ridurre il fabbisogno energetico e a modificare gradualmente il comportamento dei consumatori di energia.

La riforma è realizzata mediante le seguenti azioni:

- Il nuovo programma di risparmio verde 2030 sarà potenziato ottimizzando la definizione delle condizioni di sostegno, aumentando i requisiti per le ristrutturazioni di medie dimensioni (risparmio del 30 % del consumo di energia primaria), ponendo maggiormente l'accento sulle ristrutturazioni energetiche complesse, rafforzando il sostegno alla costruzione di nuove abitazioni con standard di efficienza energetica più elevati e sostenendo una gestione efficiente delle risorse idriche.
- È introdotta una preparazione preliminare del progetto in due fasi per le famiglie: una valutazione di base delle opzioni di ristrutturazione, delle alternative, dell'intensità degli investimenti, dei risparmi sui costi energetici, del possibile livello di sovvenzione del nuovo risparmio verde (prima fase) e una panoramica delle possibili misure per ristrutturare le abitazioni e utilizzare le fonti energetiche rinnovabili in esse, compresa una valutazione dell'efficienza economica e della fattibilità di tali misure (seconda fase). Il sostegno preliminare al progetto in due fasi migliora notevolmente il sostegno agli investimenti, in particolare per le famiglie a basso reddito.
- I centri di consultazione in materia di energia della rete nazionale dei gruppi di azione locale sono integrati nella rete delle agenzie locali per l'energia.
- Il sostegno alla formazione e alla riqualificazione dei lavoratori che impiegano costruzioni verdi, tecnologie o materiali verdi nell'ambito del programma statale a sostegno del risparmio energetico (EFEKT) è rafforzato e ampliato per promuovere la preparazione e l'attuazione di progetti di risparmio energetico di qualità.
- L'attuale sistema di educazione ambientale e di sensibilizzazione negli eco-centri destinato ai bambini e ai giovani è esteso a tutto il pubblico e si concentra maggiormente sul risparmio energetico, sull'uso di fonti energetiche rinnovabili, sui cambiamenti climatici e sull'adattamento ai cambiamenti climatici.

La riforma è attuata entro il 31 dicembre 2025.

Riforma 2: Sostegno alle comunità energetiche

Questa misura mira a creare "comunità energetiche" che coinvolgano attivamente il settore residenziale e imprenditoriale nell'uso delle energie rinnovabili, nonché azioni di sensibilizzazione e formazione incentrate sullo sviluppo dell'energia basata sulla comunità.

La riforma è realizzata mediante le seguenti azioni:

- Il nuovo programma di risparmio verde 2030 sosterrà l'installazione di nuove fonti energetiche rinnovabili in modo da eliminare gli ostacoli alla loro futura integrazione nella comunità

energetica in generale. Il nuovo programma "Risparmio verde 2030" sostiene inoltre i siti comuni di stoccaggio dell'energia multidomestico più piccoli o la creazione di comunità energetiche all'interno di singoli edifici multifamiliari e altre misure di investimento collegate alle comunità energetiche.

- L'istituzione di comunità energetiche nonché la sensibilizzazione e l'istruzione incentrate sullo sviluppo delle comunità energetiche sono sostenute da misure non di investimento.

La riforma è attuata entro il 31 dicembre 2025.

L'investimento 1: Ristrutturazione e rilancio degli edifici a fini di risparmio energetico

Questa misura mira a risparmiare energia negli edifici residenziali, a costruire nuovi edifici residenziali che superano gli standard energetici obbligatori, a sostituire le fonti di combustione non conformi nelle famiglie che utilizzano combustibili solidi con caldaie a condensazione a gas di classe energetica A, a utilizzare fonti di energia rinnovabili nell'ambito di una ristrutturazione energetica globale degli edifici e ad adattarsi ai cambiamenti climatici, compresa la gestione delle risorse idriche. La misura mira a promuovere soluzioni energetiche intelligenti a livello di singole famiglie, abitazioni o piccoli gruppi di abitazioni, che possono includere, tra l'altro, contatori intelligenti, siti comuni di stoccaggio dell'energia e aggregazione della domanda.

Il costo di installazione di caldaie a condensazione a gas rappresenta al massimo il 20 % del costo complessivo del programma di ristrutturazione ed è installato per sostituire le caldaie a combustibile solido.

Il programma di ristrutturazione comporta, in media, una riduzione del 30 % della domanda di energia primaria degli edifici ristrutturati.

Un massimo del 10 % della dotazione totale di questa misura è destinato a sostenere la costruzione di nuovi edifici. I nuovi edifici sovvenzionati presentano una domanda di energia primaria inferiore di almeno il 20 % rispetto al requisito relativo agli edifici a energia quasi zero.

Sono sostenuti anche i consumatori di energia vulnerabili.

L'investimento è attuato mediante i seguenti progetti:

- Progetti per la riduzione del consumo energetico di 1 200 TJ/anno oggetto di contratti al 1° febbraio 2020.
- Riduzione del consumo energetico di 1 900 TJ/anno e riduzione delle emissioni di CO₂ di 100 kt/anno entro il 31 dicembre 2025.

L'investimento 2: Sostituzione delle fonti fisse di inquinamento nelle famiglie con fonti energetiche rinnovabili

Questa misura mira a sostituire le fonti di combustione non conformi nelle famiglie che utilizzano combustibili solidi con fonti di riscaldamento a basse emissioni (pompe di calore, caldaie a biomassa) e a installare fonti di energia rinnovabili adatte al settore abitativo, in particolare i sistemi fotovoltaici e fototermici.

L'investimento è attuato mediante i seguenti progetti:

- Progetti di riduzione del consumo energetico di 720 TJ/anno e di riduzione delle emissioni di CO₂ di 100 kt/anno.

- Riduzione del consumo energetico di 1 500 TJ/anno e riduzione delle emissioni di CO2 di 170 kt CO2/year entro il 30 settembre 2023.
- Riduzione del consumo energetico di 4 500 TJ/anno e riduzione delle emissioni di CO2 di 500 kt CO2/year entro il 31 dicembre 2025.
- Riduzione del consumo energetico di 415 TJ/anno e riduzione delle emissioni di CO2 di 66 kt/anno conseguita con il sostegno dei gruppi socialmente svantaggiati della popolazione entro il 31 dicembre 2025.

L'investimento 3: Sostegno alla preparazione e alla sensibilizzazione preliminari al progetto, all'istruzione, alla formazione e all'informazione nel settore del risparmio energetico e della riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e di altri inquinanti atmosferici

Questa misura mira a sostenere la preparazione preliminare al progetto delle ristrutturazioni a risparmio energetico, gli scambi di calore per un'energia più efficiente sotto il profilo energetico e, in particolare, l'automazione nella gestione del consumo energetico nel settore dell'edilizia abitativa, comprese l'istruzione e la formazione in questi settori. Saranno completati 40 progetti di preparazione di progetti energetici comunitari, 3 600 studi di preparazione di progetti per case familiari, 1 200 studi di preparazione di progetti per edifici residenziali e 50 progetti di centri di consultazione e informazione in materia di energia.

L'investimento è attuato entro il 31 dicembre 2025.

L.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obietti vo	Trimestre	Anno	
123	Riforma 1: Ondata di ristrutturazion i nel settore delle famiglie	Traguardo	Servizi di consultazione e formazione per l'ondata di ristrutturazion i nel settore domestico e calendario per l'attuazione delle misure incluse nei piani per la qualità dell'aria	Entrata in funzione dei servizi di consultazione e formazione e presentazione alla Commissione di un calendario per l'attuazione delle misure incluse nei piani per la qualità dell'aria				TERZO TRIMEST RE 4	2025	È introdotta una preparazione preliminare del progetto in due fasi per le famiglie. I centri di consultazione in materia di energia della rete nazionale dei gruppi di azione locale sono integrati nella rete delle agenzie locali per l'energia, in un sistema di consulenza in materia di energia composto dai centri di consultazione e informazione in materia di energia e dai singoli gruppi di azione locale. L'obiettivo del programma statale a sostegno del risparmio energetico (EFEKT) è ampliato per coprire la domanda di formazione e riqualificazione dei lavoratori che impiegano costruzioni verdi, tecnologie o materiali verdi e migliorare la preparazione e l'attuazione di progetti di risparmio energetico di qualità. L'attuale sistema di educazione ambientale e di sensibilizzazione rivolto ai bambini e ai giovani è esteso a tutto il pubblico e si concentra nuovamente sul risparmio energetico, sull'uso di fonti energetiche rinnovabili, sui cambiamenti climatici e sull'adattamento ai cambiamenti climatici. È elaborato un calendario per l'attuazione delle misure incluse nei piani per la qualità dell'aria approvati incentrati sugli agglomerati con i livelli più elevati di superamento e la loro attuazione ha inizio entro il 30 giugno 2022.
124	Riforma 2: Sostegno ai progetti delle comunità energetiche	Obiettivo	Servizi di consulenza sulle comunità energetiche		Numero di comunità energetiche beneficiarie	0	40	TERZO TRIMEST RE 4	2025	L'ufficio regionale del Fondo statale per l'ambiente introduce in ciascuna regione della Cechia servizi di consulenza sull'installazione di nuove fonti energetiche rinnovabili in modo da eliminare gli ostacoli alla loro futura integrazione nella comunità energetica in generale, nei siti comuni di stoccaggio dell'energia comuni più piccoli, nella creazione di comunità energetiche all'interno di singoli edifici multifamiliari e in altre misure di investimento legate alle comunità energetiche. La creazione di 40 comunità energetiche nonché la sensibilizzazione e l'istruzione incentrate sullo sviluppo delle comunità energetiche sono sostenute dai servizi di consulenza del Fondo statale per l'ambiente.

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obietti vo	Trimestre	Anno	
125	L'investiment o 1: Ristrutturazio ne e rilancio degli edifici a fini di risparmio energetico	Obiettivo	Progetti appaltati per la riduzione del consumo energetico		Risparmi energetici in terra joule all'anno	0	1 200	TERZO TRIMEST RE 3	2024	I progetti di riduzione del consumo energetico di 1 200 TJ/anno saranno appaltati dal Fondo statale per l'ambiente a partire dal febbraio 2020. Solo i progetti che, in media, conseguono una riduzione del consumo di energia primaria di almeno il 30 % sono scelti per l'attuazione. Gli investimenti nelle sostituzioni di caldaie a condensazione a gas sono limitati al massimo al 20 % della dotazione complessiva della misura 2.5.1.
126	L'investiment o 1: Ristrutturazio ne e rilancio degli edifici a fini di risparmio energetico	Obiettivo	Riduzione del consumo energetico e delle emissioni di CO2		Risparmi energetici in terra joule all'anno	1 200	1 900	TERZO TRIMEST RE 4	2025	Il consumo energetico e le emissioni di CO2 sono ridotti rispettivamente di 1 900 TJ/anno e di 100 kt/anno entro il 31 dicembre 2025, il che deve essere dimostrato mediante attestati di prestazione energetica. Solo i progetti che, in media, conseguono una riduzione del consumo di energia primaria di almeno il 30 % sono scelti per l'attuazione. Gli investimenti nelle sostituzioni di caldaie a condensazione a gas sono limitati al massimo al 20 % della dotazione complessiva della misura 2.5.1.
127	L'investiment o 2: Sostituzione delle fonti fisse di inquinamento nelle famiglie con fonti energetiche rinnovabili	Obiettivo	Progetti appaltati per la riduzione del consumo energetico e delle emissioni di CO2		Risparmi energetici in terra joule all'anno	0	720	TERZO TRIMEST RE 3	2023	I progetti per la riduzione del consumo energetico e delle emissioni di CO2 rispettivamente di 720 TJ/anno e di 100 kt/anno sono appaltati dal Fondo statale per l'ambiente. Per quanto riguarda la biomassa, una riduzione delle emissioni di gas a effetto serra (GES) pari ad almeno il 80 % è ottenuta grazie all'uso della biomassa in relazione alla metodologia di riduzione dei gas a effetto serra e al relativo combustibile fossile di riferimento di cui all'allegato VI della direttiva (UE) 2018/2001.
128	L'investiment o 2: Sostituzione delle fonti fisse di inquinamento nelle famiglie con fonti energetiche rinnovabili	Obiettivo	Riduzione del consumo energetico e delle emissioni di CO2 (attuazione del 35 %)		Risparmi energetici in terra joule all'anno	720	1 500	TERZO TRIMEST RE 3	2023	Il consumo energetico e le emissioni di CO2 sono ridotti rispettivamente di 1 500 TJ/anno e di 170 kt/anno entro il 30 settembre 2023, il che deve essere dimostrato mediante attestati di prestazione energetica. Per quanto riguarda la biomassa, una riduzione delle emissioni di gas a effetto serra (GES) pari ad almeno il 80 % è ottenuta grazie all'uso della biomassa in relazione alla metodologia di riduzione dei gas a effetto serra e al relativo combustibile fossile di riferimento di cui all'allegato VI della direttiva (UE) 2018/2001.

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obietti vo	Trimestre	Anno	
129	L'investiment o 2: Sostituzione delle fonti fisse di inquinamento nelle famiglie con fonti energetiche rinnovabili	Obiettivo	Riduzione del consumo energetico e delle emissioni di CO2		Risparmi energetici in terra joule all'anno	1 500	4 500	TERZO TRIMEST RE 4	2025	Il consumo energetico e le emissioni di CO2 sono ridotti rispettivamente di 4 500 TJ/anno e di 500 kt/anno entro il 31 dicembre 2025, come dimostrato dagli attestati di prestazione energetica. Il consumo energetico e le emissioni di CO2 sono ridotti rispettivamente di 415 TJ/anno e di 66 kt/anno attraverso il sostegno dei gruppi socialmente svantaggiati della popolazione entro il 31 dicembre 2025. Le riduzioni devono essere dimostrate mediante attestati di prestazione energetica. Per quanto riguarda la biomassa, una riduzione delle emissioni di gas a effetto serra (GES) pari ad almeno il 80 % è ottenuta grazie all'uso della biomassa in relazione alla metodologia di riduzione dei gas a effetto serra e al relativo combustibile fossile di riferimento di cui all'allegato VI della direttiva (UE) 2018/2001.
130	L'investiment o 3: Sostegno alla preparazione e alla sensibilizzazio ne preliminari al progetto, all'istruzione, alla formazione e all'informazio ne nel settore del risparmio energetico e della riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e di altri inquinanti atmosferici	Obiettivo	Progetti preliminari alla preparazione di progetti, studi, formazioni e progetti energetici comunitari		Numero progetti	0	4 890	TERZO TRIMEST RE 4	2025	Saranno completati 4 890 progetti, tra cui 40 progetti di preparazione di progetti energetici comunitari, 3 600 studi di preparazione di progetti per le case familiari, 1 200 studi di preparazione di progetti per edifici residenziali e 50 progetti di centri di consultazione e informazione in materia di energia.

M. COMPONENTE 2.6: PROTEZIONE DELLA NATURA E ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Questa componente del piano ceco per la ripresa e la resilienza contribuisce ad affrontare, in linea con la strategia di adattamento ai cambiamenti climatici nella Repubblica ceca, le sfide derivanti dai cambiamenti climatici nei seguenti settori prioritari: gestione delle foreste, agricoltura, regime idrico nel paesaggio, gestione delle risorse idriche e biodiversità.

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

M.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

L'investimento 1: Protezione dalle inondazioni

Questa misura mira a proteggere le zone popolate dagli effetti negativi delle inondazioni, a migliorare la ritenzione idrica nel paesaggio e a facilitare il trattamento naturale delle strutture idriche esistenti nei centri abitati. L'investimento sostiene progetti di protezione dalle inondazioni (ad esempio individuazione del potenziale di ritenzione idrica; creazione, trattamento e ricostruzione di polder e strisce di erba assorbenti; costruzione e ricostruzione di bacini idrici naturali; o altre misure per ritardare il deflusso superficiale, ridurre la velocità delle onde alluvionali o migliorare la gestione delle acque piovane).

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2024.

L'investimento 2: Piccoli corsi d'acqua e piccoli serbatoi d'acqua

La misura mira a migliorare significativamente le condizioni morfologiche dei piccoli corsi d'acqua e dei piccoli bacini idrici esistenti, la rivitalizzazione dei piccoli corsi d'acqua e la costruzione di nuovi piccoli stagni vicini alla natura. Contribuisce alla ritenzione idrica e aumenta lo sviluppo della vegetazione costiera e la ritenzione idrica nei corsi d'acqua. Ciò comporta anche una maggiore sicurezza in caso di flussi nelle città e nei comuni.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2023.

L'investimento 3: Ricomposizione fondiaria

La misura mira ad aumentare la stabilità ecologica del paesaggio e la sua resilienza ai cambiamenti climatici, a promuovere la biodiversità e le funzioni non produttive del paesaggio e a proteggere i terreni agricoli e le risorse idriche. Le misure si concentrano sulla protezione del suolo e dell'acqua attuando misure antierosione che possono includere, tra l'altro, balle, diagonali, trincee o fasce erbacee. Tale investimento comprende anche l'attuazione di misure per le infrastrutture verdi a sostegno della biodiversità, che possono includere, tra l'altro, biocentri e corridoi biologici.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2024.

L'investimento 4: Costruire foreste resilienti ai cambiamenti climatici

Questa misura mira a ripristinare una foresta stabile piantando specie autoctone ed eterogenee, mirando nel contempo a una composizione multigenerazionale e spaziale della foresta per essere resiliente ai cambiamenti climatici e coerente con il piano d'azione nazionale per l'adattamento ai cambiamenti climatici. Tale investimento è integrato da una modifica del decreto ministeriale sulla pianificazione della gestione forestale, che aprirà specificamente la strada a foreste multigenerazionali, multispecie e resilienti.

L'investimento deve essere completato entro il 30 settembre 2024.

L'investimento 5: Ritenzione idrica nelle foreste

Questa misura mira a rafforzare la capacità di ritenzione idrica nelle foreste attraverso l'attuazione di progetti volti a migliorare le condizioni del suolo, dell'acqua e microclimatiche, come il trattamento dei corsi d'acqua forestali, piccoli bacini idrici nelle foreste e misure di ritenzione naturale delle acque volte a rallentare il deflusso, nonché attraverso il monitoraggio dell'erosione accelerata e la protezione dei bacini di abbattimento.

L'investimento deve essere completato entro il 31 marzo 2024.

M.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)		Calendario indicativo per il completamento			Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
131	L'investimento 1: Protezione dalle inondazioni	Traguardo	Notifica dell'aggiudicazione di contratti per la protezione dalle inondazioni	Notifica dei progetti aggiudicati e degli offerenti appaltati da parte di [nome dell'autorità di gestione]				TERZO TRIME STRE 1	2022	Notifica dei progetti di protezione dalle inondazioni aggiudicati (numero totale di progetti: 40). Per ciascun progetto deve essere garantita e dimostrata la piena conformità ai requisiti della direttiva quadro in materia di acque prima dell'inizio dei lavori di costruzione.
132	L'investimento 1: Protezione dalle inondazioni	Obiettivo	T1: Completamento di 15 progetti volti a creare una protezione resiliente dalle inondazioni.		Numero progetti	0	15	TERZO TRIME STRE 4	2022	<p>Prima relazione di completamento da parte di ingegnere indipendente per 15 progetti elencati. In linea con il piano d'azione nazionale per l'adattamento ai cambiamenti climatici e la politica dello Stato in materia di ambiente nella Repubblica ceca 2030 in vista del 2050, è data preferenza alle soluzioni basate sulla natura, evitando il più possibile la costruzione e/o la ristrutturazione di infrastrutture artificiali concrete di protezione dalle inondazioni.</p> <p>I progetti elencati sono attuati solo dopo il rilascio di autorizzazioni da parte dell'autorità competente in materia di acque sulla base di una valutazione dell'impatto ambientale, ove richiesto a norma della direttiva 2011/92/UE, e di valutazioni pertinenti nel contesto della direttiva 2000/60/CE. Tali autorizzazioni valutano tutti i potenziali impatti sullo stato dei corpi idrici all'interno dello stesso bacino idrografico e sugli habitat e le specie protetti che dipendono direttamente dall'acqua, tenendo conto in particolare dei corridoi di migrazione, dei fiumi a scorrimento libero o degli ecosistemi in prossimità di condizioni inalterate, nonché delle pressioni attuali connesse all'estrazione di acqua. La valutazione d'impatto stabilisce che il progetto i) non ha un impatto significativo o irreversibile sui corpi idrici interessati, né impedisce allo specifico corpo idrico cui si riferisce né ad altri corpi idrici dello stesso</p>

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)		Calendario indicativo per il completamento			Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimest re	Anno	
										<p>bacino idrografico di raggiungere un buono stato o potenziale e ii) non ha un impatto significativamente negativo sugli habitat e sulle specie protetti che dipendono direttamente dalle acque. I progetti contribuiscono al conseguimento di un buono stato ecologico o di un buon potenziale ecologico dei corpi idrici interessati conformemente ai requisiti della direttiva 2000/60/CE quadro sulle acque.</p> <p>Analogamente, devono essere rispettati tutti i risultati e le condizioni necessari della valutazione dell'impatto ambientale completata a norma della direttiva 2011/92/UE (in particolare la consultazione delle parti interessate) nonché le pertinenti valutazioni ai sensi della direttiva Habitat, incluse nelle condizioni stabilite dalle autorità per la protezione della natura.</p> <p>Per quanto riguarda i progetti volti alla ricostruzione o all'ammodernamento delle dighe: il progetto deve includere i risultati e le condizioni necessari della valutazione dell'impatto ambientale, che deve essere completata conformemente alla direttiva 2011/92/UE, nonché le pertinenti valutazioni nel contesto della direttiva 2000/60/CE, compresa l'attuazione delle necessarie misure di mitigazione, garantendo il rispetto degli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01). Le misure individuate nel quadro della VIA e della valutazione a norma della direttiva 2000/60/CE come necessarie per garantire il rispetto del principio DNSH sono integrate nel progetto e rigorosamente rispettate nelle fasi di costruzione, funzionamento e disattivazione dell'infrastruttura. La relazione di completamento deve confermare il pieno rispetto dell'esito della VIA, compresa l'attuazione delle necessarie misure di mitigazione, garantendo la conformità agli orientamenti tecnici DNSH</p>

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)		Calendario indicativo per il completamento			Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimest re	Anno	
										(2021/C58/01). È effettuata un'analisi dei rischi del progetto. Tale analisi dei rischi riguarderà anche le condizioni climatiche future. La ricostruzione o l'ammodernamento non deve comportare un aumento della capacità della diga.
133	L'investimento 1: Protezione dalle inondazioni	Obiettivo	T2: Completamento di altri 23 progetti volti a creare una protezione resiliente dalle inondazioni.		Numero progetti	15	38	TERZO TRIME STRE 4	2024	<p>Relazioni di completamento da parte di ingegneri indipendenti per altri 23 progetti elencati. In linea con il piano d'azione nazionale per l'adattamento ai cambiamenti climatici e la politica dello Stato in materia di ambiente nella Repubblica ceca 2030 in vista del 2050, è data preferenza alle soluzioni basate sulla natura, evitando nel contempo la costruzione o la ristrutturazione di infrastrutture artificiali concrete di protezione dalle inondazioni il più possibile.</p> <p>Nel caso di progetti per i quali è richiesta una licenza edilizia: i progetti sono attuati solo dopo il rilascio delle autorizzazioni da parte dell'autorità competente in materia di acque sulla base di una valutazione dell'impatto ambientale, qualora ciò sia richiesto a norma della direttiva 2011/92/UE, e di valutazioni pertinenti nel contesto della direttiva 2000/60/CE. Ove necessario, tali autorizzazioni valutano tutti i potenziali impatti sullo stato dei corpi idrici all'interno dello stesso bacino idrografico e sugli habitat e sulle specie protetti che dipendono direttamente dalle acque, tenendo conto in particolare dei corridoi di migrazione, dei fiumi a scorrimento libero o degli ecosistemi vicini a condizioni inalterate, nonché delle pressioni attuali connesse all'estrazione di acqua e la valutazione d'impatto stabilisce che il progetto i) non ha un impatto significativo o irreversibile sui corpi idrici interessati, né impedisce allo specifico corpo idrico cui si riferisce né ad altri corpi idrici dello stesso bacino idrografico di raggiungere un buono stato o potenziale, e ii) non ha un impatto negativo significativo sugli habitat protetti e sulle specie che</p>

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)		Calendario indicativo per il completamento			Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimest re	Anno	
										<p>dipendono direttamente dalle acque. Se del caso, i progetti contribuiscono al conseguimento di un buono stato ecologico o di un buon potenziale ecologico dei corpi idrici interessati conformemente ai requisiti della direttiva 2000/60/CE quadro sulle acque.</p> <p>Analogamente, devono essere rispettati tutti i risultati e le condizioni necessari della valutazione dell'impatto ambientale, completata conformemente alla direttiva 2011/92/UE (in particolare la consultazione delle parti interessate), nonché le pertinenti valutazioni ai sensi della direttiva Habitat, incluse nelle condizioni stabilite dalle autorità per la protezione della natura.</p> <p>Per quanto riguarda i progetti volti alla ricostruzione o all'ammodernamento delle dighe: la progettazione del progetto comprende i risultati e le condizioni necessari della valutazione dell'impatto ambientale, ove richiesto a norma della direttiva 2011/92/UE, nonché le pertinenti valutazioni nel contesto della direttiva 2000/60/CE, compresa l'attuazione delle misure di mitigazione necessarie, garantendo il rispetto degli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01). Le misure individuate nel quadro della VIA e della valutazione a norma della direttiva 2000/60/CE come necessarie per garantire il rispetto del principio DNSH sono integrate nel progetto e rigorosamente rispettate nelle fasi di costruzione, funzionamento e disattivazione dell'infrastruttura. La relazione di completamento deve confermare il pieno rispetto dell'esito della VIA, compresa l'attuazione delle necessarie misure di mitigazione, garantendo la conformità agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01). È effettuata un'analisi dei rischi del progetto. Tale analisi dei rischi riguarderà anche le condizioni climatiche future. La ricostruzione o</p>

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)		Calendario indicativo per il completamento			Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimest re	Anno	
										l'ammodernamento non deve comportare un aumento della capacità della diga.
134	L'investimento 2: Piccoli corsi d'acqua e serbatoi d'acqua	Traguardo	Presentazione da parte del ministero dell'Agricoltura dell'elenco dei progetti da sostenere nell'ambito dell'investiment o 2	Presentazione dell'elenco dei progetti da sostenere nell'ambito dell'investimento 2				TERZO TRIME STRE 3	2021	Il ministero dell'Agricoltura presenta alla Commissione una banca dati contenente l'identificazione dei progetti, una breve descrizione e un calendario per il completamento. I progetti consistono nella costruzione e nella ricostruzione di piccoli bacini idrici in tutta la Repubblica ceca. La progettazione dei progetti comprende i risultati e le condizioni necessari della valutazione dell'impatto ambientale, che deve essere completata conformemente alla direttiva 2011/92/UE, nonché le pertinenti valutazioni nel contesto della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 92/43/EE del Consiglio.
135	L'investimento 2: Piccoli corsi d'acqua e serbatoi d'acqua	Obiettivo	T1: Completamento del 50 % dei progetti di piccoli corsi d'acqua e bacini idrici		Numero progetti	0	450	TERZO TRIME STRE 2	2022	Relazione di completamento di un ingegnere indipendente per il 50 % dei progetti. In linea con il piano d'azione nazionale per l'adattamento ai cambiamenti climatici e la politica dello Stato in materia di ambiente nella Repubblica ceca 2030 in vista del 2050, è data preferenza alle soluzioni basate sulla natura, evitando il più possibile la costruzione e/o la ristrutturazione di infrastrutture artificiali concrete di protezione dalle inondazioni. I progetti sono attuati solo dopo il rilascio delle autorizzazioni da parte dell'autorità competente in materia di acque sulla base di una valutazione dell'impatto ambientale e di valutazioni pertinenti nel contesto della direttiva 2000/60/CE. Tali autorizzazioni valutano tutti i potenziali impatti sullo stato dei corpi idrici all'interno dello stesso bacino idrografico e sugli habitat e sulle specie protetti che dipendono direttamente dalle acque, considerando in particolare i corridoi di migrazione, i fiumi a

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)		Calendario indicativo per il completamento			Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimest re	Anno	
										<p>scorrimento libero o gli ecosistemi in prossimità di condizioni inalterate, nonché le pressioni attuali connesse all'estrazione di acqua. La valutazione d'impatto stabilisce che il progetto i) non ha un impatto significativo o irreversibile sui corpi idrici interessati, né impedisce allo specifico corpo idrico cui si riferisce né ad altri corpi idrici dello stesso bacino idrografico di raggiungere un buono stato o potenziale e ii) non ha un impatto negativo significativo sugli habitat protetti e sulle specie che dipendono direttamente dall'acqua. Il buono stato ecologico/potenziale ecologico dei corpi idrici pertinenti conformemente ai requisiti della direttiva 2000/60/CE quadro sulle acque è stato raggiunto e dimostrato dai più recenti dati giustificativi pertinenti.</p> <p>Analogamente, devono essere rispettati tutti i risultati e le condizioni necessari della valutazione dell'impatto ambientale, che deve essere completata conformemente alla direttiva 2011/92/UE (in particolare la consultazione delle parti interessate), nonché le pertinenti valutazioni ai sensi della direttiva Habitat incluse nelle condizioni stabilite dalle autorità per la protezione della natura.</p> <p>Nel caso in cui i bacini idrici siano destinati all'irrigazione, qualsiasi espansione del sistema di irrigazione esistente (anche attraverso un maggiore utilizzo dell'acqua, ossia non solo l'espansione fisica), anche attraverso metodi più efficienti, non è sostenuta se i corpi idrici interessati (acque superficiali o sotterranee) sono o si prevede (nel contesto dell'intensificazione dei cambiamenti climatici) si troverà in uno stato o un potenziale inferiore a quello buono.</p>

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)		Calendario indicativo per il completamento			Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimest re	Anno	
136	L'investimento 2: Piccoli corsi d'acqua e serbatoi d'acqua	Obiettivo	T2: Completamento di progetti aggiuntivi di piccoli corsi d'acqua e bacini idrici per il 50 %		Numero progetti	450	900	TERZO TRIME STRE 4	2023	<p>Relazione di completamento da parte di un ingegnere indipendente certificato dal ministero dell'Agricoltura per il restante 50 % dei progetti. In linea con il piano d'azione nazionale per l'adattamento ai cambiamenti climatici e la politica dello Stato in materia di ambiente nella Repubblica ceca 2030 in vista del 2050, è data preferenza alle soluzioni basate sulla natura, evitando il più possibile la costruzione e/o la ristrutturazione di infrastrutture artificiali concrete di protezione dalle inondazioni.</p> <p>I progetti sono attuati solo dopo il rilascio delle autorizzazioni da parte dell'autorità competente in materia di acque sulla base di una valutazione dell'impatto ambientale e di valutazioni pertinenti nel contesto della direttiva 2000/60/CE. Tali autorizzazioni valutano tutti i potenziali impatti sullo stato dei corpi idrici all'interno dello stesso bacino idrografico e sugli habitat e sulle specie protetti che dipendono direttamente dalle acque, considerando in particolare i corridoi di migrazione, i fiumi a scorrimento libero o gli ecosistemi in prossimità di condizioni inalterate, nonché le pressioni attuali connesse all'estrazione di acqua. La valutazione d'impatto stabilisce che il progetto i) non ha un impatto significativo o irreversibile sui corpi idrici interessati, né impedisce allo specifico corpo idrico cui si riferisce né ad altri corpi idrici dello stesso bacino idrografico di raggiungere un buono stato o potenziale e ii) non ha un impatto negativo significativo sugli habitat protetti e sulle specie che dipendono direttamente dall'acqua. I progetti contribuiscono al conseguimento di un buono stato ecologico o di un buon potenziale ecologico dei corpi idrici interessati conformemente ai requisiti della direttiva 2000/60/CE quadro sulle acque.</p>

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)		Calendario indicativo per il completamento			Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimest re	Anno	
										<p>Analogamente, devono essere rispettati tutti i risultati e le condizioni necessari della valutazione dell'impatto ambientale, completata conformemente alla direttiva 2011/92/UE (in particolare la consultazione delle parti interessate), nonché le pertinenti valutazioni ai sensi della direttiva Habitat, incluse nelle condizioni stabilite dalle autorità per la protezione della natura.</p> <p>Nel caso in cui i bacini idrici siano destinati all'irrigazione, qualsiasi espansione del sistema di irrigazione esistente (anche attraverso un maggiore utilizzo dell'acqua, ossia non solo l'espansione fisica), anche attraverso metodi più efficienti, non è sostenuta se i corpi idrici interessati (acque superficiali o sotterranee) sono o si prevede (nel contesto dell'intensificazione dei cambiamenti climatici) si troverà in uno stato o un potenziale inferiore a quello buono.</p>
137	L'investimento 3: Ricomposizione fondiaria	Obiettivo	Completamento di progetti di infrastrutture verdi che promuovono la biodiversità, compresi i biocentri, i biocorridoi e l'impianto di verde tipico localmente nel paesaggio agricolo (in ettari di terreno serviti		Ettari di superficie destinata a progetti di infrastrutture verdi	0	90	TERZO TRIME STRE 4	2024	Devono essere completati almeno 90 ettari di progetti di infrastrutture verdi.

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)		Calendario indicativo per il completamento			Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimest re	Anno	
			dall'investiment o).							
138	L'investimento 3: Ricomposizione fondiaria	Obiettivo	Completamento delle attività di tutela ambientale e adattamento ai cambiamenti climatici (in ettari di terreno serviti dall'investiment o).		Ettari di terreno	0	150	TERZO TRIME STRE 4	2024	Completamento di almeno 150 ha di progetti di tutela dell'ambiente e di adattamento ai cambiamenti climatici. Tali progetti si concentrano sulla protezione del suolo e delle acque mediante l'attuazione di azioni antierosione nel paesaggio che possono includere, tra l'altro, balle, diagonali, trincee o strisce di erba.
139	L'investimento 4: Costruire foreste resilienti ai cambiamenti climatici	Traguardo	Modifica del decreto ministeriale sulla pianificazione della gestione forestale (modifica del decreto n. 84/1996 Coll. sulla pianificazione della gestione forestale)	Entrata in vigore della modifica del decreto ministeriale sulla pianificazione della gestione forestale (modifica del decreto n. 84/1996 Coll. sulla pianificazione della gestione forestale)				TERZO TRIME STRE 1	2023	È adottata una modifica al decreto ministeriale sulla pianificazione della gestione forestale, che aprirà specificamente la strada a foreste multigenerazionali, multispecie e resilienti. La modifica del decreto sulla gestione forestale mira a creare una vera foresta multigenerazionale e a introdurre metodi innovativi di pianificazione della gestione forestale per le foreste con ricca struttura per età. Il decreto garantisce che la composizione delle specie arboree delle foreste di nuova piantagione miri a una composizione vicina alla natura con un aumento significativo delle specie di latifoglie (la cosiddetta "composizione raccomandata" dalla ricerca).
140	L'investimento 4: Costruire foreste resilienti ai cambiamenti climatici	Obiettivo	T1: Rimboschiment o di 12 000 ettari di superfici mediante specie arboree		Ettari di rimboschiment o	0	12 000	TERZO TRIME STRE 3	2022	Relazione di completamento di un organismo indipendente per 12 000 ha di progetti di rimboschimento. Il rimboschimento mira a garantire foreste multigenerazionali e multispecie per quanto riguarda la composizione spaziale che sono gestite secondo un approccio di silvicoltura a copertura continua. Le foreste monospecifiche di età pari sono sostituite da ecosistemi più ricchi di biodiversità,

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)		Calendario indicativo per il completamento			Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimest re	Anno	
			migliorative e stabilizzanti							limitando l'uso del taglio raso ai casi in cui ciò sia necessario per garantire la salute delle foreste e un'efficace rigenerazione e limitando il più possibile le dimensioni dell'area tagliata a raso. Devono essere utilizzate specie arboree autoctone, a meno che non si possa dimostrare che non sono più adatte alle condizioni climatiche e pedoidrologiche previste. Sono inoltre ammesse miscele non superiori al 25 % di abete Douglas in soprassuoli misti. • Ove consentito dalla legislazione nazionale • Esclusi Natura 2000 e altre zone protette • E se è possibile dimostrare l'idoneità dell'abete di Douglas alle condizioni climatiche previste del sito di rimboschimento.
141	L'investimento 4: Costruire foreste resilienti ai cambiamenti climatici	Obiettivo	T2: Rimboschiment o di ulteriori 24 000 ettari di superfici mediante specie arboree migliorative e stabilizzanti		Ettari di rimboschiment o	12 000	36 000	TERZO TRIME STRE 3	2024	Relazione di completamento di un organismo indipendente per altri 24 000 ha. Devono essere utilizzate specie arboree autoctone, a meno che non si possa dimostrare che non sono più adatte alle condizioni climatiche e pedoidrologiche previste. Sono inoltre ammesse miscele non superiori al 25 % di abete Douglas in soprassuoli misti. • Ove consentito dalla legislazione nazionale • Esclusi Natura 2000 e altre zone protette • E se è possibile dimostrare l'idoneità dell'abete di Douglas alle condizioni climatiche previste del sito di rimboschimento.
142	L'investimento 5: Ritenzione idrica nelle foreste	Obiettivo	T1: Completamento di 40 progetti di controllo del torrente (dighe di legno e di pietra naturale su piccola scala) per rallentare il deflusso superficiale e i		Numero progetti	0	40	TERZO TRIME STRE 1	2023	Relazione di completamento di un organismo indipendente per 40 progetti. I progetti saranno per quanto possibile basati sulla natura (in linea con il piano d'azione nazionale per l'adattamento ai cambiamenti climatici e con la politica nazionale della Repubblica ceca di lotta contro la siccità). La progettazione dei progetti comprende i risultati e le condizioni necessari della valutazione dell'impatto ambientale, che deve essere completata conformemente alla direttiva 2011/92/UE, nonché le

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)		Calendario indicativo per il completamento			Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimest re	Anno	
			progetti di ritenzione idrica nelle foreste (ritenzione e piccoli serbatoi).							pertinenti valutazioni nel contesto della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 92/43/EE del Consiglio.
143	L'investimento 5: Ritenzione idrica nelle foreste	Obiettivo	T2: Completamento di altri 20 progetti di controllo del torrente (dighe di legno e di pietra naturale su piccola scala) per rallentare il deflusso superficiale e i progetti di ritenzione idrica nelle foreste (ritenzione e piccoli serbatoi).		Numero progetti	40	60	TERZO TRIMESTRE 1	2024	Relazione di completamento di un organismo indipendente certificato per 20 progetti supplementari. I progetti saranno per quanto possibile basati sulla natura (in linea con il piano d'azione nazionale per l'adattamento ai cambiamenti climatici e con la politica nazionale della Repubblica ceca di lotta contro la siccità). La progettazione dei progetti comprende i risultati e le condizioni necessari della valutazione dell'impatto ambientale, che deve essere completata conformemente alla direttiva 2011/92/UE, nonché le pertinenti valutazioni nel contesto della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 92/43/EE del Consiglio.

N. COMPONENTE 2.7: ECONOMIA CIRCOLARE, RICICLAGGIO E ACQUA INDUSTRIALE

Questa componente del piano ceco per la ripresa e la resilienza contribuisce ad affrontare la sfida della produzione di rifiuti e della dipendenza dalle materie prime, con l'obiettivo di sostenere la transizione verso un'economia circolare in Cechia. Tale obiettivo è conseguito attraverso misure volte a prevenire i rifiuti, aumentare le infrastrutture di riciclaggio, ridurre lo spreco di materie prime secondarie, aumentare la quota di materiali riciclati nei prodotti e aumentare la sicurezza delle materie prime della Cechia grazie alla minore dipendenza dalle materie prime importate dovuta alla disponibilità continua e ininterrotta di materie prime. Inoltre, la componente si concentra sulla gestione sostenibile delle risorse idriche, comprese misure volte a risparmiare e riciclare l'acqua e a ottimizzarne l'uso nelle imprese. La transizione verso l'economia circolare contribuisce ad aumentare la resilienza della Cechia nei confronti delle minacce ambientali ed economiche.

La componente sostiene l'attuazione della raccomandazione specifica per paese, in base alla quale la Cechia concentra la politica economica connessa agli investimenti sulla transizione energetica e a basse emissioni di carbonio, compresa l'efficienza energetica (raccomandazione specifica per paese 3 2019), e sulla raccomandazione specifica per paese, in base alla quale la Cechia mira a concentrare gli investimenti sulla transizione verde e digitale, in particolare sulla produzione e sull'uso puliti ed efficienti dell'energia (raccomandazione specifica per paese 3 2020).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

N.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1: Attuazione della nuova legislazione sulla gestione dei rifiuti nella Repubblica ceca

La riforma mira ad aumentare la prevenzione, il riciclaggio, il recupero e la cernita dei rifiuti e a ridurre il collocamento in discarica, con l'obiettivo di rafforzare i principi della responsabilità del produttore e dell'eco-modulazione. Entro il 2035 almeno il 65 % dei rifiuti urbani è riciclato⁷ e un massimo del 10 % è collocato in discarica⁸. La nuova legislazione sulla gestione dei rifiuti nella Repubblica ceca è in vigore dal 1° gennaio 2021. A seguito della legislazione sui rifiuti recentemente adottata, i seguenti atti di esecuzione sulla gestione dei rifiuti sono ultimati ed entrano in vigore entro il 30 settembre 2023, conformemente agli elementi specificati all'articolo 28 della direttiva 2008/98/CE, modificata dalla direttiva 2018/851/UE:

- Decreto sul catalogo dei rifiuti n. 8/2021 Racc., che istituisce il nuovo catalogo dei rifiuti e fissa norme per la valutazione delle proprietà pericolose dei rifiuti
- Ordinanza sulla gestione degli imballaggi n. 30/2021 Coll., che stabilisce norme sul registro degli imballaggi e sulla notifica dei dati da tale registro, nonché una metodologia per la contabilizzazione dell'uso degli imballaggi.

⁷ Conformemente all'articolo 12 della direttiva 2008/98/CE, modificata dalla direttiva (UE) 2018/851.

⁸ Conformemente alla direttiva 1999/31/CE modificata dalla direttiva (UE) 2018/850.

- Decreto che stabilisce le condizioni alle quali il combustibile solido proveniente dai rifiuti cessa di essere tale.
- Legge sulla limitazione dell'impatto dei prodotti di plastica selezionati sull'ambiente.
- Decreto sull'attuazione di talune disposizioni della legge sulla limitazione dell'impatto dei prodotti di plastica selezionati sull'ambiente.
- Decreto sulla trasformazione dei sottoprodotti e dei rifiuti (decreto sull'asfalto), in fase di preparazione, che stabilisce le condizioni alle quali la miscela di asfalto è un sottoprodotto o cessa di essere rifiuto.
- Decreto sui dettagli della gestione dei veicoli fuori uso, in fase di preparazione, che stabilisce norme per la raccolta e il trattamento dei veicoli fuori uso e il metodo di calcolo del livello di riutilizzo e riciclaggio o altro recupero dei veicoli fuori uso.
- Decreto sulla gestione dei prodotti a fine vita, in fase di preparazione, che stabilisce i requisiti per l'organizzazione di campagne di informazione per sensibilizzare l'opinione pubblica in merito al trattamento dei prodotti fuori uso, e che stabilisce i requisiti tecnici per lo stoccaggio e l'utilizzo dei rifiuti elettrici ed elettronici quali i rifiuti di pile e accumulatori, i rifiuti di apparecchiature elettriche e i rifiuti di pneumatici.

I piani nazionali e regionali di gestione dei rifiuti, volti a migliorare la preparazione ecologicamente corretta per il riutilizzo, il riciclaggio, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, sono ultimati ed entrano in vigore.

La riforma è completata entro il 31 dicembre 2023.

Riforma 2: Completamento e attuazione della strategia circolare per la Cechia 2040

La riforma mira a stabilire e avviare l'attuazione di una strategia per trasformare la società ceca in un'economia circolare. Questo sistema economico circolare previsto deve essere realizzato riducendo al minimo la produzione di rifiuti e l'uso di risorse in entrata, in linea con il nuovo piano d'azione dell'UE per l'economia circolare.

La riforma consiste nel completamento e nell'attuazione della strategia circolare per la Cechia 2040, che promuove i principi dell'economia circolare e definisce ulteriormente le priorità e le misure necessarie per garantire che la Cechia diventi resiliente a lungo termine alle future minacce ambientali, compresi i cambiamenti climatici e la perdita di biodiversità, e sviluppi un sistema sociale globale sostenibile. Attraverso catene di approvvigionamento ridotte e diversificate e una minore dipendenza dalle risorse primarie, un'economia circolare contribuisce a rafforzare l'autonomia strategica e la resilienza della Cechia. Tra l'altro, la strategia incentiva le imprese, i consumatori, le città e i comuni a sostenere soluzioni circolari attraverso la progettazione e la fabbricazione dei prodotti, l'innovazione, la ricerca, la digitalizzazione e l'istruzione. La strategia è completata entro il 31 marzo 2022, seguita dal piano d'azione.

La riforma è completata entro il 30 settembre 2025.

L'investimento 1: Costruzione di infrastrutture per il riciclaggio

L'obiettivo generale di questa misura è sostenere gli investimenti che portano allo sviluppo di un'economia circolare nel settore della gestione dei rifiuti biodegradabili. La misura mira a sostenere progetti volti a potenziare le capacità di riciclaggio dei rifiuti biodegradabili e progetti volti a reintrodurre nel suolo il compost o i rifiuti dei digestori di biogas.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2025.

L'investimento 2: Soluzioni circolari nelle imprese

La misura mira a contribuire alla transizione verde e all'uso sostenibile delle risorse di materie prime primarie. A tal fine, la misura sostiene progetti che promuovono lo sviluppo di soluzioni di economia circolare tra le imprese. Ciò comporta investimenti in tecnologie innovative che i) consentono un uso nuovo o maggiore di materie prime secondarie in sostituzione delle risorse primarie e ii) riducono l'intensità dei fattori produttivi della produzione e sostituiscono le materie prime primarie attraverso le materie prime secondarie.

La misura si concentra inoltre sull'ottimizzazione della progettazione ecocompatibile dei materiali dei prodotti per facilitare il riciclaggio e il riutilizzo, unitamente ai progetti di simbiosi industriale e ad altri progetti di investimento delle imprese che contribuiscono alla transizione verso un'economia circolare. Infine, l'investimento sosterrà progetti che riguardano l'applicazione mirata di materiali riciclati nei prodotti. Il sostegno è previsto per almeno 60 imprese.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2025.

L'investimento 3: Risparmio idrico nell'industria

La misura mira a contribuire a un'economia circolare migliorando la gestione delle risorse idriche nel settore.

La misura si concentra su progetti che affrontano i seguenti aspetti:

- ottimizzare il consumo di acqua mediante l'installazione di nuove tecnologie e attrezzature per il risparmio idrico,
- riciclaggio dell'acqua nei settori produttivi e in altre attività commerciali ad alto consumo di acqua,
- il riutilizzo delle acque di esercizio inquinate o utilizzate in altri processi,
- ottimizzare l'uso dell'acqua negli impianti pubblici,
- ridurre le perdite di acqua nei sistemi idrici a circuiti chiusi e nei sistemi di distribuzione dell'acqua,
- sfruttare il potenziale dei rifiuti di vapore,
- altri progetti volti a migliorare la gestione delle risorse idriche nell'industria.

Il sostegno è previsto per almeno 40 imprese.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2025.

N.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obie ttivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiet tivo	Trimestr e	Anno	
144	Riforma 1: Attuazione della nuova legislazione sulla gestione dei rifiuti nella Repubblica ceca	Traguardo	Entrata in vigore delle decisioni di attuazione a seguito della legislazione sulla gestione dei rifiuti elaborata dal ministero dell'Ambiente	Disposizione nelle decisioni di esecuzione indicante l'entrata in vigore delle rispettive decisioni di esecuzione				TERZO TRIMES TRE 3	2023	Tali decisioni di attuazione comprendono il decreto sul catalogo dei rifiuti n. 8/2021 Coll., il decreto sulla gestione degli imballaggi n. 30/2021 Coll., il decreto che stabilisce le condizioni alle quali il combustibile solido proveniente dai rifiuti cessa di essere tale, la legge sulla limitazione dell'impatto dei prodotti di plastica selezionati sull'ambiente, il decreto sull'attuazione di talune disposizioni della legge sulla limitazione dell'impatto dei prodotti di plastica selezionati sull'ambiente, il decreto sui sottoprodotti e i rifiuti di trasferimento dei rifiuti (decreto sull'asfalto), il decreto sui dettagli del trattamento dei veicoli fuori uso e il decreto sui dettagli della manipolazione dei prodotti fuori uso (tiri, elettrici, batterie).
145	Riforma 1: Attuazione della nuova legislazione sulla gestione dei rifiuti nella Repubblica ceca	Traguardo	Entrata in vigore di un piano nazionale e regionale di gestione dei rifiuti	Disposizione della legge che indica l'entrata in vigore di un piano nazionale e regionale di gestione dei rifiuti				TERZO TRIMES TRE 4	2023	Fornire un nuovo piano nazionale e regionale di gestione dei rifiuti, volto a migliorare la preparazione ecologicamente corretta per il riutilizzo, il riciclaggio, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti.
146	Riforma 2: Completamento e attuazione della strategia circolare per la Cechia 2040	Traguardo	Completamento e adozione della strategia circolare 2040 per la Cechia da parte del ministero dell'Ambiente	Pubblicazione della strategia circolare per la Cechia 2040 nella banca dati dei documenti strategici della Repubblica ceca				TERZO TRIMES TRE 1	2022	Completamento e adozione della strategia 2040 per la Cechia. La strategia definisce la visione, gli obiettivi globali e strategici, i settori prioritari e i principi necessari per realizzare un'economia circolare nella Repubblica ceca.
147	Riforma 2: Completamento e attuazione della strategia	Traguardo	Completamento di una relazione di monitoraggio che valuta lo stato di	Pubblicazione di una relazione di monitoraggio che valuta lo stato di attuazione della				TERZO TRIMES TRE 3	2025	Il ministero dell'Ambiente compila e pubblica una relazione di monitoraggio che valuta lo sviluppo dell'economia circolare in Cechia e i progressi compiuti nell'attuazione degli elementi della strategia 2040 per la Cechia.

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obie ttivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiet tivo	Trimestr e	Anno	
	circolare per la Cechia 2040		attuazione della strategia 2040 per la Cechia	strategia circolare per la Cechia 2040						
148	L'investimento 1: Costruzione di infrastrutture per il riciclaggio	Traguardo	Decisioni di sovvenzione del ministero dell'Ambiente per progetti di investimento in infrastrutture di riciclaggio	Decisioni di sovvenzione del ministero dell'Ambiente per progetti di investimento in infrastrutture di riciclaggio				TERZO TRIMES TRE 3	2024	Decisioni di sovvenzione per progetti che investono in infrastrutture di riciclaggio da parte del ministero dell'Ambiente. I progetti consistono nella costruzione e nell'ammodernamento di impianti di compostaggio e di impianti di compostaggio a livello di comunità. L'investimento comprende anche il sostegno all'acquisto di attrezzature per l'applicazione di un totale di almeno 200.000 tonnellate all'anno di compost (digestato o fugate) al Fondo per i terreni agricoli (ALF) per le entità agricole, gli operatori di impianti di compostaggio e le stazioni di biogas. I beneficiari del sostegno per l'acquisto di attrezzature sono tenuti a incorporare un minimo di 40 tonnellate di compost per ettaro su un periodo di 5 anni.
149	L'investimento 1: Costruzione di infrastrutture per il riciclaggio	Traguardo	Completamento di progetti che investono in infrastrutture di riciclaggio	Relazione di completamento				TERZO TRIMES TRE 4	2025	Completamento dei progetti che investono in infrastrutture di riciclaggio. A seguito dell'investimento, l'ammodernamento o la costruzione di impianti di compostaggio garantisce un aumento di almeno 70 000 tonnellate/anno dei rifiuti urbani biodegradabili trattati.
150	L'investimento 2: Soluzioni circolari nelle imprese	Traguardo	Aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per progetti che investono in soluzioni circolari nelle imprese da parte del ministero dell'Industria e del commercio	Notifica dell'aggiudicazio ne di tutti gli appalti pubblici per progetti che investono in soluzioni circolari nelle imprese da parte del ministero dell'Industria e del commercio				TERZO TRIMES TRE 4	2022	Notifica dell'aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per progetti che investono in soluzioni circolari nelle imprese da parte del ministero dell'Industria e del commercio. Sono selezionati progetti che rafforzano la trasformazione industriale verso una società a basse emissioni di carbonio, circolare e digitale, riducendo l'intensità materiale della produzione e il consumo di risorse primarie.

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obie ttivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiet tivo	Trimestr e	Anno	
151	L'investimento 2: Soluzioni circolari nelle imprese	Obiettivo	Completamento di progetti che investono in soluzioni circolari nelle imprese		Numero progetti	0	60	TERZO TRIMES TRE 4	2025	Sono completati progetti che sostengono lo sviluppo di soluzioni circolari nelle imprese industriali, aumentando l'uso di materie prime secondarie in sostituzione delle risorse primarie, riducendo l'intensità della produzione dei materiali, ottimizzando la progettazione ecocompatibile dei materiali per facilitare il riciclaggio e il riutilizzo, attuando la simbiosi industriale e incoraggiando la transizione verso un'economia circolare.
152	L'investimento 3: Risparmio idrico nell'industria	Traguardo	Aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per progetti di risparmio e ottimizzazione dell'acqua nell'industria da parte del ministero dell'Industria e del commercio	Notifica dell'aggiudicazio ne di tutti gli appalti pubblici per progetti di risparmio e ottimizzazione dell'acqua nell'industria da parte del ministero dell'Industria e del commercio				TERZO TRIMES TRE 4	2022	Notifica dell'aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per progetti di risparmio e ottimizzazione dell'acqua nell'industria da parte del ministero dell'Industria e del commercio. Sono selezionati progetti che ottimizzano il consumo di acqua nel processo di produzione installando nuove tecnologie e attrezzature per risparmiare acqua, dirigendo il riciclaggio dell'acqua nelle industrie ad alta intensità idrica, riutilizzando l'acqua utilizzata/inquinata in altri processi, ottimizzando l'uso dell'acqua negli impianti pubblici, riducendo le perdite di acqua nei circuiti chiusi o ottimizzando l'uso del vapore o il suo potenziale di distribuzione.
153	L'investimento 3: Risparmio idrico nell'industria	Obiettivo	Completamento di progetti per il risparmio e l'ottimizzazione dell'acqua nel settore		Numero progetti	0	40	TERZO TRIMES TRE 4	2025	Sono completati progetti che ottimizzano il consumo di acqua nel processo di produzione installando nuove tecnologie e attrezzature per risparmiare acqua, dirigendo il riciclaggio dell'acqua nelle industrie ad alta intensità idrica, riutilizzando l'acqua utilizzata/inquinata in altri processi, ottimizzando l'uso dell'acqua negli impianti pubblici, riducendo le perdite di acqua nei circuiti chiusi o ottimizzando l'uso del vapore o il suo potenziale di distribuzione.

O. COMPONENTE 2.8: RIVITALIZZAZIONE DEI CAMPI DISMESSI

Questa componente del piano ceco per la ripresa e la resilienza contribuisce ad affrontare la sfida di sostenere il rilancio di ex siti industriali o inutilizzati nelle aree urbane (d'ora in poi siti dismessi) con gli obiettivi finali di:

- migliorare l'efficienza energetica degli edifici ristrutturati o ricostruiti;
- costruire nuovi edifici efficienti sotto il profilo energetico, in cui la ristrutturazione non sarebbe né possibile né efficiente;
- creare pozzi naturali di assorbimento del carbonio.

La componente avvia trasformazioni globali del sito e migliora la stabilità ecologica del paesaggio creando nuove aree verdi senza incidere sui terreni agricoli. La rivitalizzazione del territorio dovrebbe contribuire a un uso più efficiente delle infrastrutture tecniche e di trasporto, alla riduzione del consumo di energia e a una maggiore efficienza energetica.

La componente sostiene la raccomandazione specifica per paese, secondo cui la Cechia si concentra sulla transizione energetica e a basse emissioni di carbonio, compresa l'efficienza energetica (raccomandazione specifica per paese 3 2019), e la raccomandazione specifica per paese, in base alla quale la Cechia sostiene una produzione e un uso puliti ed efficienti dell'energia (raccomandazione specifica per paese 3 2020).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di attenuazione stabilite nel piano conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

O.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

L'investimento 1: Aiuti agli investimenti per la riqualificazione di siti dismessi specifici

L'investimento sostiene progetti di riqualificazione delle aree dismesse volti a preparare aree per un ulteriore uso multifunzionale (compresi la ristrutturazione e la costruzione di infrastrutture o la demolizione di edifici). Specifici siti dismessi sono stati individuati dal ministero dello Sviluppo regionale in collaborazione con CzechInvest, l'agenzia per gli investimenti e lo sviluppo imprenditoriale della Cechia subordinata al ministero dell'Industria e del commercio, sulla base delle dimensioni del sito, dell'entità prevista dell'investimento e dell'allineamento del progetto alle ambizioni dell'Europa in materia di transizione verde. La misura consiste nell'istituzione di un programma di sovvenzioni che fornisce sostegno per la preparazione dei terreni per investimenti futuri e per i progetti di investimento stessi. L'investimento sostiene almeno 10 progetti di riqualificazione di aree dismesse.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

L'investimento 2: Aiuti agli investimenti per la riqualificazione di siti dismessi di proprietà di comuni e regioni per uso non commerciale

L'investimento sostiene la riqualificazione di siti dismessi di proprietà di enti locali e regionali che sono trasformati in un servizio ricreativo o in un'istituzione pubblica, come una scuola, un centro culturale, un terreno sportivo, un'autorità comunale o un parco accessibile al pubblico. Il sostegno è

concesso esclusivamente a progetti che si impegnano a realizzare ristrutturazioni efficienti sotto il profilo energetico o a creare pozzi naturali di assorbimento del carbonio, compresa la creazione di prati permanenti o l'impianto di alberi. L'investimento sostiene almeno 30 progetti di riqualificazione di aree dismesse non aziendali.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2025.

L'investimento 3: Aiuti agli investimenti per la riqualificazione di siti dismessi di proprietà di comuni e regioni per uso commerciale

L'investimento contribuisce a rivitalizzare i siti degradati dismessi, compresa l'eliminazione degli ostacoli su piccola scala sulla superficie, di proprietà dei comuni, in particolare per uso commerciale e, in misura limitata, per uso non commerciale. Tali ostacoli si riferiscono a parti di costruzioni contrassegnate come rifiuti pericolosi, quali materiali contenenti amianto o piccole perdite di olio. Occorre prestare particolare attenzione al rigoroso rispetto dei principi dell'infrastruttura blu verde e dell'efficienza energetica, il che implica che sia data preferenza ai progetti che attuano la gestione delle acque piovane ai sensi della legge 254/2001 ("legge sull'acqua") e, nel caso di nuovi edifici, alle misure di risparmio energetico che vanno al di là dei requisiti legislativi della legge 406/2000 ("legge sulla gestione dell'energia"). I siti rigenerati sono utilizzati di preferenza dalle piccole e medie imprese e dalle imprese locali. L'investimento sostiene progetti volti a rivitalizzare i siti dismessi per uso commerciale, corrispondenti all'obiettivo di almeno 76 000 m³ di spazi edificati.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2025.

O.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E seguent i. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett vo	Trimestre	Anno	
154	L'investimento 1: Aiuti agli investimenti per la riqualificazione di siti dismessi specifici	Obiettivo	Entrata in vigore di tutti i contratti di sovvenzione tra il Fondo di investimento statale e i titolari di progetti dismessi selezionati		Numero progetti		10	TERZO TRIMEST RE 4	2023	<p>Entrata in vigore di tutti i contratti di sovvenzione tra il Fondo statale per gli investimenti e i titolari di progetti selezionati per la riqualificazione specifica di siti dismessi (preparazione del progetto, preparazione dei terreni, progetti di investimento) a seguito della preparazione di un programma di sovvenzioni. I progetti sostenuti dal programma di sovvenzioni sono finalizzati alla demolizione e alla costruzione o ristrutturazione efficiente sotto il profilo energetico. Sono appaltati complessivamente almeno 10 progetti e almeno il 60 % degli investimenti previsti dalla presente misura è destinato a progetti di ristrutturazione efficienti sotto il profilo energetico.</p> <p>Per quanto riguarda il finanziamento della demolizione e della costruzione efficiente sotto il profilo energetico, occorre garantire che i progetti selezionati siano tali che i) i nuovi edifici abbiano una domanda di energia primaria inferiore di almeno il 20 % rispetto al requisito degli edifici a energia quasi zero; II) la ristrutturazione profonda non è possibile per motivi tecnici, sanitari/di sicurezza o adeguati allo scopo; III) la superficie edificata totale dei nuovi edifici non può superare l'area edificata totale di tutti gli ex edifici demoliti di un sito dismesso, con almeno il 80 % dell'area edificata dei nuovi edifici collocati direttamente nell'area edificata dei vecchi edifici demoliti. È esclusa la conversione di aree verdi preziose (ad alto valore in termini di biodiversità).</p> <p>Per quanto riguarda il sostegno alle attività di ristrutturazione, l'invito specifica che almeno il 90 % dei costi deve sostenere ristrutturazioni a fini di efficienza energetica.</p>

E seguent i. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obietti vo	Trimestre	Anno	
										<p>I requisiti degli inviti a presentare progetti garantiscono che almeno il 70 % dei rifiuti da costruzione e demolizione prodotti sia preparato per il riutilizzo e il riciclaggio.</p> <p>La gestione dell'invito, la valutazione delle domande di progetto, la selezione e la firma di un contratto con i titolari del progetto nonché i pagamenti durante la realizzazione (costruzione) e il controllo finale del progetto sono affidati al Fondo statale per gli investimenti.</p>
155	L'investimento 1: Aiuti agli investimenti per la riqualificazione di siti dismessi specifici	Obiettivo	Completa- mento di progetti di rilancio efficiente sotto il profilo energetico di specifici siti dismessi		Numero progetti	0	10	TERZO TRIMEST RE 2	2026	Devono essere completati almeno 10 progetti di rilancio dell'efficienza energetica di siti dismessi specifici. Almeno il 60 % dell'investimento è destinato a progetti di ristrutturazione efficienti sotto il profilo energetico.
156	L'investimento 2: Aiuti agli investimenti per la riqualificazione di siti dismessi di proprietà di comuni e regioni per uso non commerciale	Obiettivo	Entrata in vigore di tutti i contratti tra il Fondo di investimento statale e i titolari di progetti dismessi selezionati		Numero progetti		30	TERZO TRIMEST RE 4	2023	<p>Entrata in vigore di tutti i contratti per la rigenerazione di siti dismessi di proprietà pubblica per uso non commerciale a seguito della preparazione di un programma di sovvenzioni. I progetti sostenuti dal programma di sovvenzioni mirano a realizzare ristrutturazioni efficienti sotto il profilo energetico o a trasformare i siti dismessi in pozzi naturali di assorbimento del carbonio.</p> <p>Per quanto riguarda il sostegno alle attività di ristrutturazione, l'invito specifica che almeno il 90 % dei costi deve sostenere ristrutturazioni a fini di efficienza energetica.</p> <p>I requisiti degli inviti a presentare progetti garantiscono che almeno il 70 % dei rifiuti da costruzione e demolizione prodotti sia preparato per il riutilizzo e il riciclaggio.</p> <p>Complessivamente devono essere appaltati almeno 30 progetti e almeno il 20 % dell'investimento è destinato a progetti volti a trasformare i siti dismessi in pozzi naturali di assorbimento del carbonio.</p>

E seguent i. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obietti vo	Trimestre	Anno	
157	L'investimento 2: Aiuti agli investimenti per la riqualificazione di siti dismessi di proprietà di comuni e regioni per uso non commerciale	Obiettivo	Completa- mento di progetti di rivitalizzazion e efficiente sotto il profilo energetico dei siti dismessi di proprietà di comuni e regioni per uso non commerciale		Numero di m ² di superficie edificata rivitalizzat a	0	41 000	TERZO TRIMEST RE 4	2025	Almeno il 20 % dell'investimento è destinato a progetti volti a trasformare i siti dismessi in pozzi naturali di assorbimento del carbonio. Complessivamente devono essere completati almeno 30 progetti e rivitalizzato 41 m ² di area edificata.
158	L'investimento 3: Aiuti agli investimenti per la riqualificazione di siti dismessi di proprietà di comuni e regioni per uso commerciale	Obiettivo	Entrata in vigore di tutti gli appalti pubblici per la riqualificazion e di aree industriali dismesse di proprietà pubblica per uso commerciale		Numero progetti		20	TERZO TRIMEST RE 4	2023	Entrata in vigore di tutti i contratti per la riqualificazione di aree industriali dismesse di proprietà pubblica per uso commerciale a seguito della preparazione di un programma di sovvenzioni. I progetti selezionati mirano a sostenere la demolizione e la costruzione o la ristrutturazione efficienti sotto il profilo energetico. Per quanto riguarda il finanziamento della demolizione e della costruzione efficiente sotto il profilo energetico, occorre garantire che i progetti selezionati siano tali che i) i nuovi edifici abbiano una domanda di energia primaria inferiore di almeno il 20 % rispetto al requisito degli edifici a energia quasi zero; II) la ristrutturazione profonda non è possibile per motivi tecnici, sanitari/di sicurezza o adeguati allo scopo; III) nel luogo in cui era situato il primo edificio è utilizzato al massimo il 5 % di nuovi terreni. Ciò esclude la possibilità di demolire edifici in un luogo e di costruire invece un altro edificio su un altro sito. Per quanto riguarda il sostegno alle attività di ristrutturazione, è garantito che almeno il 90 % dei costi sostenga le ristrutturazioni a fini di efficienza energetica.

E seguent i. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obietti vo	Trimestre	Anno	
										<p>I requisiti degli inviti a presentare progetti garantiscono che almeno il 70 % dei rifiuti da costruzione e demolizione prodotti sia preparato per il riutilizzo e il riciclaggio.</p> <p>Nel complesso, saranno appaltati almeno 20 progetti.</p>
159	L'investimento 3: Aiuti agli investimenti per la riqualificazione di siti dismessi di proprietà di comuni e regioni per uso commerciale	Obiettivo	Completa- mento di progetti di rivitalizzazion e efficiente sotto il profilo energetico dei siti dismessi di proprietà di comuni e regioni per uso commerciale	Numero di m ³ di spazio edificato	0	76 000	TERZO TRIMEST RE 4	2025	<p>Almeno il 60 % dell'investimento è destinato a progetti di ristrutturazione efficiente sotto il profilo energetico di edifici situati in siti dismessi. Complessivamente, almeno 76 000 m³ di spazi edificati sono rivitalizzati.</p>	

P. COMPONENTE 2.9: PROMOZIONE DELLA BIODIVERSITÀ E LOTTA CONTRO LA SICCITÀ

Questa componente del piano ceco per la ripresa e la resilienza contribuisce ad affrontare le sfide derivanti dalla bassa ritenzione idrica e dall'impatto dei cambiamenti climatici in Cechia. La componente mira a migliorare la protezione contro la siccità e le inondazioni aumentando la ritenzione idrica nel paesaggio e nelle aree urbane. Sono inoltre previsti investimenti nella protezione dei siti della rete Natura 2000 e delle zone specialmente protette (ZPS).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

P.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1: Modifica della legge sulla gestione delle acque

L'obiettivo della riforma è modificare la legge sulla gestione delle risorse idriche al fine di affrontare in modo più sistematico la siccità e la carenza idrica. La modifica definisce il quadro per la prevenzione e il monitoraggio della siccità, le responsabilità delle autorità competenti e i meccanismi di controllo. Essa mira all'istituzione di commissioni regionali incaricate di rilasciare una dichiarazione di "stato di carenza idrica" e di applicare le corrispondenti limitazioni all'uso dell'acqua nella regione, conformemente ai piani di gestione della siccità.

L'attuazione della riforma è completata entro il 31 dicembre 2024.

L'investimento 1: Protezione dalla siccità e dalle inondazioni della città di Brno

Tale investimento mira a rafforzare le difese dalle inondazioni della città di Brno e a rivitalizzare il fiume Svratka. La realizzazione del progetto comprende: soluzioni basate sulla natura quali lo sversamento naturale dell'aumento del livello d'acqua dei bacini nei prati, la creazione di piscine naturali, prati, pianure alluvionali e la creazione di zoneumide. Le soluzioni devono essere attuate sul fiume Svratka.

La realizzazione dell'investimento è completata entro il 31 dicembre 2025.

L'investimento 2: Gestione delle acque piovane negli agglomerati urbani

L'investimento mira a rallentare i deflussi e a trattenere e accumulare acqua negli agglomerati urbani. L'investimento può comprendere, tra l'altro, torsione superficiale, nastri e serbatoi di assorbimento, giardini piovosi, trappole sotterranee, drenaggio, depositi sotterranei o tetti verdi.

La realizzazione dell'investimento è completata entro il 31 dicembre 2025.

L'investimento 3: Gestione dei siti Natura 2000 e delle specie vegetali e animali protette

L'obiettivo generale dell'investimento è migliorare la stabilità ecologica del paesaggio e della biodiversità in Cechia (anche mediante l'elaborazione di studi di base). Esso consiste nell'attuazione delle misure definite nei piani di gestione per il ripristino e il rilancio dei siti Natura 2000 (zone di protezione speciale e siti di importanza comunitaria) nonché dei siti protetti a livello nazionale e per la cura di specie particolarmente protette. L'investimento contribuisce al conseguimento di uno stato

di conservazione soddisfacente attuando le misure di conservazione stabilite nei piani di gestione della natura.

La realizzazione dell'investimento è completata entro il 31 dicembre 2025.

L'investimento 4: Adattamento degli ecosistemi acquatici, non forestali e forestali ai cambiamenti climatici

L'investimento mira a consentire la ritenzione idrica sistemica nel paesaggio. Consiste nell'attuazione di azioni che possono comprendere, tra l'altro, il miglioramento delle specie e della composizione spaziale delle foreste; proteggere gli habitat non forestali; alla creazione o al ripristino di zone umide e stagni; alla rivitalizzazione dei corsi d'acqua, al ripristino di elementi paesaggistici, all'impianto di alberi al di fuori delle zone boschive e ad altre azioni correlate. L'investimento comprende anche il sostegno a studi di pre-fattibilità sul potenziale di ritenzione idrica dei territori dei piccoli bacini idrografici e, se del caso, l'attuazione di misure selezionate nell'ambito di tali studi.

La realizzazione dell'investimento è completata entro il 31 dicembre 2025.

Riforma 2: Definizione di politiche e pianificazione paesaggistiche

La riforma mira a istituire una gestione e una pianificazione integrate del paesaggio, garantendo il coordinamento intersettoriale e il coinvolgimento di tutte le parti interessate. Il suo obiettivo ultimo è promuovere la conservazione e l'uso sostenibile delle risorse naturali, come le foreste, i corpi idrici e la biodiversità, al fine di garantire benefici ecologici e socioeconomici a lungo termine.

Il governo adotta un documento di politica paesaggistica integrata. Il documento strategico crea un ambiente favorevole alla gestione sostenibile del territorio da parte sia del settore pubblico che di quello privato. Sulla base di tale documento strategico, una metodologia che descrive l'approccio alla conservazione e alla gestione del paesaggio a livello nazionale, regionale e locale è pubblicata su una piattaforma web accessibile al pubblico e ai funzionari pubblici. Sono creati strumenti per il monitoraggio dell'applicazione delle conoscenze nella pratica e sono completati 3 progetti pilota.

La misura è completata entro il 31 marzo 2026.

P.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
160	Riforma 1: Modifica della legge sulla gestione delle acque	Traguardo	Modifica della legge sulla gestione delle risorse idriche (legge n. 254/2001 Racc.) volta a un approccio sistemico alla gestione della siccità e della carenza idrica.	Entrata in vigore della modifica della legge sulla gestione delle acque (legge n. 254/2001 Racc.)				TERZO TRIMEST RE 4	2024	È adottata la modifica della legge sull'acqua che definisce il quadro per la prevenzione della siccità e della carenza idrica mediante il monitoraggio della siccità, l'istituzione di meccanismi di controllo e la definizione delle responsabilità delle autorità competenti. È istituita una commissione regionale e una commissione centrale per la prevenzione, il monitoraggio e la gestione della siccità e della carenza idrica. I piani regionali e nazionali per la siccità sono elaborati e approvati.
161	L'investimento 1: Protezione dalla siccità e dalle inondazioni della città di Brno	Traguardo	Notifica dell'aggiudicazione di appalti per progetti volti alla protezione dalla siccità e dalle inondazioni della città di Brno.	Notifica dell'aggiudic azione di tutti i contratti.				TERZO TRIMEST RE 4	2022	Notifica di tutti i contratti aggiudicati per progetti volti alla protezione dalla siccità e dalle inondazioni della città di Brno.
162	L'investimento 1: Protezione dalla siccità e dalle inondazioni della città di Brno	Traguardo	Completamento delle misure di protezione dalle inondazioni basate sulla natura per proteggere la città di Brno	Completa mento del progetto				TERZO TRIMEST RE 4	2025	L'attuazione del progetto porterà alla creazione di una serie di misure di protezione dalle inondazioni vicine alla natura nella sezione del fiume Svratka. Le misure di protezione contro le inondazioni comprendono: <ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento della morfologia del letto del corso d'acqua • Adeguamento delle rive fondiarie a pendenze più miti e variabili e loro eventuale stabilizzazione. • Piantumazione degli alberi di accompagnamento e erba delle rive e dell'ambiente circostante il corso d'acqua. • Apertura di pianure alluvionali in caso di inondazioni e loro modifiche (ad esempio la costruzione di una zona umida). La misura di

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>protezione dalle inondazioni comprende soluzioni basate sulla natura ed è in linea con il piano d'azione nazionale per l'adattamento ai cambiamenti climatici e la politica dello stato dell'ambiente nella Repubblica ceca 2030 in vista del 2050.</p> <ul style="list-style-type: none"> Misure di accompagnamento che non possono essere evitate con alcun mezzo e che sono strettamente necessarie per l'attuazione delle misure di cui sopra.
163	L'investimento 2: Gestione delle acque piovane negli agglomerati urbani	Obiettivo	Aumento del volume di acqua piovana trattenuto dalle misure di gestione delle acque piovane nelle aree urbane		Volume di m ³ di acqua piovana trattenuta	0	20.000	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Relazione di completamento presentata da un organismo indipendente. Tale misura comprende misure verdi di assorbimento e ritenzione in superficie, giardini piovosi, dispositivi di ritenzione sotterranea dell'acqua piovana, depositi di ritenzione superficiali e sotterranei.
164	L'investimento 3: Zone protette, compresi i siti Natura 2000 e le specie vegetali e animali protette	Obiettivo	Completamento di progetti volti alla conservazione di zone protette, compresi i siti Natura 2000 e di specie vegetali e animali protette.		Ettari	0	150 000	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Relazione di completamento presentata dal ministero dell'Ambiente. L'investimento contribuisce al conseguimento di uno stato di conservazione soddisfacente attuando le misure di conservazione stabilite nei piani di gestione della natura basati sulla legge 114/1992. L'investimento è realizzato nei siti Natura 2000, nelle zone protette a livello nazionale e al di fuori di tali zone e copre almeno 150 000 ettari.
165	L'investimento 4: Adattamento degli ecosistemi acquatici, non forestali e forestali ai cambiamenti climatici	Traguardo	Completamento di progetti volti ad adeguare gli ecosistemi acquatici, non forestali e forestali ai cambiamenti climatici	Relazione di completamento di un organismo indipendente				TERZO TRIMESTRE 4	2025	Presentazione di una relazione di completamento da parte di un organismo indipendente per almeno 2,500 progetti volti ad adeguare gli ecosistemi acquatici, non forestali e forestali ai cambiamenti climatici e per la valutazione di almeno 4,250 km ² di piccoli bacini idrografici in termini di potenziale di ritenzione idrica.
262	Riforma 2: Definizione di politiche e pianificazione paesaggistiche	Traguardo	Adozione di una politica e pianificazione paesaggistica integrata	Adozione della politica paesaggistica e pubblicazione e degli				TERZO TRIMESTRE 1	2026	Adozione da parte del governo di un documento di politica paesaggistica integrata. Il coinvolgimento dei portatori di interessi rientra nell'elaborazione della politica. La politica crea un ambiente favorevole alla gestione sostenibile del territorio da parte sia del settore pubblico che di quello privato, in particolare superando

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
				orientamenti paesaggistici						<p>gli ostacoli amministrativi e settoriali attraverso meccanismi di governance collaborativa. Essa riguarda almeno i seguenti temi: biodiversità, gestione delle risorse idriche, silvicoltura e patrimonio culturale.</p> <p>Sulla base di tale politica, una metodologia che descrive l'approccio alla conservazione e alla gestione del paesaggio a livello nazionale, regionale e locale è pubblicata su una piattaforma web accessibile al pubblico e ai funzionari pubblici.</p> <p>Sono creati strumenti per il monitoraggio dell'applicazione delle conoscenze nella pratica e sono completati 3 progetti pilota.</p>

COMPONENTE Q. 2.10 ALLOGGI A PREZZI ACCESSIBILI

Questa componente del piano ceco per la ripresa e la resilienza contribuisce ad affrontare l'attuale e crescente crisi dell'accessibilità economica degli alloggi. L'obiettivo è aumentare l'offerta di alloggi a prezzi accessibili fornendo prestiti agevolati e subordinati agli investitori e istituendo un fondo di coinvestimento pubblico-privato per l'acquisto, la ristrutturazione e la costruzione di alloggi a prezzi accessibili.

La componente comprende una riforma dell'edilizia abitativa, un polo di consulenza in materia di alloggi e una rete di centri regionali di consulenza sull'edilizia abitativa, nonché tre strumenti finanziari incentrati sulla massimizzazione dell'accesso ai finanziamenti e sulla mobilitazione di capitali privati:

- Uno strumento di prestito agevolato
- Strumento di prestiti subordinati
- Un fondo di coinvestimento pubblico-privato

La componente sostiene l'attuazione delle raccomandazioni specifiche per paese sul rafforzamento dell'offerta di alloggi sociali e a prezzi accessibili, anche attraverso l'adozione di un quadro legislativo specifico per gli alloggi sociali e un migliore coordinamento tra i diversi organismi (raccomandazione 3 2022).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

D.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1: Entrata in vigore della legge sugli alloggi a prezzi accessibili

La riforma mira ad aumentare l'accessibilità economica degli alloggi adottando e attuando un quadro legislativo moderno ed equilibrato. Nell'ambito della riforma entra in vigore la legge sugli alloggi a prezzi accessibili.

D.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E segue nti. NU M.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
263	Riforma 1: Entrata in vigore della legge sugli alloggi a prezzi accessibili	Traguardo	In vigore la legge sugli alloggi a prezzi accessibili	Atto				TERZO TRIMEST RE 2	2025	The Affordable Housing Act shall enter into force. The Act shall: <ol style="list-style-type: none"> 1. Istituire un meccanismo che aiuti i richiedenti a trovare un alloggio. 2. Istituire un meccanismo che incentivi l'uso di alloggi vuoti. 3. Istituire un meccanismo che aiuti gli inquilini a rispettare i loro obblighi nei confronti dei proprietari.

D.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

L'investimento 1: Strumento di prestito agevolato

Tale misura consiste in un investimento pubblico in un dispositivo per la concessione di prestiti agevolati al fine di incentivare gli investimenti privati e migliorare l'accesso ai finanziamenti nel settore degli alloggi a prezzi accessibili della Cechia. Lo strumento opera erogando prestiti agevolati direttamente al settore privato e a soggetti del settore pubblico che svolgono attività analoghe. Sulla base degli investimenti dell'RRF, il dispositivo punta a fornire inizialmente almeno 170 460 000 di EUR di finanziamenti.

Lo strumento è gestito dal Fondo statale di sostegno agli investimenti in qualità di partner esecutivo. Esso includerà la seguente linea di prodotto: prestiti agevolati. Questo prodotto mira a fornire prestiti agevolati a progetti che contribuiscono ad aumentare la disponibilità di alloggi in affitto. Le attività sostenute sono la ristrutturazione di unità abitative residenziali esistenti, la ristrutturazione di edifici in unità abitative, l'acquisizione di unità abitative e la costruzione di nuove unità abitative.

Al fine di attuare gli investimenti nel dispositivo, la Cechia e il Fondo statale di sostegno agli investimenti firmano un accordo attuativo che comprende i seguenti contenuti:

- 1) Descrizione del processo decisionale del dispositivo: Le decisioni finali di investimento dello strumento sono adottate da un comitato per gli investimenti o da un altro organo direttivo equivalente pertinente e sono approvate a maggioranza dai membri, che sono indipendenti dal governo.
- 2) I requisiti fondamentali della politica di investimento associata, che comprendono:
 - a) La descrizione del prodotto o dei prodotti finanziari e dei beneficiari finali ammissibili;
 - b) Il requisito secondo cui tutti gli investimenti finanziati devono essere economicamente sostenibili;
 - c) L'obbligo di rispettare il principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) di cui agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01). In particolare, la politica di investimento esclude dall'ammissibilità il seguente elenco di attività e attivi: i) attività e attivi connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle⁹, ii) attività e attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento¹⁰, iii) attività e attivi connessi alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico. La politica di investimento impone altresì ai beneficiari finali il rispetto della pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale;
 - d) Il divieto per i beneficiari finali dello strumento di ricevere sostegno da altri strumenti dell'Unione per coprire lo stesso costo.

⁹ Ad eccezione di: attivi e attività nella produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure nelle relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01); e b) attività e attivi di cui al punto ii) per i quali l'uso di combustibili fossili è temporaneo e tecnicamente inevitabile per una transizione tempestiva verso il funzionamento senza combustibili fossili.

¹⁰ Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

- e) L'obbligo che tutte le ristrutturazioni sostenute includano le ristrutturazioni a fini di efficienza energetica.
- 3) L'importo coperto dall'accordo di attuazione, la struttura delle commissioni per il partner esecutivo e l'obbligo di reinvestire eventuali rientri conformemente alla politica di investimento del dispositivo, a meno che non siano utilizzati per il servizio dei rimborsi dei prestiti del dispositivo per la ripresa e la resilienza.
- 4) I requisiti e gli obblighi in materia di monitoraggio, audit e controllo, tra cui:
- a) La descrizione del sistema di monitoraggio del soggetto attuatore per riferire in merito all'investimento mobilitato;
 - b) La descrizione delle procedure del partner esecutivo che garantiranno la prevenzione, l'individuazione e la rettifica di frodi, corruzione e conflitti di interessi.
 - c) L'obbligo di verificare l'ammissibilità di ciascuna operazione rispetto ai requisiti stabiliti nell'accordo attuativo prima di impegnarsi a finanziare un'operazione;
 - d) L'obbligo di effettuare audit ex post basati sul rischio conformemente a un piano di audit del Fondo statale di sostegno agli investimenti. Tali audit verificano: che i sistemi di controllo siano efficaci, anche per l'individuazione delle frodi, della corruzione e dei conflitti di interessi; il rispetto del principio DNSH e delle norme in materia di aiuti di Stato; e iii) l'osservanza, da parte dei beneficiari finali dello strumento, del divieto di ricevere sostegno da altri strumenti dell'Unione per coprire lo stesso costo. Gli audit verificano inoltre la legalità delle operazioni e il rispetto delle condizioni dell'accordo attuativo applicabile.

L'attuazione della misura è completata entro il 31 agosto 2026.

L'investimento 2: Strumento per i prestiti subordinati

Tale misura consiste in un investimento pubblico in un dispositivo per la concessione di prestiti subordinati al fine di incentivare gli investimenti privati e migliorare l'accesso ai finanziamenti nel settore degli alloggi a prezzi accessibili della Cechia. Lo strumento opera erogando prestiti subordinati direttamente al settore privato e a soggetti del settore pubblico che svolgono attività analoghe. Sulla base degli investimenti dell'RRF, il dispositivo punta a fornire inizialmente almeno 94 770 000 di EUR di finanziamenti.

Lo strumento è gestito dalla Banca nazionale di sviluppo in qualità di partner esecutivo. Esso includerà la seguente linea di prodotto: prestiti subordinati. Questo prodotto mira a fornire prestiti subordinati a progetti che contribuiscono ad aumentare la disponibilità di alloggi in affitto. Le attività sovvenzionate sono le acquisizioni, le ristrutturazioni di unità abitative residenziali esistenti, la ristrutturazione di edifici in unità abitative residenziali e la costruzione di nuove unità abitative.

Al fine di attuare gli investimenti nello strumento, la Cechia e la Banca nazionale di sviluppo firmano un accordo attuativo che comprende i seguenti contenuti:

- 1) Descrizione del processo decisionale del dispositivo: Le decisioni finali di investimento dello strumento sono adottate da un comitato per gli investimenti o da un altro organo direttivo equivalente pertinente e sono approvate a maggioranza dai membri, che sono indipendenti dal governo.
- 2) I requisiti fondamentali della politica di investimento associata, che comprendono:
 - a) La descrizione del prodotto o dei prodotti finanziari e dei beneficiari finali ammissibili;

- b) Il requisito secondo cui tutti gli investimenti finanziati devono essere economicamente sostenibili;
 - c) L'obbligo di rispettare il principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) di cui agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01). In particolare, la politica di investimento esclude dall'ammissibilità il seguente elenco di attività e attivi: i) attività e attivi connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle¹¹, ii) attività e attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento¹², iii) attività e attivi connessi alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico. La politica di investimento impone altresì ai beneficiari finali il rispetto della pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale;
 - d) Il divieto per i beneficiari finali dello strumento di ricevere sostegno da altri strumenti dell'Unione per coprire lo stesso costo.
 - e) L'obbligo che tutte le ristrutturazioni sostenute includano le ristrutturazioni a fini di efficienza energetica.
- 3) The amount covered by the Implementing Agreement, the fee structure for the implementing partner and the requirement to reinvest any reflows according to the investment policy of the Facility unless they are used to service loan repayments of the Recovery and Resilience Facility.
- 4) I requisiti e gli obblighi in materia di monitoraggio, audit e controllo, tra cui:
- a) La descrizione del sistema di monitoraggio del soggetto attuatore per riferire in merito all'investimento mobilitato;
 - b) La descrizione delle procedure del partner esecutivo che garantiranno la prevenzione, l'individuazione e la rettifica di frodi, corruzione e conflitti di interessi.
 - c) L'obbligo di verificare l'ammissibilità di ciascuna operazione rispetto ai requisiti stabiliti nell'accordo attuativo prima di impegnarsi a finanziare un'operazione;
 - d) L'obbligo di effettuare audit ex post basati sul rischio conformemente a un piano di audit della Banca nazionale di sviluppo. Tali audit verificano: che i sistemi di controllo siano efficaci, anche per l'individuazione delle frodi, della corruzione e dei conflitti di interessi; il rispetto del principio DNSH e delle norme in materia di aiuti di Stato; e iii) l'osservanza, da parte dei beneficiari finali dello strumento, del divieto di ricevere sostegno da altri strumenti

¹¹ Ad eccezione di: attivi e attività nella produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure nelle relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01); e b) attività e attivi di cui al punto ii) per i quali l'uso di combustibili fossili è temporaneo e tecnicamente inevitabile per una transizione tempestiva verso il funzionamento senza combustibili fossili.

¹² Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

dell'Unione per coprire lo stesso costo. Gli audit verificano inoltre la legalità delle operazioni e il rispetto delle condizioni dell'accordo attuativo applicabile.

L'attuazione della misura è completata entro il 31 agosto 2026.

L'investimento 3: Strumento di coinvestimento

Tale misura consiste in un investimento pubblico in uno strumento di coinvestimento pubblico-privato volto a migliorare l'accesso ad alloggi a prezzi accessibili in Cechia. Lo strumento opera investendo direttamente in beni immobili. Sulla base degli investimenti del dispositivo per la ripresa e la resilienza, il dispositivo mira a investire inizialmente almeno 39 574 000 EUR.

Lo strumento è gestito dalla società nazionale di investimento per lo sviluppo in qualità di partner esecutivo.

Al fine di attuare gli investimenti nel dispositivo, la Cechia e la società nazionale di investimento per lo sviluppo firmano un accordo attuativo che comprende i seguenti contenuti:

- 1) Descrizione del processo decisionale del dispositivo: Le decisioni finali di investimento dello strumento sono adottate da un comitato per gli investimenti o da un altro organo direttivo equivalente pertinente e sono approvate a maggioranza dai membri, che sono indipendenti dal governo.
- 2) I requisiti fondamentali della politica di investimento associata, che comprendono:
 - a) Il requisito secondo cui tutti gli investimenti finanziati devono essere economicamente sostenibili;
 - b) L'obbligo di rispettare il principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) di cui agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01). In particolare, la politica di investimento esclude dall'ammissibilità il seguente elenco di attività e attivi: i) attività e attivi connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle¹³, ii) attività e attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento¹⁴, iii) attività e attivi connessi alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico. La politica di investimento impone altresì ai beneficiari finali il rispetto della pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale;
 - c) Il divieto per i beneficiari finali dello strumento di ricevere sostegno da altri strumenti dell'Unione per coprire lo stesso costo.

¹³ Ad eccezione di: attivi e attività nella produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure nelle relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01); e b) attività e attivi di cui al punto ii) per i quali l'uso di combustibili fossili è temporaneo e tecnicamente inevitabile per una transizione tempestiva verso il funzionamento senza combustibili fossili.

¹⁴ Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

- d) L'obbligo che tutte le ristrutturazioni sostenute includano le ristrutturazioni a fini di efficienza energetica.
- 3) L'importo coperto dall'accordo di attuazione, la struttura delle commissioni per il partner esecutivo e l'obbligo di reinvestire eventuali rientri conformemente alla politica di investimento del dispositivo, a meno che non siano utilizzati per il servizio dei rimborsi dei prestiti del dispositivo per la ripresa e la resilienza.
- 4) I requisiti e gli obblighi in materia di monitoraggio, audit e controllo, tra cui:
- a) La descrizione del sistema di monitoraggio del soggetto attuatore per riferire in merito all'investimento mobilitato;
 - b) La descrizione delle procedure del partner esecutivo che garantiranno la prevenzione, l'individuazione e la rettifica di frodi, corruzione e conflitti di interessi.
 - c) L'obbligo di verificare l'ammissibilità di ciascuna operazione rispetto ai requisiti stabiliti nell'accordo attuativo prima di impegnarsi a finanziare un'operazione;
 - d) L'obbligo di effettuare audit ex post basati sul rischio conformemente a un piano di audit della società di investimento per lo sviluppo nazionale. Tali audit verificano: che i sistemi di controllo siano efficaci, anche per l'individuazione delle frodi, della corruzione e dei conflitti di interessi; il rispetto del principio DNSH e delle norme in materia di aiuti di Stato; e iii) l'osservanza, da parte dei beneficiari finali dello strumento, del divieto di ricevere sostegno da altri strumenti dell'Unione per coprire lo stesso costo. Gli audit verificano inoltre la legalità delle operazioni e il rispetto delle condizioni dell'accordo attuativo applicabile.

L'attuazione della misura è completata entro il 31 agosto 2026.

D.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
264	L'investimento 1: Strumento di prestito agevolato	Traguardo	Accordo attuativo	Entrata in vigore dell'accordo attuativo				TERZO TRIMESTRE 3	2024	Entrata in vigore dell'accordo attuativo
265	L'investimento 1: Strumento di prestito agevolato	Obiettivo	Accordi giuridici firmati con i beneficiari finali		% (percentuale)	0	100	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Il Fondo statale di sostegno agli investimenti deve aver concluso accordi di finanziamento giuridicamente vincolanti con i beneficiari finali per un importo necessario per utilizzare il 100 % degli investimenti del dispositivo per la ripresa e la resilienza nel dispositivo (tenendo conto delle commissioni di gestione).
266	L'investimento 1: Strumento di prestito agevolato	Traguardo	Il ministero completa l'investimento	Certificato di trasferimento				TERZO TRIMESTRE 2	2026	La Cechia trasferisce 170 460 EUR 000 al Fondo statale di sostegno agli investimenti per il dispositivo.
267	L'investimento 2: Strumento di prestito subordinato	Traguardo	Accordo attuativo	Entrata in vigore dell'accordo attuativo				TERZO TRIMESTRE 3	2024	Entrata in vigore dell'accordo attuativo
268	L'investimento 2: Strumento di prestito subordinato	Obiettivo	Accordi giuridici firmati con i beneficiari finali		% (percentuale)	0	100	TERZO TRIMESTRE 2	2026	La Banca nazionale di sviluppo deve aver stipulato convenzioni di finanziamento legali con i beneficiari finali per un importo necessario per utilizzare il 100 % degli investimenti del dispositivo per la ripresa e la resilienza nel dispositivo (tenendo conto delle commissioni di gestione).
269	L'investimento 2: Strumento di prestito subordinato	Traguardo	Il ministero completa l'investimento	Certificato di trasferimento				TERZO TRIMESTRE 2	2026	La Cechia trasferisce 94 770 EUR 000 alla Banca nazionale di sviluppo per lo strumento.
270	L'investimento 3: Fondo di coinvestimento	Traguardo	Accordo attuativo	Entrata in vigore dell'accordo attuativo				TERZO TRIMESTRE 3	2024	Entrata in vigore dell'accordo attuativo
271	L'investimento 3: Fondo di coinvestimento	Obiettivo	Accordi giuridici firmati con i beneficiari finali		% (percentuale)	0	100	TERZO TRIMESTRE 2	2026	La società di investimento per lo sviluppo nazionale deve aver stipulato un accordo di finanziamento legale con lo strumento di coinvestimento per un importo necessario per utilizzare il 100 % degli investimenti del dispositivo per la ripresa e la resilienza nel dispositivo (tenendo conto delle commissioni di gestione).

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
272	L'investimento 3: Fondo di coinvestimento	Traguardo	Il ministero completa l'investimento	Certificato di trasferimento				TERZO TRIMES TRE 2	2026	La Cechia trasferisce 39 574 EUR 000 alla società nazionale di investimento per lo sviluppo per il Fondo.

R. COMPONENTE 3.1: L'INNOVAZIONE NELL'ISTRUZIONE NEL CONTESTO DELLA DIGITALIZZAZIONE

Questa componente del piano ceco per la ripresa e la resilienza contribuisce ad affrontare le sfide connesse alla transizione digitale del sistema di istruzione, in particolare rafforzando l'alfabetizzazione digitale e il pensiero computazionale degli alunni e promuovendo l'uso delle tecnologie digitali da parte degli insegnanti. A tal fine occorre rivedere i programmi di studio per l'istruzione primaria e secondaria al fine di rafforzare l'istruzione informatica, estenderne l'ambito di applicazione alle tecnologie digitali avanzate e promuovere le competenze digitali in tutti i settori dell'istruzione. Promuove inoltre le competenze digitali degli insegnanti e migliora il livello delle attrezzature digitali nelle scuole. La componente mira inoltre ad affrontare il divario digitale, aggravato dal prolungato confinamento scolastico, istituendo un fondo per i dispositivi digitali mobili a disposizione degli alunni e degli studenti svantaggiati. L'obiettivo ultimo della componente è adattare l'istruzione alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro, affrontare la carenza di specialisti informatici e competenze digitali avanzate in tutta la forza lavoro e garantire l'occupabilità a lungo termine.

Le riforme nell'ambito della componente sostengono la raccomandazione specifica per paese 2 e 2019, secondo cui la Cechia aumenta la qualità e l'inclusività dei sistemi di istruzione e formazione, anche promuovendo le competenze tecniche e digitali e la professione di insegnante, e la raccomandazione specifica per paese 2, 2020, secondo cui la Cechia sostiene l'occupazione attraverso politiche attive del mercato del lavoro, l'offerta di competenze, comprese le competenze digitali, e l'accesso all'apprendimento digitale.

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di attenuazione stabilite nel piano conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

R.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1: Riforma dei programmi di studio e rafforzamento dell'istruzione informatica

La riforma comprende una revisione dei programmi di studio delle scuole primarie, delle scuole secondarie inferiori e delle scuole secondarie superiori (gymnázium) al fine di promuovere l'alfabetizzazione digitale e le competenze informatiche. L'insegnamento dell'informatica è rafforzato in termini di ore di insegnamento. È inoltre estesa a nuovi settori quali l'elaborazione e la modellizzazione dei dati, la codifica e la programmazione, la robotica e le tecnologie digitali avanzate (realtà aumentata, realtà virtuale, stampa 3D). Inoltre, i nuovi programmi di studio prevedono che tali competenze digitali siano sviluppate come competenze chiave in tutti i settori dell'istruzione, comprese le materie non informatiche. La revisione dei programmi di studio per le scuole primarie e secondarie inferiori e *per* la ginnastica è approvata entro il 30 settembre 2021. Le scuole puntano a introdurre gradualmente i nuovi programmi di studio. Il termine per il pieno rispetto dei nuovi programmi di studio è fissato al 1° settembre 2023 per le scuole primarie, al 1° settembre 2024 per le scuole secondarie inferiori e al 1° settembre 2025 per la *ginnastica*.

La riforma deve pertanto essere completata entro il 1° settembre 2025.

L'investimento 1: Attuazione del programma di studi riveduto e delle competenze digitali degli insegnanti

La misura mira a sostenere l'attuazione dei programmi di studio riveduti e del quadro per le competenze digitali degli insegnanti (DigCompEdu) nelle scuole. Il sostegno deve essere basato sulla domanda e raggiungere almeno 4000 scuole. Esse sono costituite da:

- sostegno finanziario per la formazione degli insegnanti in materia di competenze digitali e alfabetizzazione informatica, come richiesto dai programmi di studio riveduti;
- orientamenti (seminari, webinar, consulenza individuale) per i dirigenti, i coordinatori delle TIC scolastiche, i coordinatori dei programmi di studio e gli insegnanti informatici, al fine di contribuire ad attuare efficacemente la riforma dei programmi;
- creazione, entro il 31 dicembre 2024, di una piattaforma digitale che fornisca agli insegnanti l'accesso alle banche dati esistenti con contenuti didattici (ad esempio materiale didattico online, webinar o corsi di e-learning).

L'investimento deve essere completato entro il 31 marzo 2026.

L'investimento 2: Apparecchiature digitali per le scuole

Il primo obiettivo dell'investimento è prevenire l'esclusione digitale garantendo che le apparecchiature digitali siano accessibili a tutti gli alunni. L'investimento deve affrontare le crescenti disuguaglianze nell'istruzione, che sono state ulteriormente aggravate dal prolungato confinamento scolastico. Come primo passo, il finanziamento delle attrezzature TIC per l'apprendimento a distanza doveva essere fornito alle scuole entro il 31 dicembre 2020 al fine di consentire l'apprendimento a distanza durante il confinamento scolastico, anche per gli alunni provenienti da contesti socioeconomici svantaggiati. In una seconda fase, saranno forniti ulteriori finanziamenti alle scuole per istituire un fondo per i dispositivi digitali mobili per gli alunni svantaggiati entro il 31 dicembre 2025. I fondi sono assegnati alle scuole sulla base di criteri che riflettono se la scuola si trova in una zona socialmente esclusa e il numero stimato di alunni che necessitano di dispositivi mobili digitali per contrarre prestiti. Le scuole acquisiscono 70 000 dispositivi a sostegno di 70 000 alunni in stato di bisogno.

Il secondo obiettivo dell'investimento è garantire che le scuole siano adeguatamente dotate di tecnologie digitali di base e avanzate per sostenere l'alfabetizzazione digitale e attuare i programmi di studio riveduti nell'ambito della riforma 1 di questa componente. Su un totale di circa 10 000 scuole materne, primarie e secondarie, almeno 9 260 saranno dotate, entro il 31 marzo 2024, di tecnologie digitali di base e avanzate (quali la realtà aumentata, la realtà virtuale, la robotica e la stampa 3D). L'erogazione dei finanziamenti è accompagnata da un'assistenza tecnica per le scuole al fine di garantire una spesa efficiente dei fondi. Tale assistenza tecnica è fornita alle scuole mediante orientamenti forniti a livello centrale (un sito web dedicato, webinar, strumenti di valutazione online, esempi di buone pratiche) o attraverso una nuova rete di consulenti informatici ("IT gurus") a livello regionale, che fornirà alle scuole tutoraggio mirato per l'acquisto di attrezzature informatiche, la creazione dell'amministrazione informatica, la connettività e le reti scolastiche interne. La rete IT guru sosterrà almeno 1 120 scuole nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2022 e il 31 dicembre 2025, ossia circa un quinto delle scuole, con particolare attenzione alle scuole rurali più piccole, che presentano le maggiori sfide in materia di diffusione informatica.

L'investimento deve essere completato entro il 31 marzo 2026.

R.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
168	Riforma 1: Riforma dei programmi di studio e rafforzamento dell'istruzione informatica	Traguardo	Approvazione di nuovi programmi di studio per rafforzare l'alfabetizzazione digitale e il pensiero computazionale	Approvazione da parte del ministero dell'Istruzione, della gioventù e dello sport di nuovi programmi di studio per le scuole primarie e secondarie e la ginnastica				TERZO TRIMESTR E 3	2021	I nuovi programmi di studio: <ul style="list-style-type: none"> rafforzare l'istruzione dell'informatica in termini di ore di insegnamento estendere la copertura informatica a nuovi settori, quali l'elaborazione e la modellizzazione dei dati, la codifica e la programmazione, la robotica, la realtà aumentata, la realtà virtuale e la tecnologia digitale. Introdurre la competenza digitale come una delle competenze chiave promuovere l'uso delle tecnologie digitali in tutti i settori dell'istruzione, comprese le materie non informatiche.
169	Riforma 1: Riforma dei programmi di studio e rafforzamento dell'istruzione informatica	Traguardo	Attuazione da parte delle scuole di nuovi programmi di studio che rafforzino l'alfabetizzazione digitale e il pensiero computazionale	Attuazione dei nuovi programmi di studio da parte delle scuole primarie, delle scuole secondarie inferiori e della ginnastica				TERZO TRIMESTR E 3	2025	L'attuazione dei nuovi programmi di studio da parte delle scuole mira a essere graduale. Il pieno rispetto dei nuovi programmi di studio sarà raggiunto entro il 1° settembre 2023 dalle scuole primarie, entro il 1° settembre 2024 dalle scuole secondarie inferiori ed entro il 1° settembre 2025 dalla gymnázia.
170	L'investimento 1: Attuazione del programma di studi riveduto e delle competenze digitali degli insegnanti	Traguardo	Creazione di una piattaforma digitale per un'efficace condivisione delle risorse didattiche	Una piattaforma digitale pienamente operativa				TERZO TRIMESTR E 4	2024	La piattaforma digitale sotto la responsabilità del ministero dell'Istruzione, della gioventù e dello sport fornisce agli insegnanti l'accesso ai contenuti didattici esistenti (ad esempio risorse didattiche digitali, webinar o corsi di e-learning). Stabilisce collegamenti alle banche dati esistenti dei materiali didattici digitali.
171	L'investimento 1: Attuazione del programma di studi riveduto e delle	Obiettivo	Numero di scuole che hanno ricevuto sostegno per l'attuazione di		Numero	0	4 000	TERZO TRIMESTR E 1	2026	Il sostegno all'attuazione dei nuovi programmi di studio è destinato alle scuole primarie e secondarie di primo grado. Esso è composto da:

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	competenze digitali degli insegnanti		nuovi programmi di studio informatici (competenze digitali degli insegnanti e orientamento)							<ul style="list-style-type: none"> formazione degli insegnanti in materia di competenze digitali e alfabetizzazione informatica orientamento (seminari, webinar, consulenza individuale) per i dirigenti, i coordinatori delle TIC scolastiche, i coordinatori dei programmi di studio e gli insegnanti informatici
172	L'investimento 2: Apparecchiature digitali per le scuole	Obiettivo	Numero di dispositivi digitali acquistati dalle scuole per l'apprendimento a distanza		Numero	0	74 000	TERZO TRIMESTR E 4	2020	Almeno 74 000 dispositivi digitali (tablet, computer portatili, telefoni cellulari, ecc.) sono acquistati dalle scuole per l'apprendimento a distanza. Almeno 4102 scuole primarie e secondarie hanno ricevuto finanziamenti per attrezzature informatiche per l'apprendimento a distanza.
173	L'investimento 2: Apparecchiature digitali per le scuole	Obiettivo	Numero di dispositivi informatici acquistati per il fondo scolastico di dispositivi digitali mobili per alunni svantaggiati		Numero	0	70 000	TERZO TRIMESTR E 4	2025	L'acquisto di 70 000 dispositivi sosterrà 70 000 alunni in stato di bisogno. Almeno il 80 % delle scuole ha istituito un fondo per i dispositivi digitali mobili per gli alunni svantaggiati. Queste attrezzature informatiche si aggiungono alle apparecchiature di cui all'obiettivo 172.
174	L'investimento 2: Apparecchiature digitali per le scuole	Obiettivo	Numero di scuole sostenute con tecnologie e attrezzature digitali per promuovere l'alfabetizzazione digitale e attuare i nuovi programmi di studio informatici		Numero	0	9 260	TERZO TRIMESTR E 1	2024	Su un totale di circa 10 000 scuole, almeno 9 260 scuole sono dotate di tecnologie digitali di base e avanzate necessarie per promuovere l'alfabetizzazione digitale e insegnare nuove tecnologie informatiche secondo i programmi di studio riveduti.
175	L'investimento 2: Apparecchiature digitali per le scuole	Obiettivo	Numero di scuole sostenute nella consulenza e nel tutoraggio sulle		Numero	0	1 120	TERZO TRIMESTR E 1	2026	A livello regionale, una rete di consulenti informatici regionali fornisce tutoraggio e consulenza mirati ad almeno 1 scuole per l'acquisto di attrezzature informatiche, la connettività, la creazione

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			attrezzature informatiche e sui sistemi informatici interni							<p>dell'amministrazione informatica e le reti scolastiche interne.</p> <p>La consulenza attraverso i consulenti informatici regionali è integrata da orientamenti metodologici forniti a livello centrale, quali un sito web dedicato, webinar, condivisione di buone pratiche e strumenti di valutazione online.</p>

S. COMPONENTE 3.2: ADATTAMENTO DEI PROGRAMMI SCOLASTICI

Questa componente del piano ceco per la ripresa e la resilienza contribuisce ad affrontare le sfide rispettivamente nei settori dell'istruzione terziaria, primaria e secondaria inferiore. A livello di istruzione terziaria, la componente mira ad aumentare le capacità delle università e ad adeguare i programmi di studio alle nuove forme di apprendimento e ai nuovi settori, in particolare le competenze digitali, in linea con le mutevoli esigenze del mercato del lavoro. Saranno inoltre sostenute nuove strutture universitarie per ampliare e modernizzare l'istruzione terziaria nel settore delle scienze mediche e farmaceutiche. A livello di istruzione primaria e secondaria inferiore, la componente mira ad affrontare le crescenti disuguaglianze nell'istruzione fornendo un sostegno a più livelli alle scuole svantaggiate, corsi supplementari per gli alunni a rischio di fallimento e rafforzando le capacità degli insegnanti e dei professionisti di insegnare classi eterogenee.

La componente sostiene la raccomandazione specifica per paese 2 e 2019, secondo cui la Cechia aumenta la qualità e l'inclusività dei sistemi di istruzione e formazione, anche promuovendo le competenze tecniche e digitali e la professione di insegnante, e la raccomandazione specifica per paese 2, 2020, secondo la quale la Cechia sostiene l'occupazione attraverso politiche attive del mercato del lavoro, l'offerta di competenze, comprese le competenze digitali, e l'accesso all'apprendimento digitale.

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di attenuazione stabilite nel piano conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

S.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1: Trasformazione delle università per adattarsi alle nuove forme di apprendimento e alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro

L'obiettivo della riforma è avviare e accelerare la trasformazione delle università per quanto riguarda sia i contenuti che le forme di apprendimento. Per quanto riguarda il contenuto, la gamma dei programmi di studio è adattata alle nuove tendenze e alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro, in particolare alla trasformazione digitale. L'individuazione dei settori prioritari è effettuata a livello nazionale, in consultazione con le parti sociali. L'orientamento accademico dei programmi di studio esistenti è inoltre adeguato per includere una quota significativa dell'apprendimento basato sul lavoro per rispondere meglio alle esigenze del mercato del lavoro. La riforma agevolerà inoltre la transizione verso nuove forme di apprendimento, principalmente digitali, come l'apprendimento misto e l'apprendimento a distanza. Ciò richiede investimenti in attrezzature e tecnologie digitali e una formazione del personale universitario in materia di competenze digitali e metodi di insegnamento moderni. La misura si concentra inoltre sullo sviluppo di tali capacità, che consentirebbero alle università di offrire corsi di riqualificazione e miglioramento del livello delle competenze, in particolare per i lavoratori in settori ad alta intensità di conoscenza.

Il sostegno è erogato alle università attraverso un invito aperto gestito dal ministero dell'Istruzione, della gioventù e dello sport. Si prevede che saranno sostenute almeno 20 università. Almeno 35 nuovi programmi di studio devono ricevere l'accreditamento, tra cui:

- almeno 15 programmi di studio nei settori prioritari a rapida crescita e ad alto valore aggiunto, che risentono della mancanza di specialisti altamente qualificati, come la cibersicurezza, l'intelligenza artificiale, l'industria 4.0 e i servizi di e-government.
- almeno 20 programmi di studio supplementari (laurea di primo livello o master) con un profilo professionale.

Inoltre, le università offrono almeno 20 nuovi corsi di apprendimento permanente (comprese le microcredenziali).

La riforma e l'investimento di accompagnamento sono completati entro il 31 marzo 2026.

L'investimento 1: DSviluppo di siti accademici chiave selezionati

L'investimento consiste nell'ampliamento delle strutture universitarie nel settore della medicina, della biomedicina e della scienza farmaceutica. Le nuove strutture consentiranno l'innovazione dei programmi accademici, l'ampliamento dell'insegnamento pratico, lo sviluppo della ricerca interdisciplinare e una maggiore internazionalizzazione. L'obiettivo ultimo è aumentare la percentuale di studenti di medicina e farmacia, affrontando in tal modo la carenza di operatori sanitari in Cechia. L'investimento comprende la costruzione e l'attrezzatura di nuove strutture accademiche in tre campus universitari:

- MEPHARED 2 — fusione di siti accademici frammentati della facoltà di medicina e della facoltà di farmacia dell'Università Charles di Hradec Králové
- BIOCENTRUM — nuove strutture per la medicina, gli studi biomedici naturali e le scienze nel Campus Alberov dell'Università Charles di Praga
- Biopharma Hub — nuove strutture per studi farmaceutici e biomedici che consentono di collegare la facoltà di farmacia con il sito accademico unico dell'Università Masaryk di Brno.

Gli investimenti devono essere completati entro il 30 giugno 2026.

Riforma 2: Sostegno alle scuole svantaggiate

L'obiettivo della riforma è affrontare le crescenti disparità tra i risultati scolastici delle scuole e garantire la parità di accesso a un'istruzione di qualità. Tale obiettivo deve essere conseguito attraverso un sostegno globale alle scuole più vulnerabili con una percentuale superiore alla media di alunni provenienti da contesti socioeconomici svantaggiati. È elaborato e attuato un programma di sostegno mirato per le scuole situate in zone socialmente escluse e nelle scuole segregate, nonché per le scuole con una percentuale più elevata di alunni con una lingua madre diversa. Il sostegno si concentra sulla formazione degli insegnanti e di altro personale pedagogico affinché lavorino con gruppi eterogenei e alunni svantaggiati, nonché su una cooperazione efficace con psicologi scolastici, assistenti degli insegnanti e assistenti sociali scolastici.

Sulla base dei risultati del programma di sostegno, è presentata una riforma del finanziamento delle scuole che introduce il finanziamento indicizzato per riflettere il livello di svantaggio socioeconomico. Ciò consentirà di rafforzare sistematicamente il finanziamento delle scuole più vulnerabili, aumentando in tal modo la qualità della loro istruzione e riducendo le disparità tra le scuole.

La riforma è completata entro il 31 dicembre 2025.

L'investimento 2: Programmi di tutoraggio

L'investimento mira a fornire lezioni di recupero per gli alunni provenienti da contesti socioeconomici svantaggiati, i cui risultati scolastici sono peggiorati a causa del prolungato confinamento scolastico. Sulla base delle relazioni dell'ispettorato scolastico ceco, si stima che 50 000 alunni siano in ritardo e abbiano bisogno di tutoraggio a causa dell'insufficiente partecipazione all'apprendimento online durante il confinamento scolastico di dieci mesi. L'investimento mira a prevenire un ulteriore aumento delle disuguaglianze tra alunni e scuole dovute a svantaggi sociali o di altro tipo. 4000 scuole organizzano programmi di tutoraggio. Raggiungendo questo numero di scuole, il tutoraggio dovrebbe essere fornito tramite 500 000 iscrizioni individuali per i corsi di tutoraggio da parte degli alunni. Ciò significa che lo stesso alunno può beneficiare di corsi di tutoraggio in diverse materie (ad esempio matematica, inglese). L'obiettivo della misura è quello di istruire gli alunni a rischio di insuccesso scolastico. Le scuole e gli insegnanti possono determinare autonomamente quali alunni sono considerati a rischio di insuccesso scolastico.

Deve essere pubblicata una valutazione dell'impatto di questa misura (ad esempio in che modo la misura ha contribuito a ripristinare le abitudini di apprendimento e ad acquisire le conoscenze prescritte dai programmi di studio in matematica, lingua ceca e lingua straniera).

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2023.

S.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettiv o	Trimestre	Anno	
176	Riforma 1: Trasformazione delle università per adattarsi alle nuove forme di apprendimento e alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro	Traguardo	Avvio di un programma a sostegno della trasformazione delle università	Avvio del programma da parte del ministero dell'Istruzio ne				TERZO TRIMEST RE 2	2022	Il programma sostiene l'adattamento delle università alle nuove forme di apprendimento e l'introduzione di nuovi programmi di studio. I settori da sostenere nell'ambito del programma sono individuati sulla base di un'analisi dei dati economici, in consultazione con le parti sociali. L'accento è posto sui settori in rapida crescita e ad alto valore aggiunto che risentono della mancanza di specialisti altamente qualificati, come la cibersicurezza, l'intelligenza artificiale, l'industria 4.0 o i servizi di e-government. L'obiettivo è sostenere almeno 20 università.
177	Riforma 1: Trasformazione delle università per adattarsi alle nuove forme di apprendimento e alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro	Obiettivo	Numero di nuovi programmi di studio accreditati		Numero	0	35	TERZO TRIMEST RE 1	2026	Almeno 35 nuovi programmi di studio devono ricevere l'accreditamento, di cui: <ul style="list-style-type: none"> - almeno 15 programmi di studio rientrano nei settori identificati come settori a crescita rapida e ad alto valore aggiunto che risentono della mancanza di specialisti altamente qualificati; - almeno 20 nuovi programmi di studio (laurea di primo livello o master) devono avere un profilo professionale.
178	Riforma 1: Trasformazione delle università per adattarsi alle nuove forme di apprendimento e alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro	Obiettivo	Numero di nuovi corsi di riqualificazione e miglioramento del livello delle competenze		Numero	0	20	TERZO TRIMEST RE 1	2026	Le università devono creare e offrire almeno 20 nuovi corsi incentrati sul miglioramento del livello delle competenze o sulla riqualificazione (compresi i moduli microcredenziali).

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettiv o	Trimestre	Anno	
179	L'investimento 1: Sviluppo di siti accademici chiave selezionati	Traguardo	Aggiudicazione di appalti per la costruzione di nuove strutture universitarie	Notifica dell'aggiudi cazione per la costruzione di nuove strutture universitarie				TERZO TRIMEST RE 2	2024	Notifica dell'aggiudicazione degli appalti pubblici per la costruzione di nuove strutture universitarie con l'obiettivo di 100 000 m ² di nuova area universitaria comprensiva di attrezzature materiali, articolata in: 1. Mephared 2 (Università Charles, Hradec Králové) — 58 092 m ² 2. BIOCENTRUM (Università Charles, Praga — Albertov) — 33 934 m ² 3. BiopharmaHub (Università Masaryk, Brno) — 19 035 m ²
180	L'investimento 1: Sviluppo di siti accademici chiave selezionati	Obiettivo	Numero di metri quadrati di nuova area universitaria		Numero	0	95 000	TERZO TRIMEST RE 2	2026	Devono essere costruiti almeno 95 m ² di nuove aree universitarie.
181	Riforma 2: Sostegno alle scuole svantaggiate	Obiettivo	Numero di scuole svantaggiate sostenute		Numero	0	400	TERZO TRIMEST RE 4	2025	Il programma fornisce sostegno ad almeno 400 scuole con un'alta percentuale di alunni svantaggiati. Il sostegno si concentra sulla formazione degli insegnanti e di altro personale pedagogico affinché lavorino con gruppi eterogenei e alunni svantaggiati. La selezione delle scuole è effettuata dall'Istituto nazionale di pedagogia in collaborazione con l'ispettorato scolastico ceco, sulla base di una serie di criteri che possono includere, tra l'altro, la percentuale di alunni svantaggiati, la percentuale di alunni con lingue madri diverse e i risultati scolastici della scuola.
182	Riforma 2: Sostegno alle scuole svantaggiate	Traguardo	Proposta di un nuovo sistema di finanziamento delle scuole in funzione dello svantaggio socioeconomico	Approvazio ne da parte del ministero dell'Istruzio ne, della gioventù e dello sport della proposta di				TERZO TRIMEST RE 4	2025	La proposta di finanziamento indicizzato si basa sui risultati del programma di sostegno alle scuole svantaggiate nell'ambito della riforma 2 (Sostegno alle scuole svantaggiate). L'indice tiene conto di diversi indicatori del vantaggio socioeconomico delle scuole, che possono includere, tra l'altro, i risultati scolastici, la percentuale di alunni con uno svantaggio sociale o di altro tipo e la percentuale di alunni con una lingua madre diversa.

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettiv o	Trimestre	Anno	
				finanziamen to indicizzato						
183	L'investimento 2: Programmi di tutoraggio	Obiettivo	Numero di scuole che organizzano programmi di tutoraggio		Numero	0	4 000	TERZO TRIMEST RE 4	2023	4000 scuole organizzano programmi di tutoraggio. Raggiungendo questo numero di scuole, il tutoraggio dovrebbe essere fornito tramite 500 000 iscrizioni individuali per corsi di tutoraggio da parte degli alunni. In via prioritaria, il tutoraggio mira ad aiutare gli alunni a rischio di insuccesso scolastico a ripristinare le abitudini di apprendimento e ad acquisire le conoscenze prescritte dai programmi di studio in matematica, lingua cecca e lingua straniera. È pubblicata una valutazione dell'impatto di tale misura.

T. COMPONENTE 3.3: MODERNIZZAZIONE DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO E SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO

Questa componente del piano ceco per la ripresa e la resilienza contribuisce ad affrontare diverse sfide nel settore del mercato del lavoro e dell'assistenza sociale. In primo luogo, mira ad aumentare l'adattabilità della forza lavoro sviluppando le sue competenze, in particolare nel settore digitale. In secondo luogo, mira ad affrontare le persistenti disuguaglianze di genere nel mercato del lavoro, in particolare la scarsa partecipazione al mercato del lavoro delle donne con figli piccoli. In terzo luogo, la componente mira a modernizzare e ampliare i servizi sociali nel rispetto dei principi di deistituzionalizzazione e di vita indipendente, come descritto nella Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità.

La componente sostiene la raccomandazione specifica per paese 2 e 2019, secondo cui la Cechia promuove l'occupazione delle donne con bambini piccoli, anche migliorando l'accesso all'assistenza all'infanzia a prezzi accessibili, e dei gruppi svantaggiati, e la raccomandazione specifica per paese 2 2020, secondo cui la Cechia sostiene l'occupazione attraverso politiche attive del mercato del lavoro, l'offerta di competenze, comprese le competenze digitali, e l'accesso all'apprendimento digitale.

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di attenuazione stabilite nel piano conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

T.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1: Sviluppo delle politiche del mercato del lavoro

L'obiettivo di questa riforma è promuovere l'apprendimento permanente in Cechia. La riforma consiste in una serie di misure sistemiche:

- l'istituzione di un meccanismo tripartito, entro il 31 marzo 2022, con la partecipazione del ministero del Lavoro, del ministero dell'Istruzione, dei datori di lavoro e dei rappresentanti sindacali, per coordinare lo sviluppo di programmi di apprendimento lungo tutto l'arco della vita in linea con la domanda effettiva e prevista di competenze;
- creare entro il 31 dicembre 2023 una banca dati dei corsi di riqualificazione e di miglioramento del livello delle competenze per aumentare l'offerta di corsi di riqualificazione e migliorare l'incontro tra domanda e offerta; la banca dati comprende sia programmi di riqualificazione certificati ai sensi della legge sull'occupazione, sia corsi offerti dalle scuole professionali e dagli istituti di istruzione superiore;
- includere nei gruppi destinatari che possono partecipare alla riqualificazione organizzata dall'Ufficio del lavoro anche persone a rischio di ricollocamento e lavoratori in cerca di miglioramento del livello delle competenze;
- istituzione, entro il 31 dicembre 2025, di almeno 14 centri di formazione regionali (sotto la responsabilità dell'Ufficio del lavoro) sufficientemente attrezzati per fornire apprendimento lungo tutto l'arco della vita nel settore delle tecnologie digitali e dell'industria 4.0; ciò consentirà una

cooperazione rafforzata con le scuole professionali regionali e un'offerta più flessibile di corsi di riqualificazione e di miglioramento del livello delle competenze in funzione delle reali esigenze del mercato del lavoro regionale (senza la necessità di presentare offerte per i programmi);

- una modifica legislativa, entro il 31 dicembre 2025, per migliorare il modo in cui i corsi di riqualificazione organizzati dall'Ufficio del lavoro sono abbinati alle persone in cerca di lavoro e per orientare meglio il sostegno a tali gruppi vulnerabili (ad esempio, in particolare le persone scarsamente qualificate, escluse o a rischio di esclusione sociale).

Le misure di riforma sono completate entro il 31 dicembre 2025.

Riforma 2: Garantire un finanziamento sostenibile delle strutture per l'infanzia

L'obiettivo di questa misura è promuovere la disponibilità di servizi di assistenza all'infanzia a prezzi accessibili per i bambini di età inferiore ai tre anni al fine di facilitare il ritorno al lavoro dei genitori, in particolare delle madri, dopo il congedo parentale. La riforma consiste in una modifica della legge sull'assistenza prescolare, che garantisce un finanziamento stabile delle strutture per i bambini di età inferiore ai tre anni. La modifica legislativa mira inoltre a garantire l'accesso all'assistenza all'infanzia a prezzi abbordabili per i bambini di età inferiore ai tre anni in tutte le regioni della Cechia.

La riforma è completata entro il 31 dicembre 2023.

Riforma 3: Riforma dell'assistenza a lungo termine

La riforma mira ad affrontare la sfida della frammentazione della governance e del finanziamento dell'assistenza a lungo termine e di una bassa percentuale di servizi di prossimità e a domicilio in Cechia. La misura consiste in una riforma legislativa che mira a integrare l'assistenza sanitaria e sociale a lungo termine, a garantire un sistema stabile di finanziamento adeguato di servizi a lungo termine di qualità, a fornire incentivi per l'assistenza di prossimità e domiciliare, a consentire l'accesso dei prestatori privati e a migliorare la supervisione dell'assistenza sociale. Entro il 31 dicembre 2022 dovrebbe essere istituito un sistema di mappatura delle esigenze sociali e a lungo termine e dovrebbe essere adottato un piano d'azione per la deistituzionalizzazione.

La riforma è completata entro il 31 dicembre 2023.

Riforma 4: Riforma dell'assistenza ai minori a rischio

La riforma mira a migliorare i servizi di assistenza sociale per i minori a rischio, vale a dire i minori le cui esigenze di base non possono essere soddisfatte con le risorse delle loro famiglie, con l'entrata in vigore della modifica della legge sulla protezione sociale e giuridica dei minori e di altre normative e limitando il collocamento dei minori di età inferiore ai quattro anni in strutture di assistenza istituzionale.

La riforma è completata entro il 31 dicembre 2024.

L'investimento 1: Sviluppo delle politiche del mercato del lavoro

La misura mira ad aumentare l'adattabilità della forza lavoro alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro.

L'offerta di competenze mira, da un lato, a garantire l'offerta di manodopera qualificata, che è un prerequisito per la competitività, e, dall'altro, a prevenire la disoccupazione e a promuovere la

coesione sociale. È fornita una formazione a 130,000 persone in materia di competenze digitali o di altre competenze richieste dalla transizione digitale e dall'industria 4.0.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2025.

L'investimento 2: Aumentare la capacità delle strutture prescolastiche

L'investimento mira ad aumentare la disponibilità di servizi di assistenza all'infanzia per i bambini di età inferiore ai tre anni per contribuire ad affrontare la scarsa partecipazione al mercato del lavoro delle donne con bambini piccoli e ridurre le persistenti disuguaglianze di genere nel mercato del lavoro. L'investimento mira inoltre ad aumentare l'accesso all'assistenza all'infanzia per le famiglie a basso reddito che non possono permettersi i servizi di assistenza all'infanzia esistenti, il che aggrava ulteriormente il rischio di esclusione sociale e di scarsi risultati scolastici dei loro figli. Si prevede che l'investimento creerà 8 600 nuovi posti in strutture prescolastiche per bambini di età inferiore ai tre anni. L'investimento comprende:

- Investimenti in nuovi vivai. Devono essere creati almeno 490 nuovi vivai.
- Ristrutturazione delle strutture esistenti per conformarsi alle nuove norme tecniche (igiene e sicurezza antincendio) stabilite dalla modifica della legge sui gruppi di minori o per ampliare la capacità o creare nuovi gruppi di bambini. Almeno 28 impianti devono essere ammodernati o creati di recente.

Gli investimenti in nuove capacità contribuiscono anche agli obiettivi climatici conseguendo risparmi energetici come descritto nell'obiettivo 190.

L'investimento deve essere completato entro il 31 agosto 2026.

L'investimento 3: Sviluppo e modernizzazione delle infrastrutture di assistenza sociale

Questa misura mira ad affrontare la mancanza di infrastrutture di assistenza sociale e la necessità di sostenere la transizione verso un'assistenza sociale e a lungo termine basata sulla comunità nella Repubblica ceca.

Gli investimenti sostengono la creazione di ulteriori strutture di assistenza sociale, mediante la ricostruzione degli edifici esistenti o nuove costruzioni e lo sviluppo delle infrastrutture di servizi sociali per la prevenzione e la consulenza. Tali progetti di investimento sono attuati sulla base della valutazione delle esigenze territoriali; garantire che i luoghi residenziali nuovi e ristrutturati assicurino progressi verso la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità. Sono favoriti gli investimenti in strutture di assistenza domiciliari e di prossimità e per tutti i progetti di investimento è rispettato il principio della libertà di scelta e della vita indipendente. Inoltre, per garantire il progresso verso la convenzione, la legge sui servizi sociali sarà modificata, introducendo un meccanismo di reclamo per i clienti dei servizi sociali, e sarà adottata una metodologia vincolante nel settore delle ispezioni dei servizi sociali.

Gli investimenti in nuove capacità contribuiscono agli obiettivi climatici aumentando l'efficienza energetica, come descritto negli obiettivi 194 e 195.

Inoltre, devono essere acquistati almeno 100 veicoli elettrici e al massimo 151 ibridi ricaricabili per i fornitori di servizi di prevenzione sociale, consulenza o assistenza domiciliare.

L'investimento deve essere completato entro il 31 agosto 2026.

L'investimento 4: Sviluppo e ammodernamento delle infrastrutture nel settore dell'assistenza ai minori a rischio

L'investimento mira ad affrontare l'insufficienza delle infrastrutture di assistenza sociale per i bambini a rischio e a sostenere il processo di transizione verso l'assistenza di prossimità nella Repubblica ceca. Il sostegno agli investimenti consiste nella fornitura di infrastrutture di assistenza sociale per i bambini a rischio attraverso la ristrutturazione di edifici esistenti, la costruzione di nuove strutture e/o l'acquisto di strutture o unità abitative.

L'investimento deve essere completato entro il 31 agosto 2026.

T.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettiv o	Trimestre	Anno	
184	Riforma 1: Sviluppo delle politiche del mercato del lavoro	Traguardo	Istituzione del comitato tripartito per la riqualificazione e il miglioramento delle competenze	Entrata in vigore di un decreto che istituisce un comitato per il ripristino e il miglioramento delle competenze permanente del Consiglio dell'accordo economico e sociale (tripartito)				TERZO TRIMESTR E 1	2022	Il comitato per la riqualificazione e il miglioramento delle competenze coordina lo sviluppo dell'apprendimento permanente in linea con la domanda effettiva e prevista di competenze. Esso è composto da rappresentanti del ministero del Lavoro e degli affari sociali, del ministero dell'Istruzione, della gioventù e dello sport, delle associazioni dei datori di lavoro e dei sindacati.
185	Riforma 1: Sviluppo delle politiche del mercato del lavoro	Traguardo	Entrata in vigore della legge sull'occupazione modificata	Disposizione della legge sull'occupazio ne modificata che indica l'entrata in vigore della legge sull'occupazio ne modificata				TERZO TRIMESTR E 4	2024	La legge: <ul style="list-style-type: none"> • Fornire una definizione delle persone con esigenze particolari svantaggiate sul mercato del lavoro • orientare meglio il sostegno a questi gruppi vulnerabili (ad esempio, in particolare le persone scarsamente qualificate, escluse o a rischio di esclusione sociale) • migliorare l'abbinamento dei corsi di riqualificazione organizzati dall'Ufficio del lavoro alle persone in cerca di lavoro
186	Riforma 1: Sviluppo delle politiche del mercato del lavoro	Traguardo	Banca dati dei corsi di riqualificazione e miglioramento del	Banca dati pubblica dei corsi di miglioramento				TERZO TRIMESTR E 4	2023	La banca dati comprende programmi di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione certificati a norma della legge sull'occupazione (forniti dall'Ufficio del lavoro)

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettiv o	Trimestre	Anno	
			livello delle competenze	del livello delle competenze e di riqualificazion e messi in funzione						nonché corsi offerti da scuole professionali, istituti di istruzione superiore e altri erogatori.
187	L'investimento 1: Sviluppo delle politiche del mercato del lavoro	Obiettivo	Numero di persone che hanno ricevuto una formazione in materia di competenze digitali e competenze necessarie per l'industria 4.0		Numero	0	130 000	TERZO TRIMESTR E 4	2025	Almeno 130 000 persone ricevono una formazione in materia di competenze digitali o competenze necessarie per l'industria 4.0.
188	Riforma 1: Sviluppo delle politiche del mercato del lavoro	Obiettivo	Numero di centri di formazione regionali istituiti per promuovere l'industria 4.0		Numero	0	14	TERZO TRIMESTR E 4	2025	Devono essere istituiti, attrezzati e messi in funzione almeno 14 centri di formazione (un centro per regione). I centri sono istituiti dall'Ufficio del lavoro. Essi sono attrezzati per fornire corsi di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione in materia di competenze digitali e competenze necessarie per la transizione verso l'industria 4.0, in collaborazione con le scuole professionali regionali.
190	L'investimento 2: Aumentare la capacità delle strutture prescolastiche	Obiettivo	Numero di nuove strutture prescolastiche		Numero	0	518	TERZO TRIMESTR E 2	2026	Devono essere creati o ristrutturati 490 nuovi vivai. Almeno 176 ristrutturazioni degli asili nido conseguono in media un risparmio di energia primaria pari ad almeno il 30 % o una riduzione di almeno il 30 % delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra e almeno 98 nuove costruzioni conseguono un fabbisogno di energia primaria inferiore di almeno il 20 % al fabbisogno di edifici a energia quasi zero. Inoltre, gli inviti a presentare proposte per i progetti che soddisfano tale obiettivo richiedono che ciascun progetto rientri in almeno una delle seguenti categorie:

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettiv o	Trimestre	Anno	
										<ul style="list-style-type: none"> I progetti sono nuove costruzioni con un fabbisogno di energia primaria inferiore di almeno il 20 % al fabbisogno di edifici a energia quasi zero. I progetti consistono in ristrutturazioni che conseguono in media un risparmio di energia primaria pari ad almeno il 30 % o una riduzione di almeno il 30 % delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra. I progetti consistono in altre ristrutturazioni a fini di efficienza energetica. <p>Inoltre, almeno 28 strutture devono essere recentemente create o ristrutturate per conformarsi alle nuove norme tecniche stabilite dalla modifica della legge n. 247/2014 sulla prestazione di servizi di assistenza all'infanzia in un gruppo di minori (legge sui gruppi di minori) o per ampliare la capacità.</p>
191	L'investimento 2: Aumentare la capacità delle strutture prescolastiche	Obiettivo	Numero di nuovi posti nelle strutture prescolastiche		Numero	0	8 600	TERZO TRIMESTR E 2	2026	Creazione di almeno 8 600 nuovi posti nelle strutture prescolastiche per bambini di età inferiore ai tre anni. Tali strumenti sono distinti da quelli finanziati da altri programmi di finanziamento dell'Unione.
192	Riforma 2: Garantire la sostenibilità del finanziamento delle strutture per l'infanzia	Traguardo	Entrata in vigore della legge sull'assistenza all'infanzia (modifica della legge n. 247/2014 sulla prestazione di servizi di assistenza	Disposizione della legge sull'assistenza all'infanzia (modifica della legge n. 247/2014 sulla prestazione di				TERZO TRIMESTR E 4	2023	La legge sull'assistenza all'infanzia in età prescolare (modifica della legge n. 247/2014 sulla prestazione di servizi di assistenza all'infanzia in un gruppo di bambini) <ul style="list-style-type: none"> garantire un finanziamento stabile delle strutture prescolastiche per i bambini di età inferiore ai tre anni mirare a garantire l'accesso all'assistenza all'infanzia a prezzi

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			all'infanzia in un gruppo di bambini)	servizi di assistenza all'infanzia in un gruppo di bambini) che indica l'entrata in vigore della legge						abbordabili per i bambini di età inferiore ai tre anni in tutte le regioni.
193	Riforma 3: Riforma dell'assistenza a lungo termine	Traguardo	Entrata in vigore della legge sull'assistenza a lungo termine	Disposizione della legge sull'assistenza a lungo termine che indica l'entrata in vigore della legge				TERZO TRIMESTR E 4	2023	<p>La legge sull'assistenza a lungo termine:</p> <ul style="list-style-type: none"> • mirare a integrare l'assistenza sanitaria e sociale a lungo termine; • garantire standard di qualità elevati per tutti i tipi di servizi di assistenza a lungo termine; • promuovere l'assistenza di prossimità e l'assistenza domiciliare garantendo una vita indipendente in ambiente naturale; • garantire un sistema stabile di finanziamento adeguato dei servizi di assistenza a lungo termine, anche per l'assistenza domiciliare e di prossimità; • definire norme sul monitoraggio della qualità dell'assistenza, requisiti per il personale (comprese le qualifiche) e attrezzature; • consentire l'accesso dei fornitori privati di assistenza a lungo termine applicando le stesse regole e norme di qualità a tutti i fornitori. <p>Può essere applicato un periodo transitorio, sulla base di giustificazioni adeguate. Tale periodo transitorio inizia con la pubblicazione dell'atto</p>

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettiv o	Trimestre	Anno	
										nella Gazzetta ufficiale ed è collegato a vincoli tecnici o tecnologici.
194	L'investimento 3: Sviluppo e modernizzazione delle infrastrutture di assistenza sociale	Obiettivo	T1: Numero di strutture residenziali, ambulatoriali, di sensibilizzazione, di prevenzione e di consulenza a livello di comunità costruite o ricostruite		Numero di linee	0	94	TERZO TRIMESTR E 4	2025	<p>Sono creati almeno 94 impianti, di cui almeno 42 ristrutturati per conseguire in media almeno il 30 % di risparmio di energia primaria o una riduzione di almeno il 30 % delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra e almeno 32 sono nuove costruzioni con un fabbisogno di energia primaria inferiore di almeno il 20 % al fabbisogno di edifici a energia quasi zero.</p> <p>Inoltre, gli inviti a presentare proposte per i progetti che soddisfano tale obiettivo richiedono uno o più dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I progetti sono nuove costruzioni con un fabbisogno di energia primaria inferiore di almeno il 20 % al fabbisogno di edifici a energia quasi zero. • I progetti consistono in ristrutturazioni che conseguono in media un risparmio di energia primaria pari ad almeno il 30 % o una riduzione di almeno il 30 % delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra. • I progetti consistono in altre ristrutturazioni a fini di efficienza energetica. <p>L'invito o gli inviti richiedono inoltre che i progetti garantiscano progressi verso la deistituzionalizzazione delle persone con disabilità, in linea con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, in particolare i principi della vita indipendente e dell'inclusione nella comunità, in particolare la libertà di scegliere dove e con chi</p>

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettiv o	Trimestre	Anno	
										vivere, il controllo delle attività quotidiane e l'accesso ai servizi nella comunità.
273	L'investimento 3: Sviluppo e modernizzazione delle infrastrutture di assistenza sociale	Traguardo	Modifica della legge sui servizi sociali per quanto riguarda i reclami	Legge modificata sui servizi sociali				TERZO TRIMESTR E 4	2024	La legge sui servizi sociali è modificata, la modifica entra in vigore e istituisce un meccanismo di reclamo per i servizi sociali che garantisca almeno che: <ul style="list-style-type: none"> • I clienti, i tutori legali e i familiari del cliente hanno il diritto di presentare reclami relativi ai servizi sociali al loro fornitore. • I denunciati hanno il diritto di essere informati del modo in cui il reclamo è stato risolto. • I denunciati hanno il diritto di presentare ricorso dinanzi a un organo indipendente dal prestatore di servizi; e l'organo esamina i ricorsi sia nel merito che nel processo. • I prestatori di servizi e l'organo o gli organismi di ricorso competenti tengono un registro dei reclami ricevuti.
195	L'investimento 3: Sviluppo e modernizzazione delle infrastrutture di assistenza sociale	Obiettivo	T2: Numero di strutture residenziali, ambulatoriali, di sensibilizzazione, di prevenzione e di consulenza a livello di comunità costruite o ricostruite		Numero di linee	94	252	TERZO TRIMESTR E 2	2026	Devono essere creati almeno 252 impianti, di cui: sono ristrutturati almeno 108 impianti che conseguono in media almeno il 30 % di risparmio di energia primaria o una riduzione di almeno il 30 % delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra e almeno 84 sono nuove costruzioni con un fabbisogno di energia primaria inferiore di almeno il 20 % al fabbisogno di edifici a energia quasi zero. <p>Inoltre, gli inviti a presentare proposte per i progetti che soddisfano tale obiettivo richiedono uno o più dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I progetti sono nuove costruzioni con un fabbisogno di energia primaria inferiore

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettiv o	Trimestre	Anno	
										<p>di almeno il 20 % al fabbisogno di edifici a energia quasi zero.</p> <ul style="list-style-type: none"> • I progetti sono ristrutturazioni che conseguono in media un risparmio di energia primaria pari ad almeno il 30 % o una riduzione di almeno il 30 % delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra. • Il progetto è costituito da altre ristrutturazioni a fini di efficienza energetica. <p>L'invito o gli inviti richiedono inoltre che i progetti garantiscano progressi verso la deistituzionalizzazione delle persone con disabilità, in linea con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, in particolare i principi della vita indipendente e dell'inclusione nella comunità, in particolare la libertà di scegliere dove e con chi vivere, il controllo delle attività quotidiane e l'accesso ai servizi nella comunità.</p> <p>È adottata una metodologia vincolante per l'ispezione dei servizi sociali.</p> <p>La metodologia prescrive che le ispezioni ispezionino l'adempimento degli obblighi previsti dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità nella fornitura di servizi sociali.</p> <p>Inoltre, come ispezioni pilota ai sensi delle nuove norme, devono essere ispezionati i servizi sociali forniti in 30 strutture con una capacità superiore a 25 persone. I servizi sociali, qualora le ispezioni abbiano riscontrato carenze, si impegnano ad attuare un piano per porvi rimedio entro un anno.</p>

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettiv o	Trimestre	Anno	
										La metodologia di ispezione è discussa e concordata dalle parti interessate.
196	L'investimento 3: Sviluppo e modernizzazione delle infrastrutture di assistenza sociale	Obiettivo	T1: Numero di veicoli a basse emissioni acquistati per fornitori di servizi di prevenzione sociale, consulenza o assistenza domiciliare		Numero	0	251	TERZO TRIMESTR E 4	2024	Sono acquistati almeno 251 veicoli a basse emissioni, di cui: <ul style="list-style-type: none"> almeno 100 auto elettriche a batteria al massimo 151 auto ibride ricaricabili
274	L'investimento 4: Sviluppo e ammodernamento delle infrastrutture nel settore dell'assistenza ai minori a rischio	Traguardo	Pubblicazione dell'invito a presentare progetti per l'alloggio dei bambini a rischio	Chiama				TERZO TRIMESTR E 1	2024	È pubblicato almeno un invito a presentare progetti per l'acquisto di alloggi per bambini a rischio. La/le chiamata/i pertinente/i richiede/richiedono che: <ol style="list-style-type: none"> Ciascuna unità abitativa non deve avere dimensioni superiori a 200 m² e deve avere camere da letto progettate per al massimo due bambini. Le camere da letto progettate per due bambini non devono essere inferiori a 12,25 m² e quelle progettate per un bambino non devono essere inferiori a 8 m². Le unità abitative sono utilizzate dai minori a rischio al massimo entro 12 mesi dal loro acquisto. Le unità abitative sono utilizzate a fini sociali per almeno 10 anni.
275	L'investimento 4: Sviluppo e ammodernamento delle infrastrutture nel settore	Traguardo	Pubblicazione dell'invito a presentare progetti per strutture per bambini a rischio	Invito a presentare progetti				TERZO TRIMESTR E 1	2024	È pubblicato almeno un invito a presentare progetti per l'acquisto, la ristrutturazione o la costruzione di strutture per bambini a rischio. La/le chiamata/i pertinente/i richiede/richiedono che:

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettiv o	Trimestre	Anno	
	dell'assistenza ai minori a rischio									<ol style="list-style-type: none"> 1. Ciascuna struttura è composta al massimo da tre appartamenti, ciascuno dei quali è progettato per un massimo di sei bambini e per ciascun appartamento al massimo. 2. Le camere da letto progettate per due bambini non devono essere inferiori a 12,25 m² e quelle progettate per un bambino non devono essere inferiori a 8 m². 3. Tutte le ristrutturazioni comprendono almeno altre ristrutturazioni a fini di efficienza energetica. 4. Tutte le nuove costruzioni devono presentare un fabbisogno di energia primaria inferiore di almeno il 20 % al fabbisogno di edifici a energia quasi zero. 5. Le strutture sono utilizzate a fini sociali per almeno 10 anni.
276	Riforma 4: Riforma dell'assistenza ai minori a rischio	Traguardo	Entrata in vigore di una modifica della legge sulla protezione sociale e giuridica dei minori e di altre normative	Atto legislativo				TERZO TRIMESTR E 4	2024	<p>Entrano in vigore le modifiche alla legge sulla protezione sociale e giuridica dei minori e ad altre normative volte a garantire che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. è vietato il collocamento in istituti di minori di età inferiore a 4 anni, fatte salve le seguenti eccezioni: i) soggiorni non superiori a (al massimo) due mesi; II) bambini della categoria di intenti di assistenza di cui ai punti 3 o 4; qualora sussista un interesse a preservare i legami tra fratelli e sorelle. 2. L'assistenza istituzionale ("dětské domovy pro děti do 3 let věku") per i bambini di età inferiore a 4 anni è abolita

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettiv o	Trimestre	Anno	
277	L'investimento 4: Sviluppo e ammodernamento delle infrastrutture nel settore dell'assistenza ai minori a rischio	Obiettivo	Area di stabulazione per bambini a rischio acquisiti — 1o lotto		m ²	0	900	TERZO TRIMESTR E 1	2025	Almeno 900 m ² di superficie abitativa devono essere acquistati come alloggi per bambini a rischio in linea con l'invito o gli inviti a presentare progetti del traguardo 274 o di un altro invito che soddisfi gli stessi requisiti.
278	L'investimento 4: Sviluppo e ammodernamento delle infrastrutture nel settore dell'assistenza ai minori a rischio	Obiettivo	Area di stabulazione per bambini a rischio acquisiti — 2o lotto		m ²	900	2 325	TERZO TRIMESTR E 4	2025	Almeno 1 425 m ² di superficie abitativa aggiuntiva sono acquistati come alloggi per bambini a rischio in linea con l'invito o gli inviti a presentare progetti del traguardo 274 o di un altro invito che soddisfi gli stessi requisiti.
279	L'investimento 4: Sviluppo e ammodernamento delle infrastrutture nel settore dell'assistenza ai minori a rischio	Obiettivo	Capacità delle strutture per i bambini a rischio		Luoghi	0	220	TERZO TRIMESTR E 2	2026	Almeno 220 posti nelle strutture per bambini a rischio acquisite, costruite o ristrutturate in linea con l'invito a presentare progetti del traguardo 275 o con un altro invito che soddisfi gli stessi requisiti. Dei 220 posti, almeno il 35 % deve essere ristrutturato e conseguire un risparmio di energia primaria di almeno il 30 % o una riduzione di almeno il 30 % delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra.

U. COMPONENTE 4.1: SOSTEGNO SISTEMICO AGLI INVESTIMENTI PUBBLICI

Questa componente del piano ceco per la ripresa e la resilienza contribuisce ad affrontare la sfida del rafforzamento della capacità amministrativa della pubblica amministrazione in Cechia. L'obiettivo della componente è fornire sostegno metodologico per la preparazione dei progetti, modernizzare il quadro strategico e le capacità nel settore degli appalti pubblici, sostenere la preparazione di progetti di investimento e aumentare il personale che lavora all'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza in Cechia.

La componente sostiene la raccomandazione specifica per paese 3 2019, secondo cui la Cechia riduce gli oneri amministrativi sugli investimenti e sostiene una maggiore concorrenza basata sulla qualità negli appalti pubblici, e la raccomandazione specifica per paese 3 2020, secondo cui la Cechia sostiene le piccole e medie imprese utilizzando maggiormente gli strumenti finanziari per garantire il sostegno alla liquidità, ridurre gli oneri amministrativi e migliorare l'eGovernment.

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

U.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1: Sostegno metodologico per la preparazione di progetti in linea con gli obiettivi dell'UE

La riforma consiste in modifiche istituzionali e procedurali e mira a fornire sviluppo delle capacità e sostegno metodologico e informativo agli investitori pubblici, ad esempio comuni, regioni o imprese di proprietà di enti pubblici responsabili dell'attuazione degli investimenti pubblici. Tale supporto metodologico e informativo è fornito dal Centro di coordinamento e di competenza istituito. La riforma si concentra sull'adozione del piano di gestione del Centro di coordinamento e di competenza con una descrizione dettagliata delle attività sostenute e del relativo calendario di attuazione.

Tale riforma è attuata entro il 31 dicembre 2023.

Riforma 2: Sostegno metodologico e modernizzazione degli investimenti pubblici

La riforma consiste in modifiche istituzionali e procedurali e mira a sostenere la preparazione e l'adozione di una nuova strategia in materia di appalti pubblici e di un piano d'azione per la sua attuazione. La strategia e il piano d'azione si concentrano almeno sulle seguenti priorità: professionalizzazione delle amministrazioni aggiudicatrici, acquisti sostenibili, centralizzazione e acquisti in comune.

Tale riforma è attuata entro il 31 marzo 2024.

Riforma 3: Sostegno finanziario per la preparazione di progetti in linea con gli obiettivi dell'UE

La riforma mira a sostenere le autorità locali e regionali nella preparazione di almeno 300 documenti di progetto in linea con gli obiettivi dell'UE.

Tale riforma è attuata entro il 30 settembre 2024.

Riforma 4: Aumentare l'efficacia e migliorare l'attuazione del piano nazionale per la ripresa e la resilienza

La riforma consiste in modifiche istituzionali e procedurali e mira a rafforzare la capacità amministrativa di coordinare e attuare il piano ceco per la ripresa e la resilienza. Sono assunte nuove persone equivalenti a tempo pieno per sostenere le attività strategiche, analitiche, di coordinamento, di monitoraggio, di controllo e di comunicazione degli organismi coinvolti nell'attuazione del piano, compresi il coordinamento e l'audit. Sono inoltre sostenute le campagne di comunicazione e media e le nuove funzionalità del sistema di monitoraggio e comunicazione.

Tale riforma è attuata entro il 31 dicembre 2024.

U.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E seguenti . NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
280	Riforma 1: Sostegno metodologico per la preparazione di progetti in linea con gli obiettivi dell'UE	Traguardo	Istituzione del Centro di coordinamento e competenza e adozione del suo piano di gestione.	Istituzione del Centro di coordinamento e di competenza e adozione del relativo piano di gestione				TERZO TRIMEST RE 4	2023	Il Centro di coordinamento e di competenza è istituito per fornire sostegno metodologico per la preparazione di progetti in linea con gli obiettivi dell'UE. Il piano di gestione comprende una descrizione delle attività pianificate del Centro con il calendario della loro preparazione. Le attività comprendono almeno la preparazione di documenti di orientamento, la formazione, la diffusione e il sostegno ad altre autorità.
281	Riforma 2: Sostegno metodologico e modernizzazione degli investimenti pubblici	Traguardo	Adozione da parte del governo della Repubblica ceca di una nuova strategia in materia di appalti pubblici e di un piano d'azione per la sua attuazione	La strategia e il piano d'azione adottati				TERZO TRIMEST RE 1	2024	Sono adottati una nuova strategia in materia di appalti pubblici e un piano d'azione per la sua attuazione. La strategia e il piano d'azione si concentrano almeno sulle seguenti priorità: professionalizzazione delle amministrazioni aggiudicatrici, acquisti sostenibili, centralizzazione e acquisti in comune. Il piano d'azione comprende un calendario e obiettivi per l'attuazione dei settori prioritari elaborati nella strategia.
282	Riforma 3: Sostegno finanziario per la preparazione di progetti in linea con gli obiettivi dell'UE	Obiettivo	Numero di progetti selezionati per il sostegno		Numero di decisioni di aggiudicazione emesse	0	300	TERZO TRIMEST RE 3	2024	È sostenuta la preparazione della documentazione relativa al progetto per 300 progetti. Il fornitore della sovvenzione (ministero dello Sviluppo regionale) emette una decisione di concessione di sovvenzioni per ciascun progetto.
284	Riforma 4: Aumentare l'efficacia e migliorare l'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza	Traguardo	Approvazione di una risoluzione governativa sul rafforzamento della capacità amministrativa per l'attuazione del piano nazionale per la	Decisione del governo approvata sul rafforzamento della capacità amministrativa per l'attuazione del piano e del relativo bilancio				TERZO TRIMEST RE 3	2023	Sono approvate le risoluzioni governative che ingiungono al ministro dell'Interno di aumentare la capacità amministrativa di sostenere l'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza. Esso a) includere la sistematizzazione delle posizioni nei ministeri competenti (titolari delle componenti) e nelle entità incaricate dell'attuazione;

E seguenti . NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			ripresa e la resilienza (decisione di sistematizzazione) e approvazione del relativo bilancio							<ul style="list-style-type: none"> b) assegnare fondi per il prefinanziamento a carico del bilancio dello Stato c) aumentare la capacità di attuazione dell'NPO mediante il ricorso ad accordi per lo svolgimento dei lavori. <p>Il finanziamento a carico del bilancio nazionale per il prefinanziamento delle posizioni assegnate dalla decisione di sistematizzazione è approvato dal governo.</p>
285	Riforma 4: Aumentare l'efficacia e migliorare l'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza	Obiettivo	Aumentare il numero di persone che lavorano al piano per la ripresa e la resilienza entro il 2023		Persone equivalenti a tempo pieno	196	338	TERZO TRIMEST RE 4	2023	Almeno 338 persone equivalenti a tempo pieno lavorano al piano per la ripresa e la resilienza.
286	Riforma 4: Aumentare l'efficacia e migliorare l'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza	Traguardo	Piano approvato per i media e la comunicazione per il piano per la ripresa e la resilienza riveduto	Piano approvato per i media e la comunicazione per il piano per la ripresa e la resilienza riveduto				TERZO TRIMEST RE 1	2024	È adottato l'aggiornamento del piano per i media e la comunicazione per il piano per la ripresa e la resilienza riveduto.
287	Riforma 4: Aumentare l'efficacia e migliorare l'attuazione del piano nazionale per la ripresa e la resilienza	Traguardo	Aggiornamento del sistema di archivi (AIS)	Il sistema di archiviazione aggiornato (AIS) è messo a disposizione degli organismi che attuano il PRR				TERZO TRIMEST RE 3	2024	<p>Il sistema di archivi aggiornato è predisposto e operativo. Il sistema comprende, come minimo, i seguenti nuovi elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Nuovi traguardi e obiettivi e modifica dei dati esistenti relativi ai traguardi/agli obiettivi; b. Nuove funzionalità legate alla creazione di relazioni statistiche; c. sviluppo del sistema in base a ulteriori obblighi di comunicazione.

E seguenti . NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
288	Riforma 4: Aumentare l'efficacia e migliorare l'attuazione del piano nazionale per la ripresa e la resilienza	Obiettivo	Aumentare il numero di persone che lavorano al piano per la ripresa e la resilienza entro il 2024		Persone equivalenti a tempo pieno	338	470	TERZO TRIMEST RE 4	2024	Almeno 470 persone equivalenti a tempo pieno lavorano al piano per la ripresa e la resilienza.

V. COMPONENTE 4.2: NUOVI STRUMENTI DI CAPITALE AZIONARIO PER LA PROMOZIONE DELL'IMPREDITORIALITÀ E DELLO SVILUPPO DELLA BANCA DI GARANZIA E DI SVILUPPO CECO-MORAVA (ČMZRB) IN QUALITÀ DI BANCA NAZIONALE DI SVILUPPO

This component of the Czech recovery and resilience plan addresses the challenges concerning the access to finance by small and medium sized enterprises (SMEs).

Gli obiettivi della componente sono l'estensione della linea di prodotto di ČMZRB a un nuovo strumento quasi-azionario e il rafforzamento delle capacità di ČMZRB per la sua attuazione, compresa la progettazione di procedure di regolamentazione interne e di sistemi informatici. Una parte integrante della riforma consiste nell'aggiornare la strategia ČMZRB al fine di includere principi di finanziamento sostenibile in linea con gli obiettivi ambientali dell'UE con la piena applicazione del principio "non arrecare un danno significativo".

La componente sostiene l'attuazione della raccomandazione specifica per paese sul sostegno alle piccole e medie imprese utilizzando maggiormente gli strumenti finanziari per garantire il sostegno alla liquidità (raccomandazione specifica per paese 3 2019).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

V.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1: Sviluppo della Banca per la garanzia e lo sviluppo ceco-moradi come banca nazionale di sviluppo

L'obiettivo della riforma è rafforzare la posizione del ČMZRB quale banca nazionale di sviluppo e la sua capacità di attuare strumenti finanziari, in particolare quelli che sostengono gli obiettivi della transizione verde.

La riforma mira a conseguire i seguenti obiettivi:

- Aggiornamento della strategia ČMZRB per includere principi di finanziamento sostenibile in linea con gli obiettivi ambientali dell'UE.
- Rafforzamento delle risorse istituzionali e umane per garantire una gestione efficiente del nuovo tipo di strumenti finanziari, anche attraverso l'adeguamento delle procedure di regolamentazione interna dei sistemi informatici per il nuovo prodotto.
- Sviluppo di una metodologia per la valutazione e la selezione dei progetti conforme ai requisiti del principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) (2021/C58/01) e ai criteri di marcatura verde di cui all'allegato VI del regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, che consentano di sostenere attività con un coefficiente climatico del 40 % o del 100 %.

La riforma è completata entro il 31 dicembre 2021.

L'investimento 1: Sviluppo di una nuova linea di strumenti di quasi-equity e prestiti verdi a sostegno dell'imprenditorialità

Tale misura consiste in un investimento pubblico in un dispositivo al fine di incentivare gli investimenti privati e migliorare l'accesso ai finanziamenti per le piccole e medie imprese (PMI) della Cechia. Lo strumento opera erogando finanziamenti direttamente al settore privato. Sulla base degli investimenti dell'RRF, il dispositivo punta a fornire inizialmente almeno 18 400 000 di EUR di finanziamenti.

La Cechia completa le seguenti misure:

- Concludere un accordo di finanziamento tra la Banca nazionale di sviluppo, in qualità di successore di ČMZRB, e il ministero dell'Industria e del commercio, che stabilisca chiaramente che i progetti sostenuti dalla ČMZRB nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza devono essere conformi agli obiettivi del regolamento (UE) 2021/241, compresi i criteri DNSH e la marcatura verde.
- Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), l'accordo giuridico tra i ministeri dell'Industria e del Commercio e la Banca nazionale di sviluppo e la successiva politica di investimento dello strumento finanziario:
 - i. richiedere l'applicazione degli orientamenti tecnici della Commissione europea sulla verifica della sostenibilità per il Fondo InvestEU; e
 - ii. escludere dall'ammissibilità il seguente elenco di attività e attivi: i) attività e attivi connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle¹⁵; II) attività e attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono emissioni di gas a effetto serra previste che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento¹⁶; III) attività e attivi connessi alle discariche di rifiuti, agli inceneritori¹⁷ e agli impianti di trattamento meccanico biologico¹⁸; e iv) attività e beni in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può danneggiare l'ambiente; e

¹⁵ Ad eccezione dei progetti nell'ambito della presente misura relativi alla produzione di energia elettrica e/o di calore, nonché delle relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione, che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sul principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

¹⁶ Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

¹⁷ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

¹⁸ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

- iii. richiedere la verifica della conformità giuridica del beneficiario alla pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale da parte dell'entità delegata o dell'intermediario finanziario per tutte le operazioni, comprese quelle esentate dalla verifica della sostenibilità.

Lo strumento è gestito dalla Banca nazionale di sviluppo in qualità di partner esecutivo. Lo strumento riguarda le seguenti linee di prodotti:

- Prestiti subordinati (mezzanini) cofinanziati da un prestito commerciale sulla base di un progetto in cui la Banca nazionale di sviluppo agisce in qualità di creditore subordinato; e
- Prestiti verdi cofinanziati da un prestito commerciale a titolo di progetto senza subordinazione.

Al fine di attuare gli investimenti nello strumento, l'accordo di finanziamento aggiornato concluso tra la Cechia e la Banca nazionale di sviluppo comprende anche i seguenti contenuti:

1. Descrizione del processo decisionale del dispositivo: Le decisioni finali di investimento dello strumento sono adottate da un comitato per gli investimenti o da un altro organo direttivo equivalente pertinente e sono approvate a maggioranza dai membri, che sono indipendenti dal governo.

2. Requisiti fondamentali della politica di investimento associata, tra cui:

- La descrizione del prodotto o dei prodotti finanziari e dei beneficiari finali ammissibili;
- Il requisito secondo cui tutti gli investimenti finanziati devono essere economicamente sostenibili;
- Il divieto per i beneficiari finali dello strumento di ricevere sostegno da altri strumenti dell'Unione per coprire lo stesso costo.

3. L'importo coperto dall'accordo di finanziamento aggiornato e la struttura delle commissioni per la Banca nazionale di sviluppo.

Al fine di garantire che le attività siano conformi all'allegato VI del regolamento (UE) 2021/241, i criteri di selezione richiedono che le attività sovvenzionate soddisfino i requisiti dei campi di intervento applicabili di cui all'allegato VI di tale regolamento (con un coefficiente del 40 % o del 100 %).

L'attuazione della misura è completata entro il 31 agosto 2026.

V.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E seguenti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
198	Riforma 1: Sviluppo della Banca per la garanzia e lo sviluppo ceco-moradi come banca nazionale di sviluppo	Traguardo	Adozione della strategia a medio termine della Cecoslo-Moravian Guarantee and Development Bank (ČMZRB) approvata dagli azionisti della banca (rappresentati dai ministeri dell'Industria e del Commercio, delle Finanze e dello Sviluppo locale)	Adozione della strategia a medio termine della Banca di garanzia e di sviluppo ceco-moravia (ČMZRB)				TERZO TRIMESTRE 4	2021	La nuova strategia è approvata dagli azionisti della banca: Ministeri dell'Industria e del Commercio, delle Finanze e dello Sviluppo locale). Essa comprende disposizioni volte a garantire il rispetto degli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).
199	Riforma 1: Sviluppo della Banca per la garanzia e lo sviluppo ceco-moradi come banca nazionale di sviluppo	Traguardo	Realizzazione di un modello di gestione per il nuovo strumento quasi-equity	Approvazione del piano di attuazione e dei regolamenti interni per la gestione del nuovo tipo di strumenti finanziari da parte del consiglio di amministrazione della Cecoslo-Moravian Guarantee and Development Bank (ČMZRB)				TERZO TRIMESTRE 4	2021	Il traguardo deve essere conseguito mediante l'approvazione del piano di attuazione e dei regolamenti interni per la gestione di nuovi tipi di strumenti finanziari da parte del consiglio di amministrazione della Banca ceco-Morava-Garanzia e sviluppo (ČMZRB). Le nuove norme comprendono condizioni e metodi di valutazione dei progetti che garantiscono la conformità agli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (DNSH) (2021/C58/01) e ai requisiti dei campi di intervento applicabili di cui all'allegato VI del regolamento (UE) 2021/241 (con un coefficiente del 40 % o del 100 %). Le nuove norme sono consultate con le entità di mercato e i consulenti professionali.

E seguenti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
200	L'investimento 1: Sviluppo di una nuova linea di strumenti di quasi-equity e prestiti verdi a sostegno dell'imprenditorialità	Traguardo	Accordo di finanziamento con la Cecoslo- Moravian Guarantee and Development Bank in qualità di banca nazionale di sviluppo (ČMZRB)	Firma dell'accordo di finanziamento,				TERZO TRIMEST RE 4	2021	<p>Il traguardo sarà raggiunto al momento della firma dell'accordo di finanziamento tra la Cecoslo-Moravian Guarantee and Development Bank in qualità di banca nazionale di sviluppo (ČMZRB) e il ministero dell'Industria e del commercio. L'accordo comprende: 1) politica di investimento, 2) criteri di ammissibilità, 3) rispetto degli orientamenti tecnici sul principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) dei beneficiari sostenuti nell'ambito di questa misura mediante l'uso di una verifica della sostenibilità, di un elenco di esclusione e del requisito di conformità alla pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale.</p> <p>I criteri di selezione richiedono che le attività sovvenzionate siano conformi ai requisiti dei campi di intervento applicabili di cui all'allegato VI del regolamento (UE) 2021/241 (con un coefficiente del 40 % o del 100 %). L'accordo di finanziamento specifica che l'utilizzo dei rientri dallo strumento finanziario per la Banca ceco-Moravian di garanzia e sviluppo in qualità di banca nazionale di sviluppo (ČMZRB) avrà luogo solo dopo il 2026.</p>
201	L'investimento 1: Sviluppo di una nuova linea di strumenti di quasi-equity e prestiti verdi a sostegno dell'imprenditorialità	Traguardo	Accordi giuridici firmati con i beneficiari finali e completamento dell'investimento,	Accordi giuridici e certificato di trasferimento				TERZO TRIMEST RE 2	2026	<p>La Banca nazionale di sviluppo deve aver stipulato convenzioni di finanziamento legali con i beneficiari finali per un importo necessario per utilizzare il 100 % degli investimenti del dispositivo per la ripresa e la resilienza nel dispositivo (tenendo conto delle commissioni di gestione) in linea con l'accordo di finanziamento aggiornato.</p> <p>La Banca nazionale di sviluppo elabora una relazione che illustra in dettaglio la</p>

E seguenti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>percentuale di tale finanziamento che contribuisce agli obiettivi climatici utilizzando la metodologia di cui all'allegato VI del regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza.</p> <p>La Cechia trasferisce 18 400 000 EUR alla Banca nazionale di sviluppo per lo strumento. Il trasferimento è subordinato all'inclusione dei requisiti della descrizione della misura nei pertinenti accordi contrattuali.</p>

W. COMPONENTE 4.3: RIFORME ANTICORRUZIONE

Questa componente del piano ceco per la ripresa e la resilienza contribuisce ad affrontare la sfida del rafforzamento del quadro anticorruzione della Repubblica ceca attraverso l'adozione di una legislazione sulla protezione degli informatori e sulla regolamentazione delle attività di lobbying. La riforma mira inoltre a creare banche dati analitiche sulla corruzione, che potranno successivamente essere utilizzate per progettare e attuare misure anticorruzione più efficaci e più mirate. La componente comprende anche una riforma del sistema giudiziario volta a rafforzare il quadro legislativo e la trasparenza nei settori degli organi giurisdizionali, dei giudici, dei pubblici ministeri e degli ufficiali giudiziari.

La componente sostiene l'attuazione della raccomandazione specifica per paese 1 e 2019, in base alla quale la Cechia adotta le misure anticorruzione in sospeso.

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

W.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1: Protezione degli informatori

La misura mira a migliorare le garanzie giuridiche per gli informatori e a migliorarne la percezione all'interno della pubblica amministrazione e della società civile. È prevista una nuova normativa per garantire una protezione efficace degli informatori dalle ritorsioni sul luogo di lavoro, istituendo canali di segnalazione interna per le denunce di irregolarità da parte di istituzioni pubbliche, comuni e grandi imprese. Presso il ministero della Giustizia è istituito un sistema di notifica esterno per le denunce di irregolarità. Al fine di migliorare la percezione degli informatori, è condotta una campagna di sensibilizzazione rivolta sia alla pubblica amministrazione e al sistema giudiziario, sia al grande pubblico.

La riforma è completata entro il 31 dicembre 2023.

Riforma 2: Rafforzare il quadro legislativo e la trasparenza nei settori degli organi giurisdizionali, dei giudici, dei pubblici ministeri e degli ufficiali giudiziari

L'obiettivo di questa riforma è istituire un sistema trasparente e uniforme di assunzione e selezione dei giudici e dei titolari di cariche giudiziarie, basato su criteri precisi, oggettivi e uniformi. Inoltre, la riforma mira a disciplinare in modo più dettagliato le attività accessorie dei giudici e a razionalizzare i procedimenti giudiziari che coinvolgono i valutatori. Mira inoltre a rafforzare le garanzie dei procedimenti disciplinari per giudici, pubblici ministeri e ufficiali giudiziari introducendo un riesame in appello. La riforma è realizzata mediante le seguenti misure:

- Entrata in vigore, entro il 31 dicembre 2021, della legge sugli organi giurisdizionali, i giudici, i valutatori e l'amministrazione statale dei tribunali (legge sugli organi giurisdizionali e i giudici);
- Entrata in vigore entro il 31 gennaio 2025 della legge sui procedimenti nei casi di giudici, pubblici ministeri e ufficiali giudiziari.

Riforma 3: Raccolta e analisi di dati sulla corruzione

La riforma mira a ottenere dati quantitativi e qualitativi sulla prevalenza della corruzione e ad ampliare la gamma di strumenti per mappare e analizzare i tipi predominanti di corruzione in diversi settori. Ciò sarà realizzato mediante un progetto di ricerca che identificherà la portata e le forme di corruzione in determinati settori nella Repubblica ceca. L'analisi deve sfociare in raccomandazioni di misure volte a ridurre la corruzione nei settori selezionati e dovrebbe contribuire alle future strategie anticorruzione del governo. La relazione finale di ricerca propone una metodologia per misurare l'esperienza diretta e indiretta di corruzione. La metodologia è messa a disposizione delle autorità governative, delle organizzazioni senza scopo di lucro e delle comunità accademiche per l'ulteriore sviluppo e applicazione.

La riforma è completata entro il 31 dicembre 2023.

Riforma 4: Che stabilisce norme per le attività di lobbying

Le attività di lobbying non sono attualmente regolamentate in Cechia. L'obiettivo di questa riforma è istituire un quadro giuridico per le attività di lobbying nel processo legislativo, al fine di consentire il controllo pubblico delle attività di lobbying e aumentare in tal modo la trasparenza dell'intero processo legislativo. È adottata una nuova legge sulle attività di lobbying, che stabilisce norme per le attività di lobbying al fine di distinguere tra attività di lobbying legittime e attività di lobbying indesiderate e non trasparenti.

La riforma sarà completata entro il 30 dicembre 2024.

Riforma 5: Controlli e audit

La tutela efficace degli interessi finanziari dell'Unione nell'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza è subordinata all'istituzione di misure adeguate per prevenire, individuare e correggere le frodi, la corruzione e i conflitti di interessi quali definiti all'articolo 61 del regolamento finanziario. Pertanto, il miglioramento dell'ambiente di controllo e di audit è un prerequisito per un'attuazione efficiente del piano in conformità del diritto dell'Unione e nazionale applicabile. Tale riforma comprende diverse misure volte a tutelare gli interessi finanziari dell'Unione, in particolare i) miglioramenti del sistema di controllo nazionale per prevenire, individuare e correggere le situazioni di conflitto di interessi, ii) un riesame della conformità delle procedure nazionali per garantire che l'applicazione della titolarità effettiva nel contesto del sistema di controllo interno dello strumento sia pienamente allineata alla definizione di "titolari effettivi" quale definita all'articolo 3, punto 6, della direttiva 2015/849, modificata dalla direttiva 2018/843, (iii) l'adozione di una strategia di audit che garantisca l'audit indipendente ed efficace dell'attuazione dell'RRF, (iv) l'approvazione delle procedure per la raccolta, la conservazione e il trattamento dei dati relativi a tutti i destinatari finali, compresi tutti i titolari effettivi, come stabilito dall'articolo 3 della direttiva (UE) 2015/849, e (v) un sistema di archivi per monitorare l'attuazione dell'RRF e per la raccolta e la conservazione di tutti i dati di cui all'articolo 22, paragrafo 2, lettera d), del regolamento (UE) 2021/241.

La riforma è completata entro il 30 giugno 2022. Tutti questi traguardi devono risultare conseguiti prima della presentazione alla Commissione della prima richiesta di pagamento.

W.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimest re	Anno	
202	Riforma 1: Protezione degli informatori	Traguardo	Entrata in vigore della legge sulla protezione degli informatori e della relativa legge modificativa	Disposizione della legge sulla protezione degli informatori che indica l'entrata in vigore				TERZO TRIME STRE 4	2023	La legge sulla protezione degli informatori: <ul style="list-style-type: none"> vietare le misure di ritorsione nei confronti degli informatori richiedere l'istituzione di un canale di notifica esterno per le denunce di irregolarità presso il ministero della Giustizia imporre alle istituzioni pubbliche, ai grandi comuni e alle grandi imprese di istituire sistemi interni di notifica per le denunce di irregolarità
203	Riforma 2: Riforma del sistema giudiziario volta a rafforzare il quadro legislativo e la trasparenza nei settori degli organi giurisdizionali , dei giudici, dei pubblici ministeri e degli ufficiali giudiziari	Traguardo	Entrata in vigore della legge sui tribunali e i giudici	Disposizione della legge sui tribunali e i giudici che indica l'entrata in vigore				TERZO TRIME STRE 4	2021	La legge sui tribunali e i giudici: <ul style="list-style-type: none"> introdurre norme oggettive per la selezione dei giudici e dei funzionari giudiziari fornire una regolamentazione più dettagliata dell'attività secondaria dei giudici razionalizzare i procedimenti giudiziari cui partecipano giudici onorari
204	Riforma 2: Riforma del sistema giudiziario volta a rafforzare il	Traguardo	Entrata in vigore della legge sui procedimenti nei casi di giudici, pubblici ministeri e ufficiali giudiziari	Disposizione della legge sui procedimenti nei casi di giudici, pubblici ministeri e ufficiali				TERZO TRIME STRE 4	2024	La legge sui procedimenti nei casi di giudici, pubblici ministeri e ufficiali giudiziari: <ul style="list-style-type: none"> introdurre un riesame in appello delle decisioni della commissione di disciplina

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimest re	Anno	
	quadro legislativo e la trasparenza nei settori degli organi giurisdizionali , dei giudici, dei pubblici ministeri e degli ufficiali giudiziari			giudiziari che indica l'entrata in vigore						<ul style="list-style-type: none"> introdurre misure volte ad aumentare l'efficienza dei procedimenti di giudici, pubblici ministeri e ufficiali giudiziari, in particolare per quanto riguarda la composizione delle commissioni disciplinari, gli stipendi dei dipendenti pubblici condannati per illeciti disciplinari e la risoluzione di un caso disciplinare mediante accordo;
205	Riforma 3: Raccolta e analisi di dati sulla corruzione	Traguardo	Creazione di una metodologia per misurare la corruzione nella Repubblica ceca	Pubblicazione della metodologia da parte del ministero della Giustizia				TERZO TRIME STRE 4	2023	La nuova metodologia consentirà di misurare in modo replicabile ed efficiente l'esperienza diretta e indiretta di corruzione nella Repubblica ceca. Esso fa parte della relazione finale di ricerca che inoltre: <ul style="list-style-type: none"> individuare la portata e le forme di corruzione in determinati settori sociali nella Repubblica ceca. formulare raccomandazioni di misure per ridurre la corruzione nei settori selezionati
206	Riforma 4: Regolamentaz ione delle attività di lobbying	Traguardo	Entrata in vigore della legge sulle attività di lobbying	Disposizione della legge sulle attività di lobbying che indica l'entrata in vigore				TERZO TRIME STRE 4	2024	La legge sulle attività di lobbying: <ul style="list-style-type: none"> definire le attività di lobbying richiedere l'istituzione di un registro dei lobbisti e dei lobbisti introdurre l'obbligo di registrare attività di lobbying e sanzioni in caso di inosservanza.
207	Riforma 5: Controlli e audit	Traguardo	Il sistema di raccolta, conservazione e messa a disposizione dei dati relativi a tutti i destinatari finali, compresi tutti i titolari effettivi (come stabilito dall'articolo 3, punto	Procedura approvata e attuata dall'unità di consegna con la descrizione del sistema di raccolta e messa a disposizione dei				TERZO TRIME STRE 2	2022	La procedura che descrive le modalità di raccolta e conservazione dei dati relativi ai destinatari finali, ai contraenti, ai subappaltatori, ai titolari effettivi e all'elenco di eventuali misure per l'attuazione delle riforme e dei progetti di investimento è attuata con successo. Il sistema di raccolta e messa a disposizione dei dati sui destinatari finali è in linea con i requisiti di cui all'articolo 22, paragrafo 2, lettera d), del regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza. Tale descrizione riguarda esplicitamente tutte le

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			6, della direttiva anticiclaggio).	dati sui destinatari finali						<p>categorie di dati di cui all'articolo 22, paragrafo 2, lettera d), anche per quanto riguarda i "titolari effettivi" quali definiti all'articolo 3, punto 6, della direttiva 2015/849, come modificata dalla direttiva 2018/843.</p> <p>Le procedure sono approvate e attuate dal consiglio di gestione del dispositivo per la ripresa e la resilienza. Il sistema di raccolta dei dati si baserà sulle migliori pratiche acquisite dal sistema MS2014 + e le seguirà.</p>
208	Riforma 5: Controlli e audit	Traguardo	Creazione e attuazione di un piano d'azione sul sistema amministrativo dell'organismo di coordinamento, in particolare per quanto riguarda una prevenzione sufficiente e sistemica del conflitto di interessi nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza.	Effettiva attuazione del piano d'azione confermata da procedure e processi aggiornati dell'organismo di coordinamento				TERZO TRIME STRE 4	2021	<p>L'efficace attuazione del piano d'azione garantirà un efficiente sistema amministrativo interno dell'organismo di coordinamento, in particolare per quanto riguarda una prevenzione sufficiente e sistemica del conflitto di interessi.</p> <p>Il piano d'azione comprende misure volte a garantire che i pagamenti ai destinatari finali, ai contraenti e ai subappaltatori nell'ambito del piano siano soggetti a controlli preventivi della verifica dei conflitti di interessi fino al livello dei titolari effettivi quali definiti all'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio.</p>
209	Riforma 5: Controlli e audit	Traguardo	Misure di prevenzione dei conflitti di interesse attuate dall'organismo di coordinamento.	Relazione di audit che conferma l'effettiva attuazione del piano d'azione.				TERZO TRIME STRE 2	2022	L'organismo di audit effettua un audit di follow-up per confermare l'attuazione del piano d'azione.
210	Riforma 5: Controlli e audit	Traguardo	Sistema di archivi	Relazione di audit che conferma le funzionalità del sistema di archiviazione				TERZO TRIME STRE 2	2022	<p>È istituito e operativo un sistema di archivi per monitorare l'attuazione dell'RRF.</p> <p>Il sistema deve comprendere quanto meno funzionalità che consentono di:</p> <p>a) raccolta di dati e monitoraggio del conseguimento dei traguardi e degli obiettivi;</p>

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimest re	Anno	
										(b) raccolta, conservazione e accesso ai dati di cui all'articolo 22, paragrafo 2, lettera d), punti da i) a iii), del regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza.
211	Riforma 5: Controlli e audit	Traguardo	Strategia di audit che garantisce un audit indipendente ed efficace dell'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza	Strategia di audit approvata dal responsabile dell'organismo di audit				TERZO TRIME STRE 4	2021	Adozione ed entrata in vigore di una strategia di audit per l'organismo di audit, che garantisca un audit indipendente ed efficace dell'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza conformemente alle norme di audit riconosciute a livello internazionale. La strategia definisce almeno la metodologia e l'approccio alla valutazione dei rischi, la frequenza e il tipo di audit (quali audit dei sistemi e dei progetti, audit documentali e in loco) da effettuare nelle diverse fasi di attuazione delle riforme e degli investimenti attuati nell'ambito del piano, nonché l'affidabilità dei dati a sostegno del conseguimento dei traguardi e degli obiettivi.
212	Riforma 5: Controlli e audit	Traguardo	Riesame della definizione di titolarità effettiva in relazione al sistema di controllo del dispositivo per la ripresa e la resilienza	Relazione a seguito di un esame di conformità, compresi suggerimenti su eventuali azioni di follow-up.				TERZO TRIME STRE 4	2021	È effettuata una revisione della conformità delle procedure nazionali per garantire che l'applicazione della titolarità effettiva nel contesto del sistema di controllo del dispositivo per la ripresa e la resilienza sia pienamente allineata alla definizione di "titolari effettivi" quale definita all'articolo 3, punto 6, della direttiva 2015/849, come modificata dalla direttiva 2018/843. Il riesame comprende sia la legislazione che gli orientamenti, compreso il manuale per il registro dei titolari effettivi. Il riesame esamina inoltre le sanzioni effettive, proporzionate e dissuasive in caso di violazione dell'obbligo di ottenere e detenere informazioni sulla titolarità effettiva, come previsto dall'articolo 30, paragrafo 1, della direttiva 2015/849, come modificata dalla direttiva 2018/843. A seguito del riesame, le potenziali carenze individuate devono essere corrette.

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
213	Riforma 5: Controlli e audit	Traguardo	Orientamenti sulla prevenzione e la gestione dei conflitti di interessi	Orientamenti sulla prevenzione e la gestione dei conflitti di interessi emanati dall'unità responsabile della consegna dell'organismo di coordinamento. Revisione da parte dell'autorità di audit				TERZO TRIME STRE 2	2022	Adozione da parte dell'unità responsabile della realizzazione dell'organismo di coordinamento di orientamenti per garantire la prevenzione e la gestione dei conflitti di interessi da parte dei proprietari delle componenti e di altri soggetti che attuano riforme e investimenti nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza. Gli orientamenti riflettono l'intera portata delle misure necessarie per proteggere il bilancio dell'UE dalle frodi e dalle irregolarità. I presenti orientamenti si basano sulla comunicazione della Commissione — Orientamenti per la prevenzione e la gestione dei conflitti di interessi a norma del regolamento finanziario (GU C 121 del 9.4.2021, pag. 1). Gli orientamenti armonizzano le misure che devono essere adottate dai proprietari delle componenti e da altri soggetti che attuano riforme e investimenti nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza (ministeri, altri enti pubblici, fondi statali, ecc.).
214	Riforma 5: Controlli e audit	Traguardo	Procedure per evitare conflitti di interessi in linea con l'articolo 61 del regolamento finanziario	Relazione di audit con parere di audit senza riserve sull'efficacia del sistema di controllo interno dell'RRF per prevenire, individuare e correggere le situazioni di conflitto di interessi				TERZO TRIME STRE 2	2022	Il sistema di controllo interno dell' RRF per evitare conflitti di interessi è efficace e garantisce in particolare che: a) la raccolta, l'archiviazione e il trattamento dei dati relativi a tutti i destinatari finali, compresi tutti i titolari effettivi di cui all'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849; b) il sistema di controllo interno per prevenire, individuare e correggere le situazioni di conflitto di interessi è conforme all'articolo 61 del regolamento finanziario; e c) le procedure nazionali di controllo per evitare situazioni di conflitto di interessi per tutti i titolari effettivi siano efficaci.

X. COMPONENTE 4.4: MIGLIORARE L'EFFICIENZA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Questa componente del piano ceco per la ripresa e la resilienza affronta la sfida di rafforzare l'applicazione dell'approccio basato su dati concreti all'elaborazione delle politiche pubbliche, rafforzando nel contempo il coordinamento tra i diversi livelli (centrale e regionale) della pubblica amministrazione. Mira ad affrontare la mancanza di capacità analitiche sufficienti nella pubblica amministrazione della Cechia.

La componente sostiene l'attuazione della raccomandazione specifica per paese, in base alla quale la Cechia mira a ridurre gli oneri amministrativi e a migliorare l'e-government (raccomandazione specifica per paese 3 2019).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

X.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1: Aumentare l'efficienza, l'orientamento pro-cliente e l'uso dei principi del processo decisionale basato su dati concreti nella pubblica amministrazione.

La misura mira ad aumentare l'efficienza, l'orientamento a favore del cliente e l'uso dei principi del processo decisionale basato su dati concreti nella pubblica amministrazione. Mira a basarsi sulle raccomandazioni del riesame della governance pubblica dell'OCSE, in particolare nei settori del capitolo 2 (Migliorare il coordinamento delle politiche e la pianificazione strategica al centro del governo), del capitolo 3 (Promuovere un processo decisionale basato su elementi concreti) e del capitolo 6 (Attrarre e sviluppare competenze nel servizio pubblico).

La riforma è completata entro il 30 giugno 2026.

X.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiet tivo	Trimestr e	Anno	
215	Riforma 1: Aumentare l'efficienza, l'orientamento pro-cliente e l'uso dei principi del processo decisionale basato su dati concreti nella pubblica amministrazio ne	Obiettivo	Completament o delle azioni volte a promuovere un processo decisionale basato su dati concreti e a migliorare il coordinamento delle politiche e la pianificazione strategica al centro del governo		Azioni completate	0	5	TERZO TRIMES TRE 4	2025	<p>Sono completate le seguenti azioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. È istituito un deposito dati. Essa contiene dati sulle attività delle autorità pubbliche. 2. Un modello climatico/energetico è aggiornato, consolidato o creato. I risultati del modello mirano a essere utilizzati per l'elaborazione di almeno una strategia nazionale. 3. Il governo discute una relazione in cui esamina le strategie esistenti per conseguire gli obiettivi di sviluppo sostenibile. L'obiettivo della relazione è migliorare la coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile. La relazione individua le strategie di abbandono e propone misure specifiche per risolvere le sovrapposizioni e le incoerenze individuate. Sono elencati gli attori concreti e le scadenze per la risoluzione delle questioni individuate. Inoltre, la relazione individua le esigenze di finanziamento per le strategie e le fonti di finanziamento esistenti. 4. È istituito un sistema informatico per gli indicatori di monitoraggio relativi agli obiettivi di sviluppo sostenibile. 5. È elaborata una nuova versione della metodologia di analisi dell'impatto normativo.
289	Riforma 1: Aumentare l'efficienza, l'orientamento pro-cliente e l'uso dei principi del	Obiettivo	Completament o di azioni volte a migliorare le risorse umane nella pubblica amministrazion		Azioni completate	0	3	TERZO TRIMES TRE 2	2026	<p>Sono completate le seguenti azioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Un sistema informatico HR è istituito e utilizzato presso tre o più autorità pubbliche. Il sistema consente almeno lo svolgimento digitale di processi relativi alle risorse umane selezionati e la compilazione di moduli per tali processi.

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiet tivo	Trimestr e	Anno	
	processo decisionale basato su dati concreti nella pubblica amministrazio ne		e e automatizzare le procedure amministrative							<p>2. È istituito un sistema informatico/modulo/funzionalità per automatizzare le procedure amministrative.</p> <p>3. Il governo adotta un piano d'azione in materia di risorse umane per gli uffici della funzione pubblica ("služební úřady"), basato almeno sui seguenti elementi:</p> <p>1) progetti pilota, almeno tre autorità governative centrali, volti a migliorare i processi di assunzione e sviluppo di dirigenti e specialisti; e</p> <p>2) una valutazione empirica della funzione pubblica ceca e la modellizzazione di possibili scenari per la sua riforma e/o sviluppo.</p>
216	Riforma 1: Aumentare l'efficienza, l'orientamento pro-cliente e l'uso dei principi del processo decisionale basato su dati concreti nella pubblica amministrazio ne	Obiettivo	Completament o della formazione sugli approcci orientati al cliente per il personale delle autorità pubbliche		Numero di dipendenti	0	1000	TERZO TRIMES TRE 1	2025	Deve essere completato un programma di formazione per il personale delle autorità pubbliche secondo un approccio orientato al cliente. Devono essere formate 1000 persone.

COMPONENTE Y. 4.5: SVILUPPO DEL SETTORE CULTURALE E CREATIVO

Questa componente del piano ceco per la ripresa e la resilienza risponde alla necessità di sostenere la ripresa dei settori culturali e creativi, duramente colpiti dalla pandemia di COVID-19, rendendola nel contempo una parte ferma della ripresa economica e sociale complessiva della Repubblica ceca. La componente stimolerà inoltre il passaggio al digitale nei settori culturali e creativi e la loro effettiva integrazione nell'ecosistema ceco dell'innovazione. Inoltre, il suo obiettivo è rafforzare la resilienza dei settori culturali e creativi introducendo lo status di "artista" nella legislazione e investendo nelle competenze degli artisti e dei professionisti della cultura al fine di promuovere la loro adattabilità a nuovi ambienti di lavoro, in particolare digitali. La componente comprende misure volte a rilanciare le attività culturali e turistiche nelle regioni, contribuendo in tal modo alla coesione regionale.

La componente sostiene l'attuazione della raccomandazione specifica per paese 3 e 2019, secondo cui la Cechia rimuove gli ostacoli che ostacolano lo sviluppo di un ecosistema dell'innovazione pienamente funzionante, e della raccomandazione specifica per paese 2, 2020, secondo cui la Cechia sostiene l'occupazione attraverso politiche attive del mercato del lavoro, l'offerta di competenze, comprese le competenze digitali, e l'accesso all'apprendimento digitale.

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di attenuazione stabilite nel piano conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

Y.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1: Riforma legislativa che introduce il finanziamento multifonte delle istituzioni culturali e la registrazione degli artisti

La riforma mira a promuovere la stabilità finanziaria e la sostenibilità delle istituzioni culturali e a introdurre uno status formale e un registro degli artisti che consentano un sostegno finanziario pubblico mirato. Consiste nell'adozione di modifiche legislative che introducono il finanziamento cooperativo multifonte delle istituzioni culturali e creano un sistema di registrazione per gli artisti ammissibili al sostegno statale.

La riforma prevede anche l'istituzione di un programma di sovvenzioni a sostegno dei settori culturali e creativi, compreso il sostegno a progetti di mobilità, creazione di reti e internazionalizzazione, progetti di apprendimento creativo, sviluppo delle competenze per i lavoratori del settore culturale e creativo (ad esempio competenze digitali, alfabetizzazione finanziaria, competenze gestionali, progetti creativi o di studio individuali) e progetti che promuovono i legami con il settore dell'istruzione (ad esempio, l'accoglienza di docenti stranieri).

La riforma è completata entro il 31 dicembre 2024.

L'investimento 1: Sviluppo dei settori culturali e creativi regionali

L'obiettivo principale è garantire uno sviluppo equo dei settori culturali e creativi in tutto il territorio della Repubblica ceca. L'investimento mira alla creazione di 15 centri culturali e creativi che promuovono i legami tra cultura, industrie creative ed ecosistemi regionali dell'innovazione. Gli investimenti vanno a beneficio delle regioni strutturalmente svantaggiate e delle zone che soffrono di una carenza di infrastrutture culturali, promuovendo in tal modo la coesione territoriale. La preferenza è data ai progetti che rivitalizzano gli oggetti esistenti, contribuiscono al restauro del patrimonio culturale o ampliano le funzioni delle istituzioni culturali esistenti. L'investimento comprende il

sostegno alla preparazione di progetti e allo sviluppo di documenti strategici regionali relativi ai settori culturali e creativi.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2025.

L'investimento 2: Digitalizzazione dei settori culturali e creativi

L'obiettivo è sostenere la digitalizzazione dei contenuti culturali al fine di garantirne la conservazione e migliorarne l'accessibilità. L'investimento affronta il basso livello di digitalizzazione dei contenuti culturali in Cechia e la mancanza di una metodologia globale e di una condivisione di buone pratiche in questo settore. A tal fine è possibile:

- un regime di sovvenzioni per sostenere almeno 80 progetti di digitalizzazione dei contenuti culturali, dando la preferenza ai progetti che consentono la condivisione di attrezzature e capacità;
- sviluppare una metodologia per facilitare la digitalizzazione dei contenuti culturali nelle biblioteche, nei musei e in altre istituzioni culturali;
- digitalizzazione del sistema di sovvenzioni del ministero della Cultura, che consente una gestione efficiente delle domande.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2025.

L'investimento 3: Buoni creativi

L'investimento mira a promuovere l'innovazione attraverso collegamenti tra le PMI e i settori creativi emergenti. I servizi esterni dei professionisti creativi possono aiutare le PMI a innovare i loro servizi post-produzione e a rispondere rapidamente alle richieste del mercato, sostenendo in tal modo la loro competitività. L'investimento è realizzato attraverso un regime di buoni per sostenere le innovazioni non vincolanti nelle PMI, che possono comprendere, tra l'altro, la progettazione di web, la progettazione di prodotti e servizi, la progettazione grafica o le strategie di marketing. Inoltre, i crediti di progettazione sono assegnati alle PMI nell'ambito di un regime complementare a sostegno delle attività di promozione delle esportazioni e di consultazione in fase di progettazione. Almeno 3,300 buoni creativi e crediti di progettazione sono assegnati alle PMI in almeno tre inviti consecutivi (2022-2025). L'investimento comprende la creazione di una galleria creativa che serva all'attuazione e all'amministrazione del sistema di buoni e che funga da piattaforma di comunicazione più ampia per i settori culturali e creativi.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2025.

Y.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett ivo	Trimest re	Ann o	
218	Riforma 1: Riforma legislativa che introduce il finanziamento multifonte delle istituzioni culturali e la registrazione degli artisti	Obiettivo	Numero di progetti culturali e creativi sostenuti		Numero	0	1000	TERZO TRIME STRE 4	2024	Il sostegno è erogato attraverso un regime di sovvenzioni. I progetti sostenuti comprendono il sostegno a progetti di mobilità, creazione di reti e internazionalizzazione, progetti di apprendimento creativo, sviluppo delle competenze per i lavoratori del settore culturale e creativo (ad esempio competenze digitali, alfabetizzazione finanziaria, competenze gestionali, progetti individuali creativi o di studio) e progetti che promuovono i collegamenti con il settore dell'istruzione (ad esempio, l'accoglienza di docenti stranieri).
219	L'investimento 1: Sviluppo dei settori culturali e creativi regionali	Obiettivo	Apertura al pubblico di nuovi centri culturali e creativi regionali		Numero	0	15	TERZO TRIME STRE 4	2025	Almeno 15 centri culturali e creativi regionali sono sostenuti e aperti al pubblico. Il sostegno è erogato attraverso un regime di sovvenzioni. La preferenza è data ai progetti che rivitalizzano gli oggetti esistenti, contribuiscono al restauro del patrimonio culturale e seguono gli obiettivi climatici. La selezione dei progetti rispetta l'equilibrio geografico. All'interno delle singole regioni si privilegiano le zone strutturalmente svantaggiate e quelle caratterizzate da una carenza di infrastrutture culturali.
220	Riforma 1: Riforma legislativa che introduce il finanziamento multifonte delle istituzioni culturali e la registrazione degli artisti	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche legislative che consentono il finanziamento cooperativo multifonte della cultura e l'introduzione di una registrazione degli artisti	Disposizione nelle modifiche legislative indicante l'entrata in vigore				TERZO TRIME STRE 4	2024	La modifica legislativa: <ul style="list-style-type: none"> • consentire il finanziamento della cultura da più fonti • semplificare la cooperazione tra città, regioni e Stato • rafforzare la sostenibilità finanziaria delle istituzioni culturali • introdurre un registro degli artisti
221	L'investimento 2: Digitalizzazione del settore culturale e creativo	Obiettivo	Numero di progetti completati di digitalizzazione		Numero	0	80	TERZO TRIME STRE 4	2025	Il regime di sovvenzione sostiene almeno 80 progetti di digitalizzazione dei contenuti culturali, dando la preferenza ai progetti che consentono la condivisione di attrezzature e capacità. Una metodologia per un'efficace digitalizzazione dei

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett ivo	Trimest re	Ann o	
			dei contenuti culturali							contenuti culturali è messa a disposizione delle istituzioni culturali, sulla base delle migliori pratiche in materia.
222	L'investimento 3: Buoni creativi	Obiettivo	Numero di buoni creativi assegnati alle PMI		Numero	0	3300	TERZO TRIME STRE 4	2025	La misura sostiene le innovazioni non vincolanti nelle PMI, che possono includere, tra l'altro, la progettazione web, la progettazione di prodotti e servizi, la progettazione grafica o le strategie di marketing, le professioni creative nel settore della creazione audiovisiva e le attività di promozione delle esportazioni. Il sostegno è erogato attraverso due regimi di sovvenzioni. Alle PMI sono assegnati almeno 3300 buoni creativi e crediti di progettazione. È istituita una galleria creativa per l'attuazione e la gestione del sistema e come canale di comunicazione più ampio.

Z. COMPONENTE 5.1: RICERCA E SVILUPPO ECCELLENTI NEL SETTORE SANITARIO

La componente del piano ceco per la ripresa e la resilienza affronta la sfida di migliorare l'eccellenza della ricerca nelle scienze mediche e nelle discipline correlate. Ciò comprende la ricerca nei seguenti settori: malattie infettive, cancro, neuroscienze, disturbi metabolici o malattie cardiovascolari e ricerca sull'impatto socioeconomico dei rischi per la salute. L'individuazione di questi campi è stata effettuata sulla base di tre criteri: i dati esistenti sui tassi di mortalità, il potenziale per conseguire l'eccellenza e l'attuale esistenza di strutture di cooperazione.

La componente mira a modernizzare e rinnovare l'infrastruttura scientifica della Cechia secondo le norme europee, sviluppare strutture di rete nel settore della ricerca e dello sviluppo e ridurre la frammentazione del settore della ricerca in Cechia, migliorandone così la gestione.

Questa componente fornisce un sostegno complementare alle componenti 6.1 e 6.2 nel settore del sostegno al sistema sanitario.

La componente sostiene l'attuazione della raccomandazione specifica per paese sulla cooperazione pubblico-privato in materia di ricerca e sviluppo (raccomandazione specifica per paese 3 2020).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

Z.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

L'investimento 1: Sostegno pubblico alla ricerca e allo sviluppo nei settori prioritari delle scienze mediche e delle scienze sociali correlate

L'investimento mira a sostenere almeno quattro consorzi di ricerca ciascuno al fine di migliorare la fornitura sistematica delle competenze necessarie in una delle discipline selezionate: ricerca sulle malattie infettive, ricerca sul cancro, neuroscienze, disturbi metabolici o malattie cardiovascolari e ricerca sull'impatto socioeconomico dei rischi per la salute. Ciò rafforza il sostegno scientifico alla pubblica amministrazione o una condivisione più rapida e trasparente delle informazioni pertinenti e scientificamente convalidate e dei risultati dell'innovazione nel campo della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione.

I consorzi dovrebbero essere istituiti tra università pertinenti, istituti pubblici di ricerca e altri enti pubblici e privati, garantendo il necessario trasferimento di conoscenze. Tali consorzi formano autorità nazionali di ricerca al fine di apportare un cambiamento qualitativo ai settori prioritari di ricerca e sviluppo prescelti, con un impatto sia in termini di produzione scientifica sia sul funzionamento della pubblica amministrazione ceca in situazioni di crisi sanitaria.

L'investimento dovrebbe includere il sostegno alle attività di ricerca di base e applicata, dotare gli enti di ricerca di un'infrastruttura scientifica di nuova qualità, istituire un'unica piattaforma scientifica per ciascun settore prioritario sostenuto e migliorare le capacità dei ricercatori del consorzio attraverso attività di miglioramento del livello delle competenze.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 dicembre 2025.

Z.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E seguenti . NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettiv o	Trimestre	Anno	
223	L'investimento 1: Sostegno pubblico alla ricerca e allo sviluppo nei settori prioritari delle scienze mediche e delle scienze sociali correlate	Traguardo	Avvio di un nuovo programma di sostegno alla ricerca e allo sviluppo	Approvazio ne del programma da parte del governo ceco e avvio di una gara d'appalto				TERZO TRIMEST RE 4	2021	<p>Il traguardo è conseguito con il lancio di un nuovo strumento sistemico di programma a sostegno della ricerca e dello sviluppo nelle scienze mediche prioritarie e nelle scienze sociali correlate, vale a dire: ricerca sulle malattie infettive, ricerca sul cancro, neuroscienze, disturbi metabolici o malattie cardiovascolari e ricerca sull'impatto socioeconomico delle malattie, conformemente alle norme nazionali stabilite nella legge n. 130/2002 sul sostegno alla ricerca, allo sviluppo sperimentale e all'innovazione mediante fondi pubblici.</p> <p>L'adozione da parte del governo segue la consultazione di tutte le parti interessate e nell'ambito delle procedure di consultazione interne e interministeriali, la consultazione dei rappresentanti delle comunità accademiche e delle comunità richiedenti e delle università del Consiglio per la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione e la verifica della capacità di assorbimento.</p> <p>Il bando di gara pubblico per la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione per il nuovo programma di ricerca e sviluppo segue le norme nazionali, stabilite in particolare nella legge n. 130/2002 sul sostegno alla ricerca, allo sviluppo sperimentale e all'innovazione mediante fondi pubblici.</p>
224	L'investimento 1: Sostegno pubblico alla ricerca e allo sviluppo nei settori prioritari delle scienze mediche e delle scienze sociali correlate	Obiettivo	Aggiudicazion e di appalti pubblici ad almeno quattro consorzi di ricerca e sviluppo		Numero contratti	0	4	TERZO TRIMEST RE 2	2022	<p>L'obiettivo è raggiunto previa notifica dell'aggiudicazione di appalti pubblici ad almeno quattro consorzi di ricerca e sviluppo nel settore delle scienze mediche prioritarie e delle scienze sociali correlate, vale a dire: ricerca sulle malattie infettive, ricerca sul cancro, neuroscienze, disturbi metabolici o malattie cardiovascolari e ricerca sull'impatto socioeconomico delle malattie.</p> <p>Il bilancio totale stanziato a tal fine ammonta ad almeno 196 EUR 371 000.</p>

E seguenti . NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettiv o	Trimestre	Anno	
225	L'investimento 1: Sostegno pubblico alla ricerca e allo sviluppo nei settori prioritari delle scienze mediche e delle scienze sociali correlate	Obiettivo	Convalida di almeno quattro consorzi nazionali di ricerca e sviluppo e loro integrazione nel sistema ceco di ricerca e sviluppo in qualità di autorità nazionali di ricerca	Numero di consorzi convalidat i dal ministero dell'Istruzi one, della gioventù e dello sport	0	4	TERZO TRIMEST RE 4	2025	<p>L'obiettivo è raggiunto previa convalida del funzionamento di almeno quattro consorzi nei settori della ricerca sulle malattie infettive, della ricerca sul cancro, delle neuroscienze, dei disturbi metabolici o delle malattie cardiovascolari e della ricerca sull'impatto socioeconomico delle malattie e sulla loro integrazione nel sistema ceco di ricerca e sviluppo in qualità di autorità nazionali di ricerca da parte del ministero dell'Istruzione, della gioventù e dello sport.</p> <p>Il processo di convalida è condotto sulla base della valutazione e della valutazione conformemente alle norme nazionali stabilite nella legge n. 130/2002 sul sostegno alla ricerca, allo sviluppo sperimentale e all'innovazione mediante fondi pubblici, alla revisione inter pares e alle visite in loco di esperti.</p>	

AA. DELLA COMPONENTE 5.2: SOSTEGNO ALLA RICERCA E ALLO SVILUPPO NELLE IMPRESE E INTRODUZIONE DELLE INNOVAZIONI NELLA PRATICA COMMERCIALE

Questa componente del piano ceco per la ripresa e la resilienza contribuisce ad affrontare la sfida di rafforzare la capacità di innovazione delle imprese nazionali e di migliorare la cooperazione all'interno dell'ecosistema dell'innovazione della Cechia. Tale obiettivo è conseguito attraverso il sostegno alle imprese innovative, con particolare riguardo alla digitalizzazione, all'innovazione organizzativa e ai collegamenti tra università e imprese. Il sostegno pone l'accento sulla cooperazione internazionale e sulle sinergie con il programma quadro di ricerca e innovazione.

La componente sostiene l'attuazione della raccomandazione specifica per paese 3 2019, secondo cui la Cechia rimuove gli ostacoli che ostacolano lo sviluppo di un ecosistema dell'innovazione pienamente funzionante, e della raccomandazione specifica per paese 3 2020, in base alla quale la Cechia garantisce l'accesso ai finanziamenti per le imprese innovative e migliora la cooperazione pubblico-privato in materia di ricerca e sviluppo.

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di attenuazione stabilite nel piano conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01). In particolare, i risultati del processo di R & I sono neutri dal punto di vista tecnologico al livello della loro applicazione (ossia devono essere applicati a tutte le tecnologie disponibili, comprese le tecnologie a basso impatto) e la misura esclude ex ante la R & I dedicata agli elementi di "R & I bruno" (ossia carbone, lignite, petrolio/petrolio, gas naturale non contemplato dall'allegato III degli orientamenti tecnici DNSH, idrogeno blu e grigio, inceneritori e discariche).

AA.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1: Creazione di un gruppo di coordinamento nazionale per il sostegno alla ricerca industriale

La riforma comporta l'istituzione di un gruppo di coordinamento nazionale per il sostegno alla ricerca industriale, che armonizzerà le politiche di sostegno alla R & S; i responsabili politici, gli attuali fornitori di sostegno alla RSI e il Consiglio governativo per la RSI.

Il gruppo di coordinamento nazionale garantisce l'istituzione di una struttura di sostegno ai programmi compatibili con la strategia di specializzazione intelligente. Essa dovrebbe armonizzare le condizioni per la concessione del sostegno e la concentrazione di tutti i programmi pertinenti nell'ambito di un unico organismo di attuazione, l'agenzia tecnologica della Repubblica ceca.

La riforma è attuata entro il 31 dicembre 2021.

L'investimento 1: Sostegno all'introduzione dell'innovazione nella pratica commerciale

La misura mira a sostenere i progetti di innovazione delle PMI al fine di introdurre nella pratica commerciale l'innovazione dei prodotti, dei processi o dell'organizzazione.

90 singoli progetti di innovazione da parte delle PMI (processo, prodotto, organizzazione) sono messi in pratica a seguito del progetto sostenuto.

L'investimento è attuato entro il 31 marzo 2026.

L'investimento 2: Sostegno alla cooperazione in materia di R &S(in linea con la strategia nazionale RIS3)

La misura mira a sostenere la cooperazione tra gli organismi di ricerca e le PMI nell'ambito del programma dei centri nazionali di competenza.

Sono sostenuti i progetti di cooperazione di almeno 60 PMI con un organismo pubblico di ricerca nell'ambito dei centri nazionali di competenza di nuova creazione.

L'investimento è attuato entro il 31 marzo 2026.

L'investimento 3: Aiuti alla ricerca e allo sviluppo nel settore dell'ambiente

La misura mira a sostenere i progetti di RSI industriale presentati da organismi di ricerca e imprese, compresi progetti collaborativi, volti ad affrontare le sfide individuate nell'ambito della "Politica ambientale statale della Repubblica ceca del 2030 con prospettive per il 2050" e della strategia settoriale di sostegno alla ricerca. I progetti di RSI si concentrano su aree tematiche prioritarie quali la protezione e l'uso sostenibile delle risorse naturali, la protezione del clima e il miglioramento della qualità dell'aria, la gestione e il riutilizzo dei rifiuti, la protezione della natura e del paesaggio o un ambiente sicuro e resiliente, comprese la prevenzione e la riduzione delle conseguenze dei rischi naturali e antropogenici.

Saranno finanziati almeno 15 progetti di RSI nel settore dell'ambiente.

L'investimento è attuato entro il 31 marzo 2026.

L'investimento 4: Sostegno alla ricerca e allo sviluppo in sinergia con il programma quadro di ricerca e innovazione

La misura mira a finanziare progetti del marchio di eccellenza, in particolare gli strumenti dell'Acceleratore del Consiglio europeo per l'innovazione (compreso il progetto pilota Acceleratore del CEI), che sostiene le PMI con il maggiore potenziale di crescita rapida, nonché a sostenere i Cofondi NET dello Spazio europeo della ricerca (partenariati europei) che affrontano le sfide più urgenti in materia di ricerca e sviluppo nel contesto internazionale.

Sono sostenuti almeno 18 progetti coinvolti nei fondi NET dello Spazio europeo della ricerca e almeno 8 progetti che hanno ricevuto il marchio di eccellenza.

L'investimento è attuato entro il 31 marzo 2026.

L'investimento 5: Aiuti alla ricerca e allo sviluppo nelle imprese in linea con la strategia nazionale RIS3

La misura mira a sostenere i progetti di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale presentati dalle imprese in linea con la strategia nazionale RIS3.

L'offerta mira a sostenere la ricerca industriale e i progetti di sviluppo sperimentale volti a mettere in pratica i risultati, in particolare nella produzione industriale e nella fornitura di prodotti sul mercato,

i progetti che sviluppano nuovi servizi, tecnologie e materiali, l'aumento dell'automazione e della robotizzazione e l'uso delle tecnologie digitali.

I progetti selezionati per il sostegno devono essere in linea con un unico settore di specializzazione R &S&I della strategia nazionale RIS3.

Le convenzioni di sovvenzione sono firmate per il sostegno di almeno 78 progetti. Il bilancio totale impegnato nelle convenzioni di sovvenzione per tutti i progetti e per l'intero periodo di attuazione ammonta ad almeno 59 milioni di EUR.

L'investimento è attuato entro il 31 marzo 2026.

L'investimento 6: Aiuti alla ricerca e allo sviluppo nel settore dei trasporti

La misura mira a sostenere i progetti di R &S&I nel settore dei trasporti.

L'offerta mira a sostenere progetti di ricerca applicata, sviluppo sperimentale e innovazione in uno dei seguenti settori: i) trasporti sostenibili, accessibili e sicuri, ii) automazione, digitalizzazione e trasporti tecnologicamente avanzati, iii) trasporti a zero emissioni.

I progetti selezionati per il sostegno sono inoltre conformi a uno dei due seguenti settori di specializzazione della strategia nazionale RIS3: i) trasporti ecologici; e ii) trasporti tecnologicamente avanzati e sicuri.

Le convenzioni di sovvenzione sono firmate per il sostegno di almeno 16 progetti. Il bilancio totale impegnato nelle convenzioni di sovvenzione per l'intero periodo di attuazione dei progetti ammonta ad almeno 8 milioni di EUR.

L'investimento è attuato entro il 31 marzo 2026.

L'investimento 7: Aiuti alla ricerca e allo sviluppo nel settore ambientale

La misura mira a sostenere i progetti di RSI industriale presentati da organismi di ricerca e imprese, compresi progetti collaborativi, volti ad affrontare le sfide individuate nell'ambito della "Politica ambientale statale della Repubblica ceca del 2030 con prospettive per il 2050" e della strategia settoriale di sostegno alla ricerca.

I progetti selezionati per il sostegno devono essere in linea con un unico settore di specializzazione R &S&I della strategia nazionale RIS3.

Le convenzioni di sovvenzione sono firmate per il sostegno di almeno 35 progetti nel settore ambientale. Il bilancio totale impegnato nelle convenzioni di sovvenzione per l'intero periodo di attuazione dei progetti ammonta ad almeno 17.9 milioni di EUR.

L'investimento è attuato entro il 31 marzo 2026.

AA.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett ivo	Trimest re	Anno	
226	Riforma 1: Creazione di un gruppo di coordinament o nazionale per il sostegno alla ricerca industriale	Traguardo	Istituzione di un gruppo di coordinamento nazionale per il sostegno alla ricerca industriale	Entrata in funzione del gruppo				TERZO TRIME STRE 4	2021	È istituito e messo in funzione un gruppo di coordinamento nazionale per il sostegno alla ricerca industriale. Il gruppo di coordinamento armonizza le politiche di sostegno alla R & S; i responsabili politici, gli attuali fornitori di sostegno alla RSI e il Consiglio governativo per la RSI, le condizioni per la concessione del sostegno e concentrano tutti i programmi pertinenti di competenza dell'Agenzia per la tecnologia della Repubblica ceca.
227	L'investiment o 1: Sostenere l'adozione dell'innovazio ne nella pratica commerciale	Obiettivo	Introduzione di innovazioni nei prodotti, nei processi o nell'organizzazi one		Numero di singole innovazioni (processo, prodotto, organizzazione) messe in pratica a seguito del progetto sovvenzionato	72	162	TERZO TRIME STRE 1	2026	90 le singole innovazioni (processo, prodotto, organizzazione) devono essere messe in pratica a seguito del progetto sovvenzionato. Il bilancio totale eseguito a tal fine ammonta ad almeno 39 000 000 EUR.
228	L'investiment o 2: Sostegno alla cooperazione in materia di ricerca e sviluppo (in linea con la strategia di specializzazio ne intelligente)	Obiettivo	Cooperazione delle PMI con un organismo pubblico di ricerca nell'ambito dei centri nazionali di competenza		Numero di PMI beneficiarie coinvolte in progetti di cooperazione	0	60	TERZO TRIME STRE 4	2022	Sono firmate convenzioni di sovvenzione per il sostegno di progetti di cooperazione che coinvolgono almeno 60 PMI con un organismo pubblico di ricerca nell'ambito dei centri nazionali di competenza di nuova creazione.
290	L'investiment o 2: Sostegno alla cooperazione in materia di	Obiettivo	Cooperazione delle PMI con un organismo pubblico di ricerca		Milioni di EUR	0	58	TERZO TRIME STRE 1	2026	Il bilancio totale eseguito per il sostegno dei progetti di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo 228 ammonta ad almeno 58 000 000 EUR.

E segue nti. NUM	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett ivo	Trimest re	Anno	
	ricerca e sviluppo (in linea con la strategia di specializzazio ne intelligente)		nell'ambito dei centri nazionali di competenza							
229	L'investiment o 3: Aiuti alla ricerca e allo sviluppo nel settore ambientale	Obiettivo	ricerca e sviluppo nel settore ambientale		Numero di progetti finanziati nel settore ambientale	43	58	TERZO TRIME STRE 3	2022	Sono firmate convenzioni di sovvenzione per il sostegno di almeno quindici progetti di RSI nel settore ambientale. I progetti si concentrano su aree tematiche prioritarie quali la protezione e l'uso sostenibile delle risorse naturali, la protezione del clima e il miglioramento della qualità dell'aria, la gestione e il riutilizzo dei rifiuti, la protezione della natura e del paesaggio o un ambiente sicuro e resiliente, comprese la prevenzione e la riduzione delle conseguenze dei rischi naturali e antropogenici.
291	L'investiment o 3: Aiuti alla ricerca e allo sviluppo nel settore ambientale	Obiettivo	Ricerca e sviluppo nel settore ambientale		Milioni di EUR	0	7	TERZO TRIME STRE 1	2026	Il bilancio totale eseguito per il sostegno di progetti nell'ambito dell'obiettivo 229 ammonta ad almeno 7 000 EUR 000.
230	L'investiment o 4: Aiuti alla ricerca e allo sviluppo in sinergia con il programma quadro di ricerca e innovazione	Obiettivo	Ricerca e sviluppo in sinergia con il programma quadro di ricerca e innovazione		Numero di progetti che partecipano ai Cofondi NET dello Spazio europeo della ricerca e di progetti che hanno ricevuto il marchio di eccellenza	53	79	TERZO TRIME STRE 1	2026	Sono sostenuti 26 progetti che partecipano ai Cofondi NET dello Spazio europeo della ricerca e progetti che hanno ricevuto il marchio di eccellenza (compreso il progetto pilota Acceleratore del CEI), compresi 18 progetti che partecipano ai fondi NET dello Spazio europeo della ricerca e 8 progetti che hanno ricevuto il marchio di eccellenza. Il bilancio totale eseguito a tal fine ammonta ad almeno 13 EUR 500 000.

E segue nti. NUM	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett ivo	Trimest re	Anno	
292	L'investimento 5: Aiuti alla ricerca e allo sviluppo nelle imprese in linea con la strategia nazionale RIS3	Obiettivo	Ricerca e sviluppo in linea con la strategia RIS3		Numero di progetti in linea con la strategia RIS3 per i quali è stata firmata una convenzione di sovvenzione	0	78	TERZO TRIMESTRE 2	2024	Sono firmate convenzioni di sovvenzione per il sostegno di almeno 78 progetti in linea con la strategia nazionale RIS3. L'offerta mira a sostenere la ricerca industriale e i progetti di sviluppo sperimentale volti a mettere in pratica i risultati, in particolare nella produzione industriale e nella fornitura di prodotti sul mercato, i progetti che sviluppano nuovi servizi, tecnologie e materiali, l'aumento dell'automazione e della robotizzazione e l'uso delle tecnologie digitali. I progetti selezionati per il sostegno devono essere in linea con un unico settore di specializzazione R & S della strategia nazionale RIS3. Il bilancio totale impegnato nelle convenzioni di sovvenzione per tutti i progetti e per l'intero periodo di attuazione ammonta ad almeno 59 milioni di EUR.
293	L'investimento 5: Aiuti alla ricerca e allo sviluppo nelle imprese in linea con la strategia nazionale RIS3	Obiettivo	Ricerca e sviluppo in linea con la strategia RIS3		%	0	90	TERZO TRIMESTRE 1	2026	Almeno il 90 % del bilancio impegnato per i progetti nell'ambito dell'obiettivo 292 deve essere stato erogato.
294	L'investimento 6: Aiuti alla ricerca e allo sviluppo nel settore dei trasporti	Obiettivo	Ricerca e sviluppo nel settore dei trasporti		Numero di progetti nel settore dei trasporti per i quali è stata firmata una convenzione di sovvenzione	0	16	TERZO TRIMESTRE 2	2024	Sono firmate convenzioni di sovvenzione per il sostegno di almeno 16 progetti di R & S nel settore dei trasporti. L'offerta mira a sostenere progetti di ricerca applicata, sviluppo sperimentale e innovazione in uno dei seguenti settori: i) trasporti sostenibili, accessibili e sicuri, ii) automazione, digitalizzazione e trasporti tecnologicamente avanzati, iii) trasporti a zero emissioni. I progetti selezionati per il sostegno sono inoltre in linea con uno dei due seguenti settori di specializzazione della strategia nazionale RIS3: i) trasporti ecologici; e ii) trasporti tecnologicamente avanzati e sicuri.

E segue nti. NUM	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett ivo	Trimest re	Anno	
										Il bilancio totale impegnato nelle convenzioni di sovvenzione per tutti i progetti e per l'intero periodo di attuazione ammonta ad almeno 8 milioni di EUR.
295	L'investiment o 6: Aiuti alla ricerca e allo sviluppo nel settore dei trasporti	Obiettivo	Ricerca e sviluppo nel settore dei trasporti		%	0	90	TERZO TRIME STRE 1	2026	Almeno il 90 % del bilancio impegnato per i progetti nell'ambito dell'obiettivo 294 deve essere stato erogato.
296	L'investiment o 7: Aiuti alla ricerca e allo sviluppo nel settore ambientale	Obiettivo	Ricerca e sviluppo nel settore ambientale		Numero di progetti per i quali è stata firmata una convenzione di sovvenzione	0	35	TERZO TRIME STRE 2	2024	Sono firmate convenzioni di sovvenzione per il sostegno di almeno 35 progetti di R &S&I nel settore ambientale. I progetti selezionati per il sostegno sono inoltre in linea con un unico settore di specializzazione R &S&I della strategia nazionale RIS3. Il bilancio totale impegnato nelle convenzioni di sovvenzione per tutti i progetti e per l'intero periodo di attuazione ammonta ad almeno 17.9 milioni di EUR.
297	L'investiment o 7: Aiuti alla ricerca e allo sviluppo nel settore ambientale	Obiettivo	Ricerca e sviluppo nel settore ambientale		%	0	90	TERZO TRIME STRE 1	2026	Almeno il 90 % del bilancio impegnato per i progetti nell'ambito dell'obiettivo 296 deve essere stato erogato.

BB. DELLA COMPONENTE 5.3: UN ECOSISTEMA DI R &S&I;

Questa componente del piano ceco per la ripresa e la resilienza mira ad aumentare la competitività e i benefici e gli impatti socioeconomici della R &S; promuovendo l'eccellenza, rafforzando la cooperazione internazionale e lo sviluppo strategico del capitale umano. Ciò si ottiene migliorando il processo di elaborazione, attuazione, monitoraggio e valutazione della politica di R &S&I, armonizzando il contesto metodologico per il sostegno pubblico alla R &S&I e sostenendo gruppi competitivi a livello internazionale in materia di R &S&I;

La componente sostiene l'attuazione della raccomandazione specifica per paese 3 2019, secondo cui la Cechia rimuove gli ostacoli che ostacolano lo sviluppo di un ecosistema dell'innovazione pienamente funzionante.

BB1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1: Un ecosistema di R &S&I, gestito strategicamente e competitivo a livello internazionale

La riforma comporta il rafforzamento delle capacità di intelligence strategica per la politica di R &S&I in Cechia, la creazione di un programma di eccellenza e l'armonizzazione delle norme procedurali per la concessione del sostegno pubblico alla R &S;

La riforma è attuata entro il 30 giugno 2025.

BB.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E segue nti. NU M.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
298	Riforma 1: Un ecosistema di R &S&I, gestito strategicamente e competitivo a livello internazionale	Traguardo	Rafforzamento delle capacità di intelligence strategica, creazione di un programma di eccellenza e adozione di orientamenti metodologici per i fornitori di sostegno	Adozione di risoluzioni governative e di orientamenti metodologici				TERZO TRIMES TRE 2	2025	<p>La riforma comprende le seguenti azioni:</p> <p>a) Adozione di una risoluzione governativa che istituisce un nuovo progetto di attività condivise per rafforzare le capacità di intelligence strategica per la politica di R &S&I. La risoluzione del governo stabilisce che il progetto consente la pubblicazione periodica dei risultati delle analisi e che la portata analitica del progetto consente un'analisi dei seguenti elementi:</p> <p>(i) La cooperazione internazionale della Cechia in materia di R &S&I;</p> <p>(ii) Il ruolo e l'impatto socioeconomico delle grandi infrastrutture di ricerca;</p> <p>(iii) Strategie nazionali di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente;</p> <p>(iv) Sviluppo delle risorse umane nella R &S, comprese le condizioni per la partecipazione delle donne alla R &S;</p> <p>(v) Il sistema di concessione del sostegno alle imprese innovative.</p> <p>La risoluzione del governo stabilisce inoltre che le capacità e i risultati analitici siano messi a disposizione di tutti i fornitori di sostegno.</p> <p>b) Adozione di una risoluzione governativa che istituisce un nuovo programma di</p>

E segue nti. NU M.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
										<p>eccellenza. Il nuovo programma di eccellenza introduce un titolo di sovvenzione supplementare per i richiedenti che:</p> <ul style="list-style-type: none"> (i) hanno ricevuto sostegno finanziario da sovvenzioni internazionali, (ii) hanno ricevuto un sostegno nazionale dopo aver chiesto una sovvenzione internazionale, oppure (iii) hanno ricevuto un sostegno finanziario nell'ambito della sovvenzione nazionale EXPRO. <p>Prima dell'adozione del programma, sono consultati i rappresentanti del settore della ricerca.</p> <ul style="list-style-type: none"> c) Adozione di orientamenti metodologici che: <ul style="list-style-type: none"> (i) Armonizzare le norme procedurali per la fornitura di sostegno alla R &S&Itra tutti i fornitori di sostegno. Include inoltre un calendario per l'attuazione delle misure pertinenti. (ii) Allineare i criteri per sostenere i progetti a carico del bilancio nazionale ai criteri standard per la partecipazione a progetti nell'ambito del programma quadro dell'UE per la ricerca e l'innovazione. <p>I fornitori di sostegno e i rappresentanti dei beneficiari dell'aiuto partecipano all'elaborazione degli orientamenti metodologici.</p>

CC. DELLA COMPONENTE 6.1: AUMENTARE LA RESILIENZA DEL SISTEMA SANITARIO

This component of the Czech recovery and resilience plan addresses the challenge of strengthening the resilience of the health system by investing in healthcare infrastructure and improving the education of health workers in acute care. Per quanto riguarda le infrastrutture sanitarie, l'obiettivo è aumentare la disponibilità e la qualità delle cure di riabilitazione per i pazienti che si riprendono da patologie critiche (condizioni mediche acute), che si sono rivelate insufficienti durante la pandemia. La componente mira inoltre ad affrontare la mancanza di strumenti diagnostici altamente specializzati e di trattamento delle malattie cardiovascolari gravi, compresa la medicina dei trapianti. Per quanto riguarda l'istruzione del personale sanitario, sono previste misure sistemiche e investimenti per far fronte alla crescente carenza di operatori sanitari.

La componente contribuisce a dare seguito alla raccomandazione specifica per paese 1 e 2020, secondo cui la Repubblica ceca garantisce la resilienza del sistema sanitario, rafforza la disponibilità di operatori sanitari, l'assistenza di base e l'integrazione dell'assistenza e la diffusione dei servizi di sanità elettronica.

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di attenuazione stabilite nel piano conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

CC.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1: Miglioramento della formazione degli operatori sanitari

La formazione e l'istruzione degli operatori sanitari sono adattate al fine di migliorare la disponibilità di operatori sanitari altamente specializzati. La pianificazione del personale sanitario a livello nazionale e regionale è migliorata grazie alla creazione di un sistema elettronico (che colleghi le banche dati esistenti degli operatori sanitari) per la gestione, l'amministrazione e la valutazione delle esigenze di formazione degli operatori sanitari. Il miglioramento dell'organizzazione della formazione post-laurea degli operatori sanitari contribuisce a ridurre la durata della formazione specialistica e consente ai medici più giovani di iniziare a prestare assistenza in anticipo, migliorando in tal modo l'accesso alle cure.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2024.

L'investimento 1: Creazione del Centro di simulazione di medicina intensiva

L'investimento consiste nella costruzione di un centro di simulazione di medicina intensiva che amplierà l'infrastruttura per la formazione post-laurea e l'apprendimento permanente degli operatori sanitari. Il centro fornisce formazione con le tecnologie e le attrezzature all'avanguardia, imitando le situazioni reali, anche utilizzando la realtà virtuale. Ciò consente la formazione di compiti clinici complessi in un ambiente sicuro senza incidere sulla sicurezza dei pazienti, sull'efficace trasferimento delle competenze acquisite nella pratica clinica e sul miglioramento della cooperazione tra discipline mediche. La formazione mediante simulazione comprende un'ampia gamma di attività, che vanno da trattamenti semplici a un'assistenza completa ai pazienti da parte di squadre mediche specializzate nelle cure preospedaliere, nelle unità di terapia intensiva o nelle sale operative. Deve inoltre essere sviluppato un sistema di formazione del personale medico in medicina intensiva.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2025.

L'investimento 2: Assistenza riabilitativa per i pazienti che si riprendono da una condizione critica

L'obiettivo dell'investimento è rispondere alla necessità di rafforzare l'assistenza riabilitativa dei pazienti che si riprendono da patologie critiche, che si sono moltiplicate a causa della pandemia di COVID-19. A tal fine occorre ristrutturare, ammodernare le attrezzature dei dipartimenti di riabilitazione o migliorare l'organizzazione delle cure di riabilitazione. L'acquisizione di attrezzature all'avanguardia per un'assistenza completa alla riabilitazione mira a ridurre il fabbisogno di personale, aumentando in tal modo la disponibilità di cure riabilitative per i pazienti. Il sostegno è erogato attraverso un regime di sovvenzioni con una dotazione complessiva di 61 660 EUR. Il sostegno è fornito ad almeno 000 progetti incentrati sulla prestazione di cure ospedaliere acute in unità di terapia intensiva o di cure di riabilitazione di follow-up negli istituti sanitari. L'obiettivo è aumentare del 10 % il numero di trattamenti dei pazienti dopo patologie critiche nelle unità di terapia riabilitativa.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2025.

L'investimento 3: Costruire un centro per la medicina cardiovascolare e per trapianto

L'investimento mira ad aumentare l'accessibilità di cure altamente specializzate nella medicina cardiovascolare e dei trapianti nella regione della Moravia meridionale. È prevista la costruzione di nuove strutture del Centro di chirurgia cardiovascolare e trapianto di Brno al fine di ampliare la capacità attuale e modernizzare le attrezzature per riflettere i moderni metodi di trattamento, al fine di ovviare alla mancanza di strutture adeguate nella regione Moravia. L'investimento aumenterà il numero di posti letto nell'attuale centro di chirurgia cardiovascolare e trapianto dagli attuali 90 ad almeno 125 posti letto.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2025.

CC.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimest re	Ann o	
231	Riforma 1: Miglioramento della formazione degli operatori sanitari	Traguardo	Sistema elettronico per la gestione, l'amministrazi one e la valutazione della formazione degli operatori sanitari	Una piattaforma di base per il sistema elettronico di gestione, amministrazione e valutazione dell'istruzione degli operatori sanitari messa in funzione				TERZO TRIME STRE 2	2024	Creazione di una piattaforma di base da parte del ministero della Salute per il nuovo sistema elettronico di gestione, amministrazione e valutazione dell'istruzione degli operatori sanitari. Il sistema elettronico è ulteriormente sviluppato e completato con moduli in funzione delle esigenze di istruzione.
232	L'investimento 1: Creazione del Centro di simulazione della medicina intensiva e ottimizzazione del sistema educativo	Traguardo	Bando di gara per la costruzione del Centro di simulazione di medicina intensiva	Notifica dell'aggiudicazione dell'appalto pubblico e aperto al contraente				TERZO TRIME STRE 4	2022	<p>Notifica dell'aggiudicazione dell'appalto pubblico per la costruzione del Centro di simulazione di medicina intensiva che fornirà formazione agli operatori sanitari in un'ampia gamma di settori medici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Anestesiologia e rianimazione • Altre formazioni in materia di competenze mediche e non mediche connesse alle emergenze • Assistenza preospedaliera e ambulanza • Ammissione urgente • Unità di terapia intensiva e sala operativa multifunzionale • Sistema integrato di pronto intervento • Competenze trasversali — comunicazione di squadra, comunicazione in caso di crisi, leadership. <p>Il contraente è selezionato mediante procedure di gara aperte e pubbliche. Prima dell'avvio della gara d'appalto è effettuata una valutazione delle esigenze.</p>
233	L'investimento 1: Creazione del Centro di simulazione della medicina intensiva e ottimizzazione	Traguardo	Messa in funzione del centro di simulazione intensiva di medicina	Centro di simulazione intensiva di medicina costruita, completamente attrezzata e messa in funzione				TERZO TRIME STRE 4	2025	Il centro di simulazione di medicina intensiva deve essere costruito, completamente attrezzato e messo in funzione. La capacità dovrebbe essere sufficiente a garantire che almeno 1 500 operatori sanitari ricevano una formazione annuale nel centro.

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Ann o	
	del sistema educativo									
234	L'investimento 2: Assistenza riabilitativa per i pazienti che si riprendono da condizioni critiche	Obiettivo	Sostegno alle cure di riabilitazione		Numero	0	19	TERZO TRIME STRE 4	2024	Il sostegno è erogato attraverso un regime di sovvenzioni con una dotazione totale di 61 660 000 EUR. Sono sostenuti almeno 19 progetti per aumentare la capacità di assistenza riabilitativa per i pazienti in caso di condizioni critiche nelle istituzioni sanitarie.
235	L'investimento 3: Costruire un centro per la medicina cardiovascolare e per trapianto	Traguardo	Piena operatività del Centro per la medicina cardiovascolar e e dei trapianti	Piena operatività del Centro per la medicina cardiovascolare e dei trapianti				TERZO TRIME STRE 4	2025	Piena operatività delle nuove strutture del Centro per la medicina cardiovascolare e trapianto. La costruzione del nuovo impianto creerà almeno 35 nuovi posti letto presso il Centro di medicina cardiovascolare e trapianto. La costruzione è soggetta a procedure di gara aperte e pubbliche. Prima dell'avvio della gara d'appalto è effettuata una valutazione delle esigenze.

DD. DELLA COMPONENTE 6.2: PIANO NAZIONALE PER RAFFORZARE LA PREVENZIONE E L'ASSISTENZA ONCOLOGICHE

Questa componente del piano ceco per la ripresa e la resilienza affronta la sfida di aumentare la resilienza del sistema di prevenzione e cura del cancro, che ha risentito degli effetti negativi a lungo termine della pandemia di COVID-19.

Per quanto riguarda le riforme, sarà istituito un nuovo programma nazionale oncologico per la Repubblica ceca per il periodo 2022-2030 e sarà migliorata la portata e la qualità dei programmi di screening per la prevenzione del cancro.

Per quanto riguarda le infrastrutture sanitarie, l'obiettivo è sostenere la costruzione dell'Istituto di oncologia ceco di Praga e del Centro per la prevenzione oncologica. Saranno inoltre sostenute strutture di assistenza oncologiche ed ematooncologiche, nonché nuove strutture presso il Masaryk Memorial Cancer Institute di Brno per rafforzare la prevenzione del cancro.

La componente contribuisce a dare seguito alla raccomandazione specifica per paese 1 e 2020, secondo cui la Cechia garantisce la resilienza del sistema sanitario, rafforza la disponibilità di operatori sanitari, l'assistenza di base e l'integrazione dell'assistenza e la diffusione dei servizi di sanità elettronica.

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di attenuazione stabilite nel piano conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

DD.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1: Programma nazionale oncologico della Repubblica ceca — PON CZ 2030

La riforma mira a istituire il programma nazionale oncologico della Repubblica ceca per il periodo 2022-2030 (PON CR 2030). Il PON 2022-2030 riflette le priorità stabilite nel piano europeo di lotta contro il cancro, compresi i principi della cultura della cura del cancro del paziente¹⁹. La preparazione del programma è di competenza della Società oncologica ceca. Il Ministero della Salute istituisce un Consiglio nazionale per l'attuazione del PON, che svolge un ruolo di coordinamento nelle fasi di preparazione, attuazione e valutazione.

La riforma è completata entro il 31 dicembre 2025.

Riforma 2: Sostenere e migliorare la qualità dei programmi di screening preventivo

La riforma si concentra sul miglioramento della portata e della qualità dei programmi di prevenzione del cancro al fine di ridurre la morbilità e la mortalità dei casi di cancro, limitare i costi del trattamento nelle fasi avanzate della malattia e aumentare la speranza di vita e la qualità della vita. Le misure comprendono:

- nomina del centro nazionale di screening quale organismo responsabile del coordinamento dei programmi di screening dei tumori nella Repubblica ceca;

¹⁹ https://ec.europa.eu/health/sites/default/files/non_communicable_diseases/docs/eu_cancer-plan_en.pdf

- migliorare la portata, l'accessibilità, le prestazioni e l'impatto dei programmi di screening esistenti, in particolare aumentando la copertura della popolazione destinataria. Ad esempio, la copertura della popolazione destinataria da parte del programma di screening del cancro del colon-retto deve aumentare ad almeno il 40 %;
- sperimentazione di nuovi programmi di screening, compresa la loro verifica attraverso studi clinici e sulla popolazione. In particolare, è avviato un programma di individuazione precoce del cancro ai polmoni.
- istituire un sistema per pianificare nuovi programmi di prevenzione e valutarne l'efficacia in termini di costi e l'impatto sul sistema pubblico di assicurazione sanitaria;
- creazione di una banca dati per il monitoraggio trasversale e la valutazione dei programmi di screening, comprendente un ampio gruppo di indicatori di qualità e una valutazione dell'efficienza.

La misura è completata entro il 30 giugno 2026.

L'investimento 1: Istituzione dell'Istituto di oncologia ceca

L'investimento si concentra sulla costruzione dell'Istituto ceco di oncologia di Praga, con l'obiettivo di fornire prevenzione, diagnosi e tutte le modalità di trattamento del cancro in un unico punto di cura. L'investimento comprende la costruzione di un nuovo edificio e l'acquisto di attrezzature (comprese, tra l'altro, attrezzature cliniche, apparecchiature per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione e attrezzature di sicurezza). L'obiettivo è anche quello di istituire un centro oncologico di portata internazionale nella regione dell'Europa centrale e orientale. L'obiettivo è una capacità di 8500-11200 pazienti ricoverati all'anno.

Il Ministero della salute presenta entro il 15 marzo 2022 una serie di documenti necessari, tra cui:

- Programma medico/piano funzionale e progetto di progetto adatto ai fini della progettazione e dell'acquisizione di edifici,
- Studio di fattibilità, compresa la valutazione delle esigenze nel contesto della più ampia strategia sanitaria, la fattibilità tecnica, operativa ed economica, la sostenibilità in termini sia finanziari che di personale e l'impatto sulla prestazione di cure oncologiche a livello regionale e nazionale, anche per quanto riguarda i tempi di viaggio e le competenze professionali.

Tali documenti sono convalidati da un'autorità indipendente entro il 31 dicembre 2022.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

L'investimento 2: Sviluppo di cure oncologiche ed ematooncologiche altamente specializzate

L'investimento mira a rafforzare le cure oncologiche altamente specializzate sia nei centri di oncologia complessa che nei centri di ematooncologia altamente specializzata, mediante l'acquisizione di tecnologie e attrezzature all'avanguardia. L'investimento consentirà ai centri oncologici di fornire diagnosi e trattamenti oncologici basati sui principi della precisione e della medicina personalizzata, il che migliorerebbe la diagnosi e il trattamento, in particolare dei tipi di cancro raro. Il concetto di medicina di precisione comprende in particolare la teranostica, i metodi di visualizzazione avanzati, le terapie cellulari e geniche individualizzate e la radioterapia moderna. Devono essere sostenuti almeno dieci centri di oncologia complessa e centri di ematooncologia altamente specializzata.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

L'investimento 3: Istituzione e sviluppo del Centro per la prevenzione del cancro e delle infrastrutture per l'assistenza innovativa e di supporto presso l'Istituto oncologico Masaryk Memorial

L'investimento mira ad aumentare le capacità e a sviluppare una prevenzione e una cura innovative del cancro presso l'Istituto oncologico Masaryk Memorial di Brno. In primo luogo, l'investimento comprende la costruzione di una nuova struttura del Centro per la prevenzione del cancro, che aumenterà il numero di programmi di prevenzione del cancro (primari, secondari e terziari) e separerà le cure preventive dalle strutture di cura (per tenere conto degli aspetti endemicie psicosociali degli esseri umani). L'obiettivo è che il numero annuale di interventi presso il centro per la prevenzione del cancro aumenti del 30 % rispetto al 2019. In secondo luogo, saranno create nuove strutture per cure oncologiche innovative e di sostegno, vale a dire il primo centro di contatto, il centro di sperimentazione clinica, il centro di assistenza di sostegno e il centro di istruzione. Il centro di assistenza di sostegno consente di sperimentare un nuovo programma di sostegno per i sopravvissuti al cancro, i cui risultati possono poi essere trasferiti ad altri centri oncologici nella Repubblica ceca. L'obiettivo è che il numero annuo di clienti delle cure innovative e di supporto presso l'Istituto oncologico Masaryk Memorial aumenti del 20 % rispetto al 2019.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2025.

DD.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/o biiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obietti vo	Trimestr e	Anno	
236	Riforma 1: Programma nazionale oncologico	Traguardo	Programma nazionale oncologico della Repubblica ceca 2022-2030	Approvazione del programma nazionale oncologico 2022-2030 da parte del governo				TERZO TRIMES TRE 4	2021	Il programma nazionale oncologico è elaborato sotto la responsabilità della Società di oncologia ceca in consultazione con i principali attori e portatori di interessi, in particolare il ministero della Salute, i centri nazionali di oncologia, i centri di cure oncologiche altamente specializzate ed ematologiche, l'Istituto di informazioni e statistiche sanitarie, i rappresentanti dei prestatori di assistenza sanitaria, le compagnie di assicurazione sanitaria e le associazioni di pazienti.
237	Riforma 2: Sostenere e migliorare la qualità dei programmi di screening preventivo	Traguardo	Nomina di un'istituzione responsabile del coordinamento dei programmi di screening oncologico	Centro nazionale di screening nominato dal governo quale organismo responsabile del coordinamento dei programmi di screening dei tumori				TERZO TRIMES TRE 4	2024	Il centro nazionale di screening è responsabile: <ul style="list-style-type: none"> • coordinamento, pianificazione, monitoraggio e valutazione dei programmi di screening • istituire un sistema predittivo per pianificare nuovi programmi di prevenzione e valutarne l'efficacia in termini di costi e l'impatto sul sistema pubblico di assicurazione sanitaria; • creazione di una banca dati per il monitoraggio e la valutazione dei programmi di screening, compresa la creazione di un quadro di valutazione degli indicatori di qualità • sperimentare nuovi programmi di screening
238	Riforma 2: Sostenere e migliorare la qualità dei programmi di screening preventivo	Obiettivo	Aumento della copertura della popolazione destinataria nell'ambito del programma di screening del cancro del colon-retto		%	34	40	TERZO TRIMES TRE 2	2026	La partecipazione della popolazione destinataria al test di screening appropriato (ad esempio test biennale del sangue oculare) deve aumentare ad almeno il 40 %.
239	Riforma 2: Sostenere e migliorare la qualità dei	Obiettivo	Avvio del nuovo programma di diagnosi precoce del			0	1	TERZO TRIMES TRE 4	2024	È avviato un programma di individuazione precoce del cancro ai polmoni.

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/o biiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obietti vo	Trimestr e	Anno	
	programmi di screening preventivo		cancro ai polmoni							
240	L'investimento 1: Costruzione e creazione dell'Istituto oncologico ceco	Traguardo	Studio di fattibilità convalidato da un'autorità indipendente	Convalida di uno studio di fattibilità da parte di un'autorità indipendente				TERZO TRIMES TRE 4	2022	<p>Convalida da parte di un'autorità indipendente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> Programma medico/piano funzionale e progetto di progetto adatto ai fini della progettazione e dell'acquisizione di edifici, Studio di fattibilità, compresa la valutazione delle esigenze nel contesto della più ampia strategia sanitaria, la fattibilità tecnica, operativa ed economica, la sostenibilità in termini sia finanziari che di personale e l'impatto sulla prestazione di cure oncologiche a livello regionale e nazionale, anche per quanto riguarda i tempi di viaggio e le competenze professionali. <p>Gli orientamenti raccomandati per lo studio di fattibilità sono stati presentati dalla Commissione nella "Guide to CBA of Investment Projects", dicembre 2014.</p>
241	L'investimento 1: Costruzione e creazione dell'Istituto oncologico ceco	Traguardo	Messa in funzione dell'Istituto di oncologia ceco	Una licenza di esercizio rilasciata dal ministero della Salute all'Istituto di oncologia ceca				TERZO TRIMES TRE 2	2026	<p>Completamento dei lavori di costruzione e ottenimento di una licenza di esercizio.</p> <p>La capacità deve essere di almeno 300 posti letto per le cure ospedaliere (con un conseguente aumento di almeno 50 posti letto del numero di posti letto per il trattamento oncologico da parte del prestatore di assistenza sanitaria interessato).</p> <p>La costruzione è soggetta a procedure di gara aperte e pubbliche.</p>
242	L'investimento 2: Sviluppo di cure oncologiche ed ematooncologic	Obiettivo	Numero di strutture sovvenzionate che forniscono cure oncologiche ed		Numero di strutture sanitarie sovvenzio nate	0	10	TERZO TRIMES TRE 2	2026	<p>Il sostegno è fornito ai centri di oncologia complessi e ai centri di cure oncologiche ed ematooncologiche altamente specializzate attraverso un regime di sovvenzioni gestito dal Ministero della salute, con una dotazione complessiva di 64 920 000 EUR. Almeno</p>

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/o biiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obietti vo	Trimestr e	Anno	
	he altamente specializzate		ematooncologic he							dieci centri sono sostenuti per l'acquisizione di tecnologie e attrezzature all'avanguardia che consentono la medicina personalizzata. La selezione dei progetti da sostenere garantisce una copertura geografica equilibrata. Sono sostenuti solo i prestatori di assistenza sanitaria pubblici.
243	L'investimento 3: Istituzione e sviluppo del Centro per la prevenzione del cancro e delle infrastrutture per l'assistenza innovativa e di supporto presso l'Istituto oncologico Masaryk Memorial	Traguardo	Centro per la prevenzione del cancro presso l'Istituto oncologico Masaryk Memorial	Messa in funzione del nuovo centro per la prevenzione del cancro presso l'Istituto oncologico Masaryk Memorial				TERZO TRIMES TRE 4	2025	Entrata in uso di nuove strutture del centro per la prevenzione del cancro presso l'Istituto oncologico Masaryk Memorial. Completamento del trasferimento delle capacità esistenti in nuovi locali. La costruzione è soggetta a procedure di gara aperte e pubbliche. Prima dell'avvio della gara d'appalto è effettuata una valutazione delle esigenze.
244	L'investimento 3: Istituzione e sviluppo del Centro per la prevenzione del cancro e delle infrastrutture per l'assistenza innovativa e di supporto presso l'Istituto oncologico Masaryk Memorial	Traguardo	Ampliamento delle strutture per l'assistenza innovativa e di supporto presso l'Istituto oncologico Masaryk Memorial	Messa in funzione di nuove strutture per l'assistenza assistenziale e innovativa				TERZO TRIMES TRE 4	2025	Entrata in funzione delle nuove strutture del primo centro di contatto, del centro di sperimentazione clinica, del centro di assistenza di sostegno e del centro di istruzione. La costruzione è soggetta a procedure di gara aperte e pubbliche. Prima dell'avvio della gara d'appalto è effettuata una valutazione delle esigenze. Il progetto pilota sul programma dei sopravvissuti al cancro è completato.

CAPITOLO DEDICATO AL PIANO REPOWEREU

L'obiettivo del capitolo dedicato al piano REPowerEU del piano ceco per la ripresa e la resilienza è sostenere lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili designando zone di accelerazione per le fonti energetiche rinnovabili, semplificando le procedure per le fonti energetiche rinnovabili e preparando nel contempo la rete elettrica per aumentarne la capacità di connettività. L'insieme di queste misure contribuisce a incentivare la diffusione delle energie rinnovabili e a rafforzare la sicurezza energetica. Il capitolo dedicato al piano REPowerEU mira inoltre a migliorare l'efficienza energetica del parco immobiliare, decarbonizzare il trasporto su strada riducendo la domanda di energia e la dipendenza dai combustibili fossili e adattare i programmi universitari per soddisfare la domanda di competenze verdi.

Delle 20 misure del capitolo dedicato al piano REPowerEU della Repubblica ceca, sei hanno una dimensione transfrontaliera. Il maggiore investimento con una dimensione transfrontaliera riguarda la costruzione, il rafforzamento, la ricostruzione e la modernizzazione dei sistemi di distribuzione dell'energia elettrica. Altre misure di rilievo sono lo sviluppo del fotovoltaico e la riforma globale del sistema consultivo per l'ondata di ristrutturazioni.

Il capitolo dedicato al piano REPowerEU contribuisce a dare seguito alle raccomandazioni specifiche per paese volte a ridurre la dipendenza e il consumo complessivi di combustibili fossili accelerando la diffusione delle energie rinnovabili e facilitandone l'integrazione nel sistema elettrico, anche razionalizzando ulteriormente le procedure di autorizzazione e agevolando l'accesso alla rete e riducendo l'uso di combustibili fossili nel sistema dei trasporti ceco, nonché ad aumentare l'efficienza energetica dei sistemi di teleriscaldamento e del parco immobiliare incentivando ristrutturazioni profonde e fonti di calore rinnovabili.

Si prevede che nessuna misura del capitolo dedicato al piano REPowerEU arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

EE. DELLA COMPONENTE 7.1: ENERGIE RINNOVABILI E INFRASTRUTTURE PER L'ENERGIA ELETTRICA (REPOWEREU)

Scopo della componente è contribuire al conseguimento degli obiettivi energetici e climatici per il 2030 per la Cechia agevolando l'aumento delle fonti energetiche rinnovabili nel mix energetico ceco e realizzando l'infrastruttura elettrica adattata.

L'obiettivo delle riforme è sostenere la diffusione di progetti di energia rinnovabile razionalizzando le procedure di rilascio delle autorizzazioni e le procedure amministrative per le fonti energetiche rinnovabili, semplificando e aumentando nel contempo la trasparenza delle procedure di connessione alla rete.

L'obiettivo degli investimenti è potenziare e sviluppare le reti di distribuzione dell'energia elettrica per consentire al sistema elettrico di integrare nella rete le fonti energetiche rinnovabili su piccola e larga scala.

La componente sostiene la raccomandazione specifica per paese di ridurre la dipendenza e il consumo complessivi di combustibili fossili accelerando la diffusione delle energie rinnovabili, anche razionalizzando ulteriormente le procedure di autorizzazione e agevolando l'accesso alla rete (raccomandazioni specifiche per paese 4, 2022).

EE.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

L'investimento 1: Costruzione, ristrutturazione e ammodernamento delle reti di distribuzione

L'obiettivo di questa misura è tenere conto del previsto aumento della domanda di integrazione delle energie rinnovabili intermittenti nella rete di distribuzione. Deve essere raggiunta una capacità aggiuntiva cumulativa di almeno 1 989 MW per la connessione delle fonti energetiche rinnovabili alle reti di distribuzione in Cechia. Gli interventi sovvenzionati — che possono comprendere, tra l'altro, la costruzione di nuove linee o l'estensione di linee esistenti (bassa media e alta tensione), la costruzione di nuove stazioni elettriche, il rinnovo e l'espansione delle sottostazioni esistenti, compresa la realizzazione di un nuovo sistema di controllo della generazione che aumenta il dimensionamento o l'installazione di nuovi trasformatori — mirano a contribuire a eliminare le strozzature nelle reti al fine di massimizzare la capacità tecnica supplementare per l'integrazione di nuove energie rinnovabili.

L'investimento deve essere completato entro il 31 marzo 2026.

L'investimento 2: Potenziamento della misura Componente 2.3 (Transizione verso fonti energetiche più pulite) Dispiegamento di energia fotovoltaica

L'obiettivo di questa misura è aumentare l'investimento 1: Diffusione dell'energia fotovoltaica nella componente 2.3 (Transizione verso fonti energetiche più pulite).

La parte rafforzata della misura aumenta la capacità installata delle fonti di centrali fotovoltaiche sul tetto degli edifici delle imprese.

L'investimento deve essere completato entro il 31 marzo 2026.

Riforma 1: Semplificare le procedure di autorizzazione per le energie rinnovabili

La riforma elimina l'obbligo di ottenere un permesso di costruzione, una licenza per la produzione di energia elettrica e una decisione di autorizzazione alla zonizzazione per gli impianti di energia rinnovabile con una capacità installata totale fino a 50 Kw, nonché l'autorizzazione di connessione alla rete per gli impianti fino a 10 kW.

La riforma semplifica la procedura di autorizzazione per gli impianti di energia rinnovabile con una capacità installata superiore a 1 MW. Tali impianti sono considerati di interesse pubblico e beneficiano di un trattamento preferenziale per quanto riguarda le licenze di zonizzazione e le licenze edilizie.

La riforma è completata entro il 31 marzo 2023.

Riforma 2: Accelerare e digitalizzare il processo di autorizzazione per le energie rinnovabili

La riforma fissa termini massimi differenziati e vincolanti per tutte le fasi pertinenti della procedura sulla base della capacità degli impianti di energia rinnovabile.

La riforma istituisce uno sportello unico digitale, che funge da punto di contatto unico per aiutare i richiedenti durante l'intera procedura di autorizzazione. La riforma garantisce che le diverse fasi della procedura di autorizzazione (ad esempio le autorizzazioni edilizie, le autorizzazioni ambientali, la connessione alla rete e le licenze) siano completamente digitalizzate.

La riforma è completata entro il 30 giugno 2025.

Riforma 3: Migliorare la prevedibilità, la trasparenza e la disponibilità del processo di connessione alla rete

L'obiettivo della riforma è migliorare l'uso della capacità disponibile della rete elettrica e facilitare la connessione delle fonti energetiche rinnovabili alla rete e l'autoconsumo.

Sottomisura 1: Migliorare la trasparenza della procedura di connessione alla rete

La riforma mira a rimuovere gli ostacoli al processo di connessione alla rete introducendo limiti temporali vincolanti per le procedure di connessione alla rete, tenendo conto dei requisiti relativi alla durata della procedura di rilascio delle autorizzazioni a norma del diritto dell'UE; riduzione della durata della valutazione e del contratto da 30 a 15 giorni per i gestori dei sistemi di distribuzione (DSO) (compresa la bassa, media e alta tensione) e da 60 a 30 giorni per il gestore del sistema di trasmissione (TSO) (alta tensione).

L'obiettivo della riforma è anche quello di affrontare le sfide legate all'overbooking delle capacità disponibili, rafforzando nel contempo la responsabilità del DSO. Le nuove norme comprendono la specificazione dei termini per la prenotazione delle capacità di rete e l'adeguamento delle norme per il rilascio delle capacità inutilizzate.

La riforma mira ad aumentare la trasparenza della procedura di connessione alla rete attraverso azioni di sensibilizzazione e di visibilità per i partecipanti al mercato e i clienti della rete.

Ogni mese i tre DSO regionali pubblicano sul loro sito web una mappa della trasparenza comprendente, per ciascuna delle rispettive aree di esercizio, informazioni sulle capacità disponibili di connessione alla rete per nuove connessioni a tutti i livelli di tensione e pubblicano i motivi anonimizzati per le richieste respinte a livello aggregato e la data prevista per le modifiche della rete di distribuzione.

La riforma contribuirà a collegare alla rete di distribuzione dell'energia elettrica almeno 8 000 MW di fonti di energia aggiuntive cumulative in rete in Cechia entro il 31 agosto 2026.

Sottomisura 2: Incentivi normativi per i gestori delle reti elettriche per aumentare la flessibilità della rete

La riforma mira a rivedere il quadro normativo che disciplina gli investimenti e le tariffe dei DSO/TSO, al fine di garantire un'agevole integrazione di fonti energetiche rinnovabili aggiuntive nel mix energetico ceco.

La riforma è attuata entro il 31 marzo 2026.

EE.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
299	L'investimento 1: Modernizzazione e digitalizzazione dei sistemi di distribuzione regionali —	Obiettivo	Completamento degli investimenti nell'ammodernamento delle reti di distribuzione nella Repubblica ceca		MW	0	1989	TERZO TRIMESTRE 1	2026	Deve essere raggiunta una capacità aggiuntiva cumulativa di almeno 1 989 MW per la connessione delle fonti energetiche rinnovabili alle reti di distribuzione in Cechia. I progetti contribuiscono a eliminare le strozzature nelle reti e a massimizzare la capacità tecnica supplementare per l'integrazione di nuove energie rinnovabili. Per dimostrare la conformità ai requisiti di capacità di cui sopra, deve essere presentata una relazione tecnica redatta da un ingegnere indipendente.
300	L'investimento 2: Misura rafforzata: Sviluppo di nuove fonti energetiche fotovoltaiche	Obiettivo	Completamento di un'ulteriore capacità installata di 224,7 MW di fonti FVE		MW	270	494,7	TERZO TRIMESTRE 1	2026	È installata e messa in funzione una nuova capacità delle fonti di energia fotovoltaica di 494,7 MW.
301	Riforma 1: Semplificare le procedure di autorizzazione per le energie rinnovabili	Traguardo	Entrata in vigore della normativa modificata	Disposizione nella normativa che indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 3	2023	La legislazione è modificata in modo da: <ul style="list-style-type: none"> - eliminare l'obbligo di ottenere un permesso di costruzione, una licenza per la produzione di energia elettrica e un permesso di zonizzazione/autorizzazione di zonizzazione per gli impianti di produzione di energia rinnovabile con una capacità installata totale fino a 50 Kw, nonché l'autorizzazione di connessione alla rete per gli impianti fino a 10 kW. - Accelerare e semplificare la procedura di autorizzazione (permesso edilizio, permesso di zonizzazione) e la connessione alla rete per gli impianti di potenza superiore a 1 MW

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
302	Riforma 2: Accelerare e digitalizzare il processo di autorizzazione per le energie rinnovabili	Traguardo	Entrata in vigore delle normative modificate	Disposizione nella normativa che indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMES TRE 3	2024	La legislazione è modificata in modo da: Fissare termini massimi differenziati e vincolanti per tutte le fasi pertinenti della procedura sulla base della capacità. La durata dell'intera procedura di rilascio delle autorizzazioni (compresa la connessione alla rete) non supera 2 anni per gli impianti rinnovabili a partire da 150 kW e un anno per gli impianti rinnovabili di potenza inferiore a 150 kW. Per gli impianti solari in strutture artificiali con una capacità pari o inferiore a 100 kW, la procedura di rilascio delle autorizzazioni non supera i 1 mesi.
303	Riforma 2: Accelerare e digitalizzare il processo di autorizzazione per le energie rinnovabili	Traguardo	Sportello unico digitale	Entrata in funzione del portale web				TERZO TRIMES TRE 2	2025	Uno sportello unico digitale (portale web) è operativo e ha iniziato a offrire servizi, informazioni che guidano il richiedente attraverso le diverse procedure amministrative di domanda di autorizzazione. Lo sportello unico funge da punto di contatto unico per gli investitori/richiedenti per la gestione e il rilascio delle autorizzazioni e coinvolge, se del caso, altre autorità amministrative. Il portale web consente ai cittadini e alle imprese di introdurre in formato digitale la domanda per i diversi tipi di permessi (costruzione, concessione di licenze, permessi ambientali) e le procedure di connessione alla rete. Il portale web integra tutte le fasi delle procedure e anche la funzionalità che consente ai richiedenti di monitorare online lo stato delle autorizzazioni, scambiare digitalmente i documenti richiesti, modificare la richiesta fino al rilascio dell'autorizzazione. Le diverse fasi della procedura di autorizzazione (ad esempio, permessi di costruzione,

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										autorizzazioni ambientali, connessione alla rete e licenze) sono completamente digitalizzate.
304	Riforma 3 — sottomisura 1 Migliorare la trasparenza della procedura di connessione alla rete	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche legislative e procedurali	Disposizione nella legge e nei decreti che indicano l'entrata in vigore della legge o del decreto				TERZO TRIMES TRE 1	2024	La legislazione è modificata in modo da: <ul style="list-style-type: none"> - Conferire al DSO il potere di annullare la prenotazione delle capacità di rete solo sulla base di criteri tecnici e previa dimostrazione del mancato utilizzo delle capacità. - Obbligo per il gestore del sistema di distribuzione di fornire una giustificazione scritta al richiedente la connessione per la mancanza di capacità di connessione e di indicare la data e le condizioni per la connessione futura - Stabilire norme per il nuovo rilascio delle capacità inutilizzate - L'autorità ceca di regolamentazione dell'energia riesamina almeno ogni sei mesi, in ciascuna regione, l'adeguatezza di una decisione adottata dal DSO di annullare la capacità. - Introdurre un termine massimo vincolante per la connessione alla rete da specificare nei contratti dell'accordo di connessione alla rete - Ridurre i termini di ricorso dinanzi agli organi di conciliazione tra i richiedenti e i gestori dei sistemi di distribuzione - Migliorare la trasparenza e la responsabilità della procedura di connessione alla rete. - almeno ogni mese i gestori dei sistemi di distribuzione (ČEZdi, PREDi, EG.D) pubblicano online informazioni sulle capacità di connessione alla rete disponibili per nuove connessioni nelle rispettive aree di funzionamento, nonché i requisiti di connessione aggregati e

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										anonimizzati delle richieste accettate e respinte. Il DSO/TSO fornisce inoltre informazioni chiare e trasparenti agli utenti del sistema in merito allo stato e al trattamento delle loro richieste di connessione.
305	Riforma 3 — sottomisura 1 Migliorare la trasparenza della procedura di connessione alla rete	Traguardo	Pubblicazione di informazioni sulle richieste e sulle capacità di connessione alla rete	Entrata in funzione della mappa interattiva				TERZO TRIMESTRE TRE 1	2024	Una mappa interattiva è pubblicata sui siti web dei tre DSO regionali (E.GD, CEZ e PRE) e contiene le seguenti informazioni: <ul style="list-style-type: none"> - per ciascuna area di esercizio, informazioni sulla capacità di rete disponibile a media e alta tensione. - Per il livello di bassa tensione, a livello del trasformatore, informazioni anonimizzate di stalla sulle richieste accettate e respinte (compreso il numero di accordi di connessione alternativi), motivi anonimizzati per le richieste respinte a livello aggregato e la data prevista per le modifiche della rete di distribuzione.
306	Riforma 3 — sottomisura 1 Migliorare la trasparenza della procedura di connessione alla rete	Traguardo	Pubblicazione di informazioni sulle richieste e sulle capacità di connessione alla rete	Pubblicazione di informazioni sulla capacità di rete a tutti i livelli di tensione				TERZO TRIMESTRE TRE 4	2024	La mappa digitale visualizza informazioni sulle capacità di rete disponibili a tutti i livelli di tensione gestiti dai DSO, anche a bassa tensione.
307	Riforma 3 — sottomisura 1 Migliorare la trasparenza della procedura di connessione alla rete	Obiettivo	Autorizzazione di connessione alla rete per la capacità degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	Capacità totale di energia rinnovabile connessa	MW	0	8 000	TERZO TRIMESTRE TRE 2	2026	Almeno 8 000 MW di fonti energetiche rinnovabili aggiuntive cumulative sono collegati alla rete elettrica. L'obiettivo riguarda tutte le categorie di centrali solari ed eoliche. Una banca dati governativa monitora i progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi corrispondenti.

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
308	Riforma 3 — sottomisura 2: Incentivi normativi per i gestori delle reti elettriche per aumentare la flessibilità della rete	Traguardo	Decisioni dell'autorità di regolamentazion e dell'energia					TERZO TRIMES TRE 1	2026	<p>Il regolatore dell'energia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adottare una nuova metodologia tariffaria che rifletta i costi fissi e operativi dei gestori dei sistemi di trasmissione e dei gestori dei sistemi di distribuzione, comprese le spese in conto capitale e operative, e fornisca incentivi chiari e basati sulle prestazioni per gli investimenti nell'efficienza energetica, nell'integrazione delle energie rinnovabili, nell'efficienza della rete, nei servizi di flessibilità e nell'innovazione (ad esempio digitalizzazione, gestione della domanda, stoccaggio e interconnessione dell'energia). - Imporre ai gestori dei sistemi di distribuzione di includere nei loro piani di sviluppo della rete informazioni sui servizi di flessibilità, la potenziale gestione della domanda, l'efficienza energetica e le risorse degli impianti di stoccaggio dell'energia in cui intendono utilizzare o investire in alternativa all'espansione del sistema.

FF. COMPONENTE 7.2 SOSTENERE IL DECENTRAMENTO E LA DIGITALIZZAZIONE DEL SETTORE ENERGETICO (REPOWER UE)

L'obiettivo della componente è sostenere la transizione verso un nuovo sistema energetico basato sulla produzione decentrata di energia rinnovabile, sulla digitalizzazione e su una maggiore partecipazione dei cittadini. La componente contribuisce ad agevolare la diffusione di nuove attività nel settore dell'energia elettrica, quali lo stoccaggio, l'aggregazione, la condivisione dell'energia e nuovi usi che sostengono la flessibilità e la decarbonizzazione dell'intero sistema elettrico.

La componente sostiene la raccomandazione specifica per paese di ridurre la dipendenza e il consumo complessivi di combustibili fossili accelerando la diffusione delle energie rinnovabili e facilitandone l'integrazione nel sistema elettrico (raccomandazione specifica per paese 4, 2022).

FF.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 3: Centro dati elettricità

L'obiettivo della misura è istituire un centro dati per l'energia elettrica (Electricity Data Centre — EDC) per gestire piattaforme informatiche digitali che raccolgono dati sulla produzione, sul consumo e sulla flessibilità nel mercato dei servizi di equilibrio energetico (flessibilità per i servizi ausiliari — "flessibilità tecnica e fornitura di funzionalità tecniche per migliorare la sicurezza e l'affidabilità del funzionamento del sistema elettrico").

L'accesso alle funzionalità tecniche fornite dal sistema di informazione EDC è non discriminatorio e aperto a tutti i partecipanti al mercato (compresi i consumatori finali). I clienti, il gestore del sistema di distribuzione, i fornitori di energia elettrica e i gestori del mercato dell'energia elettrica possono accedere ai dati cui hanno diritto a norma della pertinente legislazione applicabile.

La riforma è completata entro il 30 giugno 2026.

Riforma 1: Comunità energetiche

L'obiettivo della riforma è istituire un quadro normativo al fine di incentivare e agevolare lo sviluppo dei cittadini e delle comunità produttrici/consumatrici di energia rinnovabile.

La riforma mira a introdurre incentivi per lo sviluppo delle comunità energetiche e a incoraggiarne il coinvolgimento in attività quali la produzione e il consumo collettivi nel quadro della comunità energetica.

Le norme modificate attuano il principio di partecipazione aperta, non limitano indebitamente l'autoconsumo e la produzione collettivi né introducono alcun tipo di restrizione basata sulle dimensioni o sulla geografia. Le Comunità dell'energia dovrebbero poter operare anche nel riscaldamento da fonti rinnovabili, non solo sul mercato dell'energia elettrica.

La riforma è completata entro il 31 marzo 2026.

Riforma 2: Quadro per lo stoccaggio dell'energia e la flessibilità non fossile

Questa misura mira a istituire un quadro normativo di comprensione per i servizi di flessibilità, ad esempio lo stoccaggio dell'energia, la gestione della domanda e l'aggregazione. L'obiettivo è promuovere lo sviluppo di soluzioni tecniche, tecnologiche e software innovative per l'ottimizzazione

dei flussi di energia al fine di garantire l'integrazione delle fonti energetiche rinnovabili nella rete e consentire al sistema elettrico di adeguarsi alla variabilità della produzione e del consumo di energia elettrica su diversi orizzonti temporali.

La riforma mira inoltre a garantire la partecipazione delle comunità energetiche, degli aggregatori, degli autoconsumatori, dei clienti attivi, dei mezzi di stoccaggio dell'energia, dei partecipanti alla gestione della domanda industriale al mercato dell'energia elettrica, aumentando nel contempo la flessibilità complessiva del sistema elettrico e riducendo l'uso di combustibili fossili.

La riforma garantisce che il mercato delle soluzioni di flessibilità non fossile sia aperto a tutti i partecipanti provenienti da altri Stati membri e non partecipa indebitamente a tale partecipazione.

La legislazione agevola gli investimenti commerciali di stoccaggio dell'energia basati sul mercato e mira a essere accompagnata da regimi di sostegno finanziario supplementari per aumentare gli impianti di stoccaggio dell'energia.

La riforma è attuata entro il 30 dicembre 2024.

FF.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
309	Riforma 3 Centro dati sull'energia elettrica	Traguardo	Entrata in vigore della normativa che istituisce il Centro dati sull'energia elettrica	Disposizione della legge che indica l'entrata in vigore del centro dati sull'energia elettrica				TERZO TRIMESTRE 1	2024	<p>Il centro dati per l'energia elettrica è istituito per legge e le sue funzionalità e i suoi obblighi sono definiti dalla legge. In particolare, l'EDC:</p> <ul style="list-style-type: none"> — registrare, su richiesta dell'operatore di mercato, l'assegnazione dei punti di trasferimento coinvolti nei punti di condivisione e di trasferimento di energia elettrica coinvolti nel prelievo presso un altro punto di prelievo nel centro dati e trasmettere le informazioni di registrazione al gestore del mercato; — assegnare, su richiesta dell'operatore di mercato, la quota di energia elettrica condivisa all'interno dei punti di trasferimento e assegnare la quota di energia elettrica di propria produzione al punto di consumo di un altro partecipante al mercato; — elaborare i dati di misurazione dell'energia elettrica per includere la condivisione dell'energia elettrica nella valutazione della deviazione e nella quantità di energia elettrica per la quale sono pagati prezzi regolamentati e non regolamentati sul mercato dell'energia elettrica; — fornire ai professionisti i dati anonimizzati registrati dal centro dati con i punti di trasferimento dei punti di consumo di energia elettrica e degli impianti di generazione, compresi altri dati relativi alla condivisione dell'energia elettrica; — fornire ai gestori del mercato e ai gestori dei sistemi di distribuzione dati di misurazione che tengano conto dell'energia elettrica condivisa. L'accesso alle funzionalità tecniche fornite dall'EDC è non discriminatorio e aperto a tutti i

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										partecipanti al mercato. I clienti, il gestore del sistema di distribuzione, i fornitori di energia elettrica e i gestori del mercato dell'energia elettrica possono accedere ai dati cui hanno diritto a norma della pertinente legislazione applicabile.
310	Riforma 3: Centro dati elettricità	Traguardo	Entrata in funzione del centro dati sull'energia	Avvio delle funzionalità legate alla condivisione dell'energia				TERZO TRIMESTRE 3	2024	Il centro dati sull'energia elettrica avvia il funzionamento delle funzionalità legate alla condivisione dell'energia (raccolta e fornitura di dati di misurazione, registrazione e valutazione dei dati ai fini della condivisione dell'energia).
311	Riforma 3: Centro dati elettricità	Traguardo	Entrata in funzione del centro dati sull'energia	Avvio di funzionalità legate alla flessibilità tecnica				TERZO TRIMESTRE 1	2026	<p>Oltre alle funzionalità legate alla condivisione dell'energia, il centro dati per l'energia elettrica avvia il funzionamento di tutte le condizionalità legate alla flessibilità tecnica (ossia la flessibilità che è esplicitamente gestita dal gestore del sistema di trasmissione (TSO) per compensare la deviazione del sistema e che è certificata per fornire servizi di equilibrio energetico a tal fine, o dal gestore del sistema di distribuzione (DSO) per distribuire il carico sul sistema di distribuzione o per gestire la tensione)</p> <ul style="list-style-type: none"> — raccolta, fornitura e trasmissione di dati di misurazione — registrazione e valutazione dei dati ai fini dello stoccaggio dell'energia elettrica, della condivisione dell'energia elettrica, della fornitura e dell'aggregazione della flessibilità tecnica, raccolta e condivisione dei dati per il bilanciamento e la programmazione a lungo termine della rete — registrazione dei dati di mercato e dei dati di riferimento — pubblicare informazioni sullo stato della rete attraverso sistemi a traffico leggero di rete e

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										sulle possibilità di attivazione della flessibilità tecnica
312	Riforma 1: Comunità energetiche	Traguardo	Entrata in vigore della normativa modificata sulle comunità energetiche	Disposizione della legge che indica l'entrata in vigore della legge				TERZO TRIMESTRE 1	2024	<p>Entrata in vigore della legislazione che istituisce un quadro normativo per i cittadini e le comunità produttrici/consumatrici di energia rinnovabile.</p> <p>La riforma introduce incentivi per lo sviluppo delle comunità energetiche e incoraggia la produzione e il consumo collettivi nel quadro della comunità energetica.</p> <p>La riforma attua il principio di partecipazione aperta, non limita indebitamente l'autoconsumo e la produzione collettivi né introduce alcun tipo di restrizione ingiustificata basata sulle dimensioni o sulla geografia. Anche le comunità energetiche rinnovabili e le comunità energetiche dei cittadini sono autorizzate a operare anche nel riscaldamento da fonti rinnovabili, non solo sul mercato dell'energia elettrica. La riforma garantisce a tutti i clienti che partecipano alla condivisione dell'energia il diritto di ricevere un contatore intelligente.</p> <p>Le comunità energetiche rinnovabili e i cittadini hanno il diritto di ricevere dati di misurazione sulle forniture di energia elettrica, dati di misurazione che tengano conto dell'energia elettrica condivisa all'interno della comunità energetica e dati valutati.</p>
313	Riforma 1: Comunità energetiche	Traguardo	Relazione sullo stato di avanzamento degli investimenti nelle infrastrutture informatiche	Pubblicazione della relazione				TERZO TRIMESTRE 4	2024	<p>Pubblicazione di una relazione che valuti gli investimenti realizzati dai gestori dei sistemi di distribuzione nei sistemi di misurazione e fatturazione, nelle infrastrutture informatiche, nonché le lacune e le esigenze di investimento future al fine di garantire la condivisione dell'energia. La relazione è redatta da un terzo indipendente.</p>

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
314	Riforma 1: Comunità energetiche	Traguardo	Orientamenti sulle comunità energetiche	Publicazione sul sito web del ministero dell'Ambiente e del ministero dell'Industria di orientamenti e modelli di documenti giuridici per la creazione di comunità energetiche				TERZO TRIMESTRE 1	2026	Sono pubblicati orientamenti e documenti tentati per la costituzione giuridica delle comunità energetiche (compresi studi di fattibilità tecnica ed economica, contratti e documenti giuridici relativi alla creazione delle comunità energetiche, i rapporti contrattuali delle comunità energetiche e dei loro membri) al fine di orientare il pubblico e facilitare la creazione di comunità energetiche.
315	Riforma 2: Quadro per lo stoccaggio dell'energia e la flessibilità non fossile	Traguardo	Relazione sulla necessità di flessibilità non fossile	Publicazione della relazione sul sito web del ministero dell'Industria				TERZO TRIMESTRE 3	2024	Publicazione di una relazione prospettica sulla flessibilità del sistema di valutazione della necessità e del potenziale, che copre un periodo di 5 anni. La relazione valuta e individua gli ostacoli alla flessibilità non fossile nel mercato e propone azioni di mitigazione pertinenti. La relazione individua inoltre gli strumenti e le fonti di finanziamento pertinenti per sostenere l'adozione della flessibilità non fossile attraverso fonti pubbliche o private. La relazione è redatta da un terzo indipendente.
316	Riforma 2: Quadro per lo stoccaggio dell'energia e la flessibilità non fossile	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche legislative	Disposizione nella normativa che indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 4	2024	Entrata in vigore della legislazione che istituisce un quadro normativo in materia di stoccaggio dell'energia, aggregazione, clienti attivi, partecipazione dei partecipanti alla gestione della domanda industriale al mercato dell'energia. La normativa modificata comprende: <ul style="list-style-type: none"> • Concetto di flessibilità che consente servizi di stoccaggio, aggregazione della domanda e gestione della domanda; • Una licenza di scambio per i gestori e gli aggregatori di mezzi di stoccaggio

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>dell'energia per la partecipazione al mercato dell'energia;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione dei diritti e degli obblighi del gestore dei mezzi di stoccaggio dell'energia e dell'aggregatore della domanda in relazione ad altri partecipanti al mercato; • Il diritto e le norme per un consumatore attivo di gestire un bene di stoccaggio; • Disposizioni dei contratti di aggregazione e gestione degli impianti di stoccaggio dell'energia; • Esclusione della doppia ricarica (per quanto riguarda l'energia elettrica dalla rete, poi restituita alla rete e consumata dal cliente finale). • Le condizioni per la partecipazione delle comunità energetiche e degli autoconsumatori collettivi alle attività di aggregazione, stoccaggio, distribuzione e produzione di energia elettrica.
317	Riforma 2: Quadro per lo stoccaggio dell'energia e la flessibilità non fossile	Traguardo	Pubblicazione del piano d'azione sulla flessibilità	Adozione del piano d'azione da parte del governo				TERZO TRIMEST RE 4	2024	<p>Il piano d'azione definisce le priorità per lo sviluppo della flessibilità non fossile e un obiettivo per la flessibilità non fossile, compresi la gestione della domanda e lo stoccaggio di energia per i prossimi dieci anni.</p> <p>Il piano d'azione fornisce una traiettoria di investimento per raggiungere il potenziale individuato e definisce i finanziamenti pubblici e individua fonti di finanziamento private adeguate per sostenere le tecnologie di flessibilità e stoccaggio, comprese le tempistiche.</p>

GG. DELLA COMPONENTE 7.3: RIFORMA GLOBALE DELLA CONSULENZA SULL'ONDATA DI RISTRUTTURAZIONI NELLA REPUBBLICA CECA (REPOWER EU)

Questa componente del piano ceco mira a razionalizzare il processo di preparazione dei progetti di ristrutturazione, ad aumentare le competenze e le capacità nel settore delle ristrutturazioni a fini di efficienza energetica, a sensibilizzare in merito alla povertà energetica e alle soluzioni disponibili e ad aumentare il numero e la qualità dei progetti di ristrutturazione residenziale.

La componente sostiene la raccomandazione specifica per paese di aumentare l'efficienza energetica dei sistemi di teleriscaldamento e del parco immobiliare incentivando ristrutturazioni profonde e fonti di calore rinnovabili (raccomandazione specifica per paese 4 2022).

GG.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1: Sportelli unici per le comunità energetiche e le ristrutturazioni a fini di efficienza energetica

La riforma è attuata effettuando una valutazione del funzionamento pilota di tre sportelli unici regionali che forniscono consulenza alle famiglie, alle imprese e al settore pubblico sulle ristrutturazioni a fini di efficienza energetica. La valutazione è formalizzata in uno studio che trae insegnamenti e raccomanda azioni per migliorare il funzionamento degli sportelli unici regionali.

La riforma comprende anche misure di sostegno per l'istruzione e l'informazione dei comuni e dei cittadini sul concetto e sui vantaggi delle comunità energetiche, compresa la creazione di uno sportello unico per fornire assistenza tecnica sugli aspetti normativi, tecnici, finanziari e organizzativi.

La riforma è attuata entro il 31 dicembre 2025.

Riforma 2: Dati e orientamenti metodologici e formazione per il sistema di consulenza

La riforma è attuata preparando dati e orientamenti metodologici da utilizzare nella fornitura di servizi di consulenza e conducendo formazioni per i professionisti per l'ondata di ristrutturazioni. Gli orientamenti metodologici comprendono un modulo sulla povertà energetica e su come consigliare le famiglie vulnerabili. L'obiettivo della riforma è sviluppare capacità nel settore della ristrutturazione a fini di efficienza energetica che possano essere sfruttate per migliorare la qualità dei progetti di ristrutturazione attuati dalle famiglie ceche.

La riforma è attuata entro il 30 giugno 2025.

L'investimento 1: Prestazione di servizi di consulenza alle famiglie, alle imprese e al settore pubblico

L'investimento è attuato fornendo servizi di consulenza ad almeno 120,000 progetti di ristrutturazione per l'efficienza energetica delle famiglie, delle imprese e del settore pubblico attraverso la nuova struttura e i nuovi servizi di consulenza energetica. L'obiettivo dell'investimento è aumentare il numero e la qualità dei progetti di ristrutturazione efficienti sotto il profilo energetico attuati dalle famiglie.

La riforma è attuata entro il 30 giugno 2026.

L'investimento 2: Sensibilizzazione

L'investimento è attuato conducendo una campagna di sensibilizzazione del pubblico sull'efficienza energetica che, se del caso, pone l'accento sulla riduzione del consumo energetico, sulla ristrutturazione degli edifici e sulla povertà energetica. L'obiettivo della campagna è informare il grande pubblico sui cambiamenti comportamentali che possono ridurre il consumo di energia e contribuire ad alleviare la povertà energetica.

La riforma è attuata entro il 30 giugno 2025.

GG.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E seguenti . NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettiv o	Trimestre	Anno	
318	Riforma 1: Sportelli unici per le comunità energetiche e le ristrutturazioni a fini di efficienza energetica	Traguardo	Sportello unico per l'energia	Entrata in funzione dello sportello unico				TERZO TRIMEST RE 4	2024	<p>Istituzione e messa in funzione di uno sportello unico (OSS) che fornisce assistenza tecnica, facilita l'accesso a finanziamenti precoci (per appaltare servizi o investire in attrezzature) e alle informazioni per creare una comunità energetica.</p> <p>Lo sportello unico fornisce orientamenti sui requisiti legislativi e sui modelli di documenti per agevolare le procedure di rilascio delle licenze e di autorizzazione.</p> <p>Lo sportello unico fornisce sostegno e consulenza sulle ristrutturazioni a fini di efficienza energetica alle famiglie, alle imprese e al settore pubblico.</p>
319	Riforma 1: Sportelli unici per le comunità energetiche e le ristrutturazioni a fini di efficienza energetica	Traguardo	Valutazione del funzionamento pilota di tre sportelli unici per l'energia	Studio di valutazione del funzionamento di tre sportelli unici regionali				TERZO TRIMEST RE 4	2025	Effettuare una valutazione del funzionamento pilota di tre sportelli unici regionali che forniscono consulenza sulle comunità energetiche e sulle ristrutturazioni a fini di efficienza energetica alle famiglie, alle imprese e al settore pubblico
320	Riforma 2: Dati e orientamenti metodologici e formazione per il sistema di consulenza	Traguardo	Dati, orientamenti metodologici	Dati, orientamenti metodologici				TERZO TRIMEST RE 2	2025	Elaborazione di dati e orientamenti metodologici da utilizzare nella fornitura di servizi di consulenza alle famiglie, alle imprese e al settore pubblico. Gli orientamenti metodologici comprendono un modulo sulla povertà energetica e su come consigliare le famiglie vulnerabili.
321	Riforma 2: Dati e orientamenti metodologici e formazione per il	Obiettivo	Numero di formazioni fornite		Numero di professionisti formati	0	100	TERZO TRIMEST RE 2	2025	Sono stati completati corsi di formazione per almeno 100 professionisti per l'ondata di ristrutturazioni

E seguenti . NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettiv o	Trimestre	Anno	
	sistema di consulenza									
322	L'investimento 1: Prestazione di servizi di consulenza alle famiglie, alle imprese e al settore pubblico	Obiettivo	Prestazione di servizi di consulenza alle famiglie, alle imprese e al settore pubblico		Numero	0	60 000	TERZO TRIMEST RE 2	2025	Il sistema di consulenza di nuova istituzione fornisce servizi di consulenza ad almeno 60 000 progetti per famiglie, imprese o settore pubblico entro il quarto trimestre del 2 2025.
323	L'investimento 1: Prestazione di servizi di consulenza alle famiglie, alle imprese e al settore pubblico	Obiettivo	Prestazione di servizi di consulenza alle famiglie, alle imprese e al settore pubblico		Numero	60 000	120 000	TERZO TRIMEST RE 2	2026	Il sistema di consulenza di nuova istituzione fornisce servizi di consulenza ad almeno 120 000 progetti per famiglie, imprese o settore pubblico entro il quarto trimestre del 2 2026.
324	L'investimento 2: Sensibilizzazione	Obiettivo	Completamento di una campagna di sensibilizzazione a livello nazionale		Numero di campagne a livello nazionale	0	1	TERZO TRIMEST RE 2	2025	Completare almeno una campagna di sensibilizzazione del pubblico a livello nazionale sulla riduzione del consumo di energia con elementi relativi alla povertà energetica.

HH. DELLA COMPONENTE 7.4: ADATTAMENTO SCOLASTICO — PROMUOVERE LE COMPETENZE VERDI E LA SOSTENIBILITÀ NELLE UNIVERSITÀ (REPOWEREU)

Questa componente del piano ceco per la ripresa e la resilienza contribuisce ad affrontare le sfide connesse alla transizione verde del sistema di istruzione, in particolare promuovendo lo sviluppo di competenze verdi tra gli studenti dell'istruzione superiore e la popolazione in generale. L'obiettivo è raggiunto rivedendo i programmi di studio delle università pubbliche, anche rivedendo i programmi esistenti e istituendo nuovi programmi, e creando un'offerta di corsi di apprendimento permanente a disposizione del pubblico. Tutti i programmi rivisti o creati nell'ambito della presente misura sostengono le competenze verdi e hanno risultati di apprendimento chiaramente definiti nei settori della sostenibilità, dei cambiamenti climatici, della protezione dell'ambiente e della biodiversità, tenendo debitamente conto degli aspetti ambientali, sociali ed economici. La componente mira inoltre a sostenere le università pubbliche nello sviluppo delle loro strategie a medio e lungo termine nel settore dell'educazione alle competenze verdi, nonché nella creazione di partenariati strategici con terzi pertinenti ai programmi di studio nuovi o adattati. L'obiettivo ultimo di questa componente è adattare l'istruzione alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro, affrontare la carenza di esperti competenti nei settori verde ed energetico e garantire l'occupabilità a lungo termine.

HH.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1: Trasformazione delle università per adattarsi alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro

L'obiettivo di questa riforma è adeguare l'offerta di apprendimento delle università pubbliche alla crescente necessità del mercato del lavoro di esperti nei settori connessi alla transizione verde. La riforma istituisce almeno 90 programmi di studio, a seguito di un invito a presentare proposte rivolto alle università pubbliche. L'offerta di apprendimento ampliata comprende 20 nuovi programmi di studio, 50 nuovi corsi aggiunti ai programmi di studio esistenti e 20 nuovi corsi di apprendimento permanente, compresi corsi di apprendimento permanente che portano alle microcredenziali. Tutti i programmi istituiti nell'ambito di questa misura promuovono l'istruzione in materia di competenze verdi e hanno risultati di apprendimento definiti in linea con il quadro europeo di abilità, competenze, qualifiche e occupazioni (ESCO).

La riforma è completata entro il 31 dicembre 2025.

L'investimento 1: Strategie per una transizione sostenibile e verde

La misura mira a sostenere le università pubbliche nello sviluppo di strategie per la transizione sostenibile e verde. Almeno 20 università pubbliche approvano una strategia per una transizione sostenibile e verde, che definisce la visione, le priorità e gli obiettivi delle università a breve e medio termine nel settore della transizione verde, compresa l'istruzione alle competenze verdi.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2024.

L'investimento 2: Istituzione di partenariati strategici

L'obiettivo di questo investimento è sostenere le università pubbliche nella creazione di partenariati strategici con terzi pertinenti all'educazione alle competenze verdi, ad esempio imprese, istituti di ricerca o organizzazioni sociali. Essa mira ad aumentare la qualità e la pertinenza dei programmi di studio nuovi o adattati nell'ambito della riforma 1, consentendo alle università di coinvolgere gli operatori nella progettazione dei nuovi corsi. Devono essere costituiti almeno 20 partenariati strategici.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2024.

HH.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completament o		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trim estre	Anno	
325	Riforma 1: Trasformazione delle università per adattarsi alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro	Traguardo	Avvio di un programma a sostegno della trasformazione delle università					TER ZO TRI MES TRE 4	2023	È lanciato l'invito a presentare progetti a sostegno dell'adattamento delle università alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro promuovendo lo sviluppo di competenze verdi nei programmi di studio. L'obiettivo è istituire almeno 20 nuovi programmi di studio, aggiungere almeno 50 nuovi corsi ai programmi di studio esistenti e istituire almeno 20 corsi di apprendimento permanente.
326	Riforma 1: Trasformazione delle università per adattarsi alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro	Obiettivo	Istituzione di nuovi programmi di studio, nuovi corsi nell'ambito di programmi di studio esistenti e corsi di apprendimento permanente		Programmi e corsi di studio	0	90	TER ZO TRI MES TRE 4	2025	Il programma persegue i seguenti obiettivi: <ul style="list-style-type: none"> - Devono essere accreditati almeno 20 nuovi programmi di studio (laurea di primo livello, master e/o dottorato). - Almeno 50 nuovi corsi (obbligatori e/o facoltativi) devono essere aggiunti ai programmi di studio esistenti (laurea di primo livello, master e/o dottorato). - Le università devono creare e offrire almeno 20 nuovi corsi di apprendimento permanente (compresi quelli che portano alle microcredenziali). <p>Tutti i programmi e i corsi sviluppano competenze verdi e definiscono i risultati dell'apprendimento conformemente al quadro europeo di abilità, competenze, qualifiche e occupazioni (ESCO).</p>
327	L'investimento 1: Strategie per una transizione sostenibile e verde	Obiettivo	Approvazione di strategie nuove o estese per una transizione sostenibile e verde da parte delle		Strategie	0	20	TER ZO TRI MES TRE 4	2024	Almeno 20 università pubbliche approvano strategie nuove o estese per una transizione sostenibile e verde. Le strategie formulano la visione, i settori prioritari e gli obiettivi necessari per sostenere la transizione verde delle università a breve e medio termine, compresa l'istruzione in materia di competenze verdi.

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completament o		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trim estre	Anno	
			università pubbliche							
328	L'investimento 2: Istituzione di partenariati strategici	Obiettivo	Istituzione di partenariati strategici da parte delle università pubbliche		Partenariati strategici	0	20	TER ZO TRI MES TRE 4	2024	Sono istituiti 20 partenariati strategici tra università pubbliche e terzi che sviluppano l'educazione alle competenze verdi.

II. COMPONENTE 7.5 DECARBONIZZAZIONE DEL TRASPORTO SU STRADA (REPOWEREU)

Questa componente del piano ceco per la ripresa e la resilienza risponde alla necessità di decarbonizzare il settore dei trasporti attraverso la diffusione di veicoli e infrastrutture a zero emissioni in Cechia, al fine di prepararsi a una rapida eliminazione graduale dei combustibili fossili nel settore del trasporto su strada.

La componente mira ad aumentare la diffusione di veicoli a emissioni zero di vario tipo in Cechia, nonché a incoraggiare lo sviluppo di infrastrutture di ricarica e rifornimento di idrogeno attraverso investimenti e riforme.

La componente è collegata all'attuazione della raccomandazione specifica per paese 4 del 2022, che sottolinea la necessità di ridurre l'uso di combustibili fossili e la dipendenza del paese dalle importazioni di combustibili fossili. La componente affronta la raccomandazione specifica per paese, in particolare cercando di ridurre l'uso di combustibili fossili nel sistema dei trasporti ceco. La componente è altresì collegata all'attuazione della raccomandazione specifica per paese 4 del 2023, che sottolinea la necessità di promuovere la diffusione di veicoli a zero emissioni e di aumentare la disponibilità di infrastrutture di ricarica e rifornimento ad alta capacità attraverso nuove riforme al fine di creare le condizioni favorevoli e di eliminare gli ostacoli esistenti alla diffusione dei veicoli e delle infrastrutture.

II.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1: Piano d'azione nazionale per una mobilità pulita e obiettivi di diffusione per una mobilità a zero emissioni

L'obiettivo della riforma è definire un percorso per la transizione verso trasporti puliti e la rapida diffusione di una mobilità a zero emissioni. La riforma mira a basarsi sui quadri di mobilità urbana sostenibile delle città ceche, presentando un percorso che consenta alla Cechia di accelerare la diffusione della mobilità a zero emissioni e la realizzazione delle pertinenti infrastrutture di rifornimento e ricarica.

Alla luce della transizione in corso verso un settore dei trasporti rapidamente decarbonizzato, la riforma comporterà un aumento percentuale dei veicoli a zero emissioni immatricolati per ciascuna categoria di veicoli per il 2025 e il 2030 rispetto allo scenario di riferimento del 2022. Il piano d'azione nazionale riveduto stabilisce inoltre obiettivi nazionali specifici per le diverse categorie di veicoli a emissioni zero da conseguire rispettivamente entro il 2025 e il 2030. Il piano d'azione nazionale riveduto fissa inoltre chiari obiettivi di realizzazione per le infrastrutture di ricarica e le stazioni di rifornimento di idrogeno in linea con il regolamento sull'infrastruttura per i combustibili alternativi.

Ai fini della riforma, la Cechia raggiunge l'obiettivo di diffusione di un aumento di almeno il 70 % del numero di veicoli a emissioni zero immatricolati nelle rispettive categorie di veicoli rispetto allo scenario di riferimento per il 2022. La riforma comporta inoltre la pubblicazione di inviti pubblici per un valore complessivo minimo di 120 milioni di EUR tra febbraio 2022 e giugno 2026 per sostenere la realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi a zero emissioni, in particolare stazioni di ricarica e stazioni di rifornimento di idrogeno.

La riforma comprende un elenco di misure volte a fornire incentivi finanziari e fiscali per aumentare la diffusione di veicoli e infrastrutture a emissioni zero, nonché un elenco di misure volte a creare un

ambiente favorevole alla realizzazione e al funzionamento dei punti di ricarica, delle stazioni di ricarica ad alta capacità e delle stazioni di rifornimento di idrogeno.

Il piano d'azione mira a basarsi su una discussione aperta con i pertinenti attori locali. L'industria e le organizzazioni non governative sono consultate sul progetto di piano d'azione prima della sua finalizzazione.

La riforma è completata entro il 30 giugno 2026.

Riforma 2: Misure fiscali a sostegno della mobilità a zero emissioni

L'obiettivo della riforma è adeguare il quadro fiscale della Cechia per creare un ambiente favorevole alla diffusione di veicoli stradali a emissioni zero da parte delle imprese private. La riforma integra l'investimento 4 della componente 2.4 e sostiene la necessità di incentivare ulteriormente un maggiore livello di diffusione di veicoli a emissioni zero in linea con la riforma 1. La misura rivede la legge sull'imposta sul reddito al fine di modificare la disposizione sui benefici in natura per le autovetture aziendali prevedendo un livello di tassazione più elevato sia per i veicoli alimentati con combustibili convenzionali sia per i veicoli a basse emissioni (inferiore a 50gCO₂/km), stabilendo nel contempo un livello di tassazione inferiore per i veicoli a zero emissioni, il che comporta un vantaggio per i veicoli a zero emissioni. La riforma mira a conferire un vantaggio sostanziale sia ai datori di lavoro che ai lavoratori che scelgono veicoli a emissioni zero.

La riforma prevede inoltre un vantaggio fiscale sotto forma di ammortamento accelerato per tutti i veicoli a emissioni zero (categorie M1, N1, N2, N3) per le imprese private. Le misure modificano la legge sull'imposta sul reddito per garantire che la possibilità di ammortamento accelerato sia prevista solo per i veicoli a emissioni zero almeno fino al 2027. La riforma mira a motivare le imprese ad acquistare nuovi veicoli a zero emissioni, accelerando così l'ecologizzazione dei parchi veicoli aziendali.

La riforma è completata entro il 31 dicembre 2024.

Riforma 3: Migliorare il quadro normativo per l'idrogeno rinnovabile

La riforma prevede l'aggiornamento della strategia ceca per l'idrogeno per rispondere meglio alle sfide, alle condizioni e al livello di progresso economico e tecnologico attuali nel settore dell'idrogeno e il suo allineamento ai pertinenti requisiti dell'UE.

La riforma definisce obiettivi specifici per la produzione e l'utilizzo dell'idrogeno, con particolare attenzione all'idrogeno rinnovabile. L'obiettivo della riforma è esaminare gli scenari di equilibrio di produzione, i requisiti di consumo e le proiezioni in vari segmenti dell'ecosistema dell'idrogeno e individuare il saldo delle importazioni e delle esportazioni di idrogeno attraverso la rete di trasporto dell'idrogeno dell'UE, individuando nel contempo eventuali strozzature infrastrutturali.

L'aggiornamento della strategia ceca per l'idrogeno comprende un piano d'azione che definisce le priorità di finanziamento pubblico per i diversi segmenti dell'ecosistema dell'idrogeno e stabilisce le scadenze per la pubblicazione dei pertinenti inviti a presentare proposte di finanziamento.

La riforma è completata entro il 31 dicembre 2025.

Riforma 4: Condizioni abilitanti per un'infrastruttura per i combustibili alternativi a zero emissioni

La riforma mira a semplificare e agevolare la costruzione, il processo di autorizzazione e il funzionamento delle infrastrutture di ricarica e delle infrastrutture di rifornimento di idrogeno.

La riforma comporta l'adozione e l'entrata in vigore delle modifiche alla legge sui combustibili. La riforma modifica la legge sui combustibili per favorire le stazioni di rifornimento autorizzate a vendere solo idrogeno. Tale vantaggio assume la forma di una deroga all'obbligo di versare il deposito del distributore di carburante al momento della registrazione delle stazioni di rifornimento in Cechia.

La riforma comporta inoltre l'adozione di ulteriori misure vincolanti o non vincolanti o modifiche delle misure vincolanti o non vincolanti esistenti al fine di semplificare e agevolare la costruzione, l'autorizzazione e il funzionamento dell'infrastruttura di ricarica e di rifornimento di idrogeno. Tali misure aggiuntive possono essere un atto legislativo, un atto di diritto derivato, ad esempio decreti governativi, o misure e metodologie tecniche, e possono basarsi sull'elenco di misure elaborato nell'ambito della riforma 1.

La riforma è completata entro il 31 dicembre 2025.

Riforma 5: Incentivare la mobilità a zero emissioni attraverso cambiamenti dei costi e della struttura del bollo autostradale

La riforma mira a creare un notevole incentivo per la diffusione dei veicoli stradali a emissioni zero, in particolare delle autovetture e dei veicoli commerciali leggeri. L'obiettivo di questa riforma è modificare le tariffe e la struttura dei costi del bollo autostradale al fine di portare a un aumento del prezzo del bollo autostradale per i veicoli convenzionali, mantenendo nel contempo l'esenzione esistente solo per i veicoli a zero emissioni. La riforma comporterà un aumento del bollo autostradale annuale per i veicoli M1 e N1 convenzionalmente non inferiore al 50 % rispetto allo scenario di riferimento del 2022.

La riforma è completata entro il 31 dicembre 2024.

L'investimento 1: Misura rafforzata: Aiuti per l'acquisto di veicoli — veicoli a emissioni zero per le imprese private

L'investimento è destinato ad aumentare la misura esistente della componente 2.4 (investimento 4) dello stesso nome. Prendendo insieme le due misure, l'investimento complessivo del piano ceco si tradurrà in 5 800 autovetture e furgoni a emissioni zero.

L'investimento è completato entro il 30 giugno 0.

II.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
329	Riforma 1: Piano d'azione nazionale per una mobilità pulita e obiettivi di diffusione per una mobilità a zero emissioni	Traguardo	Revisione del piano d'azione nazionale per una mobilità pulita	Adozione da parte del governo della revisione del piano d'azione nazionale per una mobilità pulita				TERZO TRIMESTRE 2	2024	<p>Il governo adotta una revisione del piano d'azione nazionale per una mobilità pulita, definendo un percorso che consenta alla Cechia di accelerare la diffusione della mobilità a zero emissioni e la realizzazione delle pertinenti infrastrutture di ricarica e rifornimento di idrogeno.</p> <p>Il piano d'azione è coerente con i pertinenti requisiti giuridici dell'UE (quali il regolamento sull'infrastruttura per i combustibili alternativi, la direttiva sulle energie rinnovabili, la direttiva sui veicoli puliti, il regolamento sulla rete transeuropea dei trasporti) e con il piano nazionale per l'energia e il clima della Cechia e con il programma nazionale di controllo dell'inquinamento atmosferico.</p> <p>Il piano d'azione definisce obiettivi specifici per l'aumento del numero di veicoli a emissioni zero immatricolati in Cechia nelle rispettive categorie (autovetture M1, N1 — veicoli commerciali leggeri; N2 e N3 — veicoli pesanti, sulla base delle norme UNECE), da rispettare entro il 31 dicembre 2025 e il 31 dicembre 2030. Gli obiettivi specifici per le immatricolazioni di veicoli a emissioni zero per il 2025 riflettono l'obbligo di conseguire un aumento di almeno il 70 % del numero di veicoli a emissioni zero immatricolati nelle rispettive categorie di veicoli rispetto allo scenario di riferimento del 2022.</p> <p>Il piano d'azione definisce obiettivi specifici per le infrastrutture di ricarica e le stazioni di rifornimento di idrogeno, in linea con i pertinenti requisiti giuridici del regolamento sull'infrastruttura per i combustibili alternativi.</p> <p>Il piano d'azione comprende un elenco di misure volte a fornire incentivi finanziari e fiscali per</p>

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>incentivare ulteriormente la diffusione di veicoli e infrastrutture a emissioni zero.</p> <p>Il piano d'azione presenta inoltre un elenco di misure supplementari volte a creare un ambiente favorevole alla realizzazione e al funzionamento dell'infrastruttura di ricarica e delle stazioni di rifornimento di idrogeno, in particolare agevolando la costruzione, le autorizzazioni e il funzionamento delle infrastrutture pertinenti.</p> <p>I portatori di interessi pertinenti, quali i rappresentanti dell'industria e le organizzazioni non governative, sono consultati sul progetto di piano d'azione prima della sua finalizzazione.</p>
330	Riforma 1: Piano d'azione nazionale per una mobilità pulita e obiettivi di diffusione per una mobilità a zero emissioni	Obiettivo	Aumento del numero di veicoli a emissioni zero immatricolati		Percentuale	0	70 %	TERZO TRIMESTRE 2	2026	<p>L'obiettivo si riferisce a una percentuale minima di aumento del numero di veicoli a emissioni zero immatricolati nelle rispettive categorie di veicoli (M1 autovetture, N1 — veicoli commerciali leggeri; N2 e N3 — veicoli pesanti, sulla base delle norme UNECE) entro il 31 dicembre 2025 in Cechia rispetto allo scenario di riferimento del 2022.</p> <p>Entro la fine del 31 marzo 2026 i dati ufficiali sono comunicati all'Osservatorio europeo sui combustibili alternativi a fini di monitoraggio.</p>
331	Riforma 1: Piano d'azione nazionale per una mobilità pulita e obiettivi di diffusione per una mobilità a zero emissioni	Traguardo	Sostegno alla realizzazione accelerata di un'infrastruttura per i combustibili alternativi	Pubblicazione di bandi di finanziamento da parte del ministero dei Trasporti per la realizzazione di infrastrutture di ricarica elettrica e stazioni di rifornimento di idrogeno				TERZO TRIMESTRE 2	2026	<p>La Cechia lancia inviti pubblici nell'ambito di un regime di finanziamento per un valore complessivo minimo di 120 milioni di EUR per sostenere la realizzazione di infrastrutture per i combustibili alternativi, in particolare infrastrutture di ricarica elettrica e stazioni di rifornimento di idrogeno in Cechia, finalizzate alla ricarica o al rifornimento di veicoli leggeri e veicoli pesanti a emissioni zero.</p> <p>Ai fini del conseguimento del traguardo, la Cechia fornisce inoltre le seguenti informazioni relative al funzionamento del regime tra febbraio 2022 e marzo 2026:</p>

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<ul style="list-style-type: none"> il livello complessivo effettivo dei finanziamenti impegnati per le infrastrutture sostenute nell'ambito del regime; il numero e il tipo di infrastrutture sostenute nell'ambito del regime; la potenza in uscita delle stazioni di ricarica, dei punti di ricarica, nonché la capacità e la pressione dei distributori di rifornimento di idrogeno che beneficiano del sostegno nell'ambito del sistema; ubicazione geografica dell'infrastruttura sovvenzionata.
332	Riforma 2: Misure fiscali a sostegno della mobilità a zero emissioni	Traguardo	Esenzioni fiscali per la promozione della diffusione di veicoli a emissioni zero nelle imprese private	Entrata in vigore delle modifiche della legge sull'imposta sul reddito				TERZO TRIMESTRE 4	2024	<p>La legge modificata sull'imposta sul reddito stabilisce un deprezzamento accelerato per tutti i veicoli a emissioni zero di tutte le categorie di veicoli (M1 — autovetture, N1 — veicoli commerciali leggeri; N2 e N3 — veicoli pesanti, sulla base delle norme UNECE) per i parchi veicoli aziendali.</p> <p>La legge sull'imposta sul reddito sarà inoltre rivista per modificare i benefici in natura per i regimi automobilistici aziendali basati sulle prestazioni in termini di emissioni di CO2 delle autovetture. La modifica stabilisce una differenziazione nel regime di prestazioni in natura tra veicoli a emissioni zero e altri tipi di veicoli, con i veicoli a emissioni zero che ricevono il trattamento più vantaggioso.</p> <p>Le modifiche prevedono incentivi sia per i lavoratori che per i datori di lavoro.</p>
333	Riforma 3: Migliorare il quadro normativo per l'idrogeno rinnovabile	Traguardo	Revisione della strategia ceca per l'idrogeno	Adozione da parte del governo				TERZO TRIMESTRE 2	2024	<p>La strategia ceca per l'idrogeno è rivista per definire le priorità dello sviluppo di un ecosistema basato principalmente sull'idrogeno rinnovabile in Cechia. La strategia riveduta si basa su un'analisi dei vari segmenti dell'economia ceca dell'idrogeno e tiene conto dei pertinenti</p>

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>requisiti dell'UE. La revisione definisce obiettivi specifici per la produzione e l'utilizzo dell'idrogeno, con particolare attenzione all'idrogeno rinnovabile.</p> <p>La strategia riveduta per l'idrogeno è accompagnata da un elenco di atti di diritto primario, diritto derivato, norme tecniche e metodologie la cui adozione o modifica è necessaria per garantire l'allineamento al quadro giuridico dell'UE relativo all'idrogeno, in particolare la direttiva sulle energie rinnovabili, nonché per creare le condizioni favorevoli allo sviluppo dell'ecosistema ceco dell'idrogeno. L'elenco comprende i termini indicativi previsti per l'adozione o la modifica di tali misure.</p> <p>La revisione comprende inoltre un piano d'azione volto a definire le priorità di finanziamento pubblico per i diversi segmenti dell'ecosistema dell'idrogeno e a stabilire le scadenze per la pubblicazione dei pertinenti inviti a presentare proposte di finanziamento.</p> <p>La strategia riveduta per l'idrogeno comprende anche una valutazione e una traiettoria per i fornitori di idrogeno e i gestori di stazioni di rifornimento di idrogeno per la fornitura di idrogeno rinnovabile presso le stazioni di rifornimento di idrogeno in Cechia. In particolare, la traiettoria fissa un obiettivo per le stazioni di rifornimento di idrogeno ceche di fornire cumulativamente volumi di idrogeno rinnovabile in linea con i sotto-obiettivi della direttiva sulle energie rinnovabili e garantisce che le stazioni di rifornimento di idrogeno che hanno ricevuto sostegno ai sensi delle norme generali di esenzione per categoria forniscano esclusivamente idrogeno rinnovabile a partire dal 2035.</p>

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
334	Riforma 3: Migliorare il quadro normativo per l'idrogeno rinnovabile	Traguardo	Revisione della strategia ceca per l'idrogeno — misure per promuovere la diffusione dell'idrogeno	Entrata in vigore delle modifiche				TERZO TRIMEST RE 4	2025	Delle misure incluse nell'elenco delle misure del precedente traguardo 333, la Cechia assicura almeno la revisione delle seguenti misure vincolanti: <ul style="list-style-type: none"> a) Legge sull'energia (458/2000 Racc.) per definire l'idrogeno come vettore energetico; b) Decreto n. 108/2011 Racc., sulla misurazione del gas e revisione del decreto n. 488/2021 Racc., sui requisiti per il collegamento al sistema del gas, e c) Decreto n. 345/2002 Racc., sulla determinazione degli strumenti di misura per la verifica obbligatoria e degli strumenti di misura soggetti ad omologazione al fine di incentivare e facilitare la diffusione dell'idrogeno, in particolare dell'idrogeno puro, nelle reti del gas.
335	Riforma 4: Condizioni abilitanti per un'infrastruttura per i combustibili alternativi a zero emissioni	Traguardo	Trattamento preferenziale per la registrazione dei distributori di carburante autorizzati a vendere idrogeno.	Entrata in vigore della modifica della legge sui carburanti				TERZO TRIMEST RE 2	2025	Entrata in vigore delle modifiche alla legge sui combustibili. Le modifiche favoriscono le stazioni di rifornimento di idrogeno rispetto alle stazioni di rifornimento convenzionali concedendo loro un'esenzione dal deposito del distributore di carburante al momento della registrazione.
336	Riforma 4: Condizioni abilitanti per un'infrastruttura per i combustibili alternativi a zero emissioni	Traguardo	Semplificazione del processo di autorizzazione per la costruzione di stazioni di ricarica elettrica e di stazioni di rifornimento di idrogeno — misure supplementari	Adozione di misure e modifiche delle misure vincolanti vigenti				TERZO TRIMEST RE 4	2025	Ai fini del presente traguardo, sono adottate ulteriori misure vincolanti o non vincolanti o modifiche alle misure vincolanti o non vincolanti esistenti, che si traducono nella semplificazione e nell'agevolazione della costruzione, del rilascio delle autorizzazioni e del funzionamento dell'infrastruttura di ricarica e delle stazioni di rifornimento di idrogeno. Le misure supplementari e le misure esistenti rivedute possono includere il diritto primario, il diritto derivato o norme e metodologie tecniche. Tali

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										misure supplementari possono basarsi sull'elenco di misure elaborato nell'ambito della riforma 1.
337	Riforma 5: Incentivare la mobilità a zero emissioni attraverso il cambio del bollo autostradale	Traguardo	Revisione dei costi del bollo autostradale	Entrata in vigore della modifica della legge sulle strade				TERZO TRIMEST RE 4	2024	Entrata in vigore degli emendamenti alla legge sulle strade per modificare le tariffe del bollo stradale e la struttura dei costi del bollo autostradale per le categorie di veicoli di peso inferiore a 3.5 tonnellate (M1 — autovetture, N1 — veicoli commerciali leggeri sulla base delle norme UNECE), sulla base delle loro prestazioni in termini di emissioni di CO2. Le modifiche garantiscono una differenziazione fiscale tra i veicoli convenzionali e a basse emissioni inferiori a 50gCO2/km e i veicoli a emissioni zero dei tipi M1 e N1, esentando i veicoli a zero emissioni di tali tipi dalle tariffe del bollo autostradale. La modifica garantisce inoltre un aumento del bollo autostradale annuale per i veicoli M1 e N1 convenzionalmente non inferiore al 50 % rispetto allo scenario di riferimento del 2022.
338	L'investimento 1: Misura rafforzata: Aiuti per l'acquisto di veicoli — veicoli a emissioni zero (elettrici, H2) per imprese private	Obiettivo	Potenziamento dell'obiettivo 119 della componente 2.4		Aumento del numero	2 900	5800	TERZO TRIMEST RE 2	2025	Un aumento di 2 900 unità supplementari del numero di veicoli a emissioni zero, per un totale di 5 800 autovetture e furgoni nuovi a emissioni zero.

JJ. COMPONENTE 7.6 ELETTRIFICAZIONE DEL TRASPORTO FERROVIARIO (REPOWEREU)

Questa componente del piano ceco per la ripresa e la resilienza affronta l'attuale necessità di trasformare il settore europeo dei trasporti verso modi di trasporto più sostenibili, in particolare promuovendo il trasferimento modale verso la ferrovia.

La componente mira ad aumentare l'elettrificazione delle reti ferroviarie ceche ed è intesa a modernizzare le reti ferroviarie ceche.

La componente è collegata all'attuazione della raccomandazione specifica per paese 4 del 2022, in particolare cercando di ridurre l'uso di combustibili fossili nel sistema dei trasporti ceco.

JJ.1 Descrizione degli investimenti per il sostegno finanziario a fondo perduto

L'investimento 1: Elettrificazione nella regione di Brno

L'investimento mira a completare l'elettrificazione di un progetto specifico nella regione di Brno, riducendo così la dipendenza dai combustibili fossili nel sistema di trasporto locale. L'investimento comporterà il completamento del progetto "Electrification Brno-Zastávka u Brna, fase 2", della lunghezza di 9,98 km.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 dicembre 2025.

JJ.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
339	L'investimento 1: Elettificazione della regione di Brno	Obiettivo	Completamento del progetto di elettificazione ferroviaria "Elettificazione di Brno- Zastávka u Brna, fase 2"		Km	0	9.98	TERZO TRIMEST RE 4	2025	Completamento del progetto di elettificazione "Electrification of Brno Zastávka u Brna, fase 2". Il progetto comporta complessivamente 9.98 chilometri di linea ferroviaria elettrificata.

KK. COMPONENTE 7.7 SEMPLIFICARE I PROCESSI DI AUTORIZZAZIONE AMBIENTALE E DEFINIRE I SETTORI PER LO SVILUPPO DI FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI (REPOWER EU)

La componente mira a semplificare il processo di autorizzazione ambientale per i progetti di energia rinnovabile e ad accelerare la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili attraverso la creazione di aree specifiche in cui le procedure amministrative e di autorizzazione sono razionalizzate e semplificate.

La componente sostiene la raccomandazione specifica per paese di ridurre la dipendenza e il consumo complessivi di combustibili fossili accelerando la diffusione delle energie rinnovabili, anche razionalizzando ulteriormente le procedure di autorizzazione e agevolando l'accesso alla rete (raccomandazioni specifiche per paese 4, 2022).

KK.1. Descrizione delle riforme per il sostegno finanziario a fondo perduto

Riforma 1: Parere ambientale unico

L'obiettivo della misura è introdurre un unico parere ambientale e sostenerne l'attuazione da parte dell'amministrazione ceca. La riforma—del parere ambientale unico mira a semplificare e razionalizzare il processo di autorizzazione ambientale, anche per i progetti di energia rinnovabile, tenendo conto nel contempo degli interessi ambientali della conservazione della natura e del paesaggio e dei requisiti previsti dal diritto dell'UE, nonché di altri requisiti giuridici internazionali in materia di partecipazione del pubblico e accesso alla giustizia in materia ambientale.

La riforma istituisce un'unica procedura riguardante diverse dichiarazioni ambientali rilasciate a norma della legislazione ambientale settoriale per i progetti contemplati dalla legge sulla costruzione e, se richiesto dal richiedente, anche per i progetti soggetti a una valutazione dell'impatto ambientale ai sensi della legge sulla valutazione dell'impatto ambientale (n. 100/2001 Coll.). La riforma dovrebbe portare a processi di valutazione ambientale più brevi per i progetti di energia rinnovabile, compresi quelli che rientrano in un processo di valutazione o di screening obbligatorio completo.

Il sostegno all'attuazione consiste nell'assunzione di personale supplementare per elaborare e attuare orientamenti metodologici e orientamenti a sostegno degli organi amministrativi interessati dall'introduzione del parere ambientale unico (ad esempio, autorità regionali, comuni). Inoltre, il parere ambientale unico per i progetti soggetti alla valutazione dell'impatto ambientale è reso disponibile attraverso il sistema informativo nazionale VIA/VAS.

La misura è attuata entro dicembre 2024.

Riforma 2: Zone di accelerazione per le energie rinnovabili

L'obiettivo della misura è sostenere la diffusione accelerata dell'energia eolica e solare in luoghi specifici denominati "zone di accelerazione per le energie rinnovabili", con una capacità totale di almeno 300 MW 0 MW.

La riforma comprende la pubblicazione di una metodologia e l'adozione di un quadro legislativo per la designazione di zone di accelerazione per le energie rinnovabili e il rafforzamento della capacità amministrativa per l'attuazione della riforma.

La riforma è completata entro il 31 marzo 2026.

KK.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E segu enti. NU M.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
340	Riforma 1: Parere ambientale unico	Traguardo	Entrata in vigore del parere ambientale unico	Disposizione della legge che indica l'entrata in vigore della legge				TERZO TRIMEST RE 3	2023	<p>Entrata in vigore della legislazione sul parere ambientale unico. Il parere fonderà la procedura di autorizzazione ambientale in un unico parere vincolante per tutti i progetti autorizzati ai sensi della legge sulla costruzione e i progetti soggetti a valutazione dell'impatto ambientale, se richiesto dal richiedente. La legge si applica a decorrere dal 1° gennaio 2024 per la struttura speciale definita dalla legge sull'edilizia e dal 1° luglio 2024 per altri tipi di edifici.</p> <p>La normativa prevede la designazione delle autorità uniche incaricate di emettere il parere, in funzione dei diversi casi (ad esempio, autorità regionali, autorità municipali con competenze estese o ministero dell'Ambiente).</p> <p>Essa prevede inoltre che, per i progetti soggetti alla VIA, il parere ambientale unico sia disponibile per via elettronica nel sistema informativo nazionale VIA/VAS.</p>
341	Riforma 1: Parere ambientale unico	Obiettivo	Assistenza tecnica per accelerare e migliorare la qualità delle procedure di autorizzazione ambientale		Numero di dipendent i	0	36	TERZO TRIMEST RE 4	2023	Per l'attuazione della riforma del parere ambientale unico saranno assunti 36 membri del personale a tempo pieno.

E segu enti. NU M.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
342	Riforma 1: Parere ambientale unico	Traguardo	Pubblicazione di metodologie e modelli da parte del ministero dell'Ambiente	Pubblicazione di orientamenti				TERZO TRIMEST RE 4	2024	<p>Il Ministero dell'ambiente pubblica gli orientamenti metodologici per l'amministrazione statale, che contengono:</p> <p>1) istruzioni e modelli per la procedura in cui il parere vincolante della VIA è combinato con SEO</p> <p>2) istruzioni per la procedura quando la SEO è emessa separatamente, ossia quando la VIA ha luogo per la prima volta e la SEO è rilasciata successivamente.</p> <p>3) orientamenti che descrivono la governance, i cambiamenti strutturali, la ripartizione delle competenze e che guidano il lavoro delle diverse autorità statali.</p> <p>Le metodologie comprendono anche modelli, compresa l'applicazione SEO.</p>
343	Riforma 2: Zone di accelerazione per le energie rinnovabili	Traguardo	Metodologia per la designazione delle zone di accelerazione per le energie rinnovabili	Pubblicazione della metodologia				TERZO TRIMEST RE 4	2023	<p>La metodologia determina criteri unificati per la selezione e la valutazione delle zone idonee allo sviluppo dell'energia eolica e solare. Sono comprese le zone con un minore impatto ambientale, nessuna o scarsamente in conflitto con altri interessi, le zone con un sufficiente potenziale di densità di energia eolica, la velocità del vento, l'irraggiamento solare e l'accessibilità del sistema di trasmissione. Gli incentivi finanziari, le misure di mitigazione e le soluzioni vantaggiose per tutti per migliorare i servizi ecosistemici nel paesaggio fanno parte dei documenti allegati alla metodologia.</p> <p>La metodologia è stabilita in cooperazione con i pertinenti portatori di interessi, anche attraverso la comunicazione con il pubblico e un dialogo trasparente.</p> <p>Il ministero dell'Ambiente fornisce alle regioni e ai comuni assistenza e azioni di comunicazione sulle zone di accelerazione.</p>

E segu enti. NU M.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
344	Riforma 2: Zone di accelerazione per le energie rinnovabili	Traguardo	Quadro a sostegno delle zone di accelerazione per le energie rinnovabili	Entrata in vigore dell'atto legislativo sulla designazione delle zone di accelerazione per le energie rinnovabili				TERZO TRIMEST RE 4	2024	<p>L'atto legislativo stabilisce il processo di designazione delle zone di accelerazione per le energie rinnovabili all'interno delle corrispondenti zone necessarie per le tecnologie solari ed eoliche. Una zona di accelerazione è definita a livello nazionale, regionale o comunale ed è definita in modo tale che i progetti di energia rinnovabile nella zona abbiano un basso impatto ambientale. Una zona di accelerazione è progettata all'interno di una zona necessaria, a sua volta progettata sulla base della disponibilità e del potenziale delle fonti energetiche rinnovabili, della domanda stimata di energia e della disponibilità di infrastrutture energetiche pertinenti.</p> <p>Ciascuna area include informazioni sulla superficie (km²) e sulla capacità installata stimata (MW) per l'energia eolica e solare.</p> <p>Le modifiche legislative introducono autorizzazioni specifiche semplificate che si applicano agli impianti di energia rinnovabile all'interno di tali zone di accelerazione per le energie rinnovabili, con procedure più semplici e scadenze più brevi.</p> <p>È effettuata una valutazione ambientale strategica (VAS) a livello di area e stabilisce un corpus di norme sulle misure di mitigazione, che esonera i singoli progetti all'interno della zona dall'obbligo di effettuare una valutazione individuale dell'impatto ambientale (a meno che dall'esame da parte dell'autorità competente non emergano prove del fatto che il singolo progetto rischia di avere effetti negativi significativi sull'ambiente).</p> <p>A livello di pianificazione, le zone di accelerazione per le energie rinnovabili sono soggette alla partecipazione del pubblico.</p>

E segu enti. NU M.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										Le modifiche legislative prevedono misure di accettazione dei progetti che possono comprendere, tra l'altro, misure di partecipazione finanziaria.
345	Riforma 2: Zone di accelerazione per le energie rinnovabili	Obiettivo	Assistenza tecnica per la designazione di zone di accelerazione per le energie rinnovabili		Numero di dipendent i	0	4,5	TERZO TRIMEST RE 4	2024	Per l'attuazione delle zone di accelerazione per le energie rinnovabili sono assunti quattro membri del personale a tempo pieno e mezzo.
346	Riforma 2: Zone di accelerazione per le energie rinnovabili	Obiettivo	Designazione di zone di accelerazione per le energie rinnovabili per lo sviluppo dell'energia eolica e solare		MW	0	3000	TERZO TRIMEST RE 1	2026	La serie di zone di accelerazione per le energie rinnovabili è designata con obiettivi di capacità di energia rinnovabile per la maggior parte delle regioni e la capacità combinata totale per la produzione di energia eolica e solare è di almeno 3 000 MW.

SEZIONE 2: SOSTEGNO FINANZIARIO

Partecipazione finanziaria

Le rate di cui all'articolo 2, paragrafo 2, sono strutturate secondo le seguenti modalità:

1.1. Prima rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
172	C 3.1: Innovazione nell'istruzione nel contesto della digitalizzazione — investimento 2: Apparecchiature digitali per le scuole	Obiettivo	Numero di dispositivi digitali acquistati dalle scuole per l'apprendimento a distanza
72	C 1.6: Accelerazione e digitalizzazione del processo di costruzione — Riforma 1: Attuazione pratica della nuova legge sulla costruzione e della legge di zonizzazione	Traguardo	Entrata in vigore della nuova legge sulla costruzione
134	C 2.6: Protezione della natura e adattamento ai cambiamenti climatici — investimento 2: Piccoli corsi d'acqua e serbatoi d'acqua	Traguardo	Presentazione da parte del ministero dell'Agricoltura dell'elenco dei progetti da sostenere nell'ambito dell'investimento 2
168	C 3.1: Innovazione nell'istruzione nel contesto della digitalizzazione — Riforma 1: Riforma dei programmi di studio e rafforzamento dell'istruzione informatica	Traguardo	Approvazione di nuovi programmi di studio per rafforzare l'alfabetizzazione digitale e il pensiero computazionale
51	C 1.4: Economia e società digitali, start-up innovative e nuove tecnologie — investimento 2: Polo dell'Osservatorio europeo dei media digitali (EDMO)	Traguardo	Lancio del polo dell'Osservatorio europeo dei media digitali per i PECO nella Repubblica ceca (CEDMO)
102	C 2.2: Ridurre il consumo energetico nel settore pubblico — investimento 1: Migliorare la prestazione energetica degli edifici statali	Traguardo	Adozione del modello di contratto da parte del ministero dell'Industria e del commercio per i servizi basati sul metodo di aggiudicazione del rendimento energetico con garanzia
105	C 2.2: Ridurre il consumo energetico nel settore pubblico — investimento 2: Migliorare il rendimento energetico dei sistemi di illuminazione pubblica	Traguardo	Adozione della documentazione di programma da parte del ministero dell'Industria e del commercio per quanto riguarda le misure di ristrutturazione dei sistemi di illuminazione pubblici
198	C 4.2: Nuovi strumenti di capitale azionario per la promozione dell'imprenditorialità e dello sviluppo della banca di garanzia e di sviluppo ceco-morava (ČMZRB) come banca nazionale di sviluppo — Riforma 1: Sviluppo della Banca per la garanzia e lo sviluppo ceco-moravi come banca nazionale di sviluppo	Traguardo	Adozione della strategia a medio termine della Cecoslo-Moravian Guarantee and Development Bank (ČMZRB) approvata dagli azionisti della banca (rappresentati dai ministeri dell'Industria e del Commercio, delle Finanze e dello Sviluppo locale)

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
199	C 4.2: Nuovi strumenti di capitale azionario per la promozione dell'imprenditorialità e dello sviluppo della banca di garanzia e di sviluppo ceco-morava (ČMZRB) come banca nazionale di sviluppo — Riforma 1: Sviluppo della Banca per la garanzia e lo sviluppo ceco-moravi come banca nazionale di sviluppo	Traguardo	Realizzazione di un modello di gestione per il nuovo strumento quasi-equity
200	C 4.2: Nuovi strumenti di capitale azionario per la promozione dell'imprenditorialità e dello sviluppo della banca di garanzia e di sviluppo ceco-morava (ČMZRB) come banca nazionale di sviluppo — investimento 1: Sviluppo di una nuova linea di strumenti di quasi-equity e prestiti verdi a sostegno dell'imprenditorialità	Traguardo	Accordo di finanziamento con la Cecoslo-Moravian Guarantee and Development Bank in qualità di banca nazionale di sviluppo (ČMZRB)
203	C 4.3: Riforme anticorruzione — Riforma 2: Riforma del sistema giudiziario volta a rafforzare il quadro legislativo e la trasparenza nei settori degli organi giurisdizionali, dei giudici, dei pubblici ministeri e degli ufficiali giudiziari	Traguardo	Entrata in vigore della legge sui tribunali e i giudici
208	C 4.3: Riforme anticorruzione — Riforma 5: Controlli e audit	Traguardo	Creazione e attuazione di un piano d'azione sul sistema amministrativo dell'organismo di coordinamento, in particolare per quanto riguarda una prevenzione sufficiente e sistemica del conflitto di interessi nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza.
211	C 4.3: Riforme anticorruzione — Riforma 5: Controlli e audit	Traguardo	Strategia di audit che garantisce un audit indipendente ed efficace dell'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza
212	C 4.3: Riforme anticorruzione — Riforma 5: Controlli e audit	Traguardo	Riesame della definizione di titolarità effettiva in relazione al sistema di controllo del dispositivo per la ripresa e la resilienza
223	C 5.1: Ricerca e sviluppo eccellenti nel settore sanitario — investimento 1: Sostegno pubblico alla ricerca e allo sviluppo nei settori prioritari delle scienze mediche e delle scienze sociali correlate	Traguardo	Avvio di un nuovo programma di sostegno alla ricerca e allo sviluppo
226	C 5.2: Sostegno alla ricerca e allo sviluppo nelle imprese e introduzione dell'innovazione nella pratica commerciale — Riforma 1: Creazione di un gruppo di coordinamento nazionale per il sostegno alla ricerca industriale	Traguardo	Istituzione di un gruppo di coordinamento nazionale per il sostegno alla ricerca industriale
236	C 6.2: Piano nazionale per rafforzare la prevenzione e l'assistenza oncologiche — Riforma 1: Programma nazionale oncologico	Traguardo	Programma nazionale oncologico della Repubblica ceca 2022-2030

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
3	C 1.1: Servizi digitali ai cittadini e alle imprese — Riforma 2: servizi sanitari online (eHealth)	Traguardo	Definizione di norme di interoperabilità conformemente al quadro europeo di interoperabilità per la sanità elettronica e definizione delle norme che disciplinano la telemedicina
68	C 1.5: Trasformazione digitale delle imprese — Riforma 1: Creazione di una piattaforma per la digitalizzazione dell'economia	Traguardo	Creazione di una piattaforma per la digitalizzazione dell'economia
146	C 2.7: Economia circolare, riciclaggio e acqua industriale — Riforma 2: Completamento e attuazione della strategia circolare per la Cechia 2040	Traguardo	Completamento e adozione della strategia circolare 2040 per la Cechia da parte del ministero dell'Ambiente
184	C 3.3: Modernizzazione dei servizi per l'impiego e sviluppo del mercato del lavoro — Riforma 1: Sviluppo delle politiche del mercato del lavoro	Traguardo	Istituzione del comitato tripartito per la riqualificazione e il miglioramento delle competenze
29	C 1.2: Sistemi digitali di pubblica amministrazione — investimento 4: Creare le condizioni per la giustizia digitale	Traguardo	Analisi della gestione dei dati e utilizzo dei dati nel settore della giustizia e introduzione di un deposito dati
83	C 2.1: Trasporti sostenibili — investimento 1: Nuove tecnologie e digitalizzazione dell'infrastruttura ferroviaria	Traguardo	Definizione dell'insieme di progetti per l'investimento 1
86	C 2.1: Trasporti sostenibili — investimento 2: Elettificazione delle ferrovie	Traguardo	Definizione dell'insieme di progetti per l'investimento 2
89	C 2.1: Trasporti sostenibili — investimento 3: Migliorare l'ambiente (sostegno all'infrastruttura ferroviaria)	Traguardo	Definizione dell'insieme di progetti per l'investimento 3
92	C 2.1: Trasporti sostenibili — investimento 4: Sicurezza stradale e ferroviaria (passaggi ferroviari, ponti e gallerie, piste ciclabili e percorsi senza barriere)	Obiettivo	Completamento dei passaggi a livello con una maggiore sicurezza
93	C 2.1: Trasporti sostenibili — investimento 4: Sicurezza stradale e ferroviaria (passaggi ferroviari, ponti e gallerie, piste ciclabili e percorsi senza barriere)	Obiettivo	Completamento di piste ciclabili, marciapiedi e percorsi senza barriere costruiti
94	C 2.1: Trasporti sostenibili — investimento 4: Sicurezza stradale e ferroviaria (passaggi ferroviari, ponti e gallerie, piste ciclabili e percorsi senza barriere)	Obiettivo	Completamento di ponti o gallerie ferroviarie ammodernati
131	C 2.6: Protezione della natura e adattamento ai cambiamenti climatici — investimento 1: Protezione dalle inondazioni	Traguardo	Notifica dell'aggiudicazione di contratti per la protezione dalle inondazioni
135	C 2.6: Protezione della natura e adattamento ai cambiamenti climatici — investimento 2: Piccoli corsi d'acqua e serbatoi d'acqua	Obiettivo	T1: Completamento del 50 % dei progetti di piccoli corsi d'acqua e bacini idrici
176	C 3.2: Adattamento dei programmi scolastici — Riforma 1: Trasformazione delle università per adattarsi alle nuove	Traguardo	Avvio di un programma a sostegno della trasformazione delle università

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
	forme di apprendimento e alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro		
207	C 4.3: Riforme anticorruzione — Riforma 5: Controlli e audit	Traguardo	Il sistema di raccolta, conservazione e messa a disposizione dei dati relativi a tutti i destinatari finali, compresi tutti i titolari effettivi (come stabilito dall'articolo 3, punto 6, della direttiva antiriciclaggio).
209	C 4.3: Riforme anticorruzione — Riforma 5: Controlli e audit	Traguardo	Misure di prevenzione dei conflitti di interesse attuate dall'organismo di coordinamento.
210	C 4.3: Riforme anticorruzione — Riforma 5: Controlli e audit	Traguardo	Sistema di archivi
213	C 4.3: Riforme anticorruzione — Riforma 5: Controlli e audit	Traguardo	Orientamenti sulla prevenzione e la gestione dei conflitti di interessi
214	C 4.3: Riforme anticorruzione — Riforma 5: Controlli e audit	Traguardo	Procedure per evitare conflitti di interessi in linea con l'articolo 61 del regolamento finanziario
224	C 5.1: Ricerca e sviluppo eccellenti nel settore sanitario — investimento 1: Sostegno pubblico alla ricerca e allo sviluppo nei settori prioritari delle scienze mediche e delle scienze sociali correlate	Obiettivo	Aggiudicazione di appalti pubblici ad almeno quattro consorzi di ricerca e sviluppo
		Importo della rata	1 EUR 066 888 563

1.2. Seconda rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
12	C 1.1: Servizi digitali per i cittadini e le imprese — investimento 2: Sviluppo di dati aperti e di un fondo pubblico per i dati	Obiettivo	Aumento del numero di produttori di dati aperti nella pubblica amministrazione che pubblicano dati aperti nel catalogo nazionale dei dati aperti
140	C 2.6: Protezione della natura e adattamento ai cambiamenti climatici — investimento 4: Costruire foreste resilienti ai cambiamenti climatici	Obiettivo	T1: Rimboschimento di 12 000 ettari di superfici mediante specie arboree migliorative e stabilizzanti
229	C 5.2: Sostegno alla ricerca e allo sviluppo nelle imprese e introduzione delle innovazioni nelle pratiche commerciali — investimento 3: Aiuti alla ricerca e allo sviluppo nel settore ambientale	Obiettivo	Ricerca e sviluppo nel settore ambientale
15	C 1.2: Sistemi digitali di pubblica amministrazione — investimento 1: Sviluppo di sistemi di informazione	Traguardo	Attuazione e funzionamento dei sistemi CecosPOINT 2.0 e CAAIS
16	C 1.2: Sistemi digitali di pubblica amministrazione — investimento 1: Sviluppo di sistemi di informazione	Traguardo	Aggiornamento e funzionamento efficaci del sistema di visti ePasy (ePasy) e EVC2
20	C 1.2: Sistemi digitali di pubblica amministrazione — investimento 2: Sviluppo di registri e strutture di base per l'eGovernment	Traguardo	Completamento di un centro dati pienamente operativo definito dal software, comprendente contenitori di dati.
23	C 1.2: Sistemi digitali di pubblica amministrazione — investimento 3: Cibersicurezza	Traguardo	Modernizzazione del sistema di gestione delle informazioni e degli eventi di sicurezza della polizia ceca ed estensione del suo uso per la protezione della cibersicurezza di altri cinque sistemi di informazione
25	C 1.2: Sistemi digitali di pubblica amministrazione — Riforme 1: Centri di competenza per sostenere l'eGovernment, la cibersicurezza e la sanità elettronica	Traguardo	Piena operatività di tre centri di competenza che forniscono servizi di consulenza alle autorità che attuano le modifiche dei sistemi di informazione e dell'ecosistema di eGovernment previste nell'ambito delle componenti 1.1 e 1.2
30	C 1.2: Sistemi digitali di pubblica amministrazione — investimento 4: Creare le condizioni per la giustizia digitale	Obiettivo	Aumento del numero di sale per conferenze nel sistema giudiziario recentemente attrezzate e collegate per consentire la videoconferenza.
57	C 1.4: Economia e società digitali, start-up innovative e nuove tecnologie — investimento 6: Progetti dimostrativi di candidatura 5G per città e aree industriali	Obiettivo	Sviluppo e funzionamento di applicazioni di riferimento per le città intelligenti
90	C 2.1: Trasporti sostenibili — investimento 3: Migliorare l'ambiente (sostegno all'infrastruttura ferroviaria)	Obiettivo	Completamento di 26 progetti nell'ambito di una serie predefinita di progetti
95	C 2.1: Trasporti sostenibili — investimento 4: Sicurezza stradale e ferroviaria (passaggi ferroviari, ponti e gallerie, piste ciclabili e percorsi senza barriere)	Obiettivo	Completamento di ponti o gallerie ferroviarie ammodernati
96	C 2.1: Trasporti sostenibili — investimento 4: Sicurezza stradale e ferroviaria (passaggi	Obiettivo	Completamento dei passaggi a livello con una maggiore sicurezza

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
	ferroviari, ponti e gallerie, piste ciclabili e percorsi senza barriere)		
97	C 2.1: Trasporti sostenibili — investimento 4: Sicurezza stradale e ferroviaria (passaggi ferroviari, ponti e gallerie, piste ciclabili e percorsi senza barriere)	Obiettivo	Completamento di piste ciclabili, marciapiedi e percorsi senza barriere costruiti
132	C 2.6: Protezione della natura e adattamento ai cambiamenti climatici — investimento 1: Protezione dalle inondazioni	Obiettivo	T1: Completamento di 15 progetti volti a creare una protezione resiliente dalle inondazioni.
150	C 2.7: Economia circolare, riciclaggio e acqua industriale — investimento 2: Soluzioni circolari nelle imprese	Traguardo	Aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per progetti che investono in soluzioni circolari nelle imprese da parte del ministero dell'Industria e del commercio
152	C 2.7: Economia circolare, riciclaggio e acqua industriale — investimento 3: Risparmio idrico nell'industria	Traguardo	Aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per progetti di risparmio e ottimizzazione dell'acqua nell'industria da parte del ministero dell'Industria e del commercio
161	C 2.9: Promozione della biodiversità e lotta contro la siccità — investimento 1: Protezione dalla siccità e dalle inondazioni della città di Brno	Traguardo	Notifica dell'aggiudicazione di appalti per progetti volti alla protezione dalla siccità e dalle inondazioni della città di Brno.
228	C 5.2: Sostegno alla ricerca e allo sviluppo nelle imprese e introduzione delle innovazioni nelle pratiche commerciali — investimento 2: Sostegno alla cooperazione in materia di ricerca e sviluppo (in linea con la strategia di specializzazione intelligente)	Obiettivo	Cooperazione delle PMI con un organismo pubblico di ricerca nell'ambito dei centri nazionali di competenza
232	C 6.1: Aumentare la resilienza del sistema sanitario — investimento 1: Creazione del Centro di simulazione della medicina intensiva e ottimizzazione del sistema educativo	Traguardo	Bando di gara per la costruzione del Centro di simulazione di medicina intensiva
240	C 6.2: Piano nazionale per rafforzare la prevenzione e l'assistenza oncologiche — investimento 1: Costruzione e creazione dell'Istituto oncologico ceco	Traguardo	Studio di fattibilità convalidato da un'autorità indipendente
		Importo della rata	660EUR 565 003

1.3. Terza rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
139	C 2.6: Protezione della natura e adattamento ai cambiamenti climatici — investimento 4: Costruire foreste resilienti ai cambiamenti climatici	Traguardo	Modifica del decreto ministeriale sulla pianificazione della gestione forestale (modifica del decreto n. 84/1996 Coll. sulla pianificazione della gestione forestale)
78	C 2.1: Trasporti sostenibili — Riforma 1: Creare alternative al trasporto su strada ad alta intensità energetica e spaziale	Traguardo	Approvazione dei piani di mobilità

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
87	C 2.1: Trasporti sostenibili — investimento 2: Elettrificazione delle ferrovie	Obiettivo	Completamento di due progetti nell'ambito di una serie predefinita di progetti
142	C 2.6: Protezione della natura e adattamento ai cambiamenti climatici — investimento 5: Ritenzione idrica nelle foreste	Obiettivo	T1: Completamento di 40 progetti di controllo del torrente (dighe di legno e di pietra naturale su piccola scala) per rallentare il deflusso superficiale e i progetti di ritenzione idrica nelle foreste (ritenzione e piccoli serbatoi).
48	C 1.4: Economia e società digitali, start-up innovative e nuove tecnologie — Riforma 2: Gruppo congiunto di sostegno e certificazione delle tecnologie strategiche con il comitato per le tecnologie strategiche	Traguardo	Creazione e designazione di una rete di certificazione
32	C 1.3: Reti digitali ad alta capacità — Riforma 1: Migliorare l'ambiente per l'installazione di reti di comunicazione elettronica	Traguardo	Entrata in vigore delle misure elaborate dal ministero dell'Industria e del commercio volte a creare una banca dati dei piani di investimento e ad aumentare il numero di misurazioni della qualità della rete
99	C 2.1: Trasporti sostenibili — investimento 4: Sicurezza stradale e ferroviaria (passaggi ferroviari, ponti e gallerie, piste ciclabili e percorsi senza barriere)	Obiettivo	Completamento di ponti o gallerie ferroviarie ammodernati
		Importo della rata	142 EUR 506 202

1.4. Quarta rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
110	C 2.3: Transizione verso fonti energetiche più pulite — Riforma 1: Ammodernamento della distribuzione di calore nei sistemi di teleriscaldamento	Traguardo	Valutazione della decarbonizzazione del teleriscaldamento in Cechia
111	C 2.3: Transizione verso un'energia più pulita — Riforma delle fonti 2: Ammodernamento della distribuzione di calore nei sistemi di teleriscaldamento	Traguardo	Valutazione delle traiettorie dell'approvvigionamento sostenibile di biomassa in Cechia
55	C 1.4: Economia e società digitali, start-up innovative e nuovi investimenti tecnologici 5: Infrastruttura europea di servizi blockchain (EBSI) — obbligazioni DLT per il finanziamento delle PMI	Traguardo	Convenzione di sovvenzione firmata con il beneficiario per l'attuazione del caso d'uso per le PMI
127	C 2.5: Ristrutturazione degli edifici e protezione dell'aria — investimento 2: Sostituzione delle fonti fisse di inquinamento nelle famiglie con fonti energetiche rinnovabili	Obiettivo	Progetti appaltati per la riduzione del consumo energetico e delle emissioni di CO2

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
128	C 2.5: Ristrutturazione degli edifici e protezione dell'aria — investimento 2: Sostituzione delle fonti fisse di inquinamento nelle famiglie con fonti energetiche rinnovabili	Obiettivo	Riduzione del consumo energetico e delle emissioni di CO2 (attuazione del 35 %)
144	C 2.7: Economia circolare, riciclaggio e acqua industriale — Riforma 1: Attuazione della nuova legislazione sulla gestione dei rifiuti nella Repubblica ceca	Traguardo	Entrata in vigore delle decisioni di attuazione a seguito della legislazione sulla gestione dei rifiuti elaborata dal ministero dell'Ambiente
1	C 1.1: Servizi digitali ai cittadini e alle imprese — Riforma 1: Condizioni per la gestione del pool di dati di qualità e per garantire l'accesso controllato ai dati	Traguardo	Completamento dell'audit dei dati a livello di governo centrale e adozione del documento concettuale "Strategia di accesso controllato ai dati per garantire le condizioni per la gestione della qualità della raccolta dei dati della pubblica amministrazione" da parte del governo, che costituisce la base per una nuova legislazione in materia di gestione dei dati
7	C 1.1: Servizi digitali ai cittadini e alle imprese — investimento 1: Servizi digitali per gli utenti finali	Traguardo	Piena operatività dello sportello digitale unico
8	C 1.1: Servizi digitali ai cittadini e alle imprese — investimento 1: Servizi digitali per gli utenti finali	Traguardo	Completamento dei nuovi sistemi di informazione
13	C 1.1: Servizi digitali ai cittadini e alle imprese — investimento 3: Servizi digitali per la giustizia	Traguardo	Diffusione di una nuova piattaforma tecnologica del portale della giustizia, che mette i servizi digitali a disposizione dei cittadini ed è collegata al portale centrale dei cittadini
14	C 1.1: Servizi digitali ai cittadini e alle imprese — investimento 3: Servizi digitali per la giustizia	Obiettivo	Apparecchiature per le aule d'udienza con registratori audiovisivi di dati
27	C 1.2: Sistemi digitali di pubblica amministrazione — Riforma 2: Sviluppo di sistemi a sostegno della sanità elettronica	Traguardo	Estensione della registrazione condivisa di farmaci (ePrescription) agli stupefacenti e alle sostanze psicotrope e ai voucher elettronici per i dispositivi medici
202	C 4.3: Riforme anticorruzione — Riforma 1: Protezione degli informatori	Traguardo	Entrata in vigore della legge sulla protezione degli informatori e della relativa legge modificativa
59	C 1.4: Economia e società digitali, start-up innovative e nuove tecnologie — investimento 7: Programma ceco Rise-Up	Obiettivo	Sostegno a progetti volti all'innovazione nelle soluzioni mediche e digitali per far fronte agli effetti della COVID-19 e alle sue conseguenze economiche e sociali

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
79	C 2.1: Trasporti sostenibili — Riforma 1: Creare alternative al trasporto su strada ad alta intensità energetica e spaziale	Traguardo	Approvazione ed entrata in vigore del nuovo concetto di trasporto merci
80	C 2.1: Trasporti sostenibili — Riforma 1: Creare alternative al trasporto su strada ad alta intensità energetica e spaziale	Traguardo	Approvazione dei piani di servizio di trasporto.
88	C 2.1: Trasporti sostenibili — investimento 2: Elettrificazione delle ferrovie	Obiettivo	Completamento di sei progetti supplementari nell'ambito di una serie predefinita di progetti
91	C 2.1: Trasporti sostenibili — investimento 3: Migliorare l'ambiente (sostegno all'infrastruttura ferroviaria)	Obiettivo	Completamento di 11 progetti supplementari nell'ambito di una serie predefinita di progetti
343	C 7.7 Semplificare i processi di autorizzazione ambientale e definire le aree per lo sviluppo delle fonti di energia rinnovabile — Riforma 2: Zone di accelerazione per le energie rinnovabili	Traguardo	Metodologia per la designazione delle zone di accelerazione per le energie rinnovabili
341	C 7.7 Semplificare i processi di autorizzazione ambientale e definire le aree per lo sviluppo delle fonti di energia rinnovabile — Riforma 1: Parere ambientale unico	Obiettivo	Assistenza tecnica per accelerare e migliorare la qualità delle procedure di autorizzazione ambientale
325	C 7.4: Adattamento delle scuole — Promuovere le competenze verdi e la sostenibilità nell'università — Riforma 1: Trasformazione delle università per adattarsi alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro	Traguardo	Avvio di un programma a sostegno della trasformazione delle università
100	C 2.1: Trasporti sostenibili — investimento 4: Sicurezza stradale e ferroviaria (passaggi ferroviari, ponti e gallerie, piste ciclabili e percorsi senza barriere)	Obiettivo	Completamento di piste ciclabili, marciapiedi e percorsi senza barriere costruiti
101	C 2.1: Trasporti sostenibili — investimento 4: Sicurezza stradale e ferroviaria (passaggi ferroviari, ponti e gallerie, piste ciclabili e percorsi senza barriere)	Obiettivo	Completamento di ponti o gallerie ferroviarie ammodernati
108	C 2.2: Ridurre il consumo energetico nel settore pubblico — investimento 3: Migliorare la prestazione energetica degli edifici pubblici	Obiettivo	Aggiudicazione del 75 % degli appalti pubblici per progetti di ristrutturazione edilizia che conseguono un risparmio di energia primaria di almeno il 30 %
136	C 2.6: Protezione della natura e adattamento ai cambiamenti climatici — investimento 2: Piccoli corsi d'acqua e serbatoi d'acqua	Obiettivo	T2: Completamento di progetti aggiuntivi di piccoli corsi d'acqua e bacini idrici per il 50 %
145	C 2.7: Economia circolare, riciclaggio e acqua industriale — Riforma 1: Attuazione della nuova legislazione sulla gestione dei rifiuti nella Repubblica ceca	Traguardo	Entrata in vigore di un piano nazionale e regionale di gestione dei rifiuti

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
154	C 2.8: Rivitalizzazione dei siti dismessi — investimento 1: Aiuti agli investimenti per la riqualificazione di siti dismessi specifici	Obiettivo	Entrata in vigore di tutti i contratti di sovvenzione tra il Fondo di investimento statale e i titolari di progetti dismessi selezionati
156	C 2.8: Rivitalizzazione dei siti dismessi — investimento 2: Aiuti agli investimenti per la riqualificazione di siti dismessi di proprietà di comuni e regioni per uso non commerciale	Obiettivo	Entrata in vigore di tutti i contratti tra il Fondo di investimento statale e i titolari di progetti dismessi selezionati
158	C 2.8: Rivitalizzazione dei siti dismessi — investimento 3: Aiuti agli investimenti per la riqualificazione di siti dismessi di proprietà di comuni e regioni per uso commerciale	Obiettivo	Entrata in vigore di tutti gli appalti pubblici per la riqualificazione di aree industriali dismesse di proprietà pubblica per uso commerciale
183	C 3.2: Adattamento dei programmi scolastici — investimento 2: Programmi di tutoraggio	Obiettivo	Numero di scuole che organizzano programmi di tutoraggio
186	C 3.3: Modernizzazione dei servizi per l'impiego e sviluppo del mercato del lavoro — Riforma 1: Sviluppo delle politiche del mercato del lavoro	Traguardo	Banca dati dei corsi di riqualificazione e miglioramento del livello delle competenze
192	C 3.3: Modernizzazione dei servizi per l'impiego e sviluppo del mercato del lavoro — Riforma 2: Garantire la sostenibilità del finanziamento delle strutture per l'infanzia	Traguardo	Entrata in vigore della legge sull'assistenza all'infanzia (modifica della legge n. 247/2014 sulla prestazione di servizi di assistenza all'infanzia in un gruppo di bambini)
193	C 3.3: Modernizzazione dei servizi per l'impiego e sviluppo del mercato del lavoro — Riforma 3: Riforma dell'assistenza a lungo termine	Traguardo	Entrata in vigore della legge sull'assistenza a lungo termine
301	C 7.1: Energie rinnovabili e infrastrutture per l'energia elettrica — Riforma 1: Semplificare le procedure di autorizzazione per le energie rinnovabili	Traguardo	Entrata in vigore della normativa modificata
340	C 7.7 Semplificare le procedure di autorizzazione ambientale e definire le aree per lo sviluppo di fonti energetiche rinnovabili — Riforma 1: Parere ambientale unico	Traguardo	Entrata in vigore del parere ambientale unico
284	C4.1: Sostegno sistemico agli investimenti pubblici — Riforma 4: Aumentare l'efficacia e migliorare l'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza	Traguardo	Approvazione di una risoluzione governativa sul rafforzamento della capacità amministrativa per l'attuazione del piano nazionale per la ripresa e la resilienza (decisione di sistematizzazione) e approvazione del relativo bilancio
285	C 4.1: Sostegno sistemico agli investimenti pubblici — Riforma 4: Aumentare l'efficacia e migliorare l'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza	Obiettivo	Aumentare il numero di persone che lavorano al piano per la ripresa e la resilienza entro il 2023

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
280	C 4.1: Sostegno sistemico agli investimenti pubblici — Riforma 1: Sostegno metodologico per la preparazione di progetti in linea con gli obiettivi dell'UE	Traguardo	Istituzione del Centro di coordinamento e competenza e adozione del suo piano di gestione
205	C 4.3: Riforme anticorruzione — Riforma 3: Raccolta e analisi di dati sulla corruzione	Traguardo	Creazione di una metodologia per misurare la corruzione nella Repubblica ceca
		Importo della rata	1 EUR 268 379 005

1.5. Quinta rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
143	C 2.6: Protezione della natura e adattamento ai cambiamenti climatici — investimento 5: Ritenzione idrica nelle foreste	Obiettivo	T2: Completamento di altri 20 progetti di controllo del torrente (dighe di legno e di pietra naturale su piccola scala) per rallentare il deflusso superficiale e i progetti di ritenzione idrica nelle foreste (ritenzione e piccoli serbatoi).
174	C 3.1: Innovazione nell'istruzione nel contesto della digitalizzazione — investimento 2: Apparecchiature digitali per le scuole	Obiettivo	Numero di scuole sostenute con tecnologie e attrezzature digitali per promuovere l'alfabetizzazione digitale e attuare i nuovi programmi di studio informatici
18	C 1.2: Sistemi digitali di pubblica amministrazione — investimento 1: Sviluppo di sistemi di informazione	Obiettivo	Aggiudicazione dell'esecuzione dei progetti del sistema d'informazione elencati che costituiscono la base di riferimento per lo sviluppo dei sistemi di informazione per la pubblica amministrazione
84	C 2.1: Trasporti sostenibili — investimento 1: Nuove tecnologie e digitalizzazione dell'infrastruttura ferroviaria	Obiettivo	Completamento di due progetti nell'ambito di una serie predefinita di progetti.
56	C 1.4: Economia e società digitali, start-up innovative e nuove tecnologie — investimento 5: Infrastruttura europea di servizi blockchain (EBSI) — obbligazioni DLT per il finanziamento delle PMI	Obiettivo	Numero di PMI autorizzate a offrire obbligazioni digitali sulla base dell'EBSI
64	C 1.4: Economia e società digitali, start-up innovative e nuove tecnologie — investimento 11: Spazi di sperimentazione normativa digitali in linea con le priorità dell'UE	Traguardo	Lancio dello spazio di sperimentazione normativa digitale
113	C 2.3: Transizione verso fonti energetiche più pulite — investimento 2: Ammodernamento della distribuzione di calore nei sistemi di teleriscaldamento	Traguardo	Piano di investimenti in impianti di produzione di calore/energia elettrica
179	C 3.2: Adattamento dei programmi scolastici — investimento 1: Sviluppo di siti accademici chiave selezionati	Traguardo	Aggiudicazione di appalti per la costruzione di nuove strutture universitarie
231	C 6.1: Aumentare la resilienza del sistema sanitario — Riforma 1: Miglioramento della formazione degli operatori sanitari	Traguardo	Sistema elettronico per la gestione, l'amministrazione e la valutazione della formazione degli operatori sanitari
274	C3.3: Modernizzazione dei servizi per l'impiego e sviluppo del mercato del lavoro — L'investimento 4: Sviluppo e ammodernamento delle infrastrutture nel settore dell'assistenza ai minori a rischio	Traguardo	Pubblicazione dell'invito a presentare progetti per l'alloggio dei bambini a rischio
275	C3.3: Modernizzazione dei servizi per l'impiego e sviluppo del mercato del lavoro — L'investimento 4: Sviluppo e ammodernamento delle infrastrutture nel settore dell'assistenza ai minori a rischio	Traguardo	Pubblicazione dell'invito a presentare progetti per strutture per bambini a rischio

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
281	C 4.1: Sostegno sistemico agli investimenti pubblici — Riforma 2: Sostegno metodologico e modernizzazione degli investimenti pubblici	Traguardo	Adozione da parte del governo della Repubblica ceca di una nuova strategia in materia di appalti pubblici e di un piano d'azione per la sua attuazione
286	C 4.1: Sostegno sistemico agli investimenti pubblici — Riforma 4: Aumentare l'efficacia e migliorare l'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza	Traguardo	Piano approvato per i media e la comunicazione per il piano per la ripresa e la resilienza riveduto
304	C 7.1: Infrastrutture per le energie rinnovabili e l'elettricità — Riforma 3 — sottomisura 1 Migliorare la trasparenza della procedura di connessione alla rete	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche legislative e procedurali
305	C 7.1: Infrastrutture per le energie rinnovabili e l'elettricità — Riforma 3 — sottomisura 1 Migliorare la trasparenza della procedura di connessione alla rete	Traguardo	Pubblicazione di informazioni sulle richieste e sulle capacità di connessione alla rete
309	C 7.2 Sostenere il decentramento e la digitalizzazione dell'energia — investimento 1: Centro dati elettricità	Traguardo	Entrata in vigore della normativa che istituisce il Centro dati sull'energia elettrica
250	C 1.4: Economia e società digitali, start-up innovative e nuove tecnologie — L'investimento 2: Polo dell'Osservatorio europeo dei media digitali (EDMO)	Traguardo	Lancio dell'estensione del polo CEDMO
256	C 1.7: Trasformazione digitale della pubblica amministrazione — L'investimento 2: Miglioramento del sistema di gestione dei servizi digitalizzati	Traguardo	Costituzione dei gruppi di lavoro
292	C 5.2: Sostegno alla ricerca e allo sviluppo nelle imprese e introduzione delle innovazioni nelle pratiche commerciali — investimento 5: Aiuti alla ricerca e allo sviluppo nelle imprese in linea con la strategia nazionale RIS3	Obiettivo	Ricerca e sviluppo in linea con la strategia RIS3
294	C 5.2: Sostegno alla ricerca e allo sviluppo nelle imprese e introduzione delle innovazioni nelle pratiche commerciali — investimento 6: Aiuti alla ricerca e allo sviluppo nel settore dei trasporti	Obiettivo	Ricerca e sviluppo nel settore dei trasporti
296	C 5.2: Sostegno alla ricerca e allo sviluppo nelle imprese e introduzione delle innovazioni nelle pratiche commerciali — investimento 7: Aiuti alla ricerca e allo sviluppo nel settore ambientale	Obiettivo	Ricerca e sviluppo nel settore ambientale
312	C 7.2 Sostenere il decentramento e la digitalizzazione dell'energia — Riforma 1: Comunità energetiche	Traguardo	Entrata in vigore della normativa modificata sulle comunità energetiche
329	C 7.5 Decarbonizzazione del trasporto stradale — Riforma 1: Piano d'azione nazionale per una mobilità pulita e obiettivi di diffusione per una mobilità a zero emissioni	Traguardo	Revisione del piano d'azione nazionale per una mobilità pulita
333	C 7.5 Decarbonizzazione del trasporto su strada (REPowerEU) —	Traguardo	Revisione della strategia ceca per l'idrogeno

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
	Riforma 3: Migliorare il quadro normativo per l'idrogeno rinnovabile		
		Importo della rata	687 612 357 DI EUR

1.6. Sesta rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
125	C 2.5: Ristrutturazione degli edifici e protezione dell'aria — investimento 1: Ristrutturazione e rilancio degli edifici a fini di risparmio energetico	Obiettivo	Progetti appaltati per la riduzione del consumo energetico
148	C 2.7: Economia circolare, riciclaggio e acqua industriale — investimento 1: Costruzione di infrastrutture per il riciclaggio	Traguardo	Decisioni di sovvenzione del ministero dell'Ambiente per progetti di investimento in infrastrutture di riciclaggio
141	C 2.6: Protezione della natura e adattamento ai cambiamenti climatici — investimento 4: Costruire foreste resilienti ai cambiamenti climatici	Obiettivo	T2: Rimboschimento di ulteriori 24 000 ettari di superfici mediante specie arboree migliorative e stabilizzanti
245	C1.1: Servizi digitali ai cittadini e alle imprese — investimento 2: Sviluppo di dati aperti e di un fondo pubblico per i dati	Obiettivo	Aumento del numero di set di dati aperti nuovi o migliorati pubblicati nel catalogo nazionale di dati aperti
9	C 1.1: Servizi digitali ai cittadini e alle imprese — investimento 1: Servizi digitali per gli utenti finali	Traguardo	Entrata in funzione di 4 sistemi di informazione
276	C 3.3: Modernizzazione dei servizi per l'impiego e sviluppo del mercato del lavoro — Riforma 4: Riforma dell'assistenza ai minori a rischio	Traguardo	Entrata in vigore di una modifica della legge sulla protezione sociale e giuridica dei minori e di altre normative
302	C 7.1: Energie rinnovabili e infrastrutture per l'energia elettrica — Riforma 2: Accelerare e digitalizzare il processo di autorizzazione per le energie rinnovabili	Traguardo	Entrata in vigore della normativa modificata
31	C 1.2: Sistemi digitali di pubblica amministrazione — investimento 4: Creare le condizioni per la giustizia digitale	Obiettivo	Aumento della capacità di archiviazione dei dati
36	C 1.3: Reti digitali ad alta capacità — Riforma 2: Sostenere lo sviluppo dell'ecosistema 5G	Obiettivo	Pubblicazione di studi volti a migliorare lo sviluppo delle reti 5G da parte del ministero dell'Industria e del commercio
38	C 1.3: Reti digitali ad alta capacità — investimento 1: Creazione di un collegamento ad alta capacità	Traguardo	Concessione di decisioni di sovvenzione per il collegamento di punti di indirizzo con la rete ad altissima capacità (VHCN) da parte del ministero dell'Industria e del commercio
43	C 1.3: Reti digitali ad alta capacità — investimento 3: Sostenere lo sviluppo di infrastrutture mobili 5G nelle aree bianche rurali ad alta intensità di investimenti	Traguardo	Concessione di decisioni di sovvenzione per il collegamento di comuni ad alta capacità
45	C 1.3: Reti digitali ad alta capacità — investimento 4: Attività di ricerca scientifica connesse allo sviluppo di reti e servizi 5G	Traguardo	Concessione di decisioni di sovvenzione per progetti di ricerca scientifica relativi alle reti 5G
60	C 1.4: Economia e società digitali, start-up innovative e nuove tecnologie — investimento 8: Promuovere l'imprenditorialità e le imprese innovative	Obiettivo	Numero di imprese, imprenditori e singoli individui sostenuti
85	C 2.1: Trasporti sostenibili — investimento 1: Nuove tecnologie e digitalizzazione dell'infrastruttura ferroviaria	Obiettivo	Completamento di sei progetti supplementari nell'ambito di una serie predefinita di progetti.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
103	C 2.2: Ridurre il consumo di energia nel settore pubblico — investimento 1: Migliorare la prestazione energetica degli edifici statali	Obiettivo	Decisioni di sovvenzione firmate per il 75 % dei progetti di ristrutturazione edilizia sovvenzionati che conseguono un risparmio di energia primaria di almeno il 30 %
98	C 2.1: Trasporti sostenibili — investimento 4: Sicurezza stradale e ferroviaria (passaggi ferroviari, ponti e gallerie, piste ciclabili e percorsi senza barriere)	Obiettivo	Completamento dei passaggi a livello con una maggiore sicurezza
133	C 2.6: Protezione della natura e adattamento ai cambiamenti climatici — investimento 1: Protezione dalle inondazioni	Obiettivo	T2: Completamento di altri 23 progetti volti a creare una protezione resiliente dalle inondazioni.
106	C 2.2: Ridurre il consumo energetico nel settore pubblico — investimento 2: Migliorare il rendimento energetico dei sistemi di illuminazione pubblica	Obiettivo	Decisioni di sovvenzione firmate per il 80 % dei progetti di ristrutturazione di sistemi pubblici di illuminazione che consentono un risparmio di energia primaria pari ad almeno il 30 %
137	C 2.6: Protezione della natura e adattamento ai cambiamenti climatici — investimento 3: Ricomposizione fondiaria	Obiettivo	Completamento di progetti di infrastrutture verdi che promuovono la biodiversità, compresi i biocentri, i biocorridoi e l'impianto di verde tipico localmente nel paesaggio agricolo (in ettari di terreno serviti dall'investimento).
138	C 2.6: Protezione della natura e adattamento ai cambiamenti climatici — investimento 3: Ricomposizione fondiaria	Obiettivo	Completamento delle attività di tutela ambientale e adattamento ai cambiamenti climatici (in ettari di terreno serviti dall'investimento).
160	C 2.9: Promozione della biodiversità e lotta contro la siccità — Riforma 1: Modifica della legge sulla gestione delle acque	Traguardo	Modifica della legge sulla gestione delle risorse idriche (legge n. 254/2001 Racc.) volta a un approccio sistemico alla gestione della siccità e della carenza idrica.
170	C 3.1: Innovazione nell'istruzione nel contesto della digitalizzazione — investimento 1: Attuazione del programma di studi riveduto e delle competenze digitali degli insegnanti	Traguardo	Creazione di una piattaforma digitale per un'efficace condivisione delle risorse didattiche
204	C 4.3: Riforme anticorruzione — Riforma 2: Riforma del sistema giudiziario volta a rafforzare il quadro legislativo e la trasparenza nei settori degli organi giurisdizionali, dei giudici, dei pubblici ministeri e degli ufficiali giudiziari	Traguardo	Entrata in vigore della legge sui procedimenti nei casi di giudici, pubblici ministeri e ufficiali giudiziari
11	C 1.1: Servizi digitali ai cittadini e alle imprese — investimento 2: Sviluppo di dati aperti e di un fondo pubblico per i dati	Traguardo	Estensione del catalogo nazionale di dati aperti con funzionalità avanzate
218	C 4.5: Sviluppo del settore culturale e creativo — Riforma legislativa del 1 che introduce il finanziamento multifonte delle istituzioni culturali e la registrazione degli artisti	Obiettivo	Numero di progetti culturali e creativi sostenuti
47	C 1.4: Economia e società digitali, start-up innovative e nuove tecnologie — Riforma 1: Riforma istituzionale del sistema di coordinamento e sostegno per la	Traguardo	Attuazione di modifiche organizzative per riformare la struttura degli enti pubblici che vigilano sulla trasformazione digitale dell'economia

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
	trasformazione digitale dell'economia (compreso RIS 3)		
49	C 1.4: Economia e società digitali, start-up innovative e nuove tecnologie — Riforma 2: Gruppo congiunto di sostegno e certificazione delle tecnologie strategiche con il comitato per le tecnologie strategiche	Obiettivo	Numero di imprese che hanno ricevuto la certificazione
70	C 1.5: Trasformazione digitale delle imprese — L'investimento 2: Impianto europeo di prova e sperimentazione di riferimento	Obiettivo	Erogazione di fondi alla struttura europea di prova e sperimentazione di riferimento
73	C 1.6: Accelerazione e digitalizzazione del processo di costruzione — Riforma 1: Attuazione pratica della nuova legge sulla costruzione e della legge di zonizzazione	Obiettivo	Acquisto di attrezzature per le autorità edili
112	C 2.3: Transizione verso fonti energetiche più pulite — investimento 1: Sviluppo di nuove fonti energetiche fotovoltaiche	Obiettivo	Aumento della capacità installata delle sorgenti FVE
185	C 3.3: Modernizzazione dei servizi per l'impiego e sviluppo del mercato del lavoro — Riforma 1: Sviluppo delle politiche del mercato del lavoro	Traguardo	Entrata in vigore della legge sull'occupazione modificata
273	C 3.3: Modernizzazione dei servizi per l'impiego e sviluppo del mercato del lavoro — investimento 3: Sviluppo e modernizzazione delle infrastrutture di assistenza sociale	Traguardo	Modifica della legge sui servizi sociali per quanto riguarda i reclami
206	C 4.3: Riforme anticorruzione — Riforma 4: Regolamentazione delle attività di lobbying	Traguardo	Entrata in vigore della legge sulle attività di lobbying
220	C 4.5: Sviluppo del settore culturale e creativo — Riforma 1: Riforma legislativa che introduce il finanziamento multifonte delle istituzioni culturali e la registrazione degli artisti	Traguardo	Entrata in vigore di una modifica legislativa che consente il finanziamento cooperativo multifonte della cultura e introduce una registrazione degli artisti
196	C 3.3: Modernizzazione dei servizi per l'impiego e sviluppo del mercato del lavoro — investimento 3: Sviluppo e modernizzazione delle infrastrutture di assistenza sociale	Obiettivo	T1: Numero di veicoli a basse emissioni acquistati per fornitori di servizi di prevenzione sociale, consulenza o assistenza domiciliare
234	C 6.1: Aumentare la resilienza del sistema sanitario — investimento 2: Assistenza riabilitativa per i pazienti che si riprendono da condizioni critiche	Obiettivo	Sostegno alle cure di riabilitazione
237	C 6.2: Piano nazionale per rafforzare la prevenzione e l'assistenza oncologiche — Riforma 2: Sostenere e migliorare la qualità dei programmi di screening preventivo	Traguardo	Nomina di un'istituzione responsabile del coordinamento dei programmi di screening oncologico
239	C 6.2: Piano nazionale per rafforzare la prevenzione e l'assistenza oncologiche — Riforma 2: Sostenere e migliorare la qualità dei programmi di screening preventivo	Obiettivo	Numero di partecipanti al nuovo programma di diagnosi precoce del cancro ai polmoni
282	C 4.1: Sostegno sistemico agli investimenti pubblici — Riforma 3:	Obiettivo	Numero di progetti selezionati per il sostegno

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
	Sostegno finanziario per la preparazione di progetti in linea con gli obiettivi dell'UE		
287	C 4.1: Sostegno sistemico agli investimenti pubblici — Riforma 4: Aumentare l'efficacia e migliorare l'attuazione del piano nazionale per la ripresa e la resilienza	Traguardo	Aggiornamento del sistema di archivi (AIS)
288	C 4.1: Sostegno sistemico agli investimenti pubblici — Riforma 4: Aumentare l'efficacia e migliorare l'attuazione del piano nazionale per la ripresa e la resilienza	Obiettivo	Aumentare il numero di persone che lavorano al piano per la ripresa e la resilienza entro il 2024
306	C 7.1: Energie rinnovabili e infrastrutture per l'energia elettrica (REPowerEU) — riforma 3 — sottomisura 1: Migliorare la trasparenza della procedura di connessione alla rete	Traguardo	Pubblicazione di informazioni sulle richieste e sulle capacità di connessione alla rete
310	C 7.2 Sostenere il decentramento e la digitalizzazione del settore energetico — Riforma 3: Centro dati elettricità	Traguardo	Entrata in funzione del centro dati sull'energia
313	C 7.2 Sostenere il decentramento e la digitalizzazione del settore energetico (REPOWER EU) — Riforma 1: Comunità energetiche	Traguardo	Relazione sullo stato di avanzamento degli investimenti nelle infrastrutture informatiche
315	C 7.2 Sostenere il decentramento e la digitalizzazione del settore energetico — Riforma 2: Quadro per lo stoccaggio dell'energia e la flessibilità non fossile	Traguardo	Relazione sulla necessità di flessibilità non fossile
316	C 7.2 Sostenere il decentramento e la digitalizzazione del settore energetico — Riforma 2: Quadro per lo stoccaggio dell'energia e la flessibilità non fossile	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche legislative
317	C 7.2 Sostenere il decentramento e la digitalizzazione del settore energetico (REPOWER EU) — Riforma 2: Quadro per lo stoccaggio dell'energia e la flessibilità non fossile	Traguardo	Pubblicazione del piano d'azione sulla flessibilità
318	C 7.3: Riforma globale della consulenza sull'ondata di ristrutturazioni nella Repubblica ceca — Riforma 1: Sportelli unici per le comunità energetiche e le ristrutturazioni a fini di efficienza energetica	Traguardo	Sportello unico per l'energia
327	C 7.4: Adattamento scolastico — Promuovere le competenze verdi e la sostenibilità nelle università — L'investimento 1: Strategie per una transizione sostenibile e verde	Obiettivo	Approvazione di strategie nuove o estese per una transizione sostenibile e verde da parte delle università pubbliche
328	C 7.4: Adattamento scolastico — Promuovere le competenze verdi e la sostenibilità nelle università (REPOWEREU) — investimento 2: Istituzione di un partenariato strategico	Obiettivo	Istituzione di partenariati strategici da parte delle università pubbliche

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
332	C 7.5 Decarbonizzazione del trasporto su strada (REPowerEU) — Riforma 2: Misure fiscali a sostegno della mobilità a zero emissioni	Traguardo	Esenzioni fiscali per la promozione della diffusione di veicoli a emissioni zero nelle imprese private
337	C 7.5 Decarbonizzazione del trasporto su strada (REPowerEU) — Riforma 5: Incentivare la mobilità a zero emissioni attraverso il cambio del bollo autostradale	Traguardo	Revisione dei costi del bollo autostradale
342	C 7.7 Semplificare i processi di autorizzazione ambientale e definire le aree per lo sviluppo di fonti energetiche rinnovabili — Riforma 1: Parere ambientale unico	Traguardo	Pubblicazione di metodologie e modelli da parte del ministero dell'Ambiente
344	C 7.7 Semplificare i processi di autorizzazione ambientale e definire le aree per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili — Riforma 2: Zone di accelerazione per le energie rinnovabili	Traguardo	Quadro a sostegno delle zone di accelerazione per le energie rinnovabili
345	C 7.7 Semplificare i processi di autorizzazione ambientale e definire le aree per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili — Riforma 2: Zone di accelerazione per le energie rinnovabili	Obiettivo	Assistenza tecnica per la designazione di zone di accelerazione per le energie rinnovabili
		Importo della rata	1 791 660 357 DI EUR

1.7. Settima rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
21	C 1.2: Sistemi digitali di pubblica amministrazione — investimento 2: Sviluppo di registri e strutture di base per l'eGovernment	Traguardo	Completamento dei progetti elencati che aumentano la capacità di trasmissione del punto centrale dei servizi e modernizzano e ottimizzano le infrastrutture di comunicazione e informazione e i sistemi di informazione
71	C 1.5: Trasformazione digitale delle imprese — investimento 3: Trasformazione digitale delle imprese manifatturiere e non produttive e aumento della loro resilienza	Obiettivo	Sostegno diretto alle imprese per la trasformazione digitale
261	C 2.1: Trasporti sostenibili — investimento 3: Migliorare l'ambiente (sostegno all'infrastruttura ferroviaria)	Obiettivo	Completamento di 19 progetti supplementari nell'ambito di una serie predefinita di progetti
117	C 2.4: Mobilità pulita — investimento 2: Costruzione di infrastrutture — Punti di ricarica per le imprese private	Obiettivo	Numero di punti di ricarica installati per imprese private
118	C 2.4: Mobilità pulita — investimento 3: Infrastrutture edilizie — Punti di ricarica per edifici residenziali	Obiettivo	Numero di punti di ricarica installati per edifici residenziali
119	C 2.4: Mobilità pulita — investimento 4: Aiuti all'acquisto di veicoli — veicoli (elettrici, H2) per imprese private	Obiettivo	Numero di veicoli (elettrici, H2) per le imprese private
216	C 4.4: Migliorare l'efficienza della pubblica amministrazione — Riforma 1: Aumentare l'efficienza, l'orientamento pro-cliente e l'uso dei principi del processo decisionale basato su dati concreti nella pubblica amministrazione	Obiettivo	Completamento della formazione accreditata dal ministero dell'Interno sugli approcci orientati al cliente per il personale di front-office delle autorità pubbliche centrali, regionali o locali
263	C 2.10 Alloggi a prezzi accessibili — Riforma 1: Entrata in vigore della legge sugli alloggi a prezzi accessibili	Traguardo	In vigore la legge sugli alloggi a prezzi accessibili
277	C 3.3: Modernizzazione dei servizi per l'impiego e sviluppo del mercato del lavoro — investimento 4: Sviluppo e ammodernamento delle infrastrutture nel settore dell'assistenza ai minori a rischio	Obiettivo	Area di stabulazione per bambini a rischio acquisiti — 1o lotto
298	C 5.3: Un ecosistema di R &S&I; una gestione strategica e competitiva a livello internazionale — Riforma 1: Un ecosistema di R &S&I, gestito strategicamente e competitivo a livello internazionale	Traguardo	Rafforzamento delle capacità di intelligence strategica, creazione di un programma di eccellenza e adozione di orientamenti metodologici per i fornitori di sostegno
303	C 7.1: Energie rinnovabili e infrastrutture per l'energia elettrica — Riforma 2: Accelerare e	Traguardo	Sportello unico digitale

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
	digitalizzare il processo di autorizzazione per le energie rinnovabili		
320	C 7.3: Riforma globale della consulenza sull'ondata di ristrutturazioni nella Repubblica ceca (REPOWER EU) — Riforma 2: Dati e orientamenti metodologici e formazione per il sistema di consulenza	Traguardo	Dati, orientamenti metodologici
321	C 7.3: Riforma globale della consulenza sull'ondata di ristrutturazioni nella Repubblica ceca (REPOWER EU) — Riforma 2: Dati e orientamenti metodologici e formazione per il sistema di consulenza	Obiettivo	Numero di formazioni fornite
322	C 7.3: Riforma globale della consulenza sull'ondata di ristrutturazioni nella Repubblica ceca (REPOWER EU) — investimento 1: Prestazione di servizi di consulenza alle famiglie, alle imprese e al settore pubblico	Obiettivo	Prestazione di servizi di consulenza alle famiglie, alle imprese e al settore pubblico
324	C 7.3: Riforma globale della consulenza sull'ondata di ristrutturazioni nella Repubblica ceca (REPOWER EU) — investimento 2: Sensibilizzazione	Obiettivo	Completamento di una campagna di sensibilizzazione a livello nazionale
335	C 7.5 Decarbonizzazione del trasporto su strada (REPowerEU) — Riforma 4: Condizioni abilitanti per un'infrastruttura per i combustibili alternativi a zero emissioni	Traguardo	Trattamento preferenziale per la registrazione dei distributori di carburante autorizzati a vendere idrogeno
338	C 7.5 Decarbonizzazione del trasporto su strada (REPowerEU) — investimento 1: Misura rafforzata: Aiuti per l'acquisto di veicoli — a emissioni zero per le imprese private	Obiettivo	Potenziamento dell'obiettivo 119 della componente 2.4
		Importo della rata	489 425 093 DI EUR

1.8. Ottava rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
147	C 2.7: Economia circolare, riciclaggio e acqua industriale — Riforma 2: Completamento e attuazione della strategia circolare per la Cechia 2040	Traguardo	Completamento di una relazione di monitoraggio che valuta lo stato di attuazione della strategia 2040 per la Cechia
169	C 3.1: Innovazione nell'istruzione nel contesto della digitalizzazione — Riforma 1: Riforma dei programmi di studio e rafforzamento dell'istruzione informatica	Traguardo	Attuazione da parte delle scuole di nuovi programmi di studio che rafforzino l'alfabetizzazione digitale e il pensiero computazionale

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
2	C 1.1: Servizi digitali ai cittadini e alle imprese — Riforma 1: Condizioni per la gestione del pool di dati di qualità e per garantire l'accesso controllato ai dati	Obiettivo	Introduzione di nuove metodologie di gestione dei dati nella pubblica amministrazione
4	C 1.1: Servizi digitali ai cittadini e alle imprese — Riforma 2: servizi sanitari online (eHealth)	Obiettivo	Numero di nuovi servizi di telemedicina introdotti e messi a disposizione dei pazienti
5	C 1.1: Servizi digitali ai cittadini e alle imprese — Riforma 2: servizi sanitari online (eHealth)	Obiettivo	Completamento di progetti che portino all'attuazione di nuovi servizi sanitari digitali.
6	C 1.1: Servizi digitali ai cittadini e alle imprese — Riforma 2: servizi sanitari online (eHealth)	Obiettivo	Connessione dei prestatori di assistenza sanitaria al sistema di interoperabilità secondo le norme di interoperabilità per i servizi di assistenza sanitaria online
19	C 1.2: Sistemi digitali di pubblica amministrazione — investimento 1: Sviluppo e miglioramento dei sistemi di informazione individuali	Obiettivo	Gestione efficace di sistemi informatici nuovi o aggiornati della pubblica amministrazione (completamento dei progetti appaltati nell'ambito dell'obiettivo 18)
24	C 1.2: Sistemi digitali di pubblica amministrazione — investimento 3: Cibersicurezza	Obiettivo	Numero di sistemi informatici la cui cibersicurezza è stata rafforzata in linea con la legge n. 181/2014 Racc., sulla cibersicurezza
26	C 1.2: Sistemi digitali di pubblica amministrazione — Riforme 1: Centri di competenza per sostenere l'eGovernment, la cibersicurezza e la sanità elettronica	Obiettivo	Consultazioni e assistenza fornite su temi connessi alle misure nell'ambito delle componenti 1.1 e 1.2 nell'ambito di almeno 5 giorni/uomo, fornite a specifici organismi della pubblica amministrazione
28	C 1.2: Sistemi digitali di pubblica amministrazione — Riforma 2: Sviluppo di sistemi a sostegno della sanità elettronica	Traguardo	Completamento di progetti di consolidamento e sviluppo dell'infrastruttura sanitaria elettronica al fine di creare banche dati interconnesse e migliorare i servizi sanitari digitali
33	C 1.3: Reti digitali ad alta capacità — Riforma 1: Migliorare l'ambiente per l'installazione di reti di comunicazione elettronica	Obiettivo	Completamento di mappe tecniche digitali (DTM) per la situazione spaziale di base
34	C 1.3: Reti digitali ad alta capacità — Riforma 1: Migliorare l'ambiente per l'installazione di reti di comunicazione elettronica	Obiettivo	Completamento di mappe tecniche digitali (DTM) per reti di trasporto e infrastrutture tecniche
35	C 1.3: Reti digitali ad alta capacità — Riforma 1: Migliorare l'ambiente per l'installazione di reti di comunicazione elettronica	Obiettivo	Completamento delle misurazioni della qualità delle comunicazioni elettroniche
37	C 1.3: Reti digitali ad alta capacità — Riforma 2: Sostenere lo sviluppo dell'ecosistema 5G	Traguardo	Pubblicazione di orientamenti sullo sviluppo delle reti 5G da parte del ministero dell'Industria e del commercio
41	C 1.3: Reti digitali ad alta capacità — investimento 2: Copertura dei corridoi 5G e promozione dello sviluppo del 5G	Obiettivo	Completamento della garanzia di copertura dei segnali mobili dei carri ferroviari

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
42	C 1.3: Reti digitali ad alta capacità — investimento 2: Copertura dei corridoi 5G e promozione dello sviluppo del 5G	Traguardo	Installazione e prova della diffusione di un sistema di trasporto intelligente (C-ITS).
46	C 1.3: Reti digitali ad alta capacità — investimento 4: Attività di ricerca scientifica connesse allo sviluppo di reti e servizi 5G	Obiettivo	Completamento di progetti di ricerca scientifica relativi alle reti 5G
52	C 1.4: Economia e società digitali, start-up innovative e nuove tecnologie — investimento 2: Polo dell'Osservatorio europeo dei media digitali (EDMO)	Obiettivo	Pubblicazione dei risultati della ricerca da parte del CEDMO
58	C 1.4: Economia e società digitali, start-up innovative e nuove tecnologie — investimento 6: Progetti dimostrativi di candidatura 5G per città e aree industriali	Obiettivo	Completamento dei casi d'uso per le città intelligenti e per l'industria 4.0
63	C 1.4: Economia e società digitali, start-up innovative e nuove tecnologie — investimento 10: Internazionalizzazione delle start-up	Obiettivo	Sostegno all'espansione internazionale delle start-up mediante consulenze, servizi di consulenza alle imprese, programmi acceleratori
65	C 1.4: Economia e società digitali, start-up innovative e nuove tecnologie — investimento 11: Spazio di sperimentazione normativa digitale in linea con le priorità dell'UE	Obiettivo	Partecipanti allo spazio di sperimentazione sostenuti dallo spazio di sperimentazione
69	C 1.5: Trasformazione digitale delle imprese — investimento 1: Poli dell'innovazione digitale europei e nazionali	Obiettivo	Creazione di poli dell'innovazione digitale funzionali e interconnessi a livello europeo e nazionale
77	C 1.6: Accelerazione e digitalizzazione del processo di costruzione — investimento 1: Sfruttare i vantaggi della digitalizzazione nel settore della pianificazione territoriale e della politica edilizia	Obiettivo	Sistemi informatici nuovi o aggiornati nel settore della pianificazione territoriale o del processo di autorizzazione edilizia
81	C 2.1: Trasporti sostenibili — Riforma 1: Creare alternative al trasporto su strada ad alta intensità energetica e spaziale	Obiettivo	Aumento del numero di passeggeri/km nel trasporto ferroviario di passeggeri
82	C 2.1: Trasporti sostenibili — Riforma 1: Creare alternative al trasporto su strada ad alta intensità energetica e spaziale	Traguardo	Integrazione del trasporto passeggeri della Boemia centrale
115	C 2.4: Mobilità pulita — investimento 1: Costruzione di infrastrutture per i trasporti pubblici nella città di Praga	Obiettivo	Numero di punti di ricarica per la città di Praga
120	C 2.4: Mobilità pulita — investimento 5: Aiuti per l'acquisto di veicoli (elettrici, H2) e infrastrutture per comuni, regioni, amministrazioni statali e altri enti pubblici	Obiettivo	Numero di veicoli (elettrici, H2) per comuni, regioni, amministrazione statale
121	C 2.4: Mobilità pulita — investimento 5: Aiuti per l'acquisto di veicoli (elettrici, H2) e infrastrutture per comuni, regioni, amministrazioni statali e altri enti pubblici	Obiettivo	Numero di stazioni di ricarica per comuni, regioni, amministrazione statale e altri enti pubblici

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
123	C 2.5: Ristrutturazione degli edifici e protezione dell'aria — Riforma 1: Ondata di ristrutturazioni nel settore delle famiglie	Traguardo	Servizi di consultazione e formazione per l'ondata di ristrutturazioni nel settore domestico e calendario per l'attuazione delle misure incluse nei piani per la qualità dell'aria
124	C 2.5: Ristrutturazione degli edifici e protezione dell'aria — Riforma 2: Sostegno ai progetti delle comunità energetiche	Obiettivo	Servizi di consulenza sulle comunità energetiche
126	C 2.5: Ristrutturazione degli edifici e protezione dell'aria — investimento 1: Ristrutturazione e rilancio degli edifici a fini di risparmio energetico	Obiettivo	Riduzione del consumo energetico e delle emissioni di CO2
129	C 2.5: Ristrutturazione degli edifici e protezione dell'aria — investimento 2: Sostituzione delle fonti fisse di inquinamento nelle famiglie con fonti energetiche rinnovabili	Obiettivo	Riduzione del consumo energetico e delle emissioni di CO2
130	C 2.5: Ristrutturazione degli edifici e protezione dell'aria — investimento 3: Sostegno alla preparazione e alla sensibilizzazione preliminari al progetto, all'istruzione, alla formazione e all'informazione nel settore del risparmio energetico e della riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e di altri inquinanti atmosferici	Obiettivo	Progetti preliminari alla preparazione di progetti, studi, formazioni e progetti energetici comunitari
149	C 2.7: Economia circolare, riciclaggio e acqua industriale — investimento 1: Costruzione di infrastrutture per il riciclaggio	Obiettivo	Completamento di progetti che investono in infrastrutture di riciclaggio
151	C 2.7: Economia circolare, riciclaggio e acqua industriale — investimento 2: Soluzioni circolari nelle imprese	Obiettivo	Completamento di progetti che investono in soluzioni circolari nelle imprese
153	C 2.7: Economia circolare, riciclaggio e acqua industriale — investimento 3: Risparmio idrico nell'industria	Obiettivo	Completamento di progetti per il risparmio e l'ottimizzazione dell'acqua nel settore
157	C 2.8: Rivitalizzazione dei siti dismessi — investimento 2: Aiuti agli investimenti per la riqualificazione di siti dismessi di proprietà di comuni e regioni per uso non commerciale	Obiettivo	Completamento di progetti di rivitalizzazione efficiente sotto il profilo energetico dei siti dismessi di proprietà di comuni e regioni per uso non commerciale
159	C 2.8: Rivitalizzazione dei siti dismessi — investimento 3: Aiuti agli investimenti per la riqualificazione di siti dismessi di proprietà di comuni e regioni per uso commerciale	Obiettivo	Completamento di progetti di rivitalizzazione efficiente sotto il profilo energetico dei siti dismessi di proprietà di comuni e regioni per uso commerciale
162	C 2.9: Promozione della biodiversità e lotta contro la siccità — investimento 1: Protezione dalla siccità e dalle inondazioni della città di Brno	Obiettivo	Completamento delle misure di protezione dalle inondazioni basate sulla natura per proteggere la città di Brno
163	C 2.9: Promozione della biodiversità e lotta contro la siccità — investimento 2: Gestione delle acque piovane negli agglomerati urbani	Obiettivo	Aumento del volume di acqua piovana trattenuto dalle misure di gestione delle acque piovane nelle aree urbane
164	C 2.9: Promozione della biodiversità e lotta contro la siccità — investimento 3:	Obiettivo	Completamento di progetti volti alla conservazione di zone protette,

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
	Zone protette, compresi i siti Natura 2000 e le specie vegetali e animali protette		compresi i siti Natura 2000 e di specie vegetali e animali protette.
165	C 2.9: Promozione della biodiversità e lotta contro la siccità — investimento 4: Adattamento degli ecosistemi acquatici, non forestali e forestali ai cambiamenti climatici	Traguardo	Completamento di progetti volti ad adeguare gli ecosistemi acquatici, non forestali e forestali ai cambiamenti climatici
173	C 3.1: Innovazione nell'istruzione nel contesto della digitalizzazione — investimento 2: Apparecchiature digitali per le scuole	Obiettivo	Numero di dispositivi informatici acquistati per il fondo scolastico di dispositivi digitali mobili per alunni svantaggiati
181	C 3.2: Adattamento dei programmi scolastici — Riforma 2: Sostegno alle scuole svantaggiate	Obiettivo	Numero di scuole svantaggiate sostenute
182	C 3.2: Adattamento dei programmi scolastici — Riforma 2: Sostegno alle scuole svantaggiate	Traguardo	Proposta di un nuovo sistema di finanziamento delle scuole in funzione dello svantaggio socioeconomico
187	C 3.3: Modernizzazione dei servizi per l'impiego e sviluppo del mercato del lavoro — investimento 1: Sviluppo delle politiche del mercato del lavoro	Obiettivo	Numero di persone che hanno ricevuto una formazione in materia di competenze digitali e competenze necessarie per l'industria 4.0
188	C 3.3: Modernizzazione dei servizi per l'impiego e sviluppo del mercato del lavoro — Riforma 1: Sviluppo delle politiche del mercato del lavoro	Obiettivo	Numero di centri di formazione regionali istituiti per promuovere l'industria 4.0
194	C 3.3: Modernizzazione dei servizi per l'impiego e sviluppo del mercato del lavoro — investimento 3: Sviluppo e modernizzazione delle infrastrutture di assistenza sociale	Obiettivo	T1: Numero di strutture residenziali, ambulatoriali, di sensibilizzazione, di prevenzione e di consulenza a livello di comunità costruite o ricostruite
215	C 4.4: Migliorare l'efficienza della pubblica amministrazione — Riforma 1: Aumentare l'efficienza, l'orientamento pro-cliente e l'uso dei principi del processo decisionale basato su dati concreti nella pubblica amministrazione	Obiettivo	Completamento di cinque azioni volte a promuovere un processo decisionale basato su dati concreti e a migliorare il coordinamento delle politiche e la pianificazione strategica al centro del governo
219	C 4.5: Sviluppo del settore culturale e creativo — investimento 1: Sviluppo dei settori culturali e creativi regionali	Obiettivo	Apertura al pubblico di nuovi centri culturali e creativi regionali
221	C 4.5: Sviluppo del settore culturale e creativo — investimento 2: Digitalizzazione del settore culturale e creativo	Obiettivo	Numero di progetti completati di digitalizzazione dei contenuti culturali
222	C 4.5: Sviluppo del settore culturale e creativo — investimento 3: Buoni creativi	Obiettivo	Numero di buoni creativi assegnati alle PMI
225	C 5.1: Ricerca e sviluppo eccellenti nel settore sanitario — investimento 1: Sostegno pubblico alla ricerca e allo sviluppo nei settori prioritari delle scienze mediche e delle scienze sociali correlate	Obiettivo	Convalida di almeno quattro consorzi nazionali di ricerca e sviluppo e loro integrazione nel sistema ceco di ricerca e sviluppo in qualità di autorità nazionali di ricerca

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
233	C 6.1: Aumentare la resilienza del sistema sanitario — investimento 1: Creazione del Centro di simulazione della medicina intensiva e ottimizzazione del sistema educativo	Traguardo	Messa in funzione del centro di simulazione intensiva di medicina
235	C 6.1: Aumentare la resilienza del sistema sanitario — investimento 3: Costruire un centro per la medicina cardiovascolare e per trapianto	Traguardo	Piena operatività del Centro per la medicina cardiovascolare e dei trapianti
243	C 6.2: Piano nazionale per rafforzare la prevenzione e l'assistenza oncologiche — investimento 3: Istituzione e sviluppo del Centro per la <u>prevenzione del cancro e delle infrastrutture per l'assistenza innovativa e di supporto</u> presso l'Istituto oncologico Masaryk Memorial	Traguardo	Centro per la prevenzione del cancro presso l'Istituto oncologico Masaryk Memorial
244	C 6.2: Piano nazionale per rafforzare la prevenzione e l'assistenza oncologiche — investimento 3: Istituzione e sviluppo del Centro per la prevenzione del cancro e delle infrastrutture per l'assistenza innovativa e di supporto presso l'Istituto oncologico Masaryk Memorial	Traguardo	Ampliamento delle strutture per l'assistenza innovativa e di supporto presso l'Istituto oncologico Masaryk Memorial
278	C 3.3: Modernizzazione dei servizi per l'impiego e sviluppo del mercato del lavoro — investimento 4: Sviluppo e ammodernamento delle infrastrutture nel settore dell'assistenza ai minori a rischio	Obiettivo	Area di stabulazione per bambini a rischio acquisiti — 2o lotto
319	C 7.3: Riforma globale della consulenza sull'ondata di ristrutturazioni nella Repubblica ceca (REPOWER EU) — Riforma 1: Sportelli unici per le comunità energetiche e le ristrutturazioni a fini di efficienza energetica	Traguardo	Valutazione del funzionamento pilota di tre sportelli unici per l'energia
326	C 7.4: Adattamento scolastico — Promuovere le competenze verdi e la sostenibilità nelle università (REPOWEREU) — Riforma 1: Trasformazione delle università per adattarsi alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro	Obiettivo	Creazione di nuovi programmi di studio, nuovi corsi nell'ambito di programmi di studio esistenti e corsi di apprendimento permanente
334	C 7.5 Decarbonizzazione del trasporto su strada (REPowerEU) — Riforma 3: Migliorare il quadro normativo per l'idrogeno rinnovabile	Traguardo	Revisione della strategia ceca per l'idrogeno — misure per promuovere la diffusione dell'idrogeno
336	C 7.5 Decarbonizzazione del trasporto su strada (REPowerEU) — Riforma 4: Condizioni abilitanti per	Traguardo	Semplificazione del processo di autorizzazione per la costruzione di stazioni di ricarica elettrica e di

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
	un'infrastruttura per i combustibili alternativi a zero emissioni		stazioni di rifornimento di idrogeno — misure supplementari
339	C 7.6 Elettificazione del trasporto ferroviario (REPowerEU) — investimento 1: Elettificazione della regione di Brno	Obiettivo	Completamento del progetto di elettificazione ferroviaria "Elettificazione di Brno- Zastávka u Brna, fase 2"
		Importo della rata	1 169 416 594 DI EUR

1.9. Nona rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
10	C 1.1: Servizi digitali ai cittadini e alle imprese — investimento 1: Servizi digitali per gli utenti finali	Obiettivo	Completamento dei progetti elencati che ha portato a 13 942 722 nuovi moduli compilati inviati da persone fisiche e giuridiche alle autorità statali in formato digitale (attraverso portali o caselle di posta elettronica digitali)
39	C 1.3: Reti digitali ad alta capacità — investimento 1: Creazione di un collegamento ad alta capacità	Obiettivo	Completamento degli indirizzi collegati alla rete ad altissima capacità (VHCN)
40	C 1.3: Reti digitali ad alta capacità — investimento 2: Copertura dei corridoi 5G e promozione dello sviluppo del 5G	Obiettivo	Completamento della copertura del segnale 5G migliorata di determinati corridoi ferroviari
44	C 1.3: Reti digitali ad alta capacità — investimento 3: Sostenere lo sviluppo di infrastrutture mobili 5G nelle aree bianche rurali ad alta intensità di investimenti	Obiettivo	Copertura delle aree di intervento
61	C 1.4: Economia e società digitali, start-up innovative e nuove tecnologie — investimento 9: Fondi per lo sviluppo di investimenti preseed, tecnologie digitali strategiche e spin-off universitari	Traguardo	Avvio del Fondo di fondi e investimento dei tre fondi designati (pre-avviamento, tecnologie strategiche e fondi spin-off)
74	C 1.6: Accelerazione e digitalizzazione del processo di costruzione — Riforma 1: Attuazione pratica della nuova legge sulla costruzione e della legge di zonizzazione	Obiettivo	Percentuale di procedure di autorizzazione completate
104	C 2.2: Ridurre il consumo energetico nel settore pubblico — investimento 1: Migliorare la prestazione energetica degli edifici statali	Obiettivo	Riduzione dei consumi di energia
107	C 2.2: Ridurre il consumo energetico nel settore pubblico — investimento 2: Migliorare il rendimento energetico dei sistemi di illuminazione pubblica	Obiettivo	Riduzione dei consumi di energia

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
109	C 2.2: Ridurre il consumo energetico nel settore pubblico — investimento 3: Migliorare la prestazione energetica degli edifici pubblici	Obiettivo	Riduzione dei consumi di energia
114	C 2.3: Transizione verso fonti energetiche più pulite — investimento 2: Ammodernamento della distribuzione di calore nei sistemi di teleriscaldamento	Obiettivo	Risparmi di energia primaria derivanti dall'ammodernamento della distribuzione del calore
116	C 2.4: Mobilità pulita — investimento 1: Costruzione di infrastrutture per i trasporti pubblici nella città di Praga	Obiettivo	Numero di chilometri di strada a ricarica dinamica per la città di Praga
122	C 2.4: Mobilità pulita — investimento 6: Aiuti per l'acquisto di veicoli (filobus a batteria e tram a pianale ribassato) per il trasporto pubblico nella città di Praga	Obiettivo	Numero di veicoli (filobus a batteria e tram a pianale ribassato) per il trasporto pubblico nella città di Praga
155	C 2.8: Rivitalizzazione dei siti dismessi — investimento 1: Aiuti agli investimenti per la riqualificazione di siti dismessi specifici	Obiettivo	Completamento di progetti di rilancio efficiente sotto il profilo energetico di specifici siti dismessi
171	C 3.1: Innovazione nell'istruzione nel contesto della digitalizzazione — investimento 1: Attuazione del programma di studi riveduto e delle competenze digitali degli insegnanti	Obiettivo	Numero di scuole che hanno ricevuto sostegno per l'attuazione di nuovi programmi di studio informatici (competenze digitali degli insegnanti e orientamento)
175	C 3.1: Innovazione nell'istruzione nel contesto della digitalizzazione — investimento 2: Apparecchiature digitali per le scuole	Obiettivo	Numero di scuole sostenute nella consulenza e nel tutoraggio sulle attrezzature informatiche e sui sistemi informatici interni
177	C 3.2: Adattamento dei programmi scolastici — Riforma 1: Trasformazione delle università per adattarsi alle nuove forme di apprendimento e alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro	Obiettivo	Numero di nuovi programmi di studio accreditati
178	C 3.2: Adattamento dei programmi scolastici — Riforma 1: Trasformazione delle università per adattarsi alle nuove forme di apprendimento e alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro	Obiettivo	Numero di nuovi corsi di riqualificazione e miglioramento del livello delle competenze
227	C 5.2: Sostegno alla ricerca e allo sviluppo nelle imprese e introduzione delle innovazioni nelle pratiche commerciali — investimento 1: Sostenere l'adozione dell'innovazione nella pratica commerciale	Obiettivo	Introduzione di innovazioni nei prodotti, nei processi o nell'organizzazione
22	C 1.2: Sistemi digitali di pubblica amministrazione — investimento 2: Sviluppo di registri e strutture di base per l'eGovernment	Traguardo	Fornitura di servizi di cloud computing alle autorità pubbliche
180	C 3.2: Adattamento dei programmi scolastici — investimento 1: Sviluppo di siti accademici chiave selezionati	Obiettivo	Numero di metri quadrati di nuova area universitaria
190	C 3.3: Modernizzazione dei servizi per l'impiego e sviluppo del mercato del lavoro — investimento 2: Aumentare la capacità delle strutture prescolastiche	Obiettivo	Numero di nuove strutture prescolastiche

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
191	C3.3: Modernizzazione dei servizi per l'impiego e sviluppo del mercato del lavoro — investimento 2: Aumentare la capacità delle strutture prescolastiche	Obiettivo	Numero di nuovi posti nelle strutture prescolastiche
195	C 3.3: Modernizzazione dei servizi per l'impiego e sviluppo del mercato del lavoro — investimento 3: Sviluppo e modernizzazione delle infrastrutture di assistenza sociale	Obiettivo	T2: Numero di strutture residenziali, ambulatoriali, di sensibilizzazione, di prevenzione e di consulenza a livello di comunità costruite o ricostruite
201	C 4.2: Nuovi strumenti di capitale azionario per la promozione dell'imprenditorialità e dello sviluppo della banca di garanzia e di sviluppo ceco-morava (ČMZRB) come banca nazionale di sviluppo — investimento 1: Sviluppo di una nuova linea di strumenti di quasi-equity e prestiti verdi a sostegno dell'imprenditorialità	Obiettivo	Accordi giuridici firmati con i beneficiari finali e completamento dell'investimento
230	C 5.2: Sostegno alla ricerca e allo sviluppo nelle imprese e introduzione delle innovazioni nelle pratiche commerciali — investimento 4: Aiuti alla ricerca e allo sviluppo in sinergia con il programma quadro di ricerca e innovazione	Obiettivo	Ricerca e sviluppo in sinergia con il programma quadro di ricerca e innovazione
238	C 6.2: Piano nazionale per rafforzare la prevenzione e l'assistenza oncologiche — Riforma 2: Sostenere e migliorare la qualità dei programmi di screening preventivo	Obiettivo	Aumento della copertura della popolazione destinataria nell'ambito del programma di screening del cancro del colon-retto
241	C 6.2: Piano nazionale per rafforzare la prevenzione e l'assistenza oncologiche — investimento 1: Costruzione e creazione dell'Istituto oncologico ceco	Traguardo	Messa in funzione dell'Istituto di oncologia ceco
242	C 6.2: Piano nazionale per rafforzare la prevenzione e l'assistenza oncologiche — investimento 2: Sviluppo di cure oncologiche ed ematooncologiche altamente specializzate	Obiettivo	Numero di strutture sovvenzionate che forniscono cure oncologiche ed ematooncologiche
246	C1.1: Servizi digitali ai cittadini e alle imprese — investimento 4: Servizi digitali per gli utenti finali in ambito sociale	Traguardo	Portale self-service potenziato per l'Ufficio del lavoro — zona cliente II
249	C 1.2: Sistemi digitali di pubblica amministrazione — investimento 6: Sviluppo di sistemi di informazione nel settore sociale	Obiettivo	Miglioramento dei sistemi di informazione della pubblica amministrazione nel settore della politica sociale
66	C 1.4: Economia e società digitali, start-up innovative e nuove tecnologie — investimento 12: Costruire un'infrastruttura di comunicazione quantistica	Traguardo	Erogazione di fondi per la rete quantistica ottica
255	C 1.5: Trasformazione digitale delle imprese — investimento 4: IPCEI	Obiettivo	Sviluppo di soluzioni pilota

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
	Microelettronica e tecnologie della comunicazione		
257	C 1.7: Trasformazione digitale della pubblica amministrazione — investimento 1: Unificazione dei settori e creazione di una piattaforma di apprendimento	Traguardo	Aggiornamento del sistema di progettazione
258	C 1.7: Trasformazione digitale della pubblica amministrazione — investimento 2: Miglioramento del sistema di gestione dei servizi digitalizzati	Traguardo	Aggiornamento della governance delle TIC nella pubblica amministrazione
259	C 1.7: Trasformazione digitale della pubblica amministrazione — investimento 3: Creazione di un centro di contatto per la pubblica amministrazione	Traguardo	Funzionamento del centro di contatto della pubblica amministrazione
260	C 1.7: Trasformazione digitale della pubblica amministrazione — investimento 4: Creazione di un'infrastruttura centrale di dati	Traguardo	Deposito centrale dati operativo
262	C 2.9: Promozione della biodiversità e lotta contro la siccità — Riforma 2: Definizione di politiche e pianificazione paesaggistiche	Traguardo	Adozione di una politica e pianificazione paesaggistica integrata
279	C 3.3: Modernizzazione dei servizi per l'impiego e sviluppo del mercato del lavoro — investimento 4: Sviluppo e ammodernamento delle infrastrutture nel settore dell'assistenza ai minori a rischio	Obiettivo	Capacità delle strutture per i bambini a rischio
289	C 4.4: Migliorare l'efficienza della pubblica amministrazione — Riforma 1: Aumentare l'efficienza, l'orientamento pro-cliente e l'uso dei principi del processo decisionale basato su dati concreti nella pubblica amministrazione	Obiettivo	Completamento di tre azioni volte a migliorare le risorse umane nella pubblica amministrazione e automatizzare le procedure amministrative
290	C 5.2: Sostegno alla ricerca e allo sviluppo nelle imprese e introduzione delle innovazioni nelle pratiche commerciali — investimento 2: Sostegno alla cooperazione in materia di ricerca e sviluppo (in linea con la strategia di specializzazione intelligente)	Obiettivo	Cooperazione delle PMI con un organismo pubblico di ricerca nell'ambito dei centri nazionali di competenza
291	C 5.2: Sostegno alla ricerca e allo sviluppo nelle imprese e introduzione delle innovazioni nelle pratiche commerciali — investimento 3: Aiuti	Obiettivo	Ricerca e sviluppo nel settore ambientale

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
	alla ricerca e allo sviluppo nel settore ambientale		
293	C 5.2: Sostegno alla ricerca e allo sviluppo nelle imprese e introduzione delle innovazioni nelle pratiche commerciali — investimento 5: Aiuti alla ricerca e allo sviluppo nelle imprese in linea con la strategia nazionale RIS3	Obiettivo	Ricerca e sviluppo in linea con la strategia RIS3
295	C 5.2: Sostegno alla ricerca e allo sviluppo nelle imprese e introduzione delle innovazioni nelle pratiche commerciali — investimento 6: Aiuti alla ricerca e allo sviluppo nel settore dei trasporti	Obiettivo	Ricerca e sviluppo nel settore dei trasporti
297	C 5.2: Sostegno alla ricerca e allo sviluppo nelle imprese e introduzione delle innovazioni nelle pratiche commerciali — investimento 7: Aiuti alla ricerca e allo sviluppo nel settore ambientale	Obiettivo	Ricerca e sviluppo nel settore ambientale
299	C 7.1: Energie rinnovabili e infrastrutture per l'energia elettrica (REPowerEU) — investimento 1: Modernizzazione e digitalizzazione dei sistemi di distribuzione regionali	Obiettivo	Completamento degli investimenti nell'ammodernamento delle reti di distribuzione nella Repubblica ceca
300	C 7.1: Energie rinnovabili e infrastrutture per l'energia elettrica (REPowerEU) — investimento 2: Misura rafforzata: Sviluppo di nuove fonti energetiche fotovoltaiche	Obiettivo	Completamento di un'ulteriore capacità installata di 224,7 MW di fonti FVE
307	C 7.1: Energie rinnovabili e infrastrutture per l'energia elettrica (REPowerEU) — Riforma 3 — Sottomisura 1 Migliorare la trasparenza della procedura di connessione alla rete	Obiettivo	Autorizzazione di connessione alla rete per la capacità degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili
308	C 7.1: Energie rinnovabili e infrastrutture per l'energia elettrica (REPowerEU) — riforma 3 — sottomisura 2: Incentivi normativi per i gestori delle reti elettriche per aumentare la flessibilità della rete	Traguardo	Decisioni dell'autorità di regolamentazione dell'energia
311	C 7.2 Sostenere il decentramento e la digitalizzazione del settore energetico (REPOWER EU) — Riforma 3: Centro dati elettricità	Traguardo	Entrata in funzione del centro dati sull'energia
314	C 7.2 Sostenere il decentramento e la digitalizzazione del settore energetico	Traguardo	Orientamenti sulle comunità energetiche

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
	(REPOWER EU) — Riforma 1: Comunità energetiche		
323	C 7.3: Riforma globale della consulenza sull'ondata di ristrutturazioni nella Repubblica ceca (REPOWER EU) — investimento 1: Prestazione di servizi di consulenza alle famiglie, alle imprese e al settore pubblico	Obiettivo	Prestazione di servizi di consulenza alle famiglie, alle imprese e al settore pubblico
330	C 7.5 Decarbonizzazione del trasporto su strada (REPowerEU) — Riforma 1: Piano d'azione nazionale per una mobilità pulita e obiettivi di diffusione per una mobilità a zero emissioni	Obiettivo	Aumento del numero di veicoli a emissioni zero immatricolati
331	C 7.5 Decarbonizzazione del trasporto su strada (REPowerEU) — Riforma 1: Piano d'azione nazionale per una mobilità pulita e obiettivi di diffusione per una mobilità a zero emissioni	Traguardo	Sostegno alla realizzazione accelerata di un'infrastruttura per i combustibili alternativi
346	C 7.7 Semplificare i processi di autorizzazione ambientale e definire le aree per lo sviluppo di fonti energetiche rinnovabili (REPOWER EU) — Riforma 2: Zone di accelerazione per le energie rinnovabili	Obiettivo	Designazione di zone di accelerazione per le energie rinnovabili per lo sviluppo dell'energia eolica e solare
347	C 1.7 Trasformazione digitale della pubblica amministrazione — Riforma 1: La legge sulla gestione dei dati e sull'accesso controllato ai dati	Obiettivo	Entrata in vigore della legge sulla gestione dei dati e sull'accesso controllato ai dati
348	C 2.1: Trasporti sostenibili — investimento 1: Applicazione delle moderne tecnologie all'infrastruttura ferroviaria	Obiettivo	Completamento della copertura di 67,6 km di linee con
		Importo della rata	1 132 725 968 DI EUR

2. Prestiti

Le rate di cui all'articolo 2 bis, paragrafo 2, sono strutturate secondo le seguenti modalità:

2.1. Prima rata (sostegno sotto forma di prestito):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
247	C1.2: Sistemi digitali di pubblica amministrazione — Investimenti per la cibersecurity	Traguardo	Pubblicazione dell'invito relativo al rafforzamento dei sistemi di informazione in conformità della legge n. 181/2014 Coll. sulla cibersecurity
254	C1.5: Trasformazione digitale delle imprese — investimento 4: IPCEI Microelettronica e tecnologie della comunicazione	Traguardo	Sottoscrizione di convenzioni di sovvenzione
		Importo rata	190 EUR 898 548

2.2. Seconda rata (sostegno sotto forma di prestito):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
264	C 2.10: Alloggi a prezzi accessibili — investimento 1: Strumento di prestito agevolato	Traguardo	Accordo attuativo
267	C 2.10: Alloggi a prezzi accessibili — investimento 2: Strumento di prestito subordinato	Traguardo	Accordo attuativo
270	C 2.10: Alloggi a prezzi accessibili — investimento 3: Fondo di coinvestimento	Traguardo	Accordo attuativo
		Importo rata	41 445 759 DI EUR

2.3. Terza rata (sostegno sotto forma di prestito):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
248	C 1.2: Sistemi digitali di pubblica amministrazione — L'investimento 5: Integrazione degli investimenti nella cibersecurity	Obiettivo	Sistemi informatici la cui cibersecurity è stata rafforzata in linea con la legge n. 181/2014 Racc., sulla cibersecurity
		Importo rata	22 EUR 603 935

2.4. Quarta rata (sostegno sotto forma di prestito):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
265	C 2.10: Alloggi a prezzi accessibili — investimento 1: Strumento di prestito agevolato	Obiettivo	Accordi giuridici firmati con i beneficiari finali
266	C 2.10: Alloggi a prezzi accessibili — investimento 1: Strumento di prestito agevolato	Traguardo	Il ministero completa l'investimento
268	C 2.10: Alloggi a prezzi accessibili — investimento 2: Strumento di prestito subordinato	Obiettivo	Accordi giuridici firmati con i beneficiari finali
269	C 2.10: Alloggi a prezzi accessibili — investimento 2: Strumento di prestito subordinato	Traguardo	Il ministero completa l'investimento
271	C 2.10: Alloggi a prezzi accessibili — investimento 3: Fondo di coinvestimento	Obiettivo	Accordi giuridici firmati con i beneficiari finali
272	C 2.10: Alloggi a prezzi accessibili — investimento 3: Fondo di coinvestimento	Traguardo	Il ministero completa l'investimento
		Importo rata	193 493 338 DI EUR

SEZIONE 3: DISPOSIZIONI SUPPLEMENTARI

1. Modalità di monitoraggio e attuazione del piano per la ripresa e la resilienza

Il monitoraggio e l'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza della Cechia sono effettuati secondo le modalità seguenti:

Al fine di stabilire compiti, competenze e poteri ben definiti, il 17 maggio 2021 il governo ceco ha adottato la risoluzione governativa n. 467. La risoluzione ha approvato il piano per la ripresa e la resilienza, lo statuto, le norme procedurali e il codice etico per il consiglio di gestione del piano nazionale per la ripresa e la resilienza, i compiti e le competenze degli organismi coinvolti nell'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza e ha nominato il ministero dell'Industria e del commercio quale organismo di coordinamento e il ministero delle Finanze quale organismo di audit per il piano per la ripresa e la resilienza.

Il consiglio di gestione del piano nazionale per la ripresa e la resilienza è il più alto organo decisionale, incaricato dell'approvazione, del coordinamento generale e del monitoraggio del piano per la ripresa e la resilienza. Le richieste di pagamento devono essere approvate da tale consiglio. Il ministero dell'Industria e del commercio, in quanto organismo centrale di coordinamento per il piano per la ripresa e la resilienza e la sua attuazione, è responsabile del coordinamento, del monitoraggio e della comunicazione del piano per la ripresa e la resilienza ed è il principale punto di contatto per la Commissione. Tale organismo è inoltre responsabile della compilazione delle domande di pagamento e delle dichiarazioni di gestione. Coordina la rendicontazione riguardante i traguardi e gli obiettivi, gli indicatori pertinenti, ma anche le informazioni finanziarie qualitative e altri dati, ad esempio sui destinatari finali. La codifica dei dati avviene in sistemi informatici decentrati in tutti i sistemi a livello dei proprietari dei componenti, che sono tenuti a comunicare i dati richiesti al ministero dell'Industria e del commercio. A seguito di un recente audit condotto su altri programmi dell'UE, il ministero dell'Industria e del commercio ha ricevuto un parere di audit con riserva a causa della mancanza di misure efficaci di prevenzione, individuazione e rettifica dei conflitti di interessi. Il piano include traguardi specifici per garantire che tali carenze siano state affrontate prima della prima richiesta di pagamento.

2. Modalità per fornire alla Commissione il pieno accesso ai dati sottostanti

Al fine di fornire alla Commissione pieno accesso ai dati pertinenti sottostanti, la Cechia predispone le seguenti modalità:

Il ministero dell'Industria e del commercio, in quanto organismo centrale di coordinamento del piano per la ripresa e la resilienza della Cechia e della sua attuazione, è responsabile del coordinamento generale e del monitoraggio del piano. In particolare, funge da organismo di coordinamento per monitorare i progressi compiuti in materia di traguardi e obiettivi, se del caso, per effettuare verifiche di gestione e per fornire relazioni e richieste di pagamento. Coordina la rendicontazione riguardante i traguardi e gli obiettivi, gli indicatori pertinenti, ma anche le informazioni finanziarie qualitative e altri dati, ad esempio sui destinatari finali. La codifica dei dati avviene in sistemi decentrati in diversi proprietari di componenti, che sono tenuti a comunicare i dati richiesti all'organismo di coordinamento.

A norma dell'articolo 24, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/241, una volta completati i pertinenti traguardi e obiettivi concordati di cui alla sezione 2.1 del presente allegato, la Cechia presenta alla Commissione una richiesta debitamente motivata di pagamento del contributo finanziario. La Cechia garantisce che, su richiesta, la Commissione abbia pieno accesso ai dati pertinenti sottostanti a sostegno della debita giustificazione della richiesta di pagamento, sia ai fini

della valutazione della richiesta di pagamento a norma dell'articolo 24, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2021/241 sia a fini di audit e controllo.